vinci una A112
A PAGINA 2


# STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500 ANNO 118 - NUMERO 152 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Lunedì 4 Giugno 1984


# «SACHAROV E' VIVO HA SMESSO IL DIGIUNO MOSCA ME L'HA ASSICURATO»

***La dichiarazione ieri sera, di ritorno da un viaggio in Urss, del presidente del Senato spagnolo - Tatiana «turbata ma scettica» sulle voci di decesso del padre***

MADRID — Il «giallo» sulla presunta morte del premio Nobel Sacharov si sta complicando di ora in ora. Dopo le apprensioni provocate dalla misteriosa telefonata della signora Sacharov giunta a Firenze sabato scorso (*«Aiutatemi, mio marito non è più fra noi»*) e la notizia del settimanale inglese *Sunday Times*, secondo la quale [illegible] erano più dubbi sulla morte del dissidente, ieri sera un filo di speranza è rinato dopo le dichiarazioni del presidente del Senato spagnolo, José Federico De Carvajal.

L'esponente politico spagnolo ha detto che Sacharov è vivo. *«Ho avuto piene garanzie* — ha detto — *che il Premio Nobel per la pace sta bene e ha smesso lo sciopero della fame»*.

De Carvajal è appena tornato a Madrid dopo un viaggio di alcuni giorni a Mosca alla guida di una delegazione di senatori spagnoli.

*«Avendo ricevuto indicazioni secondo le quali Sacharov era morto* — ha detto inoltre il presidente del Senato spagnolo — *ho espresso ieri mattina la mia profonda preoccupazione e ho posto una serie di domande ad alti dirigenti sovietici. Mi hanno assicurato che Sacharov è vivo e ha cessato la sua protesta»*.

De Carvajal si è detto convinto sulla veridicità delle risposte sovietiche, ma non ha potuto avere prove concrete sulla sorte del fisico dissidente.

Negli ambienti occidentali, intanto, si fanno molte ipotesi sulla telefonata giunta sabato a Firenze e che ha dato il via a tutte le voci sulla morte di Sacharov. Ci si domanda, soprattutto, come avrebbe fatto la moglie del Premio Nobel ad effettuare quella telefonata dal momento che la teleselezione funziona solo a Mosca e che la donna non si trova sicuramente nella capitale sovietica.

C'è anche chi ipotizza che la telefonata sia stata in realtà un espediente dei servizi segreti sovietici, anche se non è ben chiaro quale potrebbe essere il fine di questa manovra.

Ieri sera il segretario del partito comunista francese Marchais, che la settimana scorsa aveva avuto da Mosca «assicurazioni ufficiali» sulla buona salute di Sacharov, ha detto che se le voci sulla morte del dissidente risulteranno essere vere, il partito comunista francese romperà con il Cremlino.

*«Non possono prenderci in giro in questo modo* — ha detto Marchais —. *Se Sacharov è davvero morto, non potrà più esserci dialogo tra lui e i dirigenti del partito comunista sovietico. Se ci hanno davvero mentito, ebbene, allora sarà la rottura»*.

Andrei Sacharov

HELSINKI — La figliastra del dissidente e premio Nobel sovietico Andrei Sakharov, Tatiana Yankelevich, attualmente ad Helsinki, ha affermato ieri sera di essere turbata, ma anche scettica in merito alle notizie diffuse dalla stampa circa la morte del patrigno.

Ha aggiunto che cercherà di ottenere un visto di ingresso nell'Urss.

Tatiana Yankelevich è giunta a Helsinki insieme al [illegible] per cercare appoggio a favore del Sakharov tra i delegati alla conferenza dell'organizzazione *«medici internazionali per la prevenzione della guerra nucleare»*, conferenza alla quale ella non ha però ottenuto il permesso di parlare.

Tatiana Yankelevich ha detto ai giornalisti nel suo albergo: *«Cercheremo di ottenere il permesso di recarci nell'Urss per vedere i nostri genitori, oppure mia madre se mio padre è morto»*.

*«Cercheremo di ottenere una attendibile risposta concreta dall'Urss su ciò che è accaduto, o sta accadendo, ai nostri genitori. Non ho nessuna [illegible] di confermare la notizia pubblicata dal "Sunday Times" di Londra secondo cui Andrei Sakharov è morto giovedì sera»*.

Il settimanale inglese aveva attribuito la notizia a «fonti sovietiche».

Oggi una tappa tutta piemontese: partenza alle 11 da Alessandria e arrivo alle 16 a Bardonecchia

# PASSA IL GIRO MOSER IN ROSA NELLA CINTURA DI TORINO

ALESSANDRIA — All'insegna di «tutti contro Moser» il Giro d'Italia attraversa oggi il Piemonte: 198 chilometri da Alessandria a Bardonecchia passando per Asti, Poirino, Carmagnola, Carignano, Orbassano, Avigliana, Susa, Chiomonte.

Si tratta, teoricamente, della prima delle tappe in salita, ma, se si escludono un paio di strappi a Susa e dopo Exilles, sono salite piuttosto dolci e quindi pedalabili anche per un passista come la maglia rosa.

E' comunque un fatto che gli avversari del campione trentino non perderanno neppure questa minima occasione per portargli i loro attacchi.

Visentini, Argentin, Fignon e Lejarreta sono ancora i rivali più pericolosi. Forse le difficoltà della tappa odierna non sono tali da poter causare un vero e proprio terremoto in classifica, ma è un fatto che se questi atleti riuscissero a trovare anche solo momentanee alleanze, potrebbero mettere seriamente in pericolo la leadership di Moser.

Il delitto questa notte a Casale Popolo

# MADRE DI NOVE FIGLI IL MARITO LA UCCIDE «PERCHE' MI TRADIVA»

*Cinque colpi di rivoltella al termine di un litigio. L'omicida è un venditore di caldarroste*

CASALE — Un ambulante di caldarroste ha ucciso con cinque colpi di rivoltella la moglie al termine di un litigio scoppiato perché la donna aveva confessato di averlo tradito. E' accaduto a mezzanotte di ieri, in un alloggio di Cantone Chiesa 49 a Casale Popolo, frazione di Casale, dove i due coniugi vivevano con nove figli.

La vittima si chiamava Maria Assunta Principato ed aveva 43 anni. L'uxoricida è Mario Milazzo, 47 anni. E' stato costretto a costituirsi dall'autista dell'ambulanza che si era recato alla casa del delitto. Accompagnato dallo stesso autista, il cinquantottenne Carlo Robbione, abitante in corso Trento 19, al commissariato, Mario Milazzo ha confessato, consegnando l'arma con cui aveva ucciso, un revolver 38 special, e cinque proiettili che aveva in tasca.

Verso la mezzanotte di ieri una telefonata è arrivata al 113, per annunciare che nella abitazione dei coniugi Milazzo, a Casale Popolo, era scoppiato un litigio. Partiva una pattuglia e pochi minuti dopo arrivava un'altra telefonata: era uno dei figli dei coniugi Milazzo che annunciava che il padre aveva ucciso la moglie. Gli agenti, intanto, erano entrati nell'alloggio di Cantone Chiesa 49, rinvenendo sul letto il cadavere di Maria Assunta Principato.

Accorreva, con un'ambulanza, anche Carlo Robbione che però doveva rientrare in quanto il cadavere non poteva essere rimosso. Sulla strada per Casale l'autista ha notato Mario Milazzo che subito dopo il delitto era uscito di casa. L'uomo era disperato, piangeva. Carlo Robbione ha convinto l'ambulante omicida a costituirsi, l'ha fatto salire in ambulanza e l'ha accompagnato al commissariato.

Consegnata la rivoltella, Carlo Milazzo ha confessato: «Mia moglie mi ha confessato d'avermi tradito, abbiamo litigato, ad un tratto ho perso la testa e, afferrata la rivoltella, le ho sparato uccidendola».

Da un primo esame medico legale risulta che Maria Assunta Principato è stata raggiunta da cinque colpi alla testa, al torace ed a un braccio. Cinque ferite, altrettanti i colpi esplosi dall'uxoricida. Oggi, comunque, il corpo della donna sarà sottoposto a perizia necroscopica, come ha disposto il procuratore della Repubblica Marcello Parola che coordina le indagini sul delitto.

f. m.

*Pantaloni bianchi, camicetta a fiori, sui 25-30 anni...*

# CHI E' LA DONNA ASSASSINATA A CASTAGNETO PO?

Torino. Ugo Elia e Gianluigi Mazzagori, i due guardacaccia che hanno trovato il cadavere

TORINO — Le indagini sull'omicidio della donna trovata ieri mattina con la testa fracassata nei prati di Chivasso hanno compiuto alcuni passi avanti. Questa mattina è stata effettuata l'autopsia (per stabilire esattamente da quanto tempo il corpo giaceva tra l'erba di una scarpata della frazione Gallesani) mentre già ieri sera i carabinieri del capitano Montefiori sono riusciti a stabilire che l'uccisa con quasi certezza non è una delle tante prostitute use a sostare lungo le piazzole della strada Casalino-Chivasso.

Il medico legale oltre a stabilire la data approssimativa del delitto (almeno una decina di giorni dai primi rilievi effettuati ieri) dovrà anche chiarire come è stata assassinata la donna. Con tutta probabilità è stata uccisa con un corpo contundente che l'ha raggiunta con forza tremenda al capo. Ma che tipo di corpo contundente? Ed il corpo è anche stato trafitto da una lama o raggiunto da una pallottola? Il tipo di delitto sino a questo momento fa propendere gli investigatori per l'omicidio dettato dalla vendetta. Perché? La rapina è esclusa (la vittima aveva ancora un bell'orologio al quarto al polso e persino quattro anelli, di cui uno con brillanti, nelle mani) e la ferocia consente poche altre ipotesi.

Gli scioperi della settimana

# OGGI I MEDICI POI TRENI E AEREI

ROMA — Settimana di fuoco per chi deve viaggiare o per chi ha bisogno di un medico. Si fermano i lavoratori dei servizi pubblici e il Paese torna nel caos.

**Medici.** Scioperano oggi, in tutta Italia. Sono chiusi gli ambulatori pubblici; i medici di famiglia non ricevono né fanno visite a domicilio, salvo le urgenze; gli ospedali sono bloccati: nessuna operazione, nessuna analisi. In pratica, una giornata di degenza del tutto inutile. L'agitazione è stata indetta da undici sindacati autonomi, ai quali aderiscono sia i medici convenzionati, generici e specialisti, sia quelli ospedalieri.

**Trasporti.** Domani e mercoledì i macchinisti del compartimento di Roma incrociano le braccia, mettendo in seria difficoltà i servizi delle ferrovie dello Stato e paralizzando le linee della fascia tirrenica centrale. Sempre domani, i lavoratori marittimi paralizzano i collegamenti con le isole, colpendo sia il traffico merci che quello passeggeri. Infine, anche il trasporto aereo minaccia una nuova ennesima fermata: forse giovedì.

*(Servizi a pagina 7 e 8)*

**"La casa sotto casa"** è una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.

**"La casa sotto casa"** è un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città.

Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47 - Torino - Tel. 548154


*Ieri pomeriggio scontro fra due pullman*

# SETTE ALESSANDRINI FERITI A CHAMONIX

CHAMONIX — *(g. l. m.)* Ieri pomeriggio una comitiva di turisti alessandrini che stava rientrando ad Arquata Scrivia è stata coinvolta in un grave incidente stradale sul raccordo tra il traforo del Bianco e Chamonix.

Secondo gli accertamenti, il pullman con 47 italiani a bordo nell'immettersi sulla superstrada non avrebbe rispettato lo stop e ed è stato investito da un altro pullman, svizzero, carico di turisti giapponesi. L'urto è stato violentissimo. I due mezzi sono finiti contro un traliccio dell'alta tensione. Trentatrè i feriti, undici i più gravi, tutti ricoverati a Chamonix.

Sette gli italiani feriti. Oltre all'autista, Guido Piacentini, di Gavi, che ha la colonna vertebrale fratturata, ci sono: Celestina Manfredi, di Arquata, che è in coma; Caterina Barison, di Vignole Borbera, con trauma cranico; Ines Satorio, frattura cranica e di alcune costole; Giovanni Brunia, frattura cranica; Giovanni Galoppini, frattura intercostale; Alessandro Bagnasco, frattura cranica, tutti di Arquata.


Volo diretto TORINO OLBIA.

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

| | | |
|---|---|---|
| TORINO | | P. 12.55 |
| OLBIA | ↓ | A. 14.00 |
| OLBIA | | P. 11.10 |
| TORINO | ↓ | A. 12.15 |

Domenica*

| | | |
|---|---|---|
| OLBIA | | P. 17.30 |
| TORINO | ↓ | A. 18.35 |
| TORINO | | P. 19.15 |
| OLBIA | ↓ | A. 20.20 |

(*dal 21/6)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna


## TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni centro-settentrionali molto nuvoloso con piogge e temporali più frequenti al Nord dove saranno localmente forti. Sulle regioni meridionali condizioni di variabilità. Temperatura: in lieve diminuzione.

Domani al Nord nuvolosità estesa con piogge e temporali intermittenti. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile con precipitazioni isolate. Sulle altre zone la prevalenza poca nuvoloso.

*Alle 10 e 30*

# COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato sui livelli di venerdì scorso. Attività molto ridotta. Chiusure: Nai 23; Sice 885; Eridania 9200; Ossigeno 14.850; Cir ord. 5505, risp. 5420; Autostrade To-Mi 5335; Montedison 320,25; Toro 16.200; Ifil priv. 4885; Pirelli S.p.A. 1451; Fiat ord. 3840; Snia Bdp ord. 1470; Snia risp. 1507; Ras 47.000; Centrale ord.388; Generali 34.000. Altri prezzi: Olimpia 402; Olivetti ord. 4880-4890; Sme 633; Selm 2675.

ROMA — Dollaro in netto ribasso in apertura dei mercati valutari a Milano è stato indicato a 1952/1953 lire contro le 1975 di venerdì scorso.

# STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/261044

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 10 del 15 giugno

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior. Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi incompleti, dalla copia omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

## DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

**C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:** si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

simbolo premio del nostro grande concorso

**AUTOGRUP S.p.A.** - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

**GAIDANO S.a.s.** - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.536

**LANCAR S.p.A.** - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

**LINCARAUTO S.r.l.** - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.451

**SAVEA S.r.l.** - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

**S.V.A.T. S.p.A.** - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

**SALONE ESPOSIZIONE** - Via Roma 935 - T. 535.632

**BENSI S.n.c.** - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.126

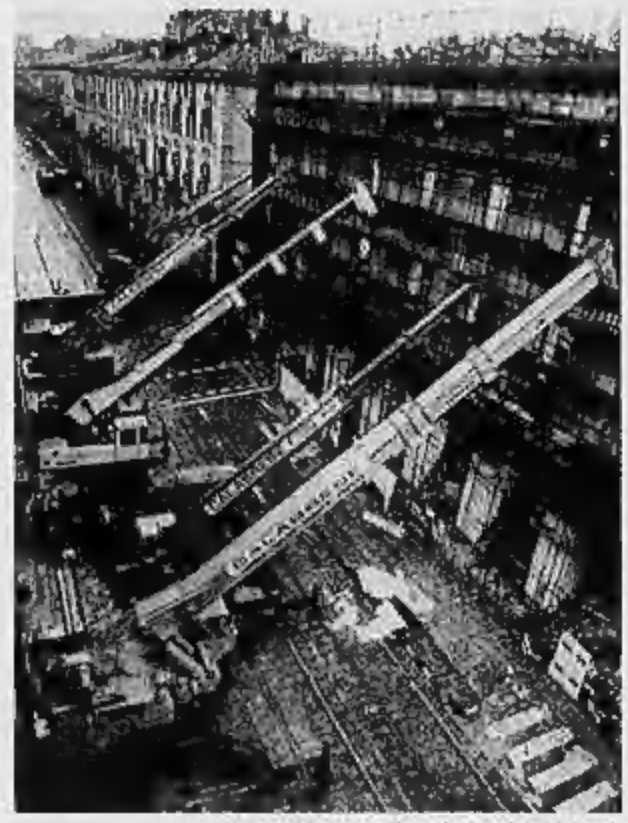
**VENCAR S.a.s.** - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533




*Venti giorni per abbattere il resto del palazzo*

# CI SONO STANZE «PERICOLOSE» NEI PALAZZI VICINI?

*Questa mattina i vigili urbani sono passati in diverse abitazioni contigue al palazzo facendo firmare diffide ad abitare le camere su via Rossini. «Se c'è veramente pericolo, ci facciano sgomberare. Se non c'è ci lascino in pace»*



La gru che puntellano la facciata del palazzo degli stemmi e una immagine dell'interno del palazzo crollato

La pioggia si è fermata, anche se le nuvole non se ne sono andate del tutto, e le chiazze di sole sul Palazzo degli Stemmi, se da una parte rivelano con maggiore crudezza lo scempio causato dal crollo, dall'altra concedono un qualche respiro agli uomini che devono provvedere al «pronto intervento» per evitare ulteriori cedimenti della struttura.

La mattinata ha offerto agli occhi dei numerosissimi curiosi l'inconsueto spettacolo di un edificio «tenuto su» dalle gru che, con le loro potenti braccia d'acciaio appoggiate alla facciata, impediscono al muro che dà su via Po di precipitare in strada. Nelle prossime ore le gru verranno gradatamente sostituite da contrafforti e speroni in cemento, dopodiché si provvederà a demolire, pezzo per pezzo, partendo dall'alto, la parte della facciata pericolante e forse anche il resto.

Mentre queste iniziative vengono messe in atto, si moltiplicano ovviamente gli interrogativi: che cosa ha causato il crollo? Fra le cause («Non la causa principale, ma una forte concausa certamente») gli abitanti di via Po e via Rossini mettono il passaggio del tram: «Le vibrazioni sono tremende, le sentiamo distintamente e fanno tintinnare i bicchieri nella credenza».

In effetti chi ha la ventura di abitare sopra una linea tranviaria se ne rende conto ed a strutture di legno e mattoni, tenute insieme da antiche malte, come in via Po, certo tali vibrazioni non fanno bene.

I vigili urbani, questa mattina, sono passati in diverse abitazioni contigue al palazzo facendo firmare agli abitanti diffide ad abitare le stanze che danno su via Rossini, ad aprire le finestre sulla medesima strada, lasciando intendere che vi sia un pericolo reale. Ora, si lamentano gli abitanti, «se un pericolo c'è ci facciano sgomberare; se non c'è ci lascino in pace. Così pare che vogliano mettere solo le mani avanti nel caso capiti qualcosa».

C'è molta confusione, in effetti, e il crollo ha choccato molta gente. Il fatto che non vi siano state vittime, e che quindi il choc non sia di tipo luttuoso, lascia intendere come si temano le conseguenze politiche dell'accaduto: in consiglio comunale questa sera ci sarà certamente battaglia, con tutti i gruppi, non esclusi i pci, ad avanzare richieste di chiarimenti in termini abbastanza perentori. E i chiarimenti non potranno mancare.

Nel frattempo l'ing. Aldo Brizio, coordinatore dei lavori di restauro, ha detto che «ci vorranno almeno venti giorni per abbattere quanto ha resistito nella parte direttamente interessata al crollo e dovranno essere ispezionati accuratamente i restanti due terzi del palazzo per verificarne la tenuta e decidere di conseguenza che fare. Non è escluso che si debba buttare giù tutto».

Sul tutto si inserisce il rapporto che la polizia ha inoltrato alla procura della Repubblica: i magistrati potrebbero configurare nell'accaduto il reato di «crollo colposo» ed aprire un procedimento penale. Alcuni esperti, infatti, hanno ipotizzato la tesi che a provocare il disastro non siano state le piogge abbondanti di maggio (ed anche in tal caso qualche responsabilità ci deve pur essere, se il palazzo non è stato protetto), ma piuttosto un errore nel calcolo dei pesi.

E' stata estratta, venerdì, la nona auto del nostro concorso «*Vinci due A 112 al mese*». La macchina è andata a Gabriella Alberto Passalacqua, impiegata, due bambini.

Ancora una volta la dea bendata ha premiato la pazienza: la signora, affezionata lettrice di *Stampa Sera*, spediva da un paio di mesi quattro tagliandi alla settimana. Ma quando le è stato comunicato che aveva vinto, ha commentato: «*Non è possibile* — ha detto — *è uno scherzo. Vincere la prima volta che partecipo a un concorso? Troppo bello per essere vero*».

La signora Passalacqua ha ritirato l'auto alla Lancia Rivat di corso Turati 12.

*Gli appuntamenti*

## COMIZI ELEZIONI EUROPEE

■ L'onorevole Sergio Pininfarina ha partecipato, ieri, alle seguenti manifestazioni: a Pinerolo, incontro promosso dal pli locale, a Torre Pellice, incontro-dibattito promosso dal pli e dal pri, a Bra, dibattito promosso dall'Aida, Associazione nazionale donne elettrici, con la presenza dell'onorevole Zanone. Pininfarina, parlando all'hotel Gilly di Torre Pellice, ha detto fra l'altro: «Tra i nuovi orizzonti per l'Europa il primo posto spetta alle opportunità offerte dal nuovo trattato di Unione europea, che colmando il vuoto decisionale, facendo partecipare il Parlamento europeo all'iter legislativo e sottoponendo alla ratifica diretta dei Parlamenti nazionali una struttura federale, costituisca la premessa indispensabile per la soluzione dei problemi settoriali e strutturali della Comunità. Il Trattato di Unione europea basta da solo — ha concluso Pininfarina — a dare un contenuto ed un significato storico alla prima legislatura».

Oggi, nei principali mercati cittadini, candidati nelle liste pli/pri offriranno ai passanti omaggi floreali. Questa sera, alle 20,30, a Collegno, comizio di Algranati (pri) e Formica (pli). Alle 21, a Casale Monferrato, incontro con Gawronski (pri), Viziano (pli), Chiara (pli) e Sultana (pri), nel salone Senato della Biblioteca civica.

■ Ecco, nella giornata odierna, gli appuntamenti dei pci: alle 12 comizio di Vitter Manfredini, operaio Fiat Mirafiori, davanti alla Mandelli di Collegno; alle 13,30 comizio di Dino Sanlorenzo davanti alla Pirelli di Settimo; alle 15,30 incontro con Marcello Vindigni, segretario al Comune di Torino; alle 16,30, davanti alla Fermitalia di Torino, comizio di Ezio Mancandina, della segreteria regionale del partito. Stasera alle 21, a Villadossola, provincia di Novara, dibattito sui problemi dell'occupazione e della siderurgia, con Vitter Manfredini, operaio Fiat Mirafiori, candidato, e Corrado Montaldocheal, consigliere regionale pdup.

■ Per la dc stasera alle 21 parleranno a Cerreto, in provincia di Asti, Giovanni Borello e Giuseppe Carchio. Domani mattina alle 8 a Chieri in piazza Europa (mercato), parleranno Mauro Chiabrando, Carlo Stella, Giuseppe Carchio.

■ Si è svolta sabato presso l'Italgas di corso Regina 52, la prelazione dei lavori degli allievi delle elementari e medie sul tema: «L'Italgas e il risparmio energetico». Sono intervenuti l'assessore alla pubblica istruzione Elenora Artesio, il vice presidente e amministratore delegato Italgas Gianni Petitorossi, presidi e insegnanti.

■ Nell'ambito dell'iniziativa «Quartiere in estate» si inaugura oggi alle 14, in via Romita 15 la mostra «Ti piace la pace?». In via Rubino 86, sempre a Mirafiori, dalle 14 alle 19, giornata inaugurale della mostra «Il nostro quartiere». Stasera dalle 20 alle 23, in corso Siracusa 225, avvio del corso di «Espressione corporea e mimo».

■ Stasera alle 21 nella sala convegni MD di Merio, via Servais 125, presentazione del metodo anticellulite di André Lalanne. L'ingresso è riservato a fisioterapisti e estetiste.

### RITROVI

**BELLE ARTI:** ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
**CLUB 84:** ore 15,30.
**DU PARC:** ore 21 orch. Nicosia.
**FORTINO:** ore 15,30 ingresso libero.
**PRINCIPE:** 15,30 Armandino e Raffaele.
**LE INDIE-PIANO BAR** (v. Verdi 10, tel. 839.744): al piano Piero.
**ODEON NIGHT:** ore 21,30-3 Orch. Mino Nuova Alleanza.

### GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (Bucchieri, 3): L. Carrol.
**DAVICO:** Para. Mipalla Bozzini.
**LA ROCCA:** Manifesti originali.
**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 254): Mostra sociale di primavera. Orario 15,30-19,30.
**PORTICI:** M. Furesi 15,30-19,30.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Giuseppe Cominetti bozzetto del Divisionismo.

**ARTEINCORNICE** (v. Vanchiglia 11): Personale Mario Barsi.
**BERMAN:** Luciano Proverbio «Torino e le sue ingoie».
**CHISI** (p. Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
**LE IMMAGINI** (Rocca 3): C. Piccolis.
**LE IMMAGINI** (Rocca 4): Enrico Paolucci, disegni 1930-1970.
**NARCISO:** Collettiva 900 Italiano.
**SANT'AGOSTINO:** Viarengo.
**VIOTTI:** Pittori piemontesi in Sicilia.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

### echi di cronaca

**Istituto Cima**
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 538.751 - 548.161. Magistero elementare e dattilografico. Ammissione: Scuola Media Superiore.

**Da oggi alla Centrarredo**
Bovisa, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Candiolo, tel. 011 992.6004.


### STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Brenzano vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino



© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

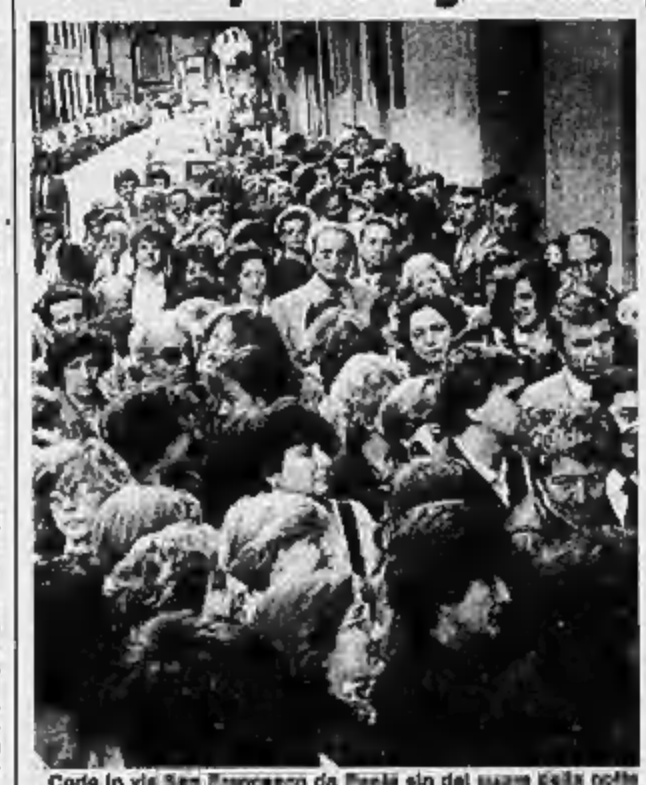


CERTIFICATO N. 681 DEL 30-12-1983


Aperte questa mattina le iscrizioni a Estate-giovani

# TUTTI IN CODA DALLA NOTTE

## Qualche protesta garbata: perché non smistare?



Code in via San Francesco da Paola sin dal cuore della notte

La villeggiatura val bene una notte, ed è così che in via San Francesco da Paola 3/F, questa notte, qualcuno ha cominciato a posteggiare poco dopo la mezza mentre alle tre hanno iniziato a congiungere i primi, sostanziosi capannelli.

Merito di «*Estate Giovani*», il programma di iniziative che l'assessorato comunale a Sport, Gioventù e Turismo ha riproposto secondo la sua ormai collaudata tradizione, fissando per stamane l'inizio delle iscrizioni: duemila posti per un arco di oltre trenta offerte differenti, anche se l'aspettativa ne richiederebbe chissà quanti in più.

Così, ecco tanta gente in fila sin dalle prime luci dell'alba, preoccupata di arrivare in tempo assicurandosi posti oggi contesissimi soprattutto per quanto riguarda gli stages di equitazione e di vela.

Qualcuno si è organizzato preparando foglietti numerati poi distribuiti intorno per un giusto avvicendamento, qualcun altro si preoccupa in anticipo dei documenti del caso.

L'importante è farcela e intanto «meglio non parlarne troppo, altrimenti il prossimo anno qui finiremo tutti il centro». Suggerisce una madre: «*Dato l'affollamento perché non permettere le iscrizioni presso diversi punti di smistamento o, almeno, suddividere le giornate di prenotazione a seconda del tipo di vacanza?*».

Intanto i funzionari occupati a ricevere le richieste spiegano, suggeriscono, indirizzano. E cercano di consolare i tanti genitori di ragazzi rimasti fuori dal programma stilato specificamente per loro dall'Assessorato all'Istruzione.

Protesta un padre: «*Alla Parchiotti hanno pubblicizzato la circolare istitutiva sciuti i termini per le iscrizioni, quando già tutti i soggiorni erano al completo. Adesso, spero soltanto in Estate-Giovani*».

Precisa una mamma: «*Per lavoro mi è impossibile tener con me il mio bambino ad agosto. Nel mio caso una vacanza alla Mandria costituisce una soluzione non solo ideale ma indispensabile*». La signora Della, madre di quattro figli, invece sorride: «*Uno al Gargano, l'altro sulle Dolomiti, un terzo al corso di equitazione. E io a cavallo anch'io*».

## RINVIATO IL GIRO AEREO

Per colpa del cattivo tempo il 23° Giro aereo dei castelli piemontesi, gara organizzata dall'Aero Club di Torino, in calendario alle 8 di ieri mattina, non si è disputato. Per tutta la mattinata i concorrenti vicini ai loro aerei hanno invano aspettato e sperato che il tempo migliorasse per poter spiccare il volo e cimentarsi in una gara difficile sia per il percorso, sia per le difficoltà delle prove tecniche inserite quest'anno, quali la radia, «touch and go» (tocca e via), massima velocità, atterraggio di precisione.

Alle 10,30 c'è stata una leggera schiarita che ha fatto sperare che la gara potesse essere effettuata, ma è durata poco. Alle 12 il presidente della commissione sportiva, Savino Ferraris, e il direttore di gara, commendatore Ferruccio Vignole, radunati i piloti hanno comunicato che la gara è rinviata a domenica prossima.

*Solo una cartolina il 25 maggio*

## E' SCOMPARSA DA UN MESE UN APPELLO DELLA FIGLIA

Francesca Marchisone, 78 anni, residente in via Saluzzo 58, è scomparsa da circa un mese.

La figlia, Maurizia Cestaro, si è rivolta a «Stampa Sera» perché pubblichi una fotografia sperando che qualche lettore riconoscendo l'anziana scomparsa se possa dare notizia al giornale o ai carabinieri.

La donna è andata via di casa il giorno 8 o 9 di maggio (la figlia, sconvolta dal fatto, non riesce più a ricordare con precisione le circostanze).

Il 25 del mese scorso da Asti è arrivata una cartolina di saluti firmata «Francesca», ma della donna nessuno ha più precise notizie. L'attesa della figlia si fa ogni giorno più angosciosa, nel timore che sia successo l'irreparabile.

La foto pubblicata non è recente. Ora Francesca Marchisone ha i capelli completamente bianchi.

Francesca Marchisone

## ANZIANA INVESTITA MUORE

Anna Stecca, 83 anni, corso Giulio Cesare 66, è stata investita in corso Giulio Cesare angolo corso Novara, ed è deceduta all'Astanteria Martini dove è stata trasportata dall'investitore.

E' accaduto ieri alle 18. L'investitore ha immediatamente soccorso la donna e l'ha portata al più vicino «pronto soccorso». Una corsa, purtroppo inutile.

● I poliziotti del commissariato di Rivoli dove recentemente sotto la direzione del dott. Carnevale è stato attivato un servizio antirapina e antifurto che ha già dato ottimi risultati, hanno arrestato ieri Ettore Pili, 27 anni, via Giovanni Bosco 7, Chivasso.

Il giovane che ha al suo attivo decine di furti e rapine ad esercizi, è stato sorpreso da una volante mentre tentava di asportare dall'Iper Standa di Caselle Vica merce varia per il valore di circa un milione.

*Stasera in Consiglio comunale*

# TANTE INCHIESTE SUL CROLLO

*Sarà nominata una commissione di esperti per accertare eventuali responsabilità in rappresentanza di tutti i gruppi politici. Le interrogazioni presentate da dc, pri, e pci*

L'assessore Chiezzi

Sembra che anche il tempo sia contro la giunta comunista se è vero che è addirittura causa principale responsabile del crollo del Palazzo degli stemmi di via Po.

D'altronde la dc è molto esplicita nel chiedere al monocolore pci «*quali misure siano state prese per evitare i danni causati dalla pioggia di questi ultimi giorni*». Pensare all'amministrazione civica come a una manima che deve proteggere tutta la città contro ogni intemperia è molto bello, ma allora come potrebbe fare il governo nazionale a evitare i malanni di quest' Italia così bagnata?

Speriamo nel sole di questa primavera non ancora nata per salvare il salvabile e magari per evitare un'altra crisi politica al Comune di Torino.

Ma possibile che il pericolo numero uno sia il maltempo?

Stasera in Consiglio comunale i partiti finiranno per affrontare anche questo nodo. Dc e pri dall'opposizione hanno già annunciato interrogazioni, così il pci per la maggioranza. Gli altri non staranno a guardare.

Le vere cause del crollo le vogliono conoscere tutti, giustamente. Sospetti sulla pioggia a parte (che può aver accelerato il crollo), c'è una commissione d'inchiesta da nominare. La giunta, e per lei l'assessore Giuseppe Chiezzi, chiede che ciascun gruppo designi un suo rappresentante tra architetti e ingegneri più validi ed esperti.

Il capogruppo repubblicano Franco Ferrara chiede che «*vengano individuate le responsabilità oggettive*». La dc — con un quarto di gruppo, da Alberton a Galotti a Accattino a Zanetta a Montanaro, — vuole una relazione dettagliata sui lavori di restauro e interroga «*se vi siano stati colpevoli ritardi nel restauro*». Lo stesso pci, con il capogruppo Carpanini, parla di «*individuazioni di responsabilità a tutela della civica amministrazione*». E' chiaro che se saranno accertate responsabilità da parte dell'impresa che stava svolgendo il restauro (ndr: Navone) ci saranno ingenti danni da pagare alle casse comunali, senza che il Palazzo degli stemmi possa risorgere.

Probabilmente il Consiglio comunale, stasera, finirà per occuparsi soltanto di questo argomento. Ci sarebbe la proposta di delibera sulla metropolitana, ma c'è la commissione che si deve ancora riunire.

**l. bor.**

ARCA DI NOE' Persino le lumache alla gara dell'Enpa

# «NO» AL TIRO AL PICCIONE GRIDATO IN CORO DA 600 ANIMALI

*La passeggiata non competitiva organizzata per ricordare alla gente l'inutile barbarie di uno «sport» tollerato solo dall'Italia fra tutti i Paesi europei. Anche Gipo Farassino, col suo cane, fra i partecipanti*

Il grosso cane «chow-chow», il lupo di Gipo Farassino e tanti galli alla marcia dell'Enpa

Pesci rossi, galline e tartarughe, criceti, cavalli, conigli, lombrichi, lumache, gatti e formiche, grilli, ricci, api, pappagalli, mosche e topolini. E poi tantissimi cani, di razza e non di razza.

Più di seicento animali, in coppia con i loro padroni, si sono mobilitati ieri per gli amici colombi, prendendo parte, tutti insieme, alla seconda edizione dell' «Arca di Noè».

La manifestazione, «passeggiata non competitiva» organizzata dall'Enpa in collaborazione con il Comune di Pino Torinese, era infatti volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla pratica del tiro al piccione. E il trofeo «Arca di Noè» (che nell'83 era stato assegnato alla cavia, contro la vivisezione) quest' anno è andato proprio ai colombi, per ricordare come questi animali, simbolo della pace, abbiano negli ultimi tempi pagato contributi altissimi al sadismo umano.

Quattromila di essi sono stati massacrati durante i campionati internazionali di tiro a volo di Montecatini, un mese fa, e altrettanti moriranno a Roma per le gare nazionali il venerdì e sabato prossimi. E moriranno fra tormenti atroci, feriti dai pallini in ogni parte del loro piccolo corpo, per il divertimento di chi si dedica a una barbarie camuffata da sport che l'Italia è l'unico Paese europeo a tollerare.

La protesta di ieri mattina ha visto riunite oltre seicento persone con i loro animali. Una folla festosa, intrisa di pioggia e con la lingua a penzoloni per il gran correre, ha arrancato su e giù per gli undici chilometri del percorso, dal km 2 della «panoramica» al «Bric paluc» e ritorno.

Fra i partecipanti illustri, oltre ad assessori e consiglieri regionali, Gipo Farassino con il suo cane pastore Lampo. A disposizione degli intervenuti, servizio medico per i padroni e servizio veterinario per gli animali. Nessuno, fortunatamente, ne ha avuto bisogno. Tranne Zeb, giovane chow-chow. Forse stufo di camminare, arrivato all'ambulanza dell'Enpa Zeb si è sdraiato per terra lecchadosi la zampa.

Non aveva assolutamente nulla, ma per risalirsi ha preteso una candida e vistosa fasciatura. Poi ha ripreso la sua camminata molto soddisfatto e dandosi un sacco di arie: in fondo era l'unico di tutti i partecipanti a poter ostentare un segno distintivo: quasi un tocco d'eleganza.

Il primo a tagliare il traguardo è stato Carlo Pavan, studente di 25 anni, con il suo riccio. Secondo assoluto e primo per i cani è arrivato Inuca Yoko, cucciolone di pastore tedesco, con il suo padrone Andrea Ciolfin.

Per tutti, comunque, coppe e medaglie in ricordo dell' «Arca di Noè». A consegnare i premi, il presidente dell' Enpa Silvano Trabel.

*A Giaveno*

# ESPOSTO CONTRO IL SINDACO

*Un consigliere del psdi accusa la giunta di presunte irregolarità in alcuni appalti.*

L'esposto-denuncia presentato dal consigliere comunale socialdemocratico Aldo Regen alla Procura della Repubblica contro la giunta comunale di Giaveno, presieduta dal sindaco comunista Luigi Cugno, ha scatenato una vivace polemica tra il sindaco e il denunciante.

L'esposto di Regen si riferisce ad una serie di atti della giunta e del sindaco, da lui ritenuti irregolari, ed in particolare ad alcuni appalti. Uno di questi riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani, affidata ad una ditta la cui offerta non sarebbe stata economicamente la più vantaggiosa, mentre altri appalti — sempre secondo il denunciante — sarebbero stati affidati a familiari di consiglieri comunali.

La polemica è uscita dalla aula consiliare dopo che il sindaco, attraverso una emittente locale, aveva attaccato Regen definendo il suo atteggiamento scorretto e privo di senso civico ed affermando che tutti gli appalti sono sempre stati affidati nei termini e con le procedure della massima regolarità e trasparenza. Secondo il sindaco, lo stesso consigliere socialdemocratico, in qualità di capogruppo, ha sempre avuto modo di controllare i dati di ogni documento.

Da parte sua, Regen, prima con un manifesto e poi mediante la stessa emittente, ha ribadito la sua convinzione su quanto esposto alla magistratura ordinaria, alla quale spetterà di giudicare l'operato dell'attuale maggioranza.

*Parlano i periti, questa mattina, al processo contro Oddenino Paris*

# ADESSO PER DECIDERE SULLE ACCUSE AL «MAGO» ENTRANO IN CAMPO TESTIMONI E SCIENZA

Il mago Paolo Oddenino Paris stamane torna in aula

Entrano in scena testimoni e periti. Il processo contro il «mago» Paolo Oddenino Paris, 37 anni, è ripreso oggi a porte chiuse nella prima sezione penale del tribunale per vivere una giornata decisiva. Sinora sono state sentite le versioni, diametralmente opposte, dei protagonisti della vicenda: la maestra elementare di Pino Torinese Claudia Valzania, 25 anni, ha denunciato l'Oddenino per violenza carnale, perpetrata nel corso di un «rito magico» o pseudo-tale, mentre il «mago» insiste nel replicare che la sua vittima è lui, imbattutosi in una cliente in vena di «esperienze» insolite: «*Ho resistito ai suoi approcci e lei si è vendicata inventando questa storia*».

Come appurare la verità? L'unico modo pare verificare l'attendibilità dei due racconti con il supporto di periti e testimoni. Paolo Oddenino Paris avrebbe già segnato un punto a suo favore in fase istruttoria, quando la ragazza ha sostenuto di essersi addirittura difesa a morsi. La perizia eseguita dal professor Oriva esclude la presenza di lesioni.

Allora è vero che la donna si è inventato tutto per una reazione isterica? Un altro punto su cui la difesa pare intenzionata ad insistere molto è il ritorno a casa dopo il «rito» nel «tempio». L'Oddenino Paris, che era andato a prendere la Valzania con la sua auto, avrebbe picchiato la cliente e tentato un secondo stupro mentre la riaccompagnava. «*Però* — sottolinea l'avvocato del mago, Antonio Foti — *la ragazza ammette che durante il percorso l'Oddenino si è fermato ad una farmacia e lei è scesa per andare a comperare l'Optalidon. Come si può accusare un individuo anche di sequestro a fine di libidine se la stessa accusatrice rivela indirettamente che avrebbe potuto sottrarsi alla situazione fuggendo o avvertendo il farmacista?*».

La ragazza ha sostenuto il contrario (per quel che è possibile sapere visto che la causa, con decisione discutibile e contestata da più parti, è celebrata dal presidente Citrillo a porte chiuse) sostenendo di esser stata terrorizzata a tal punto dalla situazione, e dal potenziale scandalo, che in primo luogo voleva arrivare a casa per parlarne con il fratello; temeva persino che il padre, posto a conoscenza della vicenda, potesse reagire sconsideratamente.

Oggi in aula sarà presente, chiamato dall'avvocato Foti, anche il professor Fornari: la difesa pare intenzionata a chiedere (ma è improbabile che la corte lo conceda) una perizia psichiatrica per chiarire la personalità dell'accusatrice. Tra i testimoni che saranno sentiti ci saranno probabilmente anche madre e fratello della Valzania. Pare molto importante anche stabilire la ragione per cui la donna è voluta andare dal «mago». Perché interessata al «mistero» ed alla parapsicologia, come sostiene adesso, oppure perché pensava davvero di risolvere i suoi problemi con il fidanzato («*Non mi sfiora più da molto tempo*») con un esorcismo come Paolo Oddenino Paris continua a sostenere? I capi d'accusa contro il «mago» sono violenza carnale, sequestro a scopo di libidine, truffa, tentata estorsione, esercizio abusivo di professione medica e tentata evasione per cui il processo, non ogni probabilità, non si concluderà in giornata.

*Vendevano eroina alle «Nuove»*

# DROGA IN CARCERE QUATTRO ARRESTATI

Antonio Pecorella

Domenica Brancato

Droga in carcere: quattro nuovi arresti. In un bar di barriera Milano, i carabinieri del nucleo operativo hanno preso tre giorni fa un ex detenuto che, approfittando delle sue mansioni di «scopino», si muoveva liberamente all'interno della prigione torinese e smerciava eroina al prezzo di 400 mila lire il grammo.

Una volta scontata la pena, il pregiudicato aveva continuato i suoi commerci usando come «canale» i parenti dei carcerati. E' Antonio Pecorella, marsalese, 41 anni, via Barbaroux 28. Oltre a lui, sono stati arrestati per spaccio Domenico Brancato, palermitano, 36 anni, via San Massimo 40 e Pietro Torcano, 32 anni, via Cibrario 48. Un quarto pregiudicato, Salvatore Buccherini, 31 anni, è stato raggiunto in carcere dal mandato di cattura.

I quattro arresti rientrano nell'inchiesta, istruita nei mesi fa dal giudice Lanza, che aveva portato in aprile all'arresto di altre trentuno persone (detenuti e familiari) accusate di smerciare eroina alle «Nuove». Su questo «mercato» continuano le indagini.

*Sindacati e Regione per un contributo allo sviluppo del Terzo Mondo*

# DA UN CONVEGNO SPUNTI E PROPOSTE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il convegno sulla «Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo» organizzato da Cgil e Cisl piemontesi, che si è tenuto dal 31 maggio al 2 giugno presso la sala Feltrinelli di Volpedo della Regione, con la partecipazione di delegazioni d'una dozzina di Paesi interessati, ha portato un notevole contributo di idee per il miglioramento e la razionalizzazione degli aiuti al Terzo Mondo, nonché sul possibile ruolo dei lavoratori e del Piemonte.

Tre le direzioni principali indicate: cooperazione allo sviluppo; cooperazione con le organizzazioni locali dei lavoratori; cooperazione economica.

Concretamente si tratterebbe, nel primo caso, dell'invio di tecnici e operai specializzati; della messa a punto di meccanismi di formazione professionale utilizzando gli apparati dei sindacati e la presenza dei lavoratori italiani all'estero; dell'attuazione di programmi di alfabetizzazione e per l'acquisizione di nuove tecniche agricole; di interventi nei settori della ricerca e della tecnologia.

Nel secondo caso, la collaborazione interesserebbe la creazione di organismi rappresentativi dei lavoratori, di centri di formazione gestiti dai sindacati locali, la tutela dei lavoratori ecc. Nel terzo, il sindacato potrebbe, «*senza svolgere alcun ruolo di intermediazione*», fornire elementi di analisi sui mezzi tecnologici più adeguati alla situazione locale, sulla produttività reale dei nuovi investimenti, sull'uso commercialmente più corretto dei prodotti.

Il ruolo del Piemonte, è stato sottolineato dal segretario della Cgil regionale Renato Forte, potrebbe consistere nell'utilizzo, ai fini della cooperazione, «*di tutte quelle risorse finanziarie, produttive e professionali oggi sottoutilizzate a causa della crisi economica*», evitandone così la dispersione e favorendo in particolare le piccole imprese e l'artigianato, con formule da identificare istituendo un archivio delle risorse disponibili e delle richieste avanzate.

Fra le proposte e gli stimoli emersi dai tre giorni di dibattito, spiccano inoltre due notizie: l'annuncio che al prossimo incontro internazionale di Bogotà (dovrebbe tenersi a fine mese) verrà valutata e probabilmente approvata la riformulazione sia delle scadenze per il pagamento dei debiti internazionali contratti, sia degli interessi, da ridursi drasticamente; e la ripulsa unanime della proposta di istituire un Alto Commissariato per la cooperazione («*Non ha senso, reiterata di una politica nuova in questo campo è e deve restare il ministero degli Esteri*»).

**m. sp.**

Una località travolta dalla crescita di altre

# MAPPANO DIVISA TRA 4 COMUNI

## Referendum tra gli abitanti per scegliere

*Tremila persone vivono a Caselle, mille a Borgaro, 500 a Leinì, altre a Settimo. In più c'è la statale 400 che divide letteralmente in due i quartieri*

I piccoli centri a ridosso delle grandi aree metropolitane rischiano spesso di soffocare e di essere assorbiti in un insieme urbanistico che li fa diventare, con il passare del tempo, una mera continuazione delle metropoli annichilendo di fatto la loro identità.

Questo è il caso di Mappano, posto ad appena un chilometro da Torino il cui nucleo cittadino si è ingrandito a dismisura negli ultimi anni, in modo anomalo e non pianificato, così da andare a cadere sotto la giurisdizione di ben quattro amministrazioni comunali. E' una situazione del tutto anomala che certamente non favorisce l'aggregazione degli abitanti di Mappano.

Tremila mappanesi abitano quindi nel comune di Caselle, mille a Borgaro e 500 a Leinì, mentre Settimo possiede una consistente parte di territorio.

In più, ad aggravare la situazione, interviene la statale 460, arteria di collegamento tra Torino e l'alto Canavese, che divide letteralmente in due Mappano. Così questo centro si trasforma in un vero dormitorio in cui abitano i pendolari della grande città e numerose famiglie meridionali che non hanno trovato posto a Torino. Da anni ormai il centro è alla ricerca della sua identità e pare che si stiano per fare passi significativi.

La proposta viene infatti dal gruppo comunista di Mappano che attraverso il suo consigliere Antonio Chirelli ha portato in Consiglio comunale a Borgaro l'idea di un referendum. Dovrebbero essere cioè i cittadini a scegliere l'ambito comunale a cui accorpare il loro paese.

Finalmente così si potrebbe avere un nucleo cittadino organico che possa gestire i servizi essenziali che già attualmente esistono ma non funzionano a dovere vista la loro pluridipendenza.

Per ora l'iniziativa è ancora al vaglio ma pare che anche gli altri gruppi politici siano favorevoli. La Regione Piemonte dal canto suo è già stata coinvolta, come prevede il suo statuto, e quindi non si escludono tempi brevi per una soluzione del problema.

# L'ABBE' PIERRE IN DUOMO

Continua a Torino lo sciopero della fame dell'abbé Pierre, il sacerdote francese fondatore della «Comunità di Emmaus» che lotta per la liberazione di Vanni Mulinaris, l'ex direttore dell'istituto parigino «Hyperion», da 28 mesi in carcere perché sospettato di attività terroristiche.

Ieri l'abbé Pierre — giunto all'ottavo giorno di digiuno — ha partecipato ad una manifestazione sul sagrato del duomo di Torino, cui hanno preso parte alcune decine di giovani giunti anche dalla Francia e dalla Svizzera. Secondo quanto è stato rivelato dal sacerdote francese, lui Vanni Mulinaris — che nel carcere di Udine sta facendo lo sciopero della fame ormai da 14 giorni — ha rifiutato il trasferimento in ospedale come aveva consigliato il medico della prigione.

... a via alla più ottimistica previsione di pace e serenità...

DOTTOR GEOMETRA
**Franco De Maria**

La moglie **Anna**, i figli **Maria Elisa** con **Achille Justica Cardiglia, Giovanni** ed **Andrea; Maria** con **Sandrino Panarelli** e **Giacomo**, danno il doloroso annuncio della sua scomparsa a quanti lo conobbero e lo amarono. Per sua espressa volontà si dispensa dalla visita e dai fiori. Si ringraziano medici, reverende suore e personale della casa di cura J. C. Memorial Hospital La Bertalazona per l'amorevole assistenza prestata. Funerali il giorno 5 giugno alle ore 10 dall'abitazione.
— **Cirié**, 3 giugno 1984.

I cognati **Margherita** con **Emanuele** ed **Enrico**; i nipoti **Aldo, Anna** con **Renzo** e **Daniela** partecipano al grande dolore per la perdita dello zio **FRANCO**.

La **Casa di Cura J. C. Memorial Hospital Villa Bertalazona** con la **Direzione Sanitaria**, l'**Amministrazione**, i **Medici**, la reverenda **Suore** ed il **Personale** tutto partecipa al grande dolore della dottoressa Maria Elisa De Maria e della famiglia per la scomparsa del papà

DOTTOR GEOMETRA
**Franco De Maria**

— **S. Maurizio**, 3 giugno 1984.

**Elena** e **Luigi Rossi Sebastiano** con i figli **Gian Maria** e **Davide, Giovanni Battista** e **Laura Justica Cardiglia** con i figli **Massimiliano** e **Giancarlo, Maria Teresa** e **Carlo Gogliotti** con figli **Giulia, Achille, Mario** e **Daniela** sono affettuosamente vicini alla cara Elisa ed Achille, ai figli ed alla famiglia De Maria per la scomparsa del

DOTTOR GEOMETRA
**Franco De Maria**

— **Cirié**, 3 giugno 1984.

**Giovanni** ricorda un grande uomo, conosciuto tardi ma tanto amato.

E' mancata
**Anna Capello**
**vedova dottor Nervo**
di anni 92

Lo annunciano le sorelle **Domenica**, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola chiesa Collegiata lunedì 4 corr. messe alle ore 16 da via Avvocato Ferraris 3.
— **Carmagnola**, 4 giugno 1984.

E' mancato
**Giovanni Maddaleno**
**(Madian)**

Lo piangono la moglie, figli, generi, nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Cafasse lunedì 4 c. m., ore 16, dall'abitazione.
— **Cafasse**, 3 giugno 1984.

Cristianamente è mancato il
**geom. Alessandro Maletto**

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Nella**, i figli **Luisa** con **Paolo** e **Gianni** con **Betty**, i piccoli **Federico** e **Valentina**, nuore e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Ferrera, al dr. Vittorio Canavello, ai medici ed al personale tutto del reparto Ematologia delle Molinette. Funerali martedì 5 corr. ore 10,15 Parrocchia San Vito.
— **Torino**, 4 giugno 1984.

La **Società** partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia per la perdita del caro

**Alessandro Maletto**

— **Torino**, 4 giugno 1984.

Aggiungono le loro espressioni di cordoglio:
**Giulio e Tilli Brandinali**
**Bruno e Rossella Rastelli**

**Ada** e **Carmela Maricondo**, con famiglie, partecipano commosse al grande dolore di Paola e famiglia.

Troppo presto ci ha lasciato
**Giovanni Giardino**
**Addetto ATM**

Affranti lo piangono: l'adorata **Anna**, i figli **Gianfranco** con **Carla, Walter** con **Claudia**, gli adorati nipoti: **Loris, Mirko, Fabio**, fratello, sorella, cognati e parenti. Funerali martedì 5 ore 14,30 ospedale San Giovanni (via San Massimo 34).
— **Torino**, 3 giugno 1984.

I consuoceri: **Rina** e **Oscar Tarragno** partecipano parte al dolore.

Cristianamente è mancata
**Germana Dagasso**
**in Briguglio**
anni 61

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Francesco**, i figli **Alberto, Marcella** con il marito **Fulvio, Oluol** e **Mochi**, parenti tutti. La cara salma partirà da Nole Canavese via B. Vito 192, martedì 5 corr. ore 8,30 per Locana ove si svolgeranno i funerali alle ore 9,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Nole Canavese**, 4 giugno 1984.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Maddalena Marchetti**
**nata Ruo Berchera**
anni 80

L'annunciano i figli **Piero, Giuseppina** con rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 4 corr. ore 15 dall'abitazione strada Caldera 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cumiana**, 1 giugno 1984.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
**Crescenzo Palomba**

Lo annunciano la moglie, figli, generi, nuore, parenti. Il funerale domani ore 8,45 con partenza dall'ospedale Martini, via Tofane. La salma verrà tumulata al cimitero Torino-Sud.
— **Torino**, 3 giugno 1984.

I famigliari del compianto
**Giuseppe Balzaretti**

profondamente commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro sentitamente ringraziano. S. Messa di trigesima il 20 giugno ore 18,30 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 4 giugno 1984.

E' tornato alla Casa del Padre
**Battista Tilli**

Lo annunciano la moglie **Emma Spinella**, i figli **Mario** con la moglie **Gentina Cecilia, Maria Teresa** con il marito **Luciano Carta, Mauro**, e i nipotini **Andrea, Matteo, Stefano, Silvia** e **Miriam**. I funerali partiranno dall'abitazione di Torino, via Stradella 31, martedì 5 giugno ore 14, proseguiranno per Givoletto dove si svolgerà la funzione religiosa con partenza da Autolinee Ghiera alle ore 15.
— **Torino**, 3 giugno 1984.

Ha raggiunto il suo amato figlio Roberto
**Natalina Lamarca**
**in Demetrio**

Addolorati lo annunciano: marito, fratelli, cognate, nipoti. Funerali martedì, ore 10,15, parrocchia Salute.
— **Torino**, 2 giugno 1984.

E' mancato
**Michele Albadoro**

Lo piangono i parenti tutti. Funerali martedì 5, ore 8,15, parrocchia Sacro Cuore (via Millio).
— **Torino**, 2 giugno 1984.

Improvvisamente è mancato
**Paolo Cavallo**

Ne danno l'annuncio i familiari e parenti tutti. La funzione del rosario sarà tenuta presso la chiesa di San Giovanni Evangelista in via Madama Cristina 1. La salma sarà tumulata in Andezeno. Per informazioni sui funerali tel. 214.010.
— **Torino**, 3 giugno 1984.

**(Continua a pag. 8)**

A cura di Mario Tortello

# AL MARE, E POI?

Sono numerosi i Comuni che, da anni, con l'approssimarsi della bella stagione, organizzano soggiorni per gli anziani al mare, in montagna o ai laghi. Una iniziativa encomiabile? I pareri non sono concordi. C'è chi sottolinea l'importanza di offrire alla terza età un soggiorno anche breve che consenta di ricostruire una serie di rapporti umani e sociali da continuare anche in seguito, tornati in città o a casa; chi ritiene si tratti di una iniziativa che finisce col riguardare poche persone e possa essere strumentalizzata anche a fini clientelari.

Su un punto, comunque, concordano quasi tutti. Che si tratti, cioè, più di iniziative a carattere turistico che sociale. Non per nulla, crescono di giorno in giorno le organizzazioni che propongono soggiorni e vacanze per la terza età.

Il punto è un altro. E il nodo da risolvere è ben più grave. Gli enti pubblici che si sono mostrati così solleciti a recepire l'idea di questa nuova forma di interventi nei confronti della terza età lo sono anche quando si tratta di garantire il rispetto di diritti ben più sentiti, come quello — ad esempio — di ottenere cure gratuite e complete nel caso di malattia?

Sono numerosi gli interventi che, per legge, spettano agli enti locali e che riguardano da vicino gli anziani. Basta pensare alla giornata di una persona già avanti negli anni ai tanti bisogni che questa può manifestare.

Dalla sicurezza economica a quella della casa; dal diritto alla salute a quello di continuare a vivere dentro la comunità e non esserne emarginato. Per questo, dieci-quindici giorni di mare possono far piacere. E dopo?

## Come vivono i suoi familiari

# SE NONNO E' MALATO

## QUANTO COSTA MANTENERE UN ANZIANO IN OSPIZIO?

Quando in famiglia c'è un anziano malato, oltre alle ovvie difficoltà che la situazione comporta, si può anche correre il rischio di non aver più i mezzi economici sufficienti per vivere. Il caso che segue ci è stato sottoposto da un lettore e rappresenta, purtroppo, a quel che ne sappiamo, una situazione abbastanza generalizzata.

Il problema riguarda un anziano malato cronico e non più autosufficiente ricoverato in una casa di riposo fuori dal suo Comune di origine. L'uomo ha due figlie sposate e l'Unità socio-sanitaria di appartenenza (quella che comprende Collegno e Grugliasco) esige da queste il versamento di 955 mila lire al mese (!). Può essere interessante addentrarci un attimo fra le cifre, per renderci conto della gravità di una situazione senz'altro estensibile a tanti altri casi. La retta per essere ricoverato in questa casa di riposo è di 1.575.000 al mese

(ripetiamo, a scanso di equivoci: un milione cinquecentosettantacinque mila lire). L'anziano ha una pensione mensile di 575.647 lire. Di queste, cinquantamila gli vengono lasciate per le piccole spese personali; mentre 620 mila lire sono versate alla casa di riposo.

Come è evidente, però, non bastano a pagare la retta. Per cui, l'unità sanitaria Collegno-Grugliasco chiede alle figlie (anzi, ai generi, perchè queste non hanno redditi in proprio) il pagamento della differenza: 955 mila lire al mese, 475.500 lire a testa.

La prima figlia ha un reddito mensile netto di 1.060.000. Quindi, pagata la sua quota, deve vivere con poco più di mezzo milione al mese (ed in famiglia, oltre a lei ed al marito, c'è anche un figlio che studia). Sta un po' meglio l'altra figlia: con reddito netto di 1.420.000, le restano 900 mila e rotti per andare avanti quei trenta giorni.

Commenta Francesco Santanera, presidente dell'Unione italiana per lotta contro l'emarginazione sociale: «*Innanzitutto, ritengo che sia grave che due Comuni amministrati da 40 anni dalle sinistre non abbiano ancora riservato, sul loro territorio, un solo posto-letto per gli anziani malati cronici ed i cittadini di quella unità locale debbano essere dirottati in strutture di Chieri e di Savigliano. Va ricordato, infatti, che Grugliasco e Collegno non mancano certo di strutture vuote. Basti pensare agli ex manicomi inutilizzati da anni*». Altro motivo di preoccupazione. Il Comune di Torino, in base alle direttive regionali di qualche anno fa, paga — nel caso di malati cronici — i due terzi della retta di ricovero relativi alle prestazioni sanitarie; mentre un terzo è a carico dell'assistito o dei familiari. Perchè altri Comuni non si sono allineati? Forse chi abita a Collegno non ha gli stessi diritti costituzionali di quanti hanno casa a Torino?

(disegni di Novello, da «Sempre più difficile», ed. Mondadori).

*Dal «Movimento diocesano»*

# UNA CULTURA VIVA PER TUTTE LE ETA'

*Si è concluso a Santa Rita il corso «Cultura popolare famiglia» promosso da don Baracco*

*Quasi duecento persone, puntuali ogni lunedì dalle 15 alle 17,30, hanno frequentato gli incontri promossi dal Movimento diocesano pensionati, in collaborazione con le sei parrocchie della zona San Paolo - Santa Rita. Alla origine degli incontri (denominati «Cultura popolare famiglia»), l'esigenza di proporre una cultura viva per tutte le età, non solo per i cosiddetti anziani.*

*Spiega don Lino Baracco, animatore della iniziativa: «Innanzitutto, c'è una scoperta nelle zone del ceto medio: la famiglia casalinga, cioè le persone di età compresa fra i 45 e i 55 anni, ecco di casa volentieri — ci trova cose gradite e utili — non la sera dopo cena, ma dalle 15 in poi. La moglie casalinga, insegnante o impiegata che fa i turni, il giovane pensionato che non vuole ridursi a bighellonare su un gioco di bocce tutto il pomeriggio, lo studente che vuole allargare la propria istruzione viva, accettano volentieri queste proposte».*

*Il risultato è stato soddisfacente (il ciclo di incontro si è concluso, ma riprenderà in autunno). I temi si sono sviluppati su tre linee: medicina e psicologia per tutti; filoni culturali odierni; la Chiesa nel mondo che cambia.*

*Un suggerimento da don Baracco: perchè anche altre zone non avviano iniziative analoghe?*

Don Lino Baracco

# USARE LA CITTA'

*Il manuale del Comune di Torino*

## GLI INDIRIZZI UTILI

Il Comune di Torino, assessorato all'Assistenza Sociale, ha curato una miniguida per la terza età, che ha lo scopo — come sottolinea l'assessore Angelo Tartaglia — «di informare i cittadini sui servizi esistenti in città in favore degli anziani».

Riconosce Tartaglia: «E' ancora necessario molto lavoro per predisporre servizi pubblici più efficaci (ad esempio, per gli anziani non più autosufficienti); occorre un preciso impegno sia da parte del Comune che degli altri enti pubblici. Tuttavia, bisogna sottolineare che la rete dei servizi non sarà in grado di rispondere a tutti i bisogni se non cresce anche la solidarietà sociale tra i cittadini e l'impegno di tutti per evitare la emarginazione dei più deboli».

Riteniamo che possa risultare di particolare interesse per il lettore conoscere alcuni dei recapiti di maggiore necessità.

**Visite notturne e festive.** La guardia medica è a disposizione quando non è possibile usufruire del proprio medico di fiducia (cioè, ogni notte dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo; nei giorni festivi, dalle ore 14 del giorno prefestivo) e quando sia necessario per motivi gravi e urgenti richiedere una visita del medico a domicilio. Il numero telefonico a cui rivolgersi per tutta la città di Torino è 57.47.

**Farmacie di turno.** Per conoscere gli orari delle farmacie di turno si può telefonare al 192 in qualsiasi momento.

**Servizio di assistenza infermieristica.** Il servizio viene prestato da infermieri generici dipendenti dalla unità socio-sanitaria locale di Torino presso gli ambulatori dei centri di servizio sociale di quartiere o presso il domicilio dell'anziano, impossibilitato a muoversi. Viene data la precedenza agli anziani soli che hanno diritto all'assistenza economica.

**Assistenza economica.** Possono fare richiesta di contributi economici gli anziani, residenti in Torino, che hanno raggiunto il sessantesimo anno di età e hanno un'invalidità superiore al 67 per cento. Inoltre debbono trovarsi nelle seguenti condizioni:

— avere un reddito inferiore al livello stabilito dal Consiglio comunale, chiamato «minimo vitale» ed equivalente alla pensione minima Inps;

— non essere proprietari di beni immobili (salvo il caso di alloggio adeguato alle esigenze del suo nucleo familiare ed abitato dal nucleo familiare);

— non avere parenti tenuti agli alimenti e che di fatto vi provvedano.

Le richieste vanno rivolte ai centri di servizio sociale del quartiere di residenza.

# i sette giorni

### Le Unitrè

Queste le sedi delle Università della terza età esistenti in Piemonte.

*Alba* — Biblioteca Civica, via Parussia 1, tel. 0173/30.092.

*Asti* — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.161.

*Alessandria* — Via Guasco 40, tel. 0131/62.340.

*Casale* — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.221 - 74.204.

*Chieri* — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4675.

*Castelnuovo D. Bosco* — c/o Casa di Riposo per anziani, via Carotto 12, tel. 011/987.6188.

*Ciriè-Valli di Lanzo* — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4933.

*Cuorgnè-Alto Canavese* — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/656.640.

*Fossano* — c/o Distretto Scolastico 62, via S. Michele 68, tel. 0172/62.481.

*Nizza Canelli* — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

*Ivrea* — Associazione Adriano Olivetti, tel. 0125/40.159.

*Moncalieri* — Via Carlo Alberto 8 (chiesa del Gesù).

*Novara* — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28.220.

*Pinerolo* — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 5, tel. 0121/74.477.

*Torino* — Via Carena 3, tel. 011/481.677 - 486.433.

*Torre Pellice* — H. Du Parc, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

*Valle di Susa* — Via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0123/48.000.

### Fossano

Questi i corsi della Unitrè per l'anno 1983-1984:

*Scienze Naturali*. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso: lunedì (stessa sede).

*Musica*. Corso unico: lunedì

*Scienze Umane*. 1° corso: martedì (salone Capi - via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso martedì (stessa sede).

*Cristianesimo*. 1° corso: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).

*Inglese*. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

*Francese*. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

*Medicina*. 1° corso: giovedì (stessa sede); 2° corso (idem).

*Civiltà del Piemonte*. 1° corso: sabato (stessa sede); 2° corso (idem).

*Lingua Piemontese*. Corso unico: sabato (stessa sede).

*Disegno*. Corso unico: sabato (stessa sede).

*Animazione Teatrale*. Corso unico: sabato (stessa sede).

● **RAGAZZE DI IERI.** Festa annuale, venerdì 8 giugno, per le «Ragazze di ieri», l'associazione fondata dalla torinese Clara Aprà che conta oggi numerose sedi autonome in altre città italiane. L'appuntamento è per una gita con pranzo ad Avigliana. Prenotazioni mercoledì 30 e giovedì 31 maggio in via Cernaia 28, dalle ore 15,30 alle 17 (tel. 011-33.54.70, oppure 011-53.72.881).

### Fai da te

Questi i corsi della settimana, presso la sede di via Principessa Clotilde 95/A (tel. 011 - 744008). Oggi, lunedì, ore 10-12, ricamo su maglia con Chicca Guglielmi; ore 18-20, idraulica con Rino Labbate. Domani, martedì, ore 18-20, elettricistica con Gianrinaldo Perrero; ore 18-20, pittura con il professor Sergio Allaria. Mercoledì, ore 10-12, pittura su ceramica con Melody Lombardo; ore 18-20 falegnameria con Giustino. Venerdì, ore 10-12, pittura su ceramica.

### Tecnotrè

Questi i corsi della settimana presso il Politecnico del tempo pratico (via Principessa Clotilde, 95/A). Domani, martedì, ore 16-18, elettricistica con G. Perrero; mercoledì, ore 17-19, idraulica con I. Bertuzzi; ore 20,30-22,30, Pronto soccorso con il dottor Bessè e Gigliola Bianchi; giovedì, ore 16-18, corso di Bridge con l'ingegner Giorgio Borgialli.

*Ad anziani e altri*

# ASSEGNATI SESSANTADUE ALLOGGI

*Per evitare il ricovero in istituto*

**Una delle iniziative più importanti che possono evitare il ricovero in istituto di anziani, persone handicappate e altri casi sociali è quella della assegnazione di un alloggio. A Torino, il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base insiste da tempo su questo problema e un suo rappresentante, Enza Zagaria, fa parte della stessa Commissione istituita dal Comune di Torino, per l'assegnazione degli appartamenti.**

**Il bilancio del 1983 è il seguente. Sono state presentate 414 domande, ma 235 sono state respinte. Delle 179 richieste esaminate, 69 sono state accolte. Trentatrè erano state ritirate dagli stessi interessati; trentasei dai servizi sociali comunali.**

**Fra i sessantadue alloggi assegnati nell'ambito della edilizia popolare, quattordici hanno evitato altrettanti ricoveri in istituto; ventuno interessano persone handicappate; diciotto cittadini senza abitazione e sedici persone che vivevano in alloggi inidonei.**

**Merita ricordare, infine, che è esecutiva la delibera del Comune di Torino in base alla quale anziani e handicappati possono presentare richiesta di mutui per ristrutturare l'appartamento sia in affitto che in proprietà ed abolire eventuali barriere architettoniche. Domande presso l'area dipartimentale XXI, edilizia abitativa, in piazza San Giovanni 5, ufficio 231.**

**I contributi sono concessi ai nuclei familiari che abbiano uno o più componenti con una invalidità non inferiore al 67 per cento, dichiarata dalla competente Commissione, accompagnata da gravi menomazioni fisiche agli arti superiori o inferiori, oppure con una età superiore ai 65 anni. Il reddito familiare deve essere inferiore ad un certo livello: indicativamente, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, a lire 11.800.000 se si tratta di lavoratori dipendenti e di 7 milioni nel caso di lavoratori autonomi.**

L'assessore Tartaglia

**CASALE** Elezioni, giunta a termine, nuove alleanze?

# «GOVERNEREMO MEGLIO SENZA LA DC E IL PCI!» DICE L'EX SINDACO PSI

CASALE MONFERRATO — Elezioni anticipate con la presenza del commissario prefettizio, una giunta a termine in vista della consultazione elettorale, rilancio di alleanze per concludere la legislatura alla sua scadenza naturale: queste alcune delle ipotesi di soluzione della enesima crisi politica apertasi al comune di Casale con le dimissioni della giunta monocolore minoritaria comunista presieduta da Mario Scaiola.

L'ultima di una serie di crisi che ha arroventato il clima politico della città. Commenta Franco Rissone, consigliere comunale socialista: «*E' una situazione libanese: tutti sparano contro tutti ed ognuno ritiene di avere buone ragioni. Bisogna invece trattare, disperatamente trattare, per arrivare a soluzioni*».

Ed una trattativa tra i gruppi vi sarà, poi, giovedì o venerdì sera. Il dibattito verrà affrontato nuovamente in consiglio comunale.

Le posizioni al momento sono molto diverse. I liberali, con Eugenio Viale, propongono «*la formazione di una giunta di ispirazione laico socialista con l'appoggio qualificante ma esterno della democrazia cristiana*».

La dc si dichiara disponibile per la ricostituzione del pentapartito ma, sottolinea il segretario Riccardo Coppo: «*Se i nostri alleati non sono disponibili cercheremo un accordo che veda la partecipazione di tutto il consiglio comunale. Solo se questo accordo risulterà impossibile non ci opporremo alle elezioni anticipate, ma dovranno essere gestite dal commissario prefettizio*».

Il pci, maggior forza in consiglio con la dc (hanno entrambi 12 rappresentanti) chiede che, se non vi saranno soluzioni di maggioranze, «*si stipuli un accordo tecnico di governo in previsione delle elezioni, senza ricorso però al commissario*».

Commenta inoltre Anna Maria Ariotti: «*I nodi politici vanno sciolti prima delle elezioni, altrimenti non sarà possibile farlo neppure dopo*».

Quelli che da mesi invocano le elezioni sono invece i socialisti, che ne vedono quale mezzo per portare in Comune «*una classe dirigente nuova*». «*Efficienza e decisione è il binomio portante della nuova classe dirigente* — afferma Mario Oddone, capogruppo psi ed ex sindaco caduto a gennaio proprio perché accusato di eccessivo decisionismo e personalismo — *e il giudizio della gente è quello che ci interessa*».

Oddone spera nella vittoria a maggioranza assoluta del blocco laico socialista (ora 14 consiglieri su 40) «*per governare senza i due partiti egemoni, democristiani e comunisti*».

Per le elezioni anche Piero Benzi, ex liberale ora indipendente, il ministro Gianni Balocco e i due esponenti socialdemocratici. Sfiducia nella capacità del consiglio viene espressa dall'unico rappresentante repubblicano, Guido Cattaneo, anche lui ex sindaco: «*Nessuna difficoltà è insuperabile; con un programma minimo, accettato da tutti, si può andare alla scadenza naturale della legislatura*».

**Mauro Facciolo**

*Nell'Acquese*

# STANZIATI 500 MILIONI PER AREE ARTIGIANE ATTREZZATE

ACQUI — *(e.e.)* Su proposta dell'assessore regionale all'artigianato, l'alessandrino Mario Bruciamacchie, la Giunta regionale ha deciso l'ammissione al contributo riguardante il progetto di area attrezzata per insediamenti artigiani a Acqui. L'importo provvisorio è di circa mezzo miliardo e su di esso la Regione erogherà al Comune un contributo dell'ottanta per cento, pari a oltre 350 milioni. L'importo definitivo sarà determinato successivamente in base ai costi effettivi delle opere.

Ad urbanizzazione ultimata l'area consentirà l'insediamento di nove imprese artigiane che oggi si trovano in città e non possono attuare le necessarie ristrutturazioni per espandere la loro attività. Il provvedimento adottato è molto importante per una zona come l'Acquese dove la crisi economica ha prodotto e produce effetti molto gravi sulla realtà locale e dove la forze politiche e sociali, consapevoli della situazione, stanno compiendo sforzi per il rilancio della economia.

*Una testimonianza di industria e di lavoro*

# GOZZANO, VA A PEZZI LA GLORIOSA «SAICA»

*Lo stabilimento, sorto lungo il torrente Agogna sul finire dell'Ottocento, segna in qualche modo la storia manifatturiera della zona del lago d'Orta*

BOROMANERO — *La Saica di Gozzano, vecchio stabilimento per il riciclaggio degli stracci, sta andando in rovina. Scompare uno dei più interessanti esempi di archeologia industriale del Novarese, autentico monumento al lavoro per la zona del lago d'Orta, unica fonte di occupazione femminile in tempi che erano ancora più difficili degli attuali.*

«*Ne ho un brandello del nostro passato, una testimonianza di operosità e in un certo senso anche un bell'oggetto da museo*», dice Aldo Godi, *attuale sindaco di Gozzano, industriale titolare di un moderno stabilimento per la produzione dei «tessuti non tessuti» (quelli degli interni delle automobili Fiat), frutto dell'evoluzione del ciclo di lavorazione dei cascami.*

*Prima di diventare imprenditore e di approdare alle tecnologie tessili di avanguardia, il sindaco Godi ha lavorato per cent'anni (dal 14 al 34) alla Saica, Società anonima industria cascami e affini: «Mi piange il cuore adesso vederla cadere a pezzi», dice con rammarico.*

*Il vetusto e fatiscente stabilimento sorge su un appezzamento di sei ettari di terreno. Una decina o più di capannoni, e due pittoresche ciminiere: una in blocchi di calcestruzzo che risale agli Anni 30; l'altra, ottocentesca, in mattoni di terra cotta rossa.*

«*Quest'ultima* — racconta *Godi* — *serviva un tempo per il processo detto di carbonizzaggio. In breve, si bruciavano con acido cloridrico gli stracci per recuperarne la lana, che veniva successivamente cardata, filata e tessuta: con quel tessuto riciclato, durante la prima guerra mondiale, si producevano le divise per i soldati al fronte*».

*Il reparto con la macchina per carbonizzare c'è ancora, anche se quella lavorazione era stata abbandonata da decenni. I più vecchi capannoni, anche su due o tre piani, appaiono sostenuti da colonne in ghisa, i tetti presentano travature e perlinature in legno. Un ambiente suggestivo.*

*La fabbrica, sul torrente Agogna tra Gozzano e Briga, fu costruita sul finire del secolo scorso nel luogo dove un tempo sorgevano gli antichi mulini della Roviga e della Mauletta, appunto per sfruttare l'acqua della roggia molinara: promotori dell'iniziativa furono gli Alliata di Boroggia, pionieri dell'industria novarese.*

*Gli Alliata rimasero coinvolti nella crisi del 1929: subentrarono altre società, ultimi i Giletti di Fontevivo. Lo stabilimento subì vari incendi, il più disastroso dei quali risultò quello del 1965 che segnò praticamente la morte della Saica, chiusa definitivamente alcuni anni dopo.*

*La fabbrica, che nei tempi migliori diede lavoro sino a 500 operai, giace ora abbandonata, in preda ai vandali. Il sindaco Godi precisa che la località figura nella zona industriale del nuovo piano regolatore: «Il recupero di un simile patrimonio sarebbe quanto mai auspicabile dal punto di vista economico, ma anche sul piano dell'archeologia industriale». Ma bisognerà fare presto: le dieci belle ciminiere stanno per crollare.*

**f. a.**

# VIGEVANO IN GARA I CENTAURI

VIGEVANO — Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, 302 sono stati i partecipanti della quinta edizione del Motoraduno nazionale «Città di Vigevano», patrocinata dal locale motoclub. La pioggia prima ha disturbato l'arrivo dei motociclisti, poi ha inferito al momento della cerimonia di premiazione.

La manifestazione ha avuto luogo nel centro storico, con breve carosello attraverso le strade attorno a piazza Ducale al tocco del mezzogiorno. Il partecipante giunto da più lontano è un centauro di Taranto, Francesco Libardi

Dal torrente la città ricava acqua potabile per il suo fabbisogno

# BURRASCA A VALENZA PER GRANA E GRANETTA

## *Il pericolo costituito dal fango che arriva da Genova*

VALENZA — La «grana del Grana» è arrivata l'altra sera in Consiglio comunale suscitando non poche apprensioni. Il Grana è un torrente dal cui alveo Valenza pesca acqua potabile da immettere nella rete idrica cittadina. Poco prima dei ponti, il Grana riceve il Granetta (non è che nella zona abbondi la fantasia toponomastica), rio che scorre lungo la discarica di Pomaro.

Della discarica di Pomaro (nella cui società di gestione il interessato lo stesso sindaco del paese, Carlo Quartaro) dopo che la Regione, con un singolare decreto di «sanatoria», ha concesso l'autorizzazione all'immagazzinamento di 5 mila tonnellate di miceli e 10 mila di fanghi, all'anno.

Il pericolo maggiore sarebbe rappresentato dai fanghi (provenienti in larga parte dal depuratore di Genova), «ma — precisano in Provincia — *questo tipo di scarico è bloccato per una causa intentata dall'amministrazione provinciale contro i titolari della discarica*». I miceli invece (terreno di coltura per antibiotico) arrivano in gran parte dalla Farmitalia di Torino e dal punto di vista inquinante sarebbero senza pericoli.

Quello che ha impressionato i consiglieri comunali valenzani, dopo la relazione «*a forti tinte*» del capogruppo dc Mario Manenti, sono state comunque le altissime quantità di materiale di scarto che, secondo la licenza, si può immagazzinare a Pomaro. «*E' mostruoso*» ha commentato un assessore.

Recentemente, comunque, il Comune ha fatto fare delle analisi delle acque del Grana: «*Pur considerando che i prelievi sono avvenuti in un periodo di piena, i risultati sono per ora tranquillizzanti*», ha notato l'assessore all'Igiene urbana Luciano Lenti.

«*Ma se qualche sostanza inquinante si infiltra nei pozzi dell'acquedotto, rischia di intossicare l'intera città in pochi minuti*», ha ricordato Remo Navarino, capogruppo pci. Insomma quello del Grana resta un problema tutt'altro che «disinnescato» ed i valenzani guardano alla discarica di Pomaro con sempre maggior preoccupazione, anche se la Provincia ha annunciato la possibilità di ricorrere al Tar contro la «sanatoria» regionale.

**p. b.**

*Atti di libidine in una scuola di Novi Ligure*

# PROCESSO CONTRO BIDELLO CHE MOLESTO' DUE BAMBINI

ALESSANDRIA — *Una squallida vicenda in una scuola di Novi Ligure sarà rievocata in tribunale ad Alessandria. Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio il trentottenne Luigi Fanno, abitante a Novi, bidello alla scuola Pascoli di corso Italia, accusato di aver commesso atti di libidine su due scolari di 8 anni e atti osceni in luogo pubblico.*

*Secondo l'accusa l'uomo avrebbe prestato troppa attenzione ai due bambini e, in più occasioni dal settembre 1982 al maggio 1983, avrebbe compiuto atti di libidine su di loro. Ciò sarebbe avvenuto nei corridoi della scuola o nell'aula, quando la maestra era assente. La vicenda sarebbe proseguita finché uno dei due scolari non l'ha raccontata al padre, che ha informato il direttore didattico.*

*L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta: i due bambini hanno confermato al magistrato le accuse mentre il bidello si è difeso dicendo che intendeva scherzare. Sottoposto a perizia psichiatrica è stato riconosciuto seminfermo di mente. In queste condizioni era quando commise gli episodi che gli vengono contestati.*

**e. c.**

*Un convegno si terrà a Lucinasco*

# SI VUOLE DIFENDERE L'OLIO EXTRAVERGINE

LUCINASCO — Che fanno le regioni italiane per l'olivicoltura e in particolare per la tutela dell'olio extra-vergine? All'interrogativo, attuale in conseguenza anche della rivalutazione della «dieta mediterranea», cercherà di rispondere, a fine mese, un convegno che si terrà a Lucinasco, in occasione della nona edizione della «Giornata Olivicola».

Ad organizzarlo, è un *trust* di enti: con l'assessorato regionale all'agricoltura della Liguria, la Camera di commercio e l'amministrazione comunale di Imperia, il Comune di Borgomaro e la Comunità montana dell'olivo di Borgomaro. Il convegno è patrocinato dal ministero dell'Agricoltura e foreste.

Il 29 giugno, saranno in discussione argomenti di politica e legislazione delle materie grasse. Il prof. Vito Saccomandi, docente di estimo dell'Università di Perugia, introdurrà i lavori. Interverranno inoltre i firmatari dei disegni di legge sulla classificazione, sul marchio di qualità e del «doc» dell'olio di oliva. Spiega Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio: «*Dal confronto delle varie tesi, è auspicabile che si possa giungere ad una concentrazione delle iniziative, al fine di poter avere chiarezza nel commercio delle materie grasse e tutela per le produzioni agricole nazionali, legate all'olivicoltura*».

Il 30 giugno, l'attenzione si sposterà sulle relazioni delle principali regioni olivicole italiane, e sarà quindi possibile verificare quali tipi di interventi sono stati posti in essere a favore dell'olivicoltura. In special modo sarà utile conoscere quanto viene fatto a difesa dell'extra-vergine, e ciò, precisa Cozzi, «*in funzione di una armonizzazione delle politiche di qualificazione delle produzioni nazionali e di questo tipico ed indispensabile alimento della civiltà e cultura mediterranea*».

**Stefano Delfino**

*Premio «Ferrero» ad Alessandria*

# 1 MILIONE AI GIOVANI CHE AMANO IL CINEMA

ALESSANDRIA — Giovani alessandrini appassionati di cinema e di critica cinematografica possono concorrere all'assegnazione del «Premio Adelio Ferrero» istituito dalla famiglia per ricordare il professor Adelio Ferrero, illustre critico cinematografico, docente universitario di storia del cinema, fondatore della rivista «Cinema e Cinema», primo presidente dell'Aiace, l'azienda teatrale alessandrina.

Il premio, di un milione di lire, ha lo scopo di segnalare alla pubblica attenzione e di stimolare i giovani i quali hanno intenzione di dedicarsi allo studio del cinema in ogni suo singolo aspetto.

Altri riconoscimenti, fino a un milione, saranno attribuiti a saggi ritenuti meritevoli di considerazione anche in rapporto all'età dei concorrenti che non possono avere meno di 18 e più di 25 anni.

Il saggio premiato verrà pubblicato sulla rivista «Cinema e Cinema» e la cerimonia di assegnazione avverrà in autunno nell'ambito di una serie di manifestazioni (seminari, dibattiti a livello nazionale presenti registi, critici, studiosi di cinema, proiezione di film) che ogni anno — il premio è alla sesta edizione — crescono di importanza e di interesse.

L'organizzazione del «Premio Ferrero» è curata dall'Aiace, la quale si avvale della collaborazione della rivista «Cinema e Cinema», mentre una qualificatissima giuria esaminerà i vari saggi.

Il premio andrà all'elaborato di cui sarà possibile apprezzare maggiormente l'effettivo contributo agli studi cinematografici e l'originalità dell'apporto.

Gli argomenti devono riguardare autori, opere, tendenze, problemi del cinema; i saggi devono essere originali, inediti, e per gli argomenti trattati non vi è alcuna limitazione di tempo, luogo, aspetto e prospettiva.

**e. c.**

*Parteciperanno alla trasmissione del 17 giugno*

# CUNEESI A «DOMENICA IN» PER LA SFIDA DEI CUOCHI

CUNEO — *Abbandonati per un giorno i fornelli, i cuochi professionisti della «Granda» si incontrano nel pomeriggio per la tradizionale «Festa di primavera» che ogni anno in località diverse li vede sfidarsi in gare sportive, discutere dei problemi della categoria, decidere il calendario delle manifestazioni gastronomiche, per concludere la giornata con una pantagruelica cena e un trattenimento danzante.*

*Il raduno '84 si svolge a Pradleves in Valle Grana, sede di un santuario della buona cucina come il «Tre Verghe d'Oro», il cui titolare Andrea Durando oltre a far parte di una dinastia di cuochi è anche con Piergiorgio Gallina della «Cappuccina» di Alba vicepresidente dell'associazione guidata dal fraboano Vittorio Bertolino.*

*I cuochi professionisti della «Granda» sono oltre duecento: esercitano in provincia ma anche fuori e qualcuno lavora all'estero in prestigiosi locali. Per la «Festa di primavera» hanno invitato a Pradleves i colleghi delle associazioni piemontesi.*

*Il raduno di quest'anno dovrà anche decidere la partecipazione ufficiale della provincia di Cuneo ad una delle prossime gare gastronomiche della trasmissione televisiva «Domenica In». Il direttivo del sodalizio ha già designato Andrea Bertolino, di Mondovì, il quale è anche insegnante alla scuola alberghiera regionale di Barolo. L'assemblea dei soci dovrà convalidare la designazione. Salvo rinvii dell'ultimo momento i cuochi della «Granda» dovrebbero apparire in televisione domenica 17 giugno.*

*Chi segue la trasmissione sa che prendono parte alle gare cuochi di diverse regioni italiane e che la giuria degli esperti premia il piatto più originale oltre che più gustoso. I cuneesi hanno scelto per il cimento il dolce e come soggetto il celebre santuario di Vicoforte Mondovì la cui cupola ellittica è seconda per dimensione solo a San Pietro. Con pan di Spagna, panna, crema e zucchero sarà ricostruita la basilica, con sicuri effetti spettacolari perché nella gara televisiva l'occhio ha una parte preponderante.*

*Intanto oggi pomeriggio altre gare attendono i cuochi: bocce e scopa. Tra le prossime manifestazioni in programma ci è il concorso de «Il berretto d'oro» che si svolgerà a Lurisia Terme il 25 ottobre per premiare il più bravo chef del Piemonte. Questa sera durante la cena verrà poi consegnato un diploma di benemerenza al collettivo obiettori di coscienza che svolge il servizio civile a Castelmagno, e in particolare ai giovani Costanzo Martini di Roma e Marcello Benedetti di Torino i quali tempo fa hanno inviato alla loro mensa una delegazione di cuochi preparando delizioso manicaretti che ora vengono premiati.*

**g. d. m.**

# A CIGLIANO SORPRESI 5 CON DROGA

CIGLIANO — *(a.r.)* Domenica notte i carabinieri di Cigliano, impegnati a debellare la droga che sta dilagando da tempo nella zona, hanno compiuto un nuovo controllo nella località boschiva sulle alture collinari sovrastanti l'abitato al Santuario Madonna della Cella di Borgo d'Ale.

Hanno sorpreso in atteggiamenti sospetti cinque giovani d'ambo i sessi, tra cui una minorenne. Erano in possesso e facevano uso di sostanze stupefacenti. Tutti e cinque sono stati portati in caserma a Cigliano, per l'identificazione e gli interrogatori. Risiedono tutti a Livorno Ferraris. Si tratta di Francesco Cavalcante, 21 anni, Walter Giorda, 22 anni, Antonio Succu, 21 anni, Tina Evangelista, 20 anni, e M. S., 17 anni.

Le indagini dei carabinieri proseguono e altre persone già sarebbero state individuate tra i consumatori e spacciatori di droga. Anche in questa zona, apparentemente tranquilla,purtroppo la piaga si sta estendendo e gli spacciatori diventano sempre più agguerriti.

*Una «linea verde» per le violazioni ecologiche*

# PER RILANCIARE L'OLTREPO' STANZIATI 260 MILIONI

VOGHERA — La Regione Lombardia ha riconosciuto l'Oltrepò Pavese, dalla pianura alla montagna, area di rilevanza ambientale destinando per il suo rilancio e la sua difesa 260 milioni.

Questi finanziamenti assegnati all'Amministrazione provinciale sono stati così suddivisi: 80 milioni per l'acquisizione di nuove aree faunistiche, altri 80 milioni per la segnaletica delle zone protette, 30 milioni per il funzionamento e il potenziamento del giardino alpino di Pietracorva a Romagnese, 10 milioni all'Istituto universitario di entomologia per la pubblicazione di dispense scientifiche e per le guardie ecologiche e 5 milioni per il funzionamento della Consulta incaricata di segnalare e documentare le nuove aree da tutelare.

Fanno parte di tale Consulta i rappresentanti del Corpo forestale, della Comunità Montana, di Italia Nostra, del Wwf e dell'Arci.

La decisione della Regione di dichiarare aree di rilevanza ambientale l'Oltrepò consentirà di estendere i vincoli di salvaguardia a tutte le zone piccole e grandi con particolari caratteristiche e di programmare gli interventi di tutela.

Si provvederà anche a chiedere la collaborazione dei cittadini i quali quanto prima potranno segnalare all'amministrazione casi di abuso e manomissione dell'ambiente. A questo proposito verrà istituita una «linea verde» cioè un numero di telefono al quale potranno essere segnalate tutte le violazioni in materia ambientale ed ecologica.

A questo centralino saranno addetti dieci obiettori che già prestano servizio sociale presso l'assessorato all'ecologia.

«*Opereremo su due fronti* — ha detto l'assessore Giuseppe Izzaghi — *quello ecologico-ambientale e quello socio-economico. Proporrò che agli interventi per la tutela dell'ambiente siano affiancati programmi relativi alla legge speciale per il risanamento idrogeologico devastato dalle frane. I risultati saranno senz'altro di notevole portata*».

**e. g.**

Singolare rassegna d'arte presentata a Gignese

# LA CITTA' DELL'OMBRELLO ESPONE

## *Le tele hanno almeno un secolo di vita*

GIGNESE — «*Gignese en plein air*», slogan che sa di esotico, è il titolo di una mostra di quadri, organizzata a Gignese, il paese degli ombrelloni, sulla collina del Lago Maggiore. Le tele hanno almeno un secolo di vita: sono state dipinte da un gruppo di artisti (per la maggior parte milanesi) che volevano ritrarre i «paesaggi». Fra tutti i panorami avevano scelto proprio quelli di questo angolo «amenissimo» della provincia di Novara, a due passi da Varese e dal Canton Ticino.

E' una rassegna che propone un pezzetto di storia dell'arte. E' organizzata dal Museo del Paesaggio di Verbania con la collaborazione dell'Azienda autonoma di turismo e della comunità montana del Cusio-Mottarone. In un primo tempo doveva restare aperta per un mese fino a ieri, poi, visti i consensi di critica, la data di chiusura è stata posticipata al 24 giugno. E' già un segno dell'importanza e del favore che incontra l'iniziativa.

Verso il 1870 Eugenio Gignous e Carcano, pittori lombardi dell'avanguardia artistica, «scoprono» il paesaggio come oggetto di lavoro. Il pittore — recita la filosofia dell'arte dell'epoca — deve uscire dagli studi e prendere contatto con la natura e con le sue cose. Le tele, insomma, devono proporre la concretezza della realtà e non le elaborazioni realizzate a tavolino. Gli «atelier» si trasferiscono all'aperto: cavalletti e tele appoggiati sull'erba, colori e pennelli fra i sassi, in posti scomodi ma che offrono il vantaggio di scorci panoramici di rara suggestione.

La strada del Lago Maggiore la prendono anche Leonardo Bazzaro, Umberto Dell'Orto, Pompeo Mariani, Mosè Bianchi. Si arrampicano sulla collina del Vergante, verso il Mottarone, per sentieri che non conoscono ancora l'asfalto, attraverso villaggi che non sanno che cosa sia il cemento. Ogni curva uno spettacolo. Da una parte le colline che ora sono verdi di primavera e ora ingrigite dall'autunno; dall'altra parte il lago, ora screziato dalle nebbioline che nascondono i contorni e le figure, ora scintillante al sole a picco della bella stagione. E poi: le barche dei pescatori; le reti tradico di acqua che asciugano al vento; i tetti delle case addossate una all'altra; le isole Borromee; la passeggiata di Stresa.

La mostra «*Gignese en plein air*» è il pezzetto di una storia forse sconosciuta di cento e più anni fa, un recupero culturale e un veicolo di propaganda per il turismo. Anche alla fine dell'Ottocento il Lago Maggiore era segnato con particolari attenzioni sulle mappe della villeggiatura. Era frequentato dalla nobiltà della «*belle époque*», nobili di sangue blu e teste coronate. Poi è arrivato il turismo popolare con code di automobili sulla statale «33» del Sempione.

Eppure il fascino di questa terra è rimasto identico. I pittori «paesaggisti» della fine del 1800 aspettavano sul Mottarone il bagliore del tramonto per fermare quell'attimo in un colore da spruzzare sulla tela. Oggi i turisti alzano le macchine fotografiche per portare con sé quel secondo di luce fatata.

**Lorenzo Del Boca**

# KARATE' UN TORNEO JUNIORES

CRESCENTINO — *Ieri 88 ragazzi del circolo di karate di Livorno Ferraris ma provenienti da tutto il Vercellese occidentale hanno disputato nella palestra di Crescentino un torneo a squadre che ha visto nella categoria cinture bianche, gialle, arancione tra i cinque e gli otto anni di età vincere Emilio Pescara davanti a Luca Bresil e a Roberto Covella; tra i 9 e gli 11 anni primo Andrea Serralocco, secondo Franco Panzino, terzo Sandro Ferrarese; tra i 12 e i 15 anni primo Massimo Partinelli, secondo Carmelo Rotolo, terzo Valentino Tisani.*

*Nella categoria cinture verdi, blu, tra gli 8 e i 15 anni: primo Alessia Bressan, secondo Maria Sasso, terzo Giuseppe Peddis; tra gli 11 e i 15 anni: primo Massimo Canessa, secondo Giuseppe Zingale, terzo Daniele Tibaldo.*

*Nella categoria cinture marrone e nere, tra i 9 e gli 11 anni: primo Marco Sola, secondo Dario Morana, terza Cinzia Bergantin, tra i 12 e i 15 anni: primo Alessandro Rocchetti, seconda Lina Bisello, terzo Roberto Bonalia.*

**a. r.**

# indirizzi utili

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?

**Un apparecchio che c'è ma non si vede**

Dimostrazioni speciali si terranno 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 giugno

Molte & stato fatto in questo anno per ridurre l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni fu candelo pionieri studi in questo campo ed il risultato è stato sbalorditivo. Il segno di molti deboli di udito è ora bandito negli. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si vede e garantisce un ascolto sempre chiaro, confortevole e molto simile di udito.

E' UNA NOVITA' a tutti possono provarla GRATUITAMENTE venendo.

Basterà poche settimane e sarete di nuovo con gioia e stupefacente, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui vi aspettiamo senza impegno a:

**MAICO TORINO** Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522

Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.786.
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 66.146
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà 107, tel. 54.377
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

SOGGIORNO PER ANZIANI

RESIDENCE DEL FRATE
s.a.s. di A. Bertolone & C.

Via Prale 5 - Telefono (0124) 50.10.18
10010 BAIRO (Torino)

Residence
"LA QUIETE DEI PRINCIPI"
per anziani

Ambiente ridente e familiare
Assistenza infermieristica
Giardino e parco
[illegible] (TO)
Via Perino, 6 ☎ (011) [illegible]

**SORDITA'**
**SENSAZIONALE NOVITA'**

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta etimotica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

*concessionaria esclusiva*
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
**ACUSTICA VACCA**
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

RESIDENCE RIVIERA
Via Castelletti, 45
18011 ARMA DI TAGGIA
Tel. (0184) 43008-9
(011) 331756

*Appartamenti per vacanze completamente arredati riscaldamento*
*Tv - ascensore - bar - giardino parcheggio*

Agevolazione ai lettori di **STAMPA SERA**

**CASA DI RIPOSO? NO, GRAZIE!**

Albergo 4 stelle tranquilla località provincia ospita anziani autosufficienti. Attività ginniche, culturali, intrattenimenti, escursioni. Possibilità assistenza medico-infermieristica.

RICHIEDETECI PROGRAMMI

GILLY
Tel. 0121 622.477
10066 TORRE PELLICE

GUALA RESIDENCE
Piazza Guala 143 - TORINO - di fronte FIAT MIRAFIORI
centralino telefonico (011) 618.733

OSPITALITA' - SERVIZIO - EFFICIENZA

UNITA' LUSSUOSAMENTE ARREDATE CON OGNI CONFORT
GARAGE - VIDEO CIRCUITO - SALA RIUNIONI - RISTORANTE
AL RESIDENCE PIU' «IN» DELLA CITTA' PROVATE UN SOGGIORNO BREVE PER RIMANERE SEMPRE...
E' UN'ORGANIZZAZIONE ITALRESIDENCE

# ECONOMICI

la terna di offerta di lavoro o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a osservare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**AAAAA PRIVATO** [illegible] in ufficio commerciale per ingrandimento [illegible] in ottime condizioni.
FINCOTEX
Tel. 6503 - 212 026, corso Francia 12

**AAAA A** [illegible] in ufficio commerciale per ingrandimento [illegible] in ottime condizioni.

**AAA PRIVATO** investe liquidità in attività commerciale, preferibili agenzie, [illegible] Tel. 011 [illegible]

**AA ABBIGLIAMENTO** [illegible] in ottime condizioni, [illegible] Tel. 011 [illegible]

**ATTENZIONE!** Privato cerca [illegible] Tel. 011 [illegible]

**ATTIVITA'** [illegible] Tel. 011 [illegible]

**AVVIATISSIMA** [illegible] Tel. 011 [illegible]

**CENTRALINO** [illegible]

vendesi [illegible] Tel. 011 [illegible]

**FRANCHISING** [illegible]

**IL FIALOE** [illegible] Tel. 011 [illegible]

**SOFIM**
a tutti in giornata prestito [illegible] senza spese anticipate. Prestiti in sottovalutazione [illegible] Tel. 547 718.

## 3 Aziende, negozi

**AAAA. CEDESI** [illegible] Tel. 011 [illegible]

*Oggi lo sciopero dei medici*

# SANITA' BLOCCATA

*Fra i motivi della protesta la disoccupazione: dai 50 ai 70 mila laureati non hanno un lavoro regolare*

*Prima di due anni, secondo i sindacati, nessun numero chiuso alla facoltà di medicina*

ROMA — Oggi è meglio non ammalarsi o comunque non aver bisogno dei servizi sanitari, sia pubblici che convenzionati. Tutti i medici sciopereranno: una protesta generale che non ha riscontri nel passato. Sono chiusi gli ambulatori dei medici di famiglia, i quali si recheranno a domicilio del malato solo per casi urgenti, chiederdo il rispettivo dell'onorario, che forse potrà essere rimborsato dalle Usl. Allo stesso modo si regolano gli specialisti convenzionati esterni, e cioè cardiologi, dermatologi, analisti clinici, radiologi, fisiochinesiterapisti.

Negli ospedali sono eseguiti soltanto interventi urgenti. I malati già ricoverati non saranno dimessi. Ne deriva pertanto un rilevante danno economico per il sistema sanitario nazionale. Attualmente in Italia ci sono circa 1100 ospedali pubblici e la retta per ogni ricoverato aflora la duecentomila lire al giorno. Anche gli ambulatori diurni ospedalieri sono bloccati, e così gli ambulatori specialisti delle Usl.

La protesta è stata indetta dai nove sindacati che organizzano tutti i medici italiani: Anaao, Anme (medici condotti), Anpo (primari), Cimo, Fimed, Fimmg, Fimp, Snami, Sumai. A questi si aggiungono l'Aipac (patologi clinici), Snr (radiologi).

Il parco medico si presenta così composto: gli ospedalieri sono circa 60/70 mila, mentre 12/15 mila sono precari, tutti attendono la sistemazione nei ruoli (tutti i precari della sanità raccomandati a 40 mila). I medici condotti sono circa 20 mila. I medici di famiglia 60 mila. I medici ambulatoriali del Sumai circa 20 mila. Gli specialisti convenzionati esterni 15/20 mila.

Alcuni di questi svolgono il doppio incarico: cioè mentre sono medici pubblici, possono essere, anche se con «tetti» ridotti, medici di famiglia o convenzionati esterni. I medici a «tempo pieno» non possono ricoprire altri incarichi, salvo svolgere la libera professione all'interno stessa degli ospedali e con regole prefissate. Anche i medici condotti possono essere «a tempo pieno» (nel tal caso sono coordinatori nelle Usl), con la proibizione di svolgere altre attività.

Che cosa chiedono i medici?

Primo: un ruolo medico, che riconosca la professionalità, la responsabilità, l'autonomia contrattuale, con conseguente esclusione di ingerenze dei sindacati confederali, e una reale partecipazione alla gestione tecnica del sistema sanitario nazionale.

Secondo: convenzioni e contratti. Medici di famiglia, medici ambulatoriali del Sumai e specialisti convenzionati esterni attendono il rinnovo delle rispettive convenzioni. Solo quella dei medici di famiglia è pronta, e si è fermata per il noto «incidente» della mancata firma del protocollo di intesa da parte del ministero del Tesoro.

Il contratto dei medici pubblici che è un contratto unico per tutto il personale delle Usl, è stato firmato e reso esecutivo da oltre un anno, ma non è quasi applicato da nessuna parte.

Terzo: disoccupazione dei medici. Attualmente vi sono da 50 a 70.000 medici neo-laureati di età tra il 27 e i 34 anni disoccupati o sottoccupati o addirittura assorbiti in «lavoro nero».

Che cosa risponde il governo?

1) Ruolo medico. Il governo ha presentato un disegno di legge che secondo i sindacati si limita a fornire una definizione formale del ruolo medico, senza contenuti sostanziali».

2) Numero chiuso alla facoltà di medicina: anche per questo problema è stato presentato un d.d.l. governativo, ma i sindacati ritengono che non potrà diventare applicativo prima di due anni.

**DIBATTITO** Analisi di Carli, Prodi e Andreatta

# ESPORTAZIONI IN USA GIAPPONE E TAIWAN PIU' FORTI DELL'EUROPA

BOLOGNA — La ripresa c'è, ma è destinata a consolidarsi? Le prossime elezioni europee quali stimoli possono dare ai Paesi del vecchio continente, per fare sì che l'Europa e l'Italia sappiano rispondere alla sfida dell'economia mondiale? A queste domande hanno cercato di rispondere, in un dibattito a Bologna, tre degli economisti di punta della dc, Nino Andreatta, Romano Prodi e Guido Carli, insieme con Giovanni Bersani, parlamentare europeo, il fisico Giampietro Puppi e Karl Heinz Narjes, commissario a Strasburgo.

Si parte dalla constatazione che la ripresa negli Usa ha ricevuto impulso da un aumento delle importazioni largamente superiori alle esportazioni. «Per il 1984 — ha detto Carli — le stime prevedono un disavanzo della bilancia dei pagamenti di circa 90 miliardi di dollari». Gli Stati Uniti importano soprattutto merci convenzionali (automobili, beni di consumo, beni strumentali), merci che l'Europa è in grado di produrre.

«La parte del leone però la stanno facendo i Paesi asiatici, il Giappone, la Corea, Taiwan. Questo — secondo Carli — sta a dimostrare che l'Europa ha perduto in capacità di attacco sui mercati internazionali, non solo nei prodotti avanzati, ma anche in quelli maturi».

In questo quadro negativo però, l'Italia è tra i Paesi europei che più di altri hanno tratto vantaggio dall'esplosione della domanda nel mercato degli Stati Uniti. «In Europa — aggiunge Carli — l'Italia è preceduta soltanto dall'Olanda e dalla Germania, ma è davanti a Paesi importanti quali la Gran Bretagna e la Francia».

I dati che Carli fornisce sulle esportazioni lo confermano. «Nel gennaio 1984, le esportazioni italiane verso gli Usa sono aumentate del 50 per cento, rispetto allo stesso mese dello scorso anno».

«I meccanismi di diffusione della ripresa però potrebbero incepparsi — ammonisce Carli — e se i flussi si invertissero, tenderebbero a gravitare sulla Germania Federale. L'Europa deve quindi rafforzare il proprio sistema monetario, tendendo all'equipollenza delle monete. Solo in questo modo sarebbe possibile diffondere i flussi che dall'este-ro giungono in Europa, attenuandone l'impatto. Questo però non è possibile senza una riforma istituzionale, senza l'unificazione politica dell'Europa».

Andreatta da parte sua conferma, affermando che «questa situazione di divisione comporta un costo economico: in Europa la ripresa è più lenta, la disoccupazione più alta e sono troppi i settori in cui l'Europa è sottorappresentata».

Secondo Andreatta molti di questi settori sono basati sulla scienza e forniscono beni acquistati da agenzie pubbliche: c'è quindi un settore in cui la regolamentazione pubblica attenua lo slancio della concorrenza comunitaria, ritarda la produttività e impedisce all'Europa, alla lunga, di ritagliarsi la propria strada nel mondo.

Le elezioni europee, dunque, secondo Andreatta, saranno un «referendum contro la rilassatezza e la mancanza di visione complessiva dei governi sui problemi che interessano il nostro continente». Per Prodi le elezioni si avolgono in un momento molto delicato per la solidarietà europea.

*«Europe by train»: una guida indispensabile per chi si mette in viaggio*

# TURISTA, VUOI VIAGGIARE ATTRAVERSO L'EUROPA? SCEGLI I TRASPORTI TEDESCHI: SONO I PIU' PUNTUALI

«Europe by train» è una guida della Penguin Books inglese, che invita a scegliere il mezzo di trasporto ferroviario per percorrere in lungo e in largo l'Europa, da Lisbona a Varsavia, dalla Sicilia a Capo Nord, dalla Scozia alla Grecia. Fitta di indicazioni pratiche sui percorsi e sulle città-tappe e sulle regioni attraversate, la guida segnala il pittoresco di taluni itinerari noti e meno noti. Vediamone alcuni.

In Scozia il tratto da Edimburgo a Inverness, la capitale della regione delle Highlands, prende quattro ore di treno, passando per Perth e Aviemore. Lo scenario, dice la guida, è meraviglioso, tra montagne, laghi e fiumi, castelli e ricordi di Macbeth.

In Svizzera, invece, una delle strade «ferrate» più belle e suggestive è quella dei Grigioni, quando da Coira (centro culturale e amministrativo, anche della cultura ladino-romancia) si sale a Saint Moritz. Scendendo poi in Italia per il Bernina, la «scena» diventa, per «Europe by train», addirittura «incredibile».

Molte le pagine dedicate al nostro Paese e alle sue bellezze. Ma il giudizio sull'efficienza delle ferrovie non è molto benigno. Pare che la gente, da noi, abbia rinunciato ad attendersi una estrema puntualità. Passiamo alla Germania Orientale dove, quanto meno, la puntualità ferroviaria non è una opinione. Ci viene ricordato che Lipsia ha la più grande stazione centrale (Hauptbhahnof) d'Europa, con quanto la guerra ha lasciato intatto di monumenti e musei.

Da Stoccolma andando a Nord fino a Narvik, appena in Norvegia, ci sono 24 ore di treno. Anche qui, viaggio molto suggestivo, toccando pure le famose città minerarie di Gallivare e di Kiruna.

Nell'estremo Nord della Norvegia, da Trondheim (città universitaria, le cui principali attività consistono nel produrre ed esportare legname, pesce, prodotti agricoli e navi) si va in ferrovia fino a Capo Nord, giungendo fino a Bodo, capitale della provincia di Nordland.

**Carlo Beltrame**

# DA GIUGNO A SETTEMBRE PIU' TRENI PER IL SUD

ROMA — Il ministero dei Trasporti in previsione del maggior traffico ferroviario per il periodo estivo ha predisposto un piano di rafforzamento delle composizioni dei principali treni viaggiatori «nella misura possibile» e l'effettuazione di 351 treni straordinari.

Un comunicato del ministero precisa che il maggior traffico interno è previsto dal 28 luglio al 4 settembre prossimi mentre il maggior traffico internazionale si dovrebbe svolgere nell'intero periodo giugno-settembre con maggiore intensità nei mesi di luglio ed agosto.

I treni straordinari — precisa ancora il ministero — sono così ripartiti: 204 treni in servizio esclusivamente interno di sussidio ai treni ordinari per relazioni a lungo percorso da Torino, Milano, Roma per la Calabria, Puglie, Sicilia e viceversa, dei quali 162 con circolazione periodica già prevista nell'orario ufficiale.

Ventinove treni su relazioni a medio percorso tra Torino - Milano - Venezia; Genova - Roma; Riviera di Levante e Ponente - Milano; Rimini - Milano e viceversa.

Oltre 100 treni in servizio internazionale da e per Belgio, Francia, Svizzera e Germania del quali 22 specializzati per il trasporto di lavoratori dai transiti di Domodossola, Chiasso, Luino, Brennero con destinazioni diverse: Roma, Napoli, Reggio Calabria, Bari, Lecce, Catanzaro, Sicilia.

Il programma straordinario comporta per le Ferrovie un maggiore impegno di 355 carrozze per treni straordinari in servizio interno.

## Accordo Cnr-Olivetti per ricerca informatica

ROMA — Un accordo di collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Olivetti, nell'ambito del progetto finalizzato informatica, è stato firmato a Roma dal presidente del Cnr prof. Quagliariello e il presidente ed amministratore delegato della Olivetti ing. Carlo De Benedetti. L'accordo costituisce la sigla formale di una collaborazione iniziata quattro anni fa e che ha già prodotto risultati scientifici quali alcuni prototipi per una rete locale per la trasmissione simultanea di testi e voce, sistemi avanzati di elaborazione per la produzione di programmi per computer ed alcuni sistemi informatici nel settore della sanità. In base all'accordo, la Olivetti ha fornito al Cnr alcuni calcolatori e programmi ottenendo in cambio il diritto a commercializzare i prodotti sviluppati congiuntamente.

## Zanussi: mozione dei partiti alla Camera

ROMA — Rappresentanti di vari partiti politici — pri, pci, dc, psdi, psi, pdup — hanno presentato alla Camera una mozione che impegna il governo a prendere provvedimenti urgenti per il gruppo Zanussi, in testa nella produzione di «elettrodomestici bianchi», e il maggior produttore nazionale nell'elettronica di consumo. Dopo aver premesso che la Zanussi svolge un ruolo determinante nell'economia della regione Friuli-Venezia Giulia e del Veneto e conta unità produttive in molte province e regioni italiane, con una significativa presenza in Spagna e con estesi rapporti di collaborazione industriale con numerosi Paesi extraeuropei, la mozione chiede al governo di adoperarsi perché siano attuati i seguenti obiettivi: realizzare un'unica sede di trattativa tra governo, sindacati e direzione aziendale presso il ministero dell'Industria, coinvolgendo la regione Friuli-Venezia Giulia e le altre regioni interessate; garantire la gestione.

## Prodotti nel 1983 140 mila quintali di Marsala

MARSALA — *(c. b.)* Il Marsala, si dice una minimonografia di settore della rivista «*Largo Consumo*», occupa la prima posizione, in Sicilia, nelle quantità di uve prodotte per la Doc, con queste cifre relative al 1983: 350 mila quintali di uva prodotti, 12 mila ettari di vigneto interessato, 2800 viticoltori iscritti all'albo dei vigneti. Il Marsala è un vino che ha una storia e, come altri grandi vini di Spagna, Portogallo e Francia, ha alle origini della sua fama una speciale connessione con gli inglesi. Nel 1773 è infatti John Woodhouse a insediarsi a Marsala con uno stabilimento. Il Marsala è di tre tipi: il Marsala vergine, secchissimo, caldo e morbido, invecchiato per almeno cinque anni in rovere di Slavonia; il Marsala superiore, dolce o secco, con sfumature amarognole; il Marsala fine. Nel 1983 ne sono stati prodotti 140 mila quintali e una grossa percentuale di essi sono andati al mercato nazionale. I più importanti operatori del Marsala sono Florio, Carlo Pellegrino, Siv, che è una joint venture tra Vito Curatolo Arini e Seagram.

## Alimentari: in quattro anni aumentati del 62 per cento

ROMA — Nel periodo dal 1979 al 1983 i prezzi dei beni di prima necessità (alimentari e prodotti per l'igiene della casa e della persona) sono aumentati del 62,87 per cento. E' quanto si rileva da una indagine fatta dall'Associazione nazionale cooperative di consumatori aderente alla Lega. Gli incrementi maggiori sono stati registrati dalla pasta e riso che sono aumentati del 75 per cento, mentre carne, salumi, frutta e verdura si sono mantenuti sotto il livello medio dell'inflazione. Per quanto riguarda i prossimi mesi, l'Associazione prevede un'ulteriore crescita del formaggio grana, già arrivato a prezzi proibitivi.

*Azienda tessile*

# VOGHERA CHIUDE LA TEXIRIA

VOGHERA — *(e. g.)* Si sta per decidere la sorte della Texiria di Voghera che fu una delle maggiori industrie tessili della città.

Ai tempi d'oro si chiamava Cotonificio Bustese e dava lavoro a circa 600 persone. Coinvolta in una grave crisi economica aveva dimezzato il personale, sceso successivamente a meno 300 dipendenti.

Colpita l'anno scorso da un'altra più grave crisi e costretta a chiudere ripetutamente i battenti, la Texiria veniva occupata dalle maestranze che si opponevano al licenziamento di 100 lavoratori.

La Finanziaria Bustese che controlla la Texiria avrebbe ora deciso di mettere l'azienda in liquidazione rinunciando ad altri investimenti. Si attende ora la conferma della sua definitiva chiusura.

Muore così una delle aziende più colpite dalla crisi che in questi anni si è abbattuta in tutta la zona falcidiando centinaia di posti di lavoro.

*Con un anno di anticipo sui programmi*

# ORA ROMA E' PIU' VICINA ALLA CALIFORNIA QUATTRO VOLI OGNI SETTIMANA

ROMA — Dal primo giugno l'Alitalia vola fino a Los Angeles. Con un anno di anticipo rispetto ai programmi stabiliti nell'83 (la realizzazione di questo collegamento era infatti prevista per la seconda metà dell'85), la nostra compagnia collega ora 4 volte alla settimana Roma con la capitale della California con il Boeing 747 (partenza alle 10,30 e arrivo alle 10,35 del giorno dopo) facendo scalo a Milano e Chicago, il lunedì, mercoledì e venerdì e solo a Chicago il sabato.

*Grazie all'Alitalia: si parte alle 10,30 del mattino e si arriva alle 10,35 del giorno successivo facendo scalo a Milano e Chicago.*

Perché questa nuova rotta e perché con un anno di anticipo? La crescita economica degli Stati Uniti nel corso dell'83, la sua accentuazione nell'84 ed il suo sicuro consolidarsi nell'85 ha prodotto, di riflesso, un forte e vivace incremento della domanda di traffico aereo sulle rotte del nord Atlantico.

L'Alitalia ha infatti mostrato per la seconda metà dell'83 e in questi primi mesi dell'84 un aumento del traffico passeggeri sulle rotte per New York, Boston, Chicago, Toronto e Montreal del 13,1 per cento e per quello delle merci del 17,9 per cento.

Queste linee sono così diventate più economiche e, contemporaneamente, hanno attirato maggiore domanda da parte delle città della costa Ovest degli Stati Uniti della quale Los Angeles è un po' il capolinea.

Così già dall'85 l'Alitalia conta di portare sulla rotta Roma-Los Angeles 50.000 passeggeri e 8000 tonnellate di merci.

«Quello che è più importante — ha tenuto a precisare in una conferenza stampa tenuta nel corso del volo inaugurale Egidio Pedrini, responsabile delle relazioni esterne dell'Alitalia — è che il 50 per cento di questo traffico sarà dalla California verso l'Italia e pagherà perciò con valuta pregiata. Questa nuova linea funzionerà inoltre come una testa di ponte per il made in Italy nei confronti di tutto l'Ovest degli Stati Uniti».

Non a caso è stato quindi scelto di anticipare all'84 e di iniziare i collegamenti dal primo giugno: tra poco più di un mese si terranno qui i Giochi olimpici, ma pure disertati da molti paesi dell'Est, ma pur sempre «in grado di attirare milioni di persone — ha rammentato il sindaco di Los Angeles Bradley, nell'accogliere il gruppo di giornalisti scesi dal primo volo da Roma alla California — che il nuovo collegamento con gli aerei fra i quali, ora, quelli dell'Alitalia».

I programmi non si fermano però qui. L'Alitalia sta studiando sviluppi verso il Sud America, da una parte, e verso il Giappone dall'altra.

«Stiamo mettendo a punto un accordo con i giapponesi — ha aggiunto poi Pedrini — poiché essi sarebbero propensi a fare dell'Italia la porta di ingresso delle loro merci nell'Europa e in questo senso la compagnia aerea di bandiera intende promuovere il nostro Paese».

Tanto più che nell'83 l'Alitalia ha raggiunto il 98 per cento della regolarità dei voli e l'85 per cento della puntualità.

E si tratta di valori fra i più alti al mondo.

*Seminario a Cagliari*

# AGRICOLTURA IN AFRICA

CAGLIARI — Gli aiuti alimentari concessi dai Paesi economicamente sviluppati a quelli in via di sviluppo e del Terzo Mondo, non accompagnati da interventi per favorire lo sviluppo autonomo dell'agricoltura, da assistenza tecnica, da aiuti tecnologici e ricerca scientifica, rischiano di tradursi in episodi di nuovo colonialismo. Questa tesi è stata sostenuta ieri a Cagliari nel corso del terzo seminario internazionale sullo «*Sviluppo agricolo dell'Africa Mediterranea*» patrocinato dalla Regione Sardegna.

Il deputato Nino Carrus, della dc, responsabile del centro di iniziativa euromediterranea dell'Isprom, e il prof. Giovanni Galizzi, dell'Università Cattolica di Milano, hanno sottolineato l'assoluta necessità che tutti i Paesi giungano all'autosufficienza produttiva in agricoltura.

Questa autosufficienza si può conseguire seguendo tre linee: produzione, stabilità nei rifornimenti sulla base di precisi accordi internazionali, accesso dei Paesi più poveri alle disponibilità finanziari internazionali.

AUTOMERCATO
Le seguenti autovetture
FIAT Alfa BMW Lancia Mercedes Ford Volvo VW Saab Peugeot Citroën Opel Austin Rover
Vuoi acquistare un'auto d'occasione?
Alle porte di Orbassano c'è il più grande automercato del Piemonte: 700 auto selezionate di tutte le marche sono pronte per essere vendute, le Concessionarie più prestigiose riunite per iniziativa della GROSSO MAT ti offrono la possibilità di scegliere la tua auto.
Finanziamenti fino a 48 mesi senza cambiali, assistenza interna.
APERTO anche la DOMENICA
MERCATO AUTOCCASIONE TORINO
STR. TORINO - ORBASSANO
è un'iniziativa GROSSO MAT
GROSSOMAT - TRASPORTI AUTOVETTURE

*Decreto-bis al Senato ma altri problemi premono*

# FERRARI AGGRADI «GOVERNO E PCI DEVONO SUPERARE LO SCONTRO»

*Tra i pomi della discordia: equo canone condono edilizio e riserve petrolifere dopo la guerra Iran-Iraq*

Mario Ferrari-Aggradi

ROMA — Secondo i programmi della maggioranza, quella che si apre oggi è l'ultima settimana di guerra sul decreto, ma le opposizioni di sinistra non si danno per vinte, e promettono di sostenere lo scontro il più a lungo possibile, sino alla vigilia del voto per le europee. E intanto altre scadenze premono: il blocco dell'equo canone, il condono edilizio, la probabile crisi petrolifera conseguente alla guerra tra Iraq e Iran. «*E' tempo che maggioranza e opposizione* — dice Ferrari Aggradi, presidente della commissione Bilancio del Senato — *superino la fase di scontro sul decreto che ha predeterminato la scala mobile, e affrontino con coscienza tutti i temi di politica economica. E' in gioco il futuro stesso della nostra economia*».

**Decreto** — Tempi contingentati e seduta fiume per chiudere al Senato la vicenda del decreto sulla scala. Ma ciò non basterà e il governo dovrà richiedere una volta ancora il voto di fiducia. Il pci proseguirà l'ostruzionismo.

**Equo canone** — Per «ammorbidire» la propria opposizione, il pci ha chiesto che il blocco dell'equo canone venga deciso per decreto. Ma la maggioranza vuole prima ottenere l'approvazione del decreto sulla scala mobile.

**Condono edilizio** — E' stato approvato da un solo ramo del Parlamento, ma altri scontri sono all'orizzonte. Per esigenze fiscali, il governo chiede che il condono dell'abusivismo edilizio sia operativo entro la fine di giugno.

**Crisi petrolifera** — Alla Camera il governo deve rispondere a numerose interrogazioni e interpellanze sulla crisi del Golfo Persico. Quel che più preme alle forze politiche, è il contraccolpo sulla nostra economia di una crisi petrolifera. Il pci giudica ottimistiche e illusorie le assicurazioni del ministro Altissimo sulle scorte petrolifere.

g. p.

*Le conseguenze degli scioperi di aerei, treni, navi*

# I TURISTI SE NE VANNO MILIARDI DI DANNI

ROMA — La tregua è solo parziale, nella «guerra dei trasporti» e la pace è ancora lontana. Controllori di volo, personale aeroportuale e dipendenti Alitalia hanno deciso di sospendere gli scioperi per «*dare respiro alla trattativa*» in corso tra sindacati e ministro Signorile; ma lo stato di agitazione nel personale del trasporto aereo permane vigile e la prospettiva di nuovi blocchi degli aeroporti è tutt'altro che improbabile.

Come il ministro dei Trasporti, anche quello della Marina Mercantile, Carta, è impegnato in una difficile trattativa per assicurare da una parte il rinnovo contrattuale dei marittimi, e dall'altra il collegamento navale con le isole. Ma è tutto il mondo dei trasporti che è in agitazione: sabato si è chiusa la serrata dei benzinai, che preannunciano nuove iniziative; domani si fermano i ferrovieri dell'Italia centrale per 24 ore.

Si tratta di una serie di contratti «difficili» che vedono impegnate quasi tutte le categorie del trasporto pubblico: ai ferrovieri, agli aeroportuali e ai marittimi, bisogna aggiungere i vigili del fuoco, i doganieri e i tassisti. Un'estate calda per i trasporti, che crea disagi alla comunità, moltiplica gli appelli del governo all'autoregolamentazione e agita lo spettro delle precettazioni, che stavolta non sarebbero dirette contro i soli autonomi, bensì contro Cgil, Cisl e Uil.

Tira aria di tempesta sui trasporti e c'è chi piange, avvertendo che i danni sono ormai incalcolabili e la tragedia rischia di farsi irreversibile per la nostra economia. E' il mondo del turismo a denunciare che i danni indiretti al settore, per i soli trasporti, superano i dieci miliardi di lire; che un milione di passeggeri è rimasto appiedato nelle ultime settimane per gli scioperi nel settore aereo; che l'ondata di agitazioni nei vari settori prevista per i prossimi giorni rischia di bruciare altre centinaia di miliardi; e che questo inizio di stagione turistica, già seriamente compromesso dalle condizioni meteorologiche avverse, rischia di essere irrimediabilmente perduto per le strutture turistiche e per la bilancia commerciale.

Sono questi, affermano gli operatori turistici, gli effetti più vistosi dell'onda lunga degli scioperi nel settore dei trasporti, che stanno sommergendo la nostra economia turistica e rischiano di deteriorare, in modo irreversibile, «*l'immagine Italia*».

«*Ormai* — dice il presidente dell'Enit Gabriele Moretti — *l'obiettivo di raggiungere alla fine di quest'anno i 15 mila miliardi, contro gli 11 mila del 1983, come saldo attivo della bilancia turistica, è già un miraggio. Se si pensa che il bimestre maggio-giugno procura un gettito valutato in 2500 miliardi di entrate in valuta fresca, è facile fare i conti della perdite già in atto*». Ma la perdita valutaria, aggiunge Moretti, non è il solo danno immediato: «*Questa ondata di scioperi* — spiega il presidente dell'Enit — *sta vanificando lo sforzo promozionale che avevamo intrapreso soprattutto all'estero nei mesi scorsi, per il rilancio dell'immagine Italia: stanno infatti arrivando a raffica, dappertutto, disdette alberghiere e annullamenti di voli charter*».

Ancor più neri i commenti e le previsioni degli albergatori e degli agenti di viaggio. Il presidente della *Fiavet* (la federazione degli agenti di viaggio italiani) Antonio Rigillo afferma che «*solo con il mancato arrivo di settemila inglesi a Roma per la partita di finale di Coppa dei campioni tra Roma e Liverpool, che pure avevano già in tasca il biglietto, e che preoccupati dalle notizie degli scioperi in atto nel nostro Paese hanno rinunciato a venire in Italia, si è subito un danno intorno ai due miliardi*».

Il bilancio di Rigillo è già tragico. «*Da Pasqua* — aggiunge — *quando in pratica sono cominciati i primi scioperi, fino ad oggi, abbiamo valutato una perdita secca per il turismo del nostro Paese quantificabile in non meno di 10 miliardi. Ci risulta che Jumbo pieni di americani con destinazione Italia sono stati dirottati in altri Paesi, e che alcune compagnie aeree straniere di linea hanno cominciato a sorvolare l'Italia senza più atterrare*».

Analoghe le lamentele degli albergatori. «*Al ritardato arrivo della bella stagione* — dice Bonaventura Vaccarella, direttore generale della *Faiat*, l'associazione degli albergatori — *si è aggiunta ora questa ondata di scioperi, che ci fa correre il rischio di perdere il treno della ripresa della domanda turistica internazionale. L'organizzazione mondiale del turismo aveva previsto un aumento del 4-5 per cento nel triennio fino al 1986: ma se continua così, in Italia possiamo scordarcelo*».

**Gianni Pennacchi**

Claudio Signorile

# FERROVIE ITALIA BLOCCATA

*Ed aerei in forse*

ROMA — Ancora una settimana nera per i trasporti pubblici. Domani e mercoledì le ferrovie isolano l'Italia centrale; giovedì si rischia la paralisi per gli aeroporti. Infine, sempre domani, i lavoratori marittimi bloccano gran parte dei collegamenti con le isole. Gravi difficoltà, dunque, per chi viaggia e altri danni per l'economia.

Altro motivo di agitazione: le modifiche al decreto antinflazione sollecitate dalla Cgil sono ancora al centro di nuovi scioperi territoriali previsti domani a Palermo, Avellino e Sassari; mercoledì a Salerno; venerdì a Matera e Potenza; sabato a Catanzaro. Il decreto sarà oggetto di esame da parte dell'esecutivo della Uil il 6 giugno, mentre il 7 e l'8 il direttivo della Cgil discuterà dell'occupazione.

Ancora domani, martedì, si svolge a Roma una nuova manifestazione dei pensionati Cgil che sollecitano il riordino del sistema pensionistico.

r. l.

**Per le giunte di Castello (14.211 elettori)**

# VOTO A S. MARINO

*Flessione per tutti i partiti meno che per la dc che guadagna nove seggi*

SAN MARINO — E' stato ultimato ieri sera a San Marino lo spoglio dei voti riguardanti le elezioni per le giunte di Castello.

Questi i risultati e i raffronti con le precedenti consultazioni per le giunte di castello del 1980 e le politiche del 29 maggio 1983.

Ha votato l'87,13 per cento degli aventi diritto ammontanti a 14.211.

Il partito comunista ha avuto il 22,14 per cento, 33 seggi, meno 3,51 rispetto al 1980 e —0,69 rispetto all'83, perde sette seggi.

Il partito socialista ha avuto il 14,67 per cento, 24 seggi, —0,71 e —0,24, perde un seggio.

Il partito socialista unitario ha ottenuto il 14,57 per cento, 19 seggi, —0,97 e —0,35, perde un seggio.

Il partito socialdemocratico, presentatosi in soli due castelli dei nove totali, 1,17 per cento, —1,29 e —1,98, mantiene seggio come in precedenza.

Il partito democratico cristiano ha avuto il 46,54 per cento, 76 seggi, +6,73 e +4,43, aumenta di nove seggi.

Il partito repubblicano presentatosi in un solo castello ha ottenuto lo 0,90 per cento, un seggio, non si presentò nelle consultazioni dell'80 e rispetto a quelle dell'83, dove si presentò su tutto il territorio, ha perso in percentuale 1,17.

*Nel Catanzarese*

# ARRESTATO ATTENTATORE LATITANTE

CATANZARO — Un latitante, Damiano Tassone, di 25 anni, di Nardodipace in provincia di Catanzaro, è stato arrestato in una località impervia ad una quindicina di chilometri da Nardodipace. Tassone, latitante dal settembre dello scorso anno, è stato sorpreso dai carabinieri di Serra San Bruno in compagnia di un amico, Giuseppe Cirillo, di 55 anni, il quale è stato arrestato per favoreggiamento.

Damiano Tassone è stato trovato in possesso di un fucile e di 70 cartucce. I carabinieri hanno scoperto un rifugio, ricavato in una siepe, nel quale il latitante aveva sistemato un giaciglio. Damiano Tassone sarebbe uno dei responsabili degli attentati dinamitardi subiti dal sindaco e dal vicesindaco di Nardodipace, Salvatore Tassone e Cosimo Bacco Monteleone, entrambi comunisti. Inoltre, è stato colpito da ordine di cattura con l'accusa di associazione per delinquere

*Pregiudicato ucciso*

# «GIALLO» INSOLUTO A REGGIO C.

REGGIO CALABRIA — Non hanno dato esito, finora, le indagini, fatte da carabinieri e polizia, per identificare i responsabili dell'uccisione, avvenuta sabato sera in contrada «Saia» a pochi chilometri da Reggio Calabria, del pregiudicato Pietro Piutino, di 46 anni. Nella sparatoria è rimasta ferita la suocera, Maria Vadalà, di 64 anni, ricoverata nell'istituto ortopedico di Reggio Calabria. Incolume dall'agguato è uscito un giovane, Giuseppe Fortugno, di 25 anni, che si trovava sul sedile posteriore della «127» condotta da Piutino.

La traccia che gli investigatori seguono è quella dell'uccisione di un fratello di Piutino, Giuseppe di 43 anni, assassinato circa un anno fa nei pressi di Bagaladi, sul versante ionico aspromontano della provincia di Reggio Calabria. In quella circostanza rimase ucciso anche un compagno di lavoro di Giuseppe Piutino, Giuseppe Russo di 64 anni.

*A Cervia il mare non si è sposato*

# LA FEDE NUZIALE NON E' RIPESCATA

CERVIA — *Lo sposalizio del mare a Cervia si è concluso con una delusione per i giovani pescatori e per le migliaia di persone che hanno partecipato alla cerimonia, che ogni anno si celebra a Cervia sin dal 1445, il giorno dell'Ascensione.*

*La fede nuziale infatti non è stata ripescata. I festeggiamenti sono cominciati nella mattinata con una Messa solenne celebrata dal vescovo monsignor Ersilio Tonini e sono proseguiti col palio del mare, corsa su cavalli da sella lungo la spiaggia. La gara, ripristinata dopo cento anni, è stata vinta dal purosangue «Tien», montato da Augusto Battistini di Cervia.*

*Vi hanno partecipato 17 concorrenti provenienti dalle più note scuderie romagnole. Nel pomeriggio, dopo l'esibizione di gruppi folcloristici, si è formato il corteo dalla piazza Maggiore verso il porto. Le autorità e il vescovo sono saliti sui pescherecci che si sono recati al largo. Il tempo minaccioso e il mare scuro non hanno permesso la restituzione dell'anello che il vescovo ha lanciato in acqua dopo averlo benedetto con la formula di rito.*

*I giovani tuffatisi a ripescarlo sono emersi a mani vuote. Vuole la tradizione che il ritrovamento del prezioso monile sia presagio di una buona annata per la pesca e per il turismo. Già dieci anni fa accadde la stessa circostanza ma la stagione fu ugualmente buona.*

VENEZIA — *La festa dell'Ascensione è stata celebrata a Venezia con la secolare cerimonia in costume dello sposalizio con il mare. Un corteo acqueo, con i galeoni del palio delle Repubbliche, ha raggiunto la laguna di fronte al Lido e il un figurante, abbigliato come il Doge di Venezia, ha gettato in acqua un anello d'oro, simbolo del dominio della Serenissima sulle onde. E' seguita una Messa nel duomo di San Nicolò del Lido.*

*Nella notte a Roma*

# RAPINA AL TRENO POSTALE

ROMA — Nuova rapina a un treno, in un vagone postale del direttissimo Roma-Milano partito dalla stazione Termini poco prima della mezzanotte. All'altezza di Settebagni, alla periferia della capitale, alcuni uomini armati sono entrati nel vagone, hanno minacciato il personale e si sono impossessati di un numero per ora imprecisato di pacchi, il cui contenuto dovrebbe essere solo corrispondenza.

Subito dopo i malviventi hanno azionato il segnale d'allarme e quando il convoglio si è fermato hanno trovato ad attenderli due automobili, una Fiat «124» e una Fiat «132», con le quali sono fuggiti in direzione di Napoli.

Pare che i rapinatori abbiano sbagliato vagone, poichè risulta che i sacchi contenenti valori, erano custoditi su un'altra carrozza.

La polizia avrebbe infatti accertato che i sacchi postali ritenuti contenevano soltanto corrispondenza ordinaria.

*Proposta dal ministro Carta*

# UNIVERSITA' DEL MARE

*Ogni anno duemila diplomati escono dagli istituti nautici e non trovano lavoro*

CAGLIARI — «*In Italia i diplomati degli istituti nautici sono duemila ogni anno e perciò occorre trovare in tempi brevi una soluzione per garantire ai giovani una preparazione che consenta loro di trovare lavoro nel settore che essi hanno scelto. Per questo motivo proporrò al ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, la creazione di un istituto che potrebbe essere chiamato "Università del mare" oppure "Accademia superiore del mare", dove i giovani possano essere adeguatamente preparati non soltanto per l'imbarco, ma anche per i servizi a terra (aziende, mezzi meccanici, meteorologia, informatica) in modo tale da poter trovare subito un impiego in questo settore che è, a mio avviso, essenziale per lo sviluppo economico del Paese*».

Lo ha detto il ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta, in un incontro avuto ieri a Carloforte con i presidi dei quattro istituti nautici della Sardegna (oltre a Carloforte vi sono quelli di Cagliari, Porto Torres e La Maddalena), con gli studenti e con gente del mare dell'isola di San Pietro.

Carta ha sostenuto queste tesi perché attualmente «*la flotta italiana è in disarmo per circa due milioni di tonnellate, pari al 20 per cento della stazza complessiva della flotta mercantile italiana*».

«*Questa* — ha aggiunto il ministro — *è una forza che deve essere utilizzata per i traffici marittimi, ove si consideri che soltanto il 30 per cento del movimento di "import-export" avviene su navi italiane.*

All'incontro, che è stato sostenuto dalla Regione Sardegna rappresentata dall'assessore al Trasporti, Eusebio Baghino, hanno partecipato anche il dott. Fresu, ispettore centrale del ministero della Pubblica Istruzione, e i presidi degli istituti nautici sardi.

GIVER VIAGGI E CROCIERE
GENOVA - Via Maragliano 15 r. Tel. (010) 566241

IL GRANDE NORD

VOLI NO-STOP OGNI SABATO DAL 16 GIUGNO AL 25 AGOSTO

FIORDI NORVEGESI
CAPITALI SCANDINAVE
SOLE DI MEZZANOTTE

Volo a/r + tour in autopullman con guida + hotel selezionati + pasti principali
8 giorni da Lire 1.090.000

SCANDINAVIA IN LIBERTÀ

Volo a/r + soggiorno
8 giorni da Lire 590.000

Informazioni e prenotazioni c/o la Vostra Agenzia Viaggi o GIVER VIAGGI E CROCIERE Tel. (010) 566241

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale Politico Fiscale di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU. FINANZIARI E FINANZIERI
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 TORINO
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912 - 534712 - 548175 - 547190
Segr. Stampa Propaganda
Centro Sud Italia - V.le Torino 5/4
RAPALLO (Ge) - Tel. 272875 - 273119 - 272517

(Segue da pagina 4)

Mancata dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

**Luciana Candelaresi**

Ne danno dolorosa partecipazione i famigliari tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr., alle ore 14,30, alla parrocchia di S. Barbara (via Assarotti), indi la cara salma proseguirà per Bra. La presente è ringraziamento. Un particolare grazie al dott. Franco Alzeri, al prof. Michele Maiosi Lorca unitamente alla sua équipe, a tutto il personale del reparto pensionati dell'ospedale Martini di largo Gerbardo per le premurose cure prestate.

— Torino, 3 giugno 1984.

## ANNIVERSARI

1982 — 1984

**Achille Neri**

Sempre affettuosamente ricordato. Tua moglie e parenti.

1964 — 1984

PROF. GOTT.

**Giuseppe Enrie**

Con immutato amore nel cuore dei suoi cari.

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maroncelli 32 Torino

PK publikompass spa

**Una mostra di fumetti d'epoca con i personaggi che hanno allietato il tempo libero**

# A ROMA DA VENERDI' SI FESTEGGIA MANDRAKE

**Gordon, Li'l Abner, Donald Duck, Red Baryy e altri, anche «in vendita»**

ROMA — *Una torta con 50 candeline allieterà il prossimo 11 giugno la mensa di Mandrake, «il mago», e con lui dell'eroico Lothar e dell'eroina Narda. Si celebra, infatti, il cinquantesimo anniversario della sua prima apparizione nelle strisce giornaliere dei quotidiani americani.*

*Una celebrazione significativa per milioni di fans della «comic art», in un anno caratterizzato dal raggiungimento del mezzo secolo di vita per un notevole numero di eroi del fumetto che hanno nutrito il tempo libero e la lettura di alcune generazioni: da Gordon, l'eroe stellare, a X9, agente, figlio della notte di San Valentino; da Jim della giungla, cacciatore di belve e briganti in terre asiatiche, a Red Barry, il poliziotto dai «capelli rossi»; da Terry, in perenne lotta contro i pirati di ogni genere, a Li'l Abner, l'ingenuo, affettuoso ebreo di Doppatch.*

*Nel 1934 aveva fatto la sua prima apparizione, in un cartone animato, anche l'irascibile, estroso, poco fortunato Donald Duck, il nostro Paperino. Tutto ciò costituisce una carrellata di ricordi che, naturalmente, coinvolge soggettisti e disegnatori di prestigio internazionale, tutti capaci di imprimere ai propri personaggi una tale carica di simpatia e popolarità da farli sopravvivere alla propria morte, mediante il passaggio degli stessi ad altri grafici.*

*Basti pensare ad Alex Raymond, creatore di Gordon e «Doré dei fumetti», ad Al Capp, che diede vita a Li'l Abner, ed a Phil Davis, che fece Mandrake a propria immagine e somiglianza.*

*Queste celebrazioni per il cinquantesimo di tutti questi personaggi si estendono in un arco di tempo che va sino al prossimo ottobre. In mezzo c'è lui, Mandrake, eroe positivo, reso originale dalla forza ipnotica degli occhi, dal bastone utilizzato quale bacchetta magica e da un periodo di giovanile apprendistato in una misteriosa «scuola per maghi» dislocata in una impervia località del Tibet.*

*Ed è proprio a ridosso della «festa» che Roma, da sempre sensibile a tutte le manifestazioni dell'arte e della fantasia, ma poco incline a coinvolgere in esse le tavole fumettate, si fa questa volta interprete di un «revival» all'insegna della pura fantasia, anche se con rivolti commerciali, dato che si tratta di «materiale in vendita».*

*Si tratta infatti della «Mostra nazionale del fumetto d'epoca», che si svolgerà da venerdì 8 a domenica 10 giugno presso il Centro socioculturale di via Porta Furba 62, con l'organizzazione dell'Anaf (Associazione nazionale amici del fumetto) e della VI circoscrizione.*

*Il programma comprende lo svolgimento il 10 giugno, alle 9,30, di un dibattito sul tema «Fumetto ieri ed oggi», a cui parteciperanno esponenti del mondo della scuola, del giornalismo, dell'editoria e dei club collezionistici.*

«Mandrake — dicono gli organizzatori — sarà nel contento». *Allampanato, fosse scavate, baffetti alla Douglas Fairbanks, frac, cravatta a farfalla e cilindro per cappello (tutto sommato già allora un po' demodé in un mondo dove la violenza era alla base del racconto fantastico) suscitò subito in Italia l'interesse dei lettori de «l'Avventuroso» e de «l'Audace», che ne riportarono rispettivamente le strisce giornaliere e le tavole domenicali.*

*Caratteristica importante di queste ultime fu il frequente sfociare nella fantascienza. Il mago ebbe a che vedersela con «uomini lanuti», «uomini di cristallo» viventi nella «dimensione X», singolari imperatori extraterrestri. Una fantasia, comunque, tutta diversa da quella delle vicende che ebbero per protagonisti Gordon e Brick Bradford (il nostro Guido Ventura), che non potevano contare su poteri sovrannaturali, capaci di trasformarli all'occorrenza in giganti o conigli, o di renderli invisibili. In questo genere Mandrake ha rappresentato e rappresenta un modello fantastico in un mondo fantascientifico.*

*Inalterato, anche qui, il suo fascino e senza flessioni la sua tipicità nella difficile oscillazione narrativa fra concreto ed astratto, ben resa dal lavoro di Davis, che nelle tavole poteva spaziare con il suo segno incisivo, senza incorrere nelle strettoie della striminzita striscia quotidiana.*

## Domani votazioni decisive in cinque Stati

# MONDALE-HART: ULTIMA SFIDA NELLE PRIMARIE AMERICANE

Hart, Jackson e Mondale riuniti per l'ultimo dibattito televisivo prima del voto del supermartedì

LOS ANGELES — Gary Hart potrebbe vincere le primarie di tutti i cinque Stati in gioco domani nell'ultima tornata di questa sfibrante maratona elettorale e trovarsi ugualmente il rivale Walter Mondale eletto candidato democratico per le presidenziali.

E' questo il paradosso dell'ultimo «supermartedì» che domani conclude la corsa all'interno del partito democratico, prima della pausa di riflessione che precede la convenzione del partito che si terrà il 16 luglio a San Francisco.

Vincere le primarie non è tutto per Hart: deve anche impedire a Mondale di ottenere un numero sufficiente di delegati da toccare e oltrepassare il «numero magico» di 1967 che darebbero la nomination già in tasca all'ex vicepresidente di Jimmy Carter.

Il compito per Hart è terribilmente difficile. Per farcela a Mondale bastano solo 284 dei 468 delegati in lizza.

D'altro canto, le cinque primarie pongono dei problemi anche a Mondale. Se tecnicamente gli sono sufficienti 284 o più delegati, politicamente non è così. Deve infatti consolidare la sua immagine di candidato abbastanza forte da battere il presidente Ronald Reagan, e non solo il preferito dalla macchina del partito.

Sono settimane che Hart sostiene che un suo successo nei «supermartedì» (che comprende uno Stato importante come la California) dimostrerebbe che Mondale non è il candidato adatto da opporre a Reagan in novembre.

Quanto al terzo aspirante, il reverendo Jesse Jackson, il suo unico scopo domani è conquistare abbastanza delegati da poter esercitare alla convenzione il ruolo di ago della bilancia e strappare concessioni a favore dei negri.

E' difficile fare previsioni. I sondaggi hanno sbagliato talmente tante volte che nessuno si azzarda più. Tuttavia, in South Dakota e New Mexico il candidato favorito è Hart, ma il meccanismo di spartizione dei 35 delegati in lizza è talmente bizzarro che nello stesso campo del senatore del Colorado si ammette che su questo terreno i due saranno più o meno pari.

In California, New Jersey e West Virginia, dove si gioca la partita maggiore, tutto è ancora più complicato. I delegati sono eletti direttamente dagli elettori, non in proporzione al risultato di ogni candidato. In alcuni distretti il candidato che ha la maggioranza relativa può conquistare tutti i delegati in palio.

Per questo una battaglia testa a testa nel voto popolare potrebbe trasformarsi in una vittoria schiacciante per uno dei due nella distribuzione dei delegati. Per esempio in West Virginia le previsioni dicono che nel voto popolare (il cosiddetto «concorso di bellezza») Mondale potrebbe battere Hart di poco e però fare l'«en plein» di tutti i 35 delegati.

Lo stesso, ma molto teoricamente, è possibile in California (306 delegati) e New Jersey (107). Gli assistenti di Mondale in California prevedono che nel caso peggiore il loro candidato avrà 100 delegati contro 100 per Hart, nel caso migliore il rapporto sarebbe rovesciato. Per Jackson, l'opinione generale è che prenderà una quarantina di delegati.

In New Jersey Mondale è in testa nei sondaggi.

### Palestinesi annunciano attacchi contro israeliani

BEIRUT — Due gruppi palestinesi hanno annunciato ieri sera la loro intenzione d'intensificare la lotta armata contro le forze israeliane nel Libano.

In un comunicato distribuito alle agenzie di stampa a Beirut, il Fronte democratico e il Fronte popolare per la liberazione della Palestina «*promettono d'intensificare la resistenza armata e popolare contro l'occupazione israeliana*».

I due gruppi appartengono alla sinistra dell'Olp, che recentemente ha preso posizione contro la linea «moderata» del presidente dell'organizzazione Yasser Arafat, e hanno costituito un comando militare congiunto che ha sede a Damasco.

### Due «fratelli musulmani» impiccati in Libia

LONDRA — Radio Tripoli ha dato notizia che due membri della «Fratellanza musulmana», un movimento estremista islamico, sono stati impiccati dopo che la condanna a morte era stata confermata da un «congresso popolare di base» in seduta di emergenza.

L'esecuzione dei due elementi dell'organizzazione fondamentalista islamica è avvenuta a Nalut, una cittadina 240 km a sud-ovest di Tripoli. I due, Ali Zikri e Ahmad Ali Ahmad Sulayman, erano stati condannati a morte il 3 maggio scorso sulla base di un atto di accusa in cui si affermava che i due erano stati reclutati dai servizi segreti americani per condurre azioni sovversive in Libia, inclusi assassinii e sabotaggi.

### Giovane ladro sepolto vivo

LIMA — Sorpreso a rubare in una misera casa di Lima un giovane di 17 anni è finito in mano ad una folla inferocita che lo ha prima tramortito a colpi di vanga e di ascia, poi gli ha dato fuoco e infine lo ha sepolto vivo.

Si chiamava Jorge Yanamé e tentava di rubare in un appartamento; scoperto, è stato circondato da una folla di 300 persone che al grido di «*giustiziamo il ladro*» lo ha legato ad un palo e — ha detto la polizia sulla base delle testimonianze raccolte — lo ha tempestato di colpi di vanga e d'ascia e gli ha tirato pietre.

Il giovane è stato poi gettato in una fossa e cosparso di cherosene cui è stato dato fuoco. Dava ancora segni di vita — hanno detto i testimoni — quando è stato sepolto in modo che solo la testa emergesse dalla terra. E' morto un'ora dopo.

### Nasce gorilla in Australia con fecondazione artificiale

MELBOURNE — Nastro azzurro al giardino zoologico di Melbourne: un bel maschietto è venuto ad allietare la coppia di Rigo e Yuska. Il fatto è eccezionale perché la fecondazione è avvenuta artificialmente data la difficoltà di Yuska di rimanere gravida.

Il neonato è venuto al mondo con 17 giorni di anticipo, ma le sue condizioni sono definite buone dai veterinari dello zoo. Buone anche le condizioni della madre, che ha partorito dopo tre ore e mezzo di travaglio.

E' il secondo gorilla al mondo che nasce grazie alla fecondazione artificiale. Il primo nacque nello zoo di Memphis, nel Tennessee, ma sopravvisse soltanto cinque giorni.

*Si sono iscritte nei termini previsti 132 nazioni*

## PARTECIPAZIONE RECORD ALLE OLIMPIADI NONOSTANTE IL BOICOTTAGGIO SOVIETICO

*Sono invece 13 i Paesi che hanno seguito l'esempio dell'Urss. Ultima è stata la Corea del Nord*

LOS ANGELES — Nonostante il boicottaggio proclamato dall'Unione Sovietica e dagli Stati suoi satelliti, un numero record di nazioni si è iscritta ai giochi olimpici di Los Angeles in programma nella prima metà di agosto.

In un annuncio ufficiale il comitato organizzatore ha dichiarato che 132 Paesi hanno aderito ai giochi prima della mezzanotte del 2 giugno, termine ultimo fissato per dichiarare la propria adesione.

Nella giornata odierna, nel corso di una conferenza stampa, verrà fornita la lista completa dei partecipanti.

Sabato scorso, la Corea del Nord era diventata la 13ª nazione a seguire l'esempio dell'Urss, ma con una motivazione diversa.

I nord-coreani, infatti, hanno giustificato la loro astensione con la mancata unificazione della comitiva coreana insieme alla Corea del Sud.

Gli altri Paesi comunisti, invece, hanno sposato la giustificazione sovietica accusando gli Stati Uniti di non garantire la sicurezza delle squadre dei Paesi comunisti e di strumentalizzare politicamente i giochi.

Per molti osservatori il boicottaggio russo, basato su una giustificazione che appare pretestuosa, non sarebbe altro che una vendetta per il boicottaggio americano dei giochi di Mosca di quattro anni fa, quando 60 Paesi non parteciparono per protesta contro l'invasione russa dell'Afghanistan.

*Secondo rivelazioni di una tv Usa*

## L'ETA SPAGNOLA COINVOLTA NELL'ATTENTATO A PASTORA

*Sei terroristi che erano stati espulsi dalla Francia si sarebbero spacciati per giornalisti*

WASHINGTON — Sei membri dell'organizzazione separatista basca «Eta» sarebbero coinvolti nell'attentato contro il dirigente antisandinista Eden Pastora: lo ha affermato ieri sera la rete televisiva americana «Abc» citando fonti dei servizi di informazioni americani.

Secondo «Abc» questi sei uomini sono stati espulsi dalla Francia lo scorso gennaio e si trovavano in residenza vigilata nel Panama. Ma, secondo i servizi di informazione americani, essi si sarebbero poi recati a Cuba e quindi in Nicaragua, alloggiando in un hotel di Managua e facendosi passare per giornalisti spagnoli.

«Abc» non ha fornito precisazioni sulla maniera in cui i sei avrebbero commesso l'attentato di mercoledì scorso contro Pastora, né indicazioni sulla loro identità. Citando sempre i servizi di informazione, si è limitata a dire che essi avrebbero lasciato il Nicaragua all'indomani dell'attentato recandosi in aereo a Cuba.

Sono ancora critiche le condizioni della giornalista inglese Susan Morgan, ferita mercoledì scorso in Nicaragua durante l'attentato contro il leader antisandinista Eden Pastora.

Secondo fonti dell'ospedale di Gainesville in Florida, dove è stata trasportata venerdì, la Morgan, che è stata sottoposta ieri a un intervento chirurgico di cinque ore, è in condizioni stazionarie. La giornalista ha riportato numerose fratture e ustioni di secondo grado.

Susan Morgan, inviata del settimanale americano «Newsweek» è rimasta sette ore sulle sponde di un fiume accanto al luogo dell'attentato prima di essere raccolta da una jeep che l'ha condotta a bordo di un elicottero che l'ha trasportata in un ospedale di San José di Costa Rica.

## Numerose manifestazioni di protesta in tutto il paese contro la visita del presidente Usa

# IRLANDA: SUORE GUIDANO UN CORTEO CONTRO REAGAN

### *La polizia ha arrestato nel parco di Dublino 33 pacifiste*

DUBLINO — Guidati da suore che portavano una bara, in ricordo delle religiose uccise in Salvador, e da altre suore che portavano dei missili Cruise di cartapesta, diverse migliaia di manifestanti hanno marciato questa sera attorno al castello di Dublino.

All'interno, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e la moglie Nancy prendevano parte a un banchetto offerto dal primo ministro irlandese Garret Fitzgerald.

Per il secondo giorno consecutivo la visita di Reagan in Irlanda è stata così contrassegnata da massicce manifestazioni di protesta, sebbene la giornata, dedicata in massima parte al turismo, sia trascorsa tranquilla.

Anche a Ballyporeen, tuttavia, un piccolo gruppo di persone ha protestato contro la visita di Reagan nel villaggio dei suoi antenati. I dimostranti, circa 600, sono stati tenuti sempre lontani dalla vista del presidente americano.

A Dublino, la polizia ha obbligato i dimostranti a ritardare l'inizio della marcia in modo da non farla coincidere con il passaggio del corteo presidenziale. Le vie che portano al castello di Dublino erano state sbarrate da transenne di metallo e i dimostranti non hanno tentato di scavalcarle.

Erano 2500 secondo la polizia, 5000 secondo la televisione irlandese. Tra di loro, anche militanti del Sinn Fein, braccio politico dell'Ira.

Dopo la visita a Ballyporeen, Reagan e la moglie sono giunti nel pomeriggio a Dublino, dove sono stati accolti dall'ambasciatore degli Stati Uniti in Irlanda, dal sindaco della capitale, Keating, e da altri funzionari.

Il presidente, accompagnato dal segretario di Stato, George Shultz, ha fatto quindi una visita di cortesia al presidente della Repubblica di Irlanda, Patrick Hillery.

Alcune ore prima dell'arrivo di Reagan la polizia ha arrestato a Dublino 33 donne che protestavano contro gli armamenti nucleari ma non ha impedito agli altri manifestanti di percorrere le strade della capitale.

I manifestanti, una folla eterogenea che comprendeva anche religiose, e studenti con le divise delle loro scuole, hanno raggiunto pacificamente il castello della capitale ma sono stati tenuti ben fuori dalla vista del presidente americano quando questi vi è giunto per prendere parte al pranzo di gala.

Le 33 donne, che avevano allestito un «campo della pace» in un parco di Dublino nei pressi della residenza dell'ambasciatore statunitense, sono state arrestate per essersi rifiutate di sgombrare il parco, ha reso noto la polizia la quale ha precisato che le arrestate saranno rilasciate domani, dopo la partenza di Reagan dall'Irlanda.

*Per evitare altri casi come quello dell'ambasciata libica*

## VERTICE DEI PAESI INDUSTRIALIZZATI DA LONDRA UN PATTO ANTITERRORISMO

*La signora Tatcher avrebbe già messo a punto un piano dettagliato. Reagan d'accordo*

LONDRA — Alla luce del recente incidente all'ambasciata libica a Londra, la Gran Bretagna solleciterà i sette Paesi più industrializzati che si riuniranno a Londra dal 7 al 9 giugno a dichiarare guerra al terrorismo internazionale.

Fonti bene informate nella capitale britannica hanno detto che il primo ministro Margaret Thatcher chiederà agli altri partecipanti al vertice di concertare un'azione comune contro il terrorismo.

La Gran Bretagna ha già reso noti i termini della proposta in tre punti che intende sottoporre ai «leaders» di Francia, Germania Federale, Stati Uniti, Canada, Giappone e Italia. La proposta è così articolata:

1 - compilazione di una «lista nera internazionale» di diplomatici espulsi da tutti i Paesi perché accusati di collusione con il terrorismo;

2 - più stretta cooperazione nello scambio di informazioni su minacciate azioni terroristiche;

3 - scambio di informazioni su individui sospettati di poter compiere azioni di terrorismo.

La Gran Bretagna ha già ottenuto un parziale appoggio nel corso della riunione, tenutasi la settimana scorsa a Madrid, dai ministri della Giustizia europei, che non hanno però voluto sottoscrivere il punto relativo alla lista nera dei diplomatici espulsi che, secondo la Gran Bretagna, non dovrebbero poter essere accreditati in nessun altro posto.

La signora Thatcher auspica che i partecipanti al vertice pronuncino una dura condanna del terrorismo. «*Vogliamo giungere all'accordo più ampio possibile sui modi di lottare contro il terrorismo internazionale, che colpisce gran parte dei nostri Paesi*» ha dichiarato il primo ministro britannico venerdì in una conferenza stampa, riferendosi all'incidente scoppiato con la Libia in aprile dopo che dall'ambasciata libica venne aperto il fuoco contro un gruppo di dimostranti.

Secondo fonti del vertice, alla signora Thatcher è già stato assicurato l'appoggio del Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan il quale ha più volte ribadito la sua ostilità nei confronti del «leader» libico col. Muammar Gheddafi.

La Gran Bretagna ha chiesto una revisione della convenzione di Vienna del 1961, in base alla quale i diplomatici godono dell'immunità. Tuttavia, è stato rilevato, dal momento che la convenzione è stata firmata da 141 Paesi, si richiederebbe una lunga procedura per poterla modificare.

Le autorità britanniche hanno quindi deciso di prendere questa iniziativa, data l'urgenza di rafforzare le misure contro il terrorismo.

La Francia, invece, intende ribadire al vertice il suo punto di vista secondo cui la ripresa negli Stati Uniti, fondata sul rilancio del consumo, non offre alcuna garanzia di durabilità e secondo cui gli alti tassi di interesse praticati dalle banche americane nuocciono alle economie dei suoi «partners» e sono catastrofiche per il Terzo Mondo.

Sul piano commerciale, la Francia cercherà di opporsi a iniziative miranti a un ulteriore rapido abbassamento delle barriere doganali, giudicando che i Paesi in via di sviluppo potrebbero vedervi l'espressione di un fronte unito dei Paesi più ricchi contro di loro.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

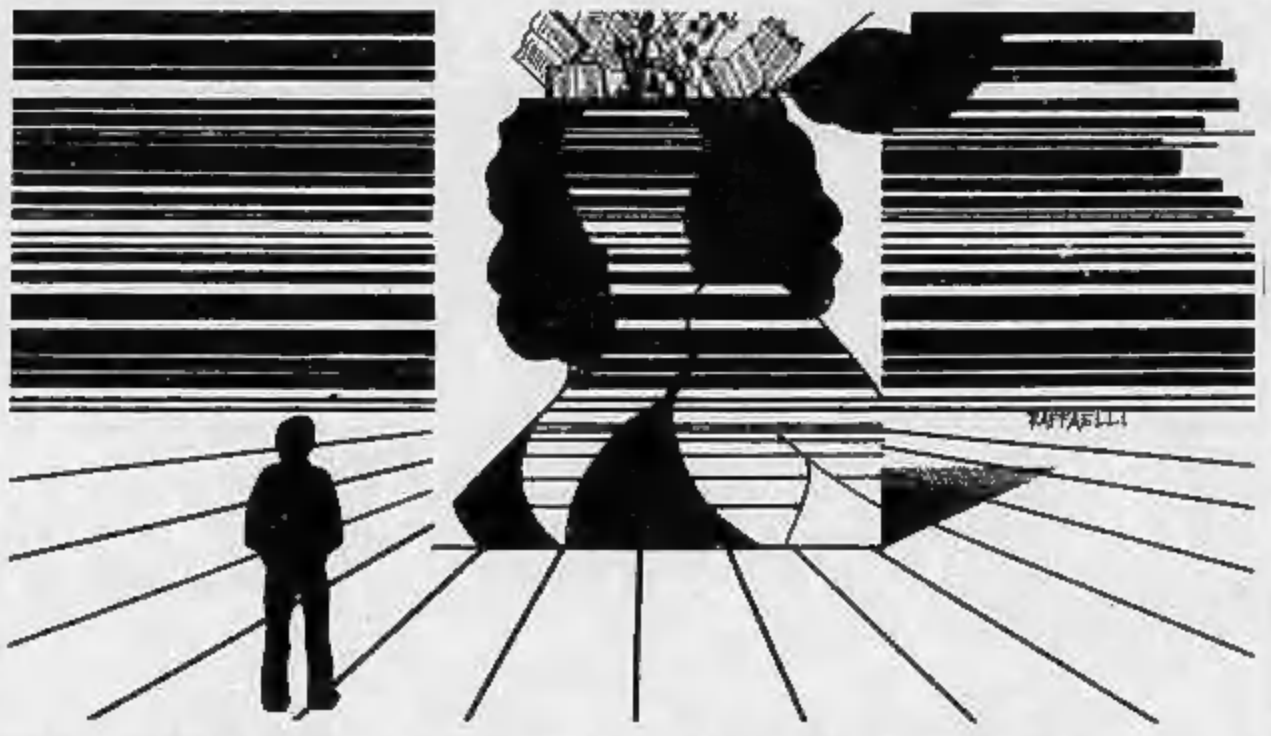
Mai visto un periodo più favorevole all'acquisto a rate di una A112. Ma solo fino al 15 giugno.
Merito esclusivo della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 550.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.
E non è finita. Puoi scegliere la rateazione che preferisci, da 12 fino a 48 mesi; inizi a pagare dopo 2 mesi con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi. Cosa significa? Significa risparmiare 1.770.000 lire se scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 230.000 lire mensili!* Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni favorevolissime.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri.
Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 15 giugno 1984.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/5/84, optional esclusi. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Dai Concessionari Lancia.

controtabù



Franca Romà, studiosa di psicologia del comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Cioè bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

# PROFUMO DI DONNA...

*«Amo la mia ragazza, ci dovremmo sposare, ma fra noi c'è un conflitto» scrive un giovane torinese. «Io sono attratto dal suo corpo. Il fatto che sia colta, intelligente è assolutamente accessorio. Lei di questo si offende e mi rifiuta sempre più spesso...»*

*«Sono un ragazzo di ventotto anni; amo molto una mia coetanea, ci dovremmo sposare, ma fra noi c'è un conflitto che non so proprio come risolvere: si tratta della sessualità. Io sono attaccato alla mia ragazza perché ha un bel corpo, perché mi piace il suo odore, la forma dei suoi seni, dei suoi genitali. Il fatto che sia intelligente, colta, che parli bene, che ami la musica e l'arte è assolutamente accessorio. Lei di questo si offende, mi rifiuta sempre più spesso, dice che non è soltanto una femmina, che vuole essere accettata in blocco. Crede che potremo risolvere questo problema? Se non facciamo in fretta, lei diventerà completamente frigida e io, per non sentirmi sempre un perverso fauno rifiutato, me ne cercherò un'altra...».*

Tino G., Torino

La questione che lei pone con tanta chiarezza, caro lettore, credo riguardi un altissimo numero di coppie. Specie di quelle di oggi, in cui la donna si trova allo stesso livello culturale e professionale dell'uomo e di rado accetta di darsi sessualmente senza essere accettata tutta intera.

C'è chi dice che questo atteggiamento — per cui una donna si rifiuta alle richieste unicamente erotiche dell'uomo — dipende in gran parte dal femminismo: io non sono d'accordo. Certo che il femminismo ha accentuato la critica di certi rapporti fra maschio e femmina nei quali lei, succuba, dovrebbe accettare le voglie e le pretese sessuali dell'uomo, senza che mai si tenga conto dei suoi personali stati d'animo. Ma il nocciolo della faccenda sta altrove, in una caratteristica, comune a parecchi maschi, quella di privilegiare l'erotismo rispetto all'innamoramento e all'amore per una donna.

Come dice bene Francesco Alberoni nel suo ultimo saggio *L'amicizia*, «l'erotismo vede solo le qualità erotiche e cerca non la persona stessa, ma l'esperienza». Ecco perché, più o meno inconsciamente prima, più consapevolmente dopo, la sua ragazza si è sentita «rifiutata», in quanto donna completa.

Ovviamente non sono in grado di valutare le sensazioni di un uomo (sono una donna!...), ma credo che anche a lui non farebbe semplicemente piacere capire che una sta con lui soltanto perché i suoi genitali sono ben fatti e assolvono mirabilmente la loro funzioni... Mi risulta che le poche volte che gli uomini si sentono, appunto, «oggetti» in mano a certe ragazze nuovo stile, scappano a gambe levate! (Se li cercano loro, ovviamente, è un'altra cosa...).

Torniamo a voi due. La questione potrebbe essere risolta se entrambi cercaste di non chiudervi troppo radicalmente nelle vostre posizioni. E' proprio vero che lei della sua donna ama *soltanto* la forma del corpo e dei genitali?

Perché allora se n'è scelta una tanto complessa e non si è messo con una che desse soprattutto valore a quegli attributi della femminilità che lei tanto esclusivamente apprezza? Non sarà che lei cerca a tutti i costi di irritare la sua ragazza su questo punto perché, magari, prova una sorta di inferiorità nei suoi confronti? Ci pensi. Succede spesso che gli uomini, spiazzati dalla compagnia di donne colte, autonome e intelligenti, che non hanno più niente in comune con i modelli delle loro mamme o delle loro nonne, cerchino di vincerle con il solo potere che credono sicuro di possedere: quello della sessualità. Ma è una vittoria di... Pirro. In cui non ci sono né vincitori né vinti.

D'altra parte, bisognerebbe anche capire se la frigidità della sua ragazza, il rifiuto sempre più frequente ai rapporti sessuali non hanno altra origine che quella che lei dice. Insomma, fra voi sarebbe necessario stabilire il grado di «amore» che vi lega: il resto potrebbe essere una specie di alibi che fa scattare la molla di un risentimento che ha le radici altrove.

Non a caso ho usato la parola «amore», termine forse un po' bistrattato e consumato dall'uso e dal cattivo uso, ma che ha ancora il suo peso: specie quando si tratta di una coppia che si prospetta una vita insieme. Anche se i problemi da discutere sono tanti, senza quel cemento di base le discussioni restano (quasi sempre) vacui esercizi di retorica... Mi riscriva.

**Franca Romà**

# Tarocchi

## GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riuniti su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Maroncelli 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHz. Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

*Abbiamo finito l'esame di tutti gli arcani minori, ci resta soltanto l'asso di denari. Chiudiamo quindi in bellezza, perché questa carta è estremamente favorevole, annuncia soltanto cose positive e costituisce un ottimo incontro. Ci appare come una grande moneta, riccamente arabescata ed il suo significato è trasparente: annuncia infatti un futuro fortunato e ricco, non soltanto di cose materiali ma di tutti i doni dello spirito, certamente più duraturi. Ecco l'autentico valore di questa carta che non si limita a concedere la ricchezza: l'oro è soggetto ai furti ed è un bene effimero, mentre tutto ciò che riguarda lo spirito non è destinato a corrompersi ed a sparire.*

*In proposito, ecco un filosofo che annuncia: «Omnia mea mecum porto» ed è fermamente convinto che i valori autentici risiedano dentro di lui, proprio quei valori che questa carta dei Tarocchi annuncia. Naturalmente, si tratta anche dei beni materiali, ma nettamente in second'ordine. In questo caso, però, il denaro e le pietre preziose non arrivano per caso, la fortuna è esclusa: si potrà ottenere tutto ma esclusivamente quando si saranno valutate le possibilità, nulla lasciando al caso. Si tratta insomma di una «fortuna» che premia soltanto chi se la merita e questa persona felice avrà insieme prosperità materiale e spirituale.*

*L'influsso di questa carta è molto profondo e dura nel tempo, tanto da poter favorire, tra le altre cose, un amore denso di soddisfazioni. Naturalmente, come per tutte le altre carte, presagi diametralmente opposti quando il simbolo si presenta rovesciato. In questo caso avremo confusione, miseria, speranze deluse e ricchezza male impiegata*

# Hi-fi

## CON L'INTERFACCIA MIDI GLI STRUMENTI MUSICALI «DIALOGANO» FRA LORO

Gli strumenti musicali delle ultime generazioni hanno un qualcosa in più, rispetto a quelli tradizionali: l'interfaccia *Midi*. Ne abbiamo accennato fugacemente in altra occasione, ora vogliamo approfondire il discorso. Midi vuol dire «*musical instrument digital interface*» ed è appunto un'interfaccia digitale capace di mettere in comunicazione più strumenti.

Per non limitarsi alle tastiere elettroniche ed alle batterie, il campo d'azione della Midi si applica anche ai sequencer, ma un sequencer non è altro che un piccolo computer dedicato ad una certa funzione. Dunque la Midi consente anche il controllo via computer degli strumenti musicali.

Ovviamente ogni singolo strumento ha una sua Midi specifica che, al di là dell'elemento comune a tutte, vale a dire la trasmissione e la ricezione delle note, può avere anche altre funzioni. E' ovvio che maggiori sono le funzioni, maggiore è la versatilità del collegamento via Midi di due o più strumenti.

Peraltro, se mancano alcune caratteristiche accessorie, il «dialogo» fra gli strumenti resta monco, o comunque limitato rispetto alle possibilità del mezzo «pilota». E vediamo, adesso, quali sono le effettive possibilità di alcune tastiere.

Il «Prophet 600» comunica il cambio dei programmi, i timbri, la posizione del controllo *modulation* e la posizione del *pitch bender* (quest'ultimo, però, in modo non standard per cui funziona solo fra due Prophet 600 e con nessun'altra tastiera). Le istruzioni per l'uso sono molto chiare nel manuale.

Il «Prophet 5» comunica il cambio dei programmi, i timbri e la richiesta di accordatura. Non essendo la tastiera di tipo dinamico non trasmette ovviamente la velocità dei tasti.

Il «Prophet 10» funziona esattamente come il «5» con la differenza che agisce anche in modo *poly* e non solo in *omni* come gli altri due. Anche questo non è dinamico.

Il «Prophet T8», oltre alle caratteristiche comuni agli altri due, è anche dinamico, quindi trasmette la velocità dei tasti sia in abbassamento, sia in rilascio. Funziona in mono, in *poly* ed in omni.

Le «Yamaha DX 7» trasmette la posizione dei controlli *pitch bender* e *modulation* nonché la pulizione di numerosi controlli. La Midi funziona sempre in modo *poly*.

Lo «Yamaha DX 9» ha, in meno, la sensibilità della tastiera, cioè non è dinamico.

Il «Roland GR 700» ha una Midi elementare: trasmette solo le note suonate e nient'altro.

Il «Siel Opera 6» trasferisce le note, il cambio di programma, i timbri e molte altre cose. Ma l'interesse della Siel nel settore è dimostrato dal fatto che ha già preparato per l'Opera 6 un'interfaccia per Commodore 64 e ZX Spectrum, per ottenere musica computerizzata.

Come si vede, la Midi è destinata a non abbandonare più gli strumenti elettronici del futuro, anzi a rafforzare la propria presenza e diventare sempre più versatile e compatibile. Ma oggi strumenti di marche differenti si possono accoppiare con qualche difficoltà e non sempre con risultati sicuri, ecco che si possono invece ipotizzare per il futuro degli strumenti capaci di colloquiare fra di loro con grande facilità e con tutte le necessarie caratteristiche di compatibilità elettrica e musicale.

Concludiamo questa puntata, dedicata alla musica anche se dal punto di vista elettronico, con una citazione per un vero gioiello per chi la musica la vuol fare da sé: il Fostex H 16, registratore a sedici tracce dal costo «ridicolo» per una macchina del genere. Sono dodici milioni, il primo passo verso la creazione di uno studio «home» veramente di alto livello. La risposta Teac, questa volta, tarda ad arrivare. Può darsi che non arrivi affatto. Gian Piero Staffa, giovane e attento importatore della Fostex (Startek, via dei Lapidari, Bologna; concessionario per Torino, Mauro Santoro, via San Secondo), è convinto di battere ogni record: «*Fino ad ora abbiamo 100 prenotazioni di gente che dopo averlo visto in fotografia l'ha voluto. Chissà oppure riusciremo a organizzare dimostrazioni in tutta Italia come è nostra intenzione...*».

**Mauro Benedetti**

# Fiori

## SE UN FIORE FA CAPOLINO NELLA NEVE E' IL CROCO MESSAGGERO DI PRIMAVERA IL RABARBARO, RUSTICO E ORNAMENTALE

«*Durante una passeggiata in montagna ho scoperto in mezzo alla neve un piccolo fiorellino. Gradirei sapere dal vostro esperto il nome e se è possibile coltivarlo sul balcone cittadino*».

Irma R., Bardonecchia

Si tratta di un croco, il primo fiore che con il bucaneve ci segnala l'arrivo della primavera. Questi deliziosi fiorellini hanno una vasta gamma di colori, dal bianco al porpora, dal giallo al viola. I crochi fioriscono alla fine dell'inverno, a fior di terra, quando la neve incomincia a sciogliersi. E' possibile coltivarli sul balcone: ecco come fare. Dovrà interrare i bulbi, nel mese di ottobre-novembre, a una profondità di ottodieci centimetri in cassetto di media grandezza. Proteggere dal gelo i vasi e verso la fine del mese di gennaio iniziare ad annaffiare la terra, scegliendo le giornate più calde e sempre verso mezzogiorno.

Questo sistema è valido se intende fare sbocciare i crochi all'aperto. Se invece preferisce vedere la fioritura in appartamento, verso la metà di gennaio dovrà trasportare i vasi in casa, quando i germogli saranno alti circa tre centimetri. Sistemi le piantine nel luogo più fresco, le tenga continuamente umide con frequenti annaffiature e attenzione in maniera particolare al caldo perché in poche ore potrebbe distruggere i teneri germogli. I bulbi dei suoi fiori preferiti li potrà trovare con la massima facilità da un floricoltore bene attrezzato.

«*Gradirei un suo consiglio per il mio rabarbaro. Ho sempre dato degli ottimi risultati però ho un palo d'anni a questa parte non vegeta più come una volta. La ringrazio*».

Ilva di Trino Vercellese

Il rabarbaro è una pianta rustichissima e molto ornamentale che si può coltivare tanto isolatamente che su filari. Si semina in aprile. La raccolta delle foglie inizia nella primavera del terzo anno. Nella sua lettera mi dice inoltre di avere eliminato una pianta che faceva ombra al suo rabarbaro. Non vorrei essere pessimista, ma credo proprio che la colpa della crisi della sua pianta sia da ricercare in questo motivo. E' noto infatti che molte piante di ortaggi gradiscono in maniera particolare la tecnica dell'imbianchimento (cioè l'eliminazione di una buona dose di luce, che impedisce la normale fotosintesi e la formazione di clorofilla) producendo con facilità delle foglie più tenere.

Provveda comunque a vangare il terreno prima che inizi la vera vegetazione, annaffi con abbondanza e se può rimetta nella zona un'altra pianta che procuri al suo «prezioso» rabarbaro l'ombra che era abituato a ricevere. Se ha degli altri problemi mi scriva pure, che sarò ben lieto di aiutarla. Auguri!

**Giorgio Voghi**

# LA POSTA DEL GIARDINIERE

**Adriana G. - Castelfia** — Le fragole si riproducono per tubero o patata. Desiderano abbondanti annaffiature. Si piantano in autunno, i vasi di 20 centimetri di diametro (5 o 6 per vaso). La terra deve essere ben concimata. Possono stare convenientemente sia in casa che sul balcone, importante che la temperatura sia sempre mite e costante.

**Gisarri E. - Ninbalino** — Il fiore che mi ha così brillantemente descritto è un'erica carnicina della famiglia delle Ericacee. I suoi fusti legnosi e tortuosi crescono fra le erbe e i macchi sulle rupi. La sua fioritura è precocissima. Il suo habitat è fra gli 800 e i 2000 metri. Appena possibile pubblicheremo un servizio sui fiori della montagna, richiesto tra l'altro da moltissime appassionate.

**G. S. - Robassomero** — La potatura delle ortensie deve essere eseguita, normalmente, alla fine dell'inverno. Si devono eliminare i rami deboli e secchi e lasciare una coppia di gemme fiorifere. Se possibile pubblicheremo il servizio completo sul tuo fiore preferito.

**Rosy di Terra Pellice** — Il garofano si può seminare anche in vaso. Ma per la sua coltivazione le consiglierei di acquistare le piantine già grandicelle (le troverà da un buon floricoltore) e trapiantarle entro la fine del mese. Si adatta a qualsiasi clima ed a qualsiasi terreno.

# AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

**GEMELLI '37** — So che è la terza volta che mi scrive in merito alla solita domanda: lo so perché ho già risposto sul giornale, nell'edizione pomeridiana del lunedì, appunto alle due lettere precedenti. Probabilmente lei non ha seguito regolarmente la rubrica, ha «saltato» qualche settimana; poi, in una delle lettere, si è firmata con lo pseudonimo di «Zorro» e forse se ne è dimenticata; e, in ultima analisi, non sa che il mercoledì «Tarocchi per corrispondenza» non appare più da alcuni mesi. Ricevo e continuo a ricevere centinaia di lettere all'anno e rispondo a tutte, quindi non ne cestino nessuna. Rilegga i numeri arretrati e troverà ciò che cerca. Comunque, anche con il gioco attuale, non vedo il virgintano (vede che ho buona memoria?) al suo fianco, in futuro, se non per mere occasioni _ epidermiche.

**SEV. VINCENZO** — Le prospettive professionali, entro fine anno, sono più che buone, come lei stesso ha potuto verificare sul mio libro. Ho risposto a questa sola domanda perché mi ha inviato una sola serie di numeri. Per una volta farò uno strappo alla regola e le scriverò, in merito all'amore.

**ELISA** — Il futuro finanziario su cui chiede lumi lo limiterei in sei-sette mesi, cioè alla fine dell'anno. In un non lontano passato, ha commesso qualche errore, anche una donna le ha nuociuto: si è trovata in una vera e propria tormenta. Oggi, grazie al terzo numero, è già lì alla vera «resurrezione», è appena arrivata, o è prossima, qualche buona sorpresa, foriera del denaro che le occorre, di una situazione migliore. Devo ricordarle due cose: la prima è che non deve mai cercare con accanimento eccessivo, con cieca caparbietà, come spesso accade, ciò che vuole; basta fare il proprio dovere fino in fondo e aspettare la giusta contropartita (questo in tutti i campi); la seconda è l'equilibrio che finora è mancato. Ne avrà certamente bisogno tra la fine di ottobre e i primi giorni di dicembre, periodo in cui avrà un maggior respiro e nuove possibilità.

**EFREM** — Con quattro numeri mi sottopone due importanti quesiti: il primo concernente la delusione che le sta causando un ragazzo in procinto di sposarsi; il secondo se un bel giorno si sposerà: per quest'ultimo deve estrarre altri quattro numeri, senza pensare all'intuale ventunenne, e riscrivermi. Nel rispondere alla prima domanda, devo dire che in fondo è giusto che un semplice amico decida di sposarsi con una gentile fanciulla. La sua timidezza, gentile lettrice, ha dato una specie di colpo di grazia ai suoi puri e semplici sogni. Meglio così. Infatti non avrebbe mai conosciuto la felicità, sposandolo: di questo ne prenderà atto tra qualche anno, se ne seguirà gli sviluppi dell'esistenza. L'ultimo numero, in merito a questo amore che lei stessa definisce «ostinato», è quello di Saturno (9) che esprime la difficoltà di un cammino, gli ostacoli e tutti via; non le dico di essere fatalista ma realista sì, nell'affrontare e superare questo episodio.

**BOBBATA XH** — G. B. oggi è l'ideale non diventerà l'uomo della sua vita: si stancherà prima lei, un poco alla volta, quando incomincerà a essere più consapevole di tante cose, quando incontrerà una «pietra di paragone» e più. Se non sbaglio è il suo primo grande amore, proprio quello che non si sposa mai. Ma non si preoccupi, per ora tutto procede bene. Rispondo alla seconda domanda: è strano che alla sua verde età, e per giunta innamorata senza problemi, sia oppressa dall'«esaurimento nervoso». I tarocchi ne indicano la causa, legata al suo passato. Il terzo numero (22) indica che le cose negative sono ormai alla fine; il quarto è proprio lei, che supererà — se lo vorrà veramente — questa normale difficoltà della vita. Da luglio a Natale. Se conosce il francese (in italiano, purtroppo, certi libri non esistono) le sarà utile la lettura di *Le livre des 5 anneaux*, ed. Belfond: lo cerchi, lo mediti e rinasca presto.

**A cura di Beppe Bracco e Franco Spinardi**

Raistereouno premia i jazzisti

# BRAVI: SETTE PIU'

Raistereouno trasmetterà il 9 giugno «*La notte del jazz*», un concerto di quasi ore che si svolgerà il giugno nell'auditorium del Foro Italico Roma. Per l' consegnati i premi Radiouno '84 per il che giuria ha assegnato al sassofonista Octa, «*miglior musicista* ricano», al multistrumentista e compositore francese Michel Portal, «*miglior musicista europeo*», al sassofonista Maurizio Giammarco «*miglior musicista italiano*»; al trombettista Paolo Fresu, «*miglior talento*», e al violinista Stephane Grappelli.

Il programma sarà completo da «*jam* vedrà coinvolto il trio pianista Marco di e sarà organizzata una rie di collegamenti radiofonici. Attraverso i della radio interverranno così il clarinettista Kenny Davern New York, il violinista Didier Lockwood Parigi, il flautista Jimmy Hasting da Londra, il trombettista Franco Ambrosetti da Lugano, i sassofonisti Valdy da Madrid e Ulfe Marquesen da Copenaghen.

In aggiunta ai premi Radiouno, speciali riconoscimenti andranno ai musicisti Filippo Barzizza, Bertolazzi, Piccioni, Pepito Pignatelli (alla memoria), Marcello Rosa, Armando Trovajoli.

Un premio di per Stan

*«Champagne e molotov» al suo primo 45 giri*

# IL COMPLESSO DI RUGGERI SI METTE IN PROPRIO

*«C'è la neve» è il titolo il quale cercano il successo*

«Champagne e Molotov»: un'etichetta un poco demodè per il gruppo musicale di Enrico Ruggeri che, fra pochi giorni, presenterà al pubblico il suo primo disco a 45 giri: «C'è la neve» per la facciata A e «Aprile, chiudila» per la B.

«*Forse non è un nome molto originale, ma a noi è piaciuto e ci è sembrato funzionale per definire la musica che facciamo: un poco spumeggiante, frizzante, ed esplosiva* — spiegano i sei giovani che formano il complesso —. *Del resto questa era l'etichetta del primo nucleo che ha suonato con Ruggeri, prima ancora dei "Decibel": l'abbiamo ripescato e ce lo siamo tenuti*».

In genere è pesante essere il «gruppo di...», i musicisti del solista, del cantante famoso: un esempio viene anche, tamente, dagli «Stadio» che si sono staccati da Lucio Dalla per mettersi in proprio. Voi come vi trovate in questa posizione?

«*Mah, diciamo che noi, come gruppo, siamo cresciuti da poco tempo poiché ci sono stati vari cambiamenti e selezioni. Così la nostra esperienza è abbastanza giovane, gruppo, anche se noi tutti abbiamo fatto parte di altri complessi. E' una strada che stiamo imboccando e che è tutta da sperimentare. Ovviamente c'è una forte impronta di Enrico nel lavoro che facciamo, anche perché i testi delle nostre canzoni li ha scritti lui, ma pensiamo che ci sia un giusto completamento fra noi e lui. Ci sono d'altronde vari esempi di complessi che, pur accompagnando sempre un cantante, poi lavorano anche autonomamente*».

Ma per il gruppo di Vasco Rossi l'aver fatto un disco «in proprio» non ha dato certamente dei risultati eccellenti...

«*No, per la verità no, ma, per contro, ci sono i complessi di Claudio Baglioni, Pupo, Antonello Venditti che hanno fatto, e fanno, delle cose egregie*».

Insomma nel vostro primo «45» credete molto.

«*Certamente e pensiamo che darà dei risultati positivi. La musiche le scritte noi e i testi sono Ruggeri che, per noi, è soprattutto un amico con il quale si lavora al di là degli pro industriale. D'altronde ora stiamo valutando la possibilità di usci in autunno, un tutto nostro, sempre Enrico*».

Anche in «Champagne e Molotov» hanno riscoperto la melodia, attualizzandola, proponendo coll un suono che sa molto di nostro, di italiano, secondo la miglior scuola.

«*Ci siamo formati professionalmente in quest'ambito e quindi sarebbe stupido snobbare genere musicale che, per anni, ha dettato legge nel campo internazionale. Così, senza inseguire mode che poi non hanno retto alla prova fatti, abbiamo deciso rimanere nel solco della melodia, che però non è migliore, con delle piacevoli aggressività per il pubblico giovane*».

«Cade la neve» e «Aprile, sono dunque due brani lenti che sembrano rifarsi al periodo musicalmente più bello della nostra contemporanea, gli Anni Sessanta, i «Equipe 84», «Nomadi», «Bisonti», «Rocks» dai dischi fatti per stare insieme, anche qualche ruggito metallaro in più.

**Alberto G**

Un telefilm processo a Messer Morosini (della Serenissima)

# CRETA E' VENDUTA?

Una macchina da presa, un gruppo di ragazzi, un regista alla scoperta un territorio e una storia: così è nato, con la di Marina e Esercito «*Sulla rotta di Morosini*», un ciclo di telefilm in cinque puntate di 30' ciascuna in onda dal mercoledì 6 giugno alle ore 18 su Raiuno.

La troupe e i ragazzi sono partiti da Venezia, per giungere, a dalmata e quella fino a Creta e a Istanbul, con l'obiettivo di ricostruire spaccato di ria della repubblica veneta, rivivendo vicenda di Morosini che si contro i turchi per la difesa della via delle spezie.

Si documenta l'esperienza ripetibile «sotto marinara» che dal mare ha tratto ricchezza, gloria, miseria e schiavitù. La nave su cui si è imbarcata la troupe, concessa dalla marina militare, costituisce una sorta di laboratorio viaggiante: si esplorano bastioni e città in cui vivono le antiche vestigia della civiltà veneta, ci rivivono famose battaglie, si raccontano leggende. Il tutto attraverso scene storiche ricostruite dal processo che Francesco Morosini subì al suo ritorno dalla guerra col turco.

Il ciclo, a cura di Franca Gabrini, realizzato regia neggiatura di Guerrino Crivellini e Luca Lamonaca. Il di dal regista Adolfo Lippi.

a Venezia, celebrato un famoso processo che appassionò tutto il mon conosciuto. L'imputato era il capitano da mar Francesco Morosini, accusato di aver ceduto l'isola di Creta mani dei turco e di aver perso quindi per Venezia, il dominio del Mediterraneo. Da questa sconfitta la Repubblica non risollevata.

è condotta dall'Avvocador Comun, messer Antonio Correr, che incolpa Morosini di , di aver ceduto un viair, Koprulu, poi anni, di aver perso guer durata 24 anni, di aver tradito la Serenissima, di aver lasciato tutto l'occidente cristiano in preda alle possibili incursioni dell'Islam.

Morosini patire la fine Marcantonio Bragadin, scorticato vivo sulle Famagosta.

Il «giudizio» Venezia, durò alcuni mesi, finché rosini fu assolto da tutte le , di lì a pochi anni, anche «a memoria valore» eletto Doge della Serenissima Repubblica. L'eroismo di Morosini fu confermato dal suo grande avversario: il giovane visir Ahmed Koprulu. Duecentomila turchi tenuti in scacco per oltre anno giovani ricostruiscono «giudizio» che in Venezia nel . Trovano gli atti del processo e li ripresentano, in cinque puntate da 27' circa, cadauna. Ogni puntata si scena del pro che è poi uno scontro tra Morosini l'Avogador Correr, unici professio

La rassegna per bambini a Giffoni

# CINEFESTIVAL JUNIOR

GIFFONI PIANA (Sa) — Una città di novemila abitanti Salerno, che 13 anni ospita bambini provenienti da tutto il mondo per il Festival ci per ragazzi, è riuscita ad ottenere la contemporanea presenza di delegazioni cinesi, sovietiche e statunitensi per la quattordicesima edizione della rassegna che si svolgerà dal 28 luglio al 5 agosto. Nell'anno del disgelo sovietico per la celebrazione dei giochi olimpici di Los Angeles, gli organizzatori della manifestazione cinematografica di Giffoni Valle Piana sottolineano che le giornate del festival aperta da un ragazzo russo dell'Unione Sovietica e chiuse da un undicenne degli Usa.

«*Parleranno* — commenta Claudio Gubitosi, direttore artistico della manifestazione — *a nome di tutti i ragazzi del mondo. In segno di amore e di pace, due si reciteranno da sempre a Giffoni*».

Al festival è prevista la partecipazione di 30 nazioni che in complesso presenteranno 15 lungometraggi e 60 corto e mediometraggi. Fuori concorso 8 film, oltre a quelli in concorso per i «Grifoni d'argento» ed i «Grifoni di bronzo», saranno proiettati film per i giovani, per la cui sezione è previsto il premio «Domenico Meccoli», di recente scomparso e che da anni ne curava la selezione. Per le giornate dedicate a «quattro volti di bambini per quattro registi» stati selezionati i film *C'era una guerra quando ero bambino*, *I ragazzi di Nagasaki*, *Alvino e il condor* e *Giochi di guerra*. Il festival Giffoni continua a parlare il linguaggio anche per le manifestazioni collaterali. «*Vogliamo portare avanti la della speranza, la cultura della pulizia morale e della ricchezza nel della cinematografia, per questo continuiamo ad affidarci ai ragazzi*, dichiara il presidente del festival .

lettera-invito per un manifesto del festival hanno risposto finora 1378 opere almeno mila hanno chiesto di vivere giornata a Giffoni per la prossima edizione. Saranno tutti ragazzi (120 tutto) che giudicheranno i film e si tratta di medie Giffoni, Genova, Torino, Mantova, Lucca, Sassari, e Trapani. Fra manifestazioni collaterali di rilievo, l'assemblea dei direttori dei festival grafici, la cui presidenza è stata ai direttore Venezia, Gian Luigi Rondi, ed al direttore della «Viennale» di Vienna, pa.

Il premio «Nocciola d'oro», ogni anno viene assegnato a personalità del mondo spettacolo e della cultura, enti, organismi ed associazioni che sono testimonianza viva mondo dell'infanzia, quest'anno sarà assegnato a Steven Spielberg, Peter Ustinov, Mario Monicelli ed al «Topolino».

Giffoni premia anche Peter Ustinov

## UN DISCO SANDINISTA

Non si tratta dell'arrivo a Torino dei Clash, ma il del loro famoso disco («Sandinista», appunto) può andar anche per il concerto dei nostrani ma tanto impegnati gruppi Trussi e Pranti.

L'Associazione Italia-Nicaragua con il patrocinio del quartiere Vanchiglia e la collaborazione del consiglio di istituto scuola ha organizzato lo spettacolo, il cui incasso sarà interamente devoluto per acquistare materiale per i campi di che terranno in luglio e agosto in Nicaragua.

**Concerto rock** Trussi Brodero e .

**Quando:** sabato 9 alle .

**Dove:** alla scuola Rosselli, via Rosselli 15.

**Ingresso:** a sottoscrizione.

## IN VERSIONE ORIGINALE

Al cinema Massaua continua la rassegna di film in inglese proposta dal quartiere Pozzo Strada. Questi i prossimi appuntamenti:

Gandhi, di Richard Attenborough.

Tootsie di Sydney Pollack.

: Out, di Brian de Palma.

: Five summer (Cinque giorni un'estate), di Fred Zinnemann.

**Martedì 3 :** (Sotto tiro), di Roger Spottiswoode.

**Inizio:** è sempre alle 20.

**Dove:** al cinema di piazza Massaua 9.

**Ingresso:** 2000 lire.

## DONNE E CINEMA

Al quartiere Vanchiglia continua la rassegna Il cinema delle donne, giustamente inaugurata il 2 maggio scorso da Margarethe von Trotta. La regista tedesca è senz'altro più conosciuta noi, ma anche le sue colleghe note meritano l'interesse pubblico.

Tra le proposte della rassegna ci sono ad esempio la sovietica Lana Gogoberidze e l'ungherese Maria Mesaros recentemente presentato i loro nuovi lavori a .

Il ciclo di film delle è stato curato dalla sezione del Gruppo Comunicazione Visiva (che salute anche a e a Firenze), una associazione culturale femminista che opera per produrre e diffondere la cultura e il lin delle donne e forme di espressione visiva.

**1ª Rassegna Cinema delle donne**

**Giovedì 7:** Come di Marta Mesaros.

**Giovedì** Donna, di Yvonne Scholten.

**Giovedì 21:** Harlan County U.S.A., Barbara Kopple.

**Inizio:** sempre alle 21.

**Dove:** al cinema Selene Belgio

**Ingresso:** 1500 lire più una tessera per tutta la rassegna che cinquecento lire.

**Organizzazione:** rassegna curata dal Gruppo Comunicazione Visiva Piemonte con il contributo Assessorato Cultura del Comune, Goethe Institut Turin, quartiere Vanchiglia, Associazione Italia-Urss di Torino, Accademia di Ungheria di Roma.

## UN MESE DI SPETTACOLI

Mirafiori Nord sta facendo le cose in grande, incentivato anche dalla notevole risposta del pubblico a tutte le iniziative. Per fare qualche esempio, nella sala-prove del Centro di Incontro si alternano più di cinquanta gruppi musicali. Inoltre, il Coordinamento Gruppi Teatrali del quartiere, nato nell'83 — oltre propri spettacoli e al lavoro con la scuola — quest'anno ha riproposto una rie di corsi.

Hanno registrato tutto esaurito anche quelli di perfezionamento, rivolti a un pubblico già selezionato. Ma l'esito positivo è sottolineato soprattutto dal fatto che alcuni partecipanti questi corsi formato altri gruppi già per debuttare.

Infine i popolari di cucina, pittura su tela, ceramica e stoffa, maglieria, taglio e cucito, lingue, musica arrivati alla terza edizione, e l'affluenza è sempre maggiore al punto che quest'anno sono state rifiutate ni.

A fine maggio c'è la festa di chiusura con la mostra di quadri e ceramiche realizzati dagli allievi di Luisella Violetti. Contemporaneamente, Luigi Boccardi ha presentato (forse è una novità per Torino) una serie di «ikat», pannelli di tessuto colorato a riserva, una tecnica che proviene dall'Estremo Oriente.

Dulcis in fundo, gli apprendisti cuochi del corso tenuto da Maria Rizzolari hanno preparato un lussuoso rinfresco che è stato preso d'assalto da una folla mai vista in un Centro di Incontro.

Dopo tutti questi successi, Mirafiori Nord propone (in collaborazione con numerose associazioni) una manifestazione intitolata «Quartiere in esterno». Un mese di sport, mostre, giochi, spettacoli, musica, ballo, film e incontri all'aperto, un po' come i Punti Verdi in scala ridotta.

Centro di spiegano che l'idea è nata con vari scopi. Primo, riuscire a riunire e coordinare le diverse associazioni sportive, culturali ecc. che operano autonomamente nel quartiere per realizzare una manifestazione di più ampio respiro. Quindi offrire un'occasione di incontro e di partecipazione a tutti gli abitanti; per questo motivo i punti-spettacolo sono stati equamente diffusi nel territorio.

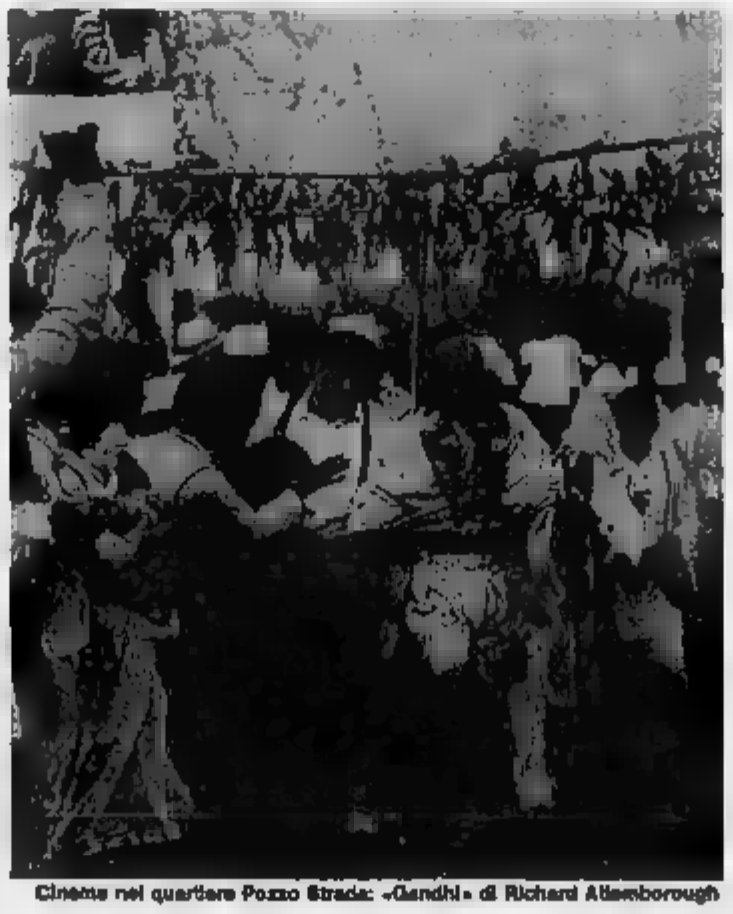
Infine per avere una verifica del lavoro e perciò garantire una continuità alle iniziative. Per quanto riguarda lo spettacolo, sono in programma concerti dei gruppi di base e musica classica, rassegne film, per e le scuole e per tutti, danza e animazione

**Quartiere in esterno**

5: concerto di musica classica il trio Foti-Sanità-Sobrino 21 alla chiesa dell'Ascensione (via Bonfante 3).

**Mercoledì 6:** del gruppi Pipe Lines e Eyes, alle 10 Scientifico (corso Allamano).

**Giovedì 7:** concerto canzoni d'autore per rassegna Pace in movimento, 21 in piazza co.



Cinema nel quartiere Pozzo Strada: «Gandhi» di Richard Attenborough

**Venerdì 8:** Angi Vera, film di Pal Gabor per la rassegna Dimensione donna, alle 21 in via Rubino 30.

9: L'ombrello bulgaro, film Gerard Oury, alle 21 alla (via Romita 19).

12: concerto di classica alle 21 alla chiesa del Redentore (piazza Cl XXIII).

concerto del grup A Filker inside, Frenti, Stinky Rats alle 21 in piazza

14: Il cacciatore, di Martin Scorsese in movimento, alle 21 ai giardini via Nitti angolo via Galdano.

**Venerdì 15:** in piazza. Il gruppo Clarli Claun in «Esse uno», di Allegri, alle 21 piazza Bianca Sempre alle 21, in Siracusa 225, il film Il matrimonio Maria Braun, R.W.

**Sabato :** in piazza Bianco, il di Nanni Loy Caffè Express.

**Giovedì** alle 21 in piazza Bianco, musiche e danze popolari con il gruppo Aria Pura.

**Venerdì 22:** L'Azzurra bucato, di dal gruppo Alirone (in piazza Bianco alle 21) e il film Fiml life, di K. Loach (via Rubino 30).

**Sabato** in piazza Bianco. Tra gli altri, spettacolo «Un minimo di mimo col clou nel clown» (alle 17); concerti dei gruppi Scatola Musicale, Lo Specchio, Hydra (alle 21).

**Domenica 24:** festa finale. Teatro in piazza con il gruppo «Io fumo e tu?» in «Giallo e rosa», poliziesco.

**Altro:** in programma anche mostre, incontri sportivi, proiezione di audiovisivi, ecc.

**Ingresso:** libero per tutte le manifestazioni.

## POESIE IN CONCERTO

Inaspettatamente, a Torino abbondano poeti e cantautori di base. All'aprile scorso il Centro di Incontro di Borgo Vittoria ha aperto le alla terza zione della rassegna di poesia, prima per i cantautori.

Ebbene, nonostante ci fosse poco tempo a disposizione per presentare i lavori, c'è stata una risposta massiccia: oltre 90 posti (per un totale di 350 posti), e 25 cantautori. Per gli operatori del Centro di Incontro è un successo. Per quanto riguarda i posti, una novità rispetto altre zioni. Sono rappresentate tutte categorie sociali, c'è gente di ogni dallo studente al pensionato ottantenne.

Niente pensionati invece tra i cantautori, giovani i quindici e i trent'anni, ovviamente non pro, che propongono ri diversi, dal melodico al jazz al rock. Qualcuno è prima uscita, altri hanno affrontato pubblico inciso qualche

Le canzoni presentate per la gna, però, sono inedite. A conclusione questa iniziativa ci quattro incontri per dimo poeti diventare spettacolo. Durante le serate l'esibizione cantautori si alterna alla lettura brani accompagnata da musica e coreografie.

**di cantautori e poeti**

**Quando:** da domani, martedì, fino a venerdì 8 compreso,

**Dove:** ai giardini di via Scapelli 119/A.

**Se piove,** nei giorni 5, 6, 7 la manifestazione si trasferisce al cinema Ambra, via della Salute 77.

**Ingresso:** libero.

**Organizzazione:** è stata proposta da Centro di incontro e Circoscrizione Borgo Vittoria in collaborazione l'Assessorato all'istruzione.

## L'ARSENALE

Quest'anno l'attività del quar *Aurora-Rossini* è stata caratterizzata dall'impegno a favore . Dopo rassegna questo tema, inizia un'importante manifestazione organizzata collaborazione con l'Assessorato all'istruzione della Provincia, Assessorato sport gioventù e turismo del Comune e Centro Informagiovani.

Oltre mostre e dibattiti, in programma spettacoli performance e concerti tutti in piazza Borgo Dora. Infatti questa iniziativa ha come il recupero dell'ex Arsenale che si sta trasformando in spazio riservato al lavoro per la pace e alla solidarietà.

**Un Arsenale di pace.**

**Hiroshima e Nagasaki:** mostra fotografica sui disastri della bomba atomica.

**Quando:** da oggi fino a venerdì, orario 9-12 e 14-18.

**Dove:** al Centro Incontro di, lungo Dora Savona 30.

**Salvador-Ni** fotografica di Gigi Palazzo.

**Quando** oggi fino a venerdì 8, orario 9-12.

**Dove:** al Centro Civico del quartiere Aurora, corso Vercelli 15.

**Spettacoli:** in piazza Borgo Dora.

**8 giugno:** 21, concerto della

**Sabato** alle 18,30, coro del gruppo Anziani Bo A 17, gruppi del Centro di Incontro. Alle 20,30, e eseguite bambini dell'oratorio Gioacchi. Alle 21, gruppi Musicanta e Lineage.

**Domenica 10:** alle 17, Giostra vari gruppi fronte. 20,30, lo spettacolo teatrale «Avventure con il televi», 21,30, lo spettacolo musicale «Ciò che ieri ho vissuto, tra poco in un domani...» del collettivo Musicale Autodidatta.

**Venerdì 15:** alle 21, in piazza P. Denza, concerto dalla

**Valeria**

# programmi tv

## Dove andiamo stasera in città

# A TUTTA BIRRA

## un concerto jazz

### Cinema

**Tutto Woody Allen.** Il Movie Club, in via Principe Amedeo 5, alle 20,30 e 22,30: «*Il dittatore dello stato libero di Bananas*» (Bananas), con Woody Allen e Louise Lasser (Usa - 1971 - b/n - 81' - versione italiana).

**Film gialli 30 e 40.** Fino a lunedì 18 giugno, nella sala video del Movie Club, presentazione di alcune più significative opere cinematografiche di quel periodo. Oggi, alle ore 21 e 22, «*Prigioniero della ferrovia*», di Fritz Lang (versione italiana).

### Teatro

**Frontiera del Teatro.** Alle ore 21,30, al Teatro Informale, per la rassegna internazionale «Teatro España 80», la Compagnia Teatro Titere La Tartana presenta «*Ciudad Irreal*». Autore e regista, Carlos Marquerie. — *E' un collage drammatico sulla vita nella metropoli moderna degli Anni 80. Città e cultura urbana. Figure mitiche del rock. La morte e la visione pessimistica della vita. L'oggi con tutte le sue crisi unificate: il postmoderno, la transavanguardia, il movimento postpunk, la new wave, la moda, insomma tutto ciò che costituisce la cultura di oggi al servizio della «città irreale». In scena lavorano attori e pupazzi.* Posto unico, lire 10 mila, ridotti, lire 5 mila.

**Quartiere in esterno.** Alle ore 21, in corso Siracusa 225 (quartiere Mirafiori Nord): «Teatroscuola», avvio del corso su «Espressione corporea e mimo». Ingresso libero.

### Avvenimenti

**1° Festival internazionale della Birra.** Prosegue la manifestazione al Palazzo a Vela di Italia '61 in via Ventimiglia 154. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire e dà diritto, all'uscita, a ritirare una bottiglia di birra, souvenir della prima edizione. Alle ore 20,30 esibizione di sollevamento pesi.

**V.S.V.** Prosegue, nella sala mostre del Collegio Universitario di via Galliari 30, la mostra del gruppo francese *Dix 10*. L'esposizione, proposta dall'Associazione Culturale Visitazioni SonoVisive si protrarrà sino al 16 giugno, dal lunedì al sabato, con orario 17-19. L'allestimento è organizzato in collaborazione col Centro Culturel Franco Italien.

**Cinema Giovani.** Il 2° Festival Internazionale si svolge a Torino dal 5 al 14 ottobre. Direzione e segreteria: via Cernaia 19 (tel. 531.733).

**Teatro Gobetti.** Tutti i mercoledì, alle ore 15, viene registrata alla presenza del pubblico la trasmissione «*L'ora che ilita*», varietà condotto da due gruppi di allievi torinesi che va in onda alle dodici mattine alle 9,30 su Rai 2. L'ingresso è gratuito; i biglietti si ritirano presso la sede Rai di via Verdi.

**Tuxedo.** Alle ore 21,30, in via Bellone 8, nell'ambito dell'iniziativa «*L'Europa per i giovani*», organizzata dalla Federazione giovanile comunista italiana (zona Centro), serata musicale con videoclips, giochi e test. Lo slogan è: «*Costruiamo una Europa nuova e di frontiera*». Ingresso, lire 2 mila.

**Il seminario per chitarristi.** Si svolge dal 3 al 15 giugno ed è organizzato dall'assessorato alla istruzione e cultura di Grugliasco e dai Giovani amici della musica di Grugliasco. Condotto da Angelo Gilardino ha per tema «*La musica per chitarra dal 1750 a oggi*» ed analizza storia, tecnica, analisi, interpretazione. Comprende anche un Il Corso di propedeutica alla chitarra, tenuto da Antonio Borrelli e una Rassegna di giovani concertisti.

**Computer Stage.** L'Arci Torino e il Gruppo Sistemi Torino organizzano tre corsi di formazione all'uso dei computer per principianti e operatori. Le lezioni si terranno presso la Scuola di informazione informatica del Gruppo Sistemi Torino, in via Ormea 88. Per informazioni, telefonare all'Arci (839.7497 - 930.7408).

**Il Melograno.** In via Cibrario 72, proseguono i corsi di cucina rapida presso la scuola di Romana Bosco. Per ulteriori informazioni, tel. 366.472.

**La pazzia.** Il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino notturna, va in onda da Radio Centro (FM 95 Mhz) dalle 2 alle 5, tutti i giorni escluso il sabato.

**Centro Informagiovani.** Si inaugura in via Cibrario 2, la mostra «*Il gioco del Leone*» e «*Immagini per Lione*». Gli elaborati esposti rappresentano il lavoro di circa 600 scolari delle scuole elementari e medie del Piemonte. Orario: 10-18,30; chiuso la domenica.

**Corsi di musica.** Alla cooperativa Musica dal vivo (via Borgo Pisani 6, tel. 335.8424) sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento.

**Danza Vacanze.** Dal 17 al 30 giugno, corsi estivi di danza speciali per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni, nella residenza «*La Torretta*» (Pavia). Insegnanti: Sara Benedetti, Claire Jahier, Barra. Organizzazione: Danza Incontri Diffusione), corso Chieri 193, Torino (tel. 896.424 636.439).

### Concerti

**Scuola Media «D. Alighieri» - Volpiano.** Alle ore 21, in via Solferino, due concerti del Lessona». Saggio degli allievi dell'Istituto Musicale «L. Lessona» (pianoforte). Ingresso libero.

**1° Festival internazionale Birra.** Alle ore 21,30 al Palazzo a Vela: «Francesca Oliveri and The Trio». Francesca Oliveri canta i blues e i gospels ispirandosi al repertorio di Bessie Smith e di Michael Jackson, esprimendo con la sua potente voce una grande carica di personalità. Il quartetto suona con musicisti di primo piano del jazz italiano: Luigi Bonafede, Paolo Pellegatti e Piero Leveratto.

## In poltrona davanti alla TV

# UN GRANDE SHOW

## di attori con Costanzo

### Retequattro

**Ore 22,15: Maurizio Costanzo show**, varietà. Dopo le puntate andate in onda la settimana fa in cui erano ospiti del programma i più noti attori e registi cinematografici del Paese, l'appuntamento di stasera, proposto in concomitanza con l'assegnazione del premio teatrale Armando Curcio, ospita al Sistina di Roma dieci rappresentanti della prosa italiana.

Fra questi, Aroldo Tieri, vincitore del premio, Vittorio Gassman, che presiederà la giuria, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli, Ernesto Rascel, Philippe Leroy, Manuela Kustermann, Massimo Ranieri, Mario Scaccia, Giulio Scarpati, Franco Nero, Enzo Cannavale, Adriana Russo. Altri interventi nel corso della trasmissione saranno quelli dello sceneggiatore cinematografico Agenore Incrocci, noto come Age, del regista Mario Monicelli, del giornalista Ruggero Orlando, del sindaco di Milano Tognoli, di Pietro Barilla e del presidente dell'Alfa Romeo Ettore Massacesi.

### Canale 5

**Ore 15: La piccola grande Nell**, telefilm. Terminato senza neppure il ciclo *L'albero della mela*, inizia da stasera quello altrettanto lungo con protagonisti la governante Nell, il capitano di polizia Carl Kershy e le di lui figlie Kate, Julie e Samantha.

Si tratta di una cosiddetta «situation comedy», ovvero di un telefilm facente parte di quella schiera numerosa dal grande successo, dai continui spunti comici e dai costi di produzione esigenti ambientale ogni puntata lo stesso interno.

**Ore 20,25: Il ricco e il povero**, sceneggiato. Settimo episodio: Rudy affida a Maggie Porter alcuni affari e Maggie scopre che il suo patrimonio è in pericolo a causa dell'ingerenza di Charles Estep, presidente della Tricorp International. Rudy decide di affrontarlo.

Estep annuncia a Rudy che un gruppo di potenti industriali sarebbe disposto ad appoggiarlo nella sua lotta, ma gli ideali di Connie non corrispondono a quelli del giovane. Billy intanto ha ottenuto un umile lavoro presso gli studi di registrazione di Jack e in un drammatico colloquio gli vengono investite di responsabilità di Julie nella morte del padre. L'odioso italiano Falconetti arriva a New York e inizia a indagare sull'attività di Rudy che viene informato della cosa.

Mentre Billy, licenziato dalla casa discografica, inizia a fare privatamente il manager con un certo successo, Rudy, e Maggie cominciano a corteggiarsi vicendevolmente. Una sera mentre sono fuori a cena, Falconetti entra nell'appartamento di lui lasciando segni visibili della sua presenza.

**Ore 22,25: Flamingo Road**, telefilm. Siamo entrati nella parte più divertente del telefilm, quella che narra la vendetta del perfido e nefandissimo miliardario Tyrone contro tutto il clan dei potenti Truro reo di aver rifiutato anni prima l'inglusta impiccagione di suo padre. Inquisiti dal woodoo perseguitano stasera lo sceriffo Titus, che è profondamente arbitrario quale difficilmente potrà rialzarsi.

Constance, la viperetta protagonista delle serial, le cose vanno male. La vediamo infatti all'inizio della puntata annunciare gioiosamente le imminenti nozze con Tyrone finché questo non le mala che Lute Mae è sua madre aggiungendo che lui non sposerebbe mai la figlia di una vagabonda e cacciandola immediatamente di casa.

Nella speranza di farlo ingelosire, la bellissima protagonista, dal volersi arrendere facilmente, flirta con Julio.

### Italia 1

**Ore 20,25: Sbatiato, gassato, completamente fuso**, italo commedia 1982. La pubblicità, due anni fa, concentrò il succo del film nello slogan «Edwige sua Diego - Diego sua Edwige - Vi gasereis con uno sballo di risate», che oltre a riassumere grosso modo la trama della pellicola suggerisce anche con una certa esattezza il tono e il livello.

Il velocissimo Abatantuono scoppiato da poco, e Stefano noto anche come Steno, zeppo indiscusso di commedia italiana, chiamato a nobilitarlo con un film che nello stesso tempo accomunasse la comicità da po' spregiudicata «sfrontatella», il sex-appeal della Fenech al professionismo regista.

Ne uscì un film divertente che contribuì a durare ancora qualche il successo del comico protagonista, incassò e venne praticamente ignorato dai critici. Si narra l'avventura della giornalista Edwige Fenech, costretta a redigere una rubrichetta sulla rivista «La» dal direttore della medesima, Enrico Maria Salerno, poiché resiste da mesi sue avances. I due capo litigano ed arrivano ad un patteggiamento: se lei riuscirà a scrivere un articolo veramente importante nell'arco di una settimana, potrà occuparsi di più gratificanti. In caso contrario resterà confinata alla rubrica e dovrà cedere direttore.

Ad aiutare la bella arriva il fantasma Abatantuono, e complicarle la vita contribuiranno altri noti comici radiotelevisivi, primo fra i quali Giorgio Bracardi.

### Raitre

**Ore 18,25: Popcorn**, musicale. Settimana musicale abbastanza interessante con video» di Michael Wynn, Nathalie, Rodolfo Y Su Tipica (naturalmente il brano è *La collegiala*), Steve Perry, Christine Mc Vie e Talk Talk. Capiti programma saranno invece Matt Bianco, Ivan Graziani, Lucio Morelli e il spagnolo degli Olé Olé.

La trasmissione rivale, *Popcorn*, in onda su Canale 5 tutti i giorni alle 18,30 prevede invece la presenza di Paul Ovuiley, Wang Chung e Tracey Ullman, i «video» dramno invece protagonisti Baumann, gli Ubravo», Matt Bianco, Bananarama, mal, i Pretenders e Alan Parson.

## Raiuno

Lauren Bacall (ore 20,30)

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pranzo in tv**, telefono il pubblico
14,05 **Il sistema mondiale dell'eroina**, documenti. Prima parte: Le zone di produzione e le vie della droga
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Oceanografia**, documenti. Quarta parte: Lungo le coste
16 — **Secret Valley**, telefilm. *La Secret Valley è un campo abbandonato che un gruppo di usa per giocare. Quando uno speculatore cerca di acquistare l'intera i ragazzini gli si oppongono in vario modo*
16,30 **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della settimana
17 — **Tg1 flash**
17,05 **I problemi del signor Rossi**, attualità. A cura di Luisa Rivelli
18 — **L'ottavo giorno**, cultura contemporanea
18,30 **Il del west**, telefilm. Con Connors, Devi
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Bo. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dati moda e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Come le foglie al vento**, di Douglas Sirk, con Hudson, Lauren Bacall, Dorothy Malone. Usa drammatico — *Mitch è innamorato di Lucy, che invece sposa Kyle. Quest'ultimo, alcolizzato, ricade nel vizio quando il medico gli che non può più avere Lucy rimane incinta e Kyle credendosi tradito la picchia facendola abortire. Mitch per difenderla lo uccide. Uno fra i più famosi e amati melodrammi cinematografici di tutti i tempi*
22,10 **Tribuna elettorale europea**, Forum Europeo del Partito Radicale
23 — **Telegiornale**
23,10 **Quarant'anni dopo - la liberazione di Roma, 4 giugno 1944**, documenti
0,40 **Tg1 notte**

## Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tribuna elettorale europea**, Europa flash del Pci
13,35 **La dinastia del potere**, sceneggiato. Con Susan Hampshire, Philip Latham, Roland Culver. Regia di Hungh David — *Il brillante uomo politico Plantagenet Palliser, nipote e unico erede del potentissimo duca di Omnium, deve sposare la Lady Glencora per volere dello zio benchè innamorato Lady Dumbello. Ma lei ama il losco Burgo e loro matrimoniale con queste premesse sarà felice*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso trasmissione si alternano giochi e premi in diretta diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer. Oggi:* mo, gioco e premi - **Telatlante**, cartoni animati
15,45 **Sessantaseiesimo d'Italia**: Alessandria - Bardonecchia
17 — **Vediamoci sui Due**, attualità, teatro, cinema, varietà, ospiti, ca e altre presentate in diretta Roma Rita Dalla *Le rubriche di oggi sono: La cronaca - Musica maestro - Sogni di carta - Sistemone flash - Blu Play.* Nel corso programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *L'avvocatessa di giovane pregiudicato è convinta che il suo cliente sia stato accusato ingiustamente. La polizia sa invece che il giovane ha qualche modo la coscienza sporca. Forse polizia e avvocatessa hanno ragione entrambi*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 sportsette**, attualità
21,25 **Profumo classe**, die musicale con Ombretta Colli e Macciona. Seconda ed ultima parte
22,30 **Tg2 sistema**
22,40 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,10 **Sorgente vita**, attualità
23,35 **Tg2 stanotte**
23,40 **Il mondo dei piccoli animali**: Vita e morte nello stagno, documenti

Ombretta (ore 21,25)

## Raitre

16 — **Campionato di**
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **America dove**, viaggio fra gli italiani Calabria e di Toronto
20,30 **La di Napoli**, viaggio nel tempo fra nobili, borghesi e cavalieri. Con Luca De Filippo, Pupella Maggio
21,30 **Tg3**
21,40 **Medicina specialistica**; d'aggiornamento **Internisti pediatrici**, documenti
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Pupella Maggio (ore 20,30)

## Montecarlo

13,30 **Getchman - La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
14 — **Tennis: campionato internazionale di Francia**, Da Parigi
17,55 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata Paola Pro
19 — **Telemenù**, ricetta del giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **flash — Bollettino meteorologico**
19,25 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,25 **Sequestro pericoloso**, di Stephen Frears, con Albert Finney, Janice Rule. Gran Bretagna poliziesco 1972 — *Strana storia di un attore varietà che vive nel mito di Humprey Bogart e dopo aver visto e ogni film decide di emulare le gesta del divo. S'invischierà in una vicenda spionistica legata ad una serie di delitti politici e gli difficile tirarsene fuori sano e salvo*
21,45 **Sport: diretta degli avvenimenti della giornata**. Nel corso del programma: Sessantaseiesimo Giro d'Italia - Campionati internazionali di tennis di Parigi — Al termine: — Oroscopo — Bollettino meteorologico

## Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Sirega per amore**, telefilm
17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **Ralph**, telefilm
19,50 **I puffi**, cartoni animati
FILM **Malalalo, gassato, completamente fuso**, di Steno, con Diego Abatantuono, Edwige Fenech. Italia commedia 1982 — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*
22,30 **Bit**, rie di computer raccontate da Luciano De Crescenzo
23,15 **Samurai**, telefilm
FILM 0,15 **La parola giurati**, di Sidney Lumet, Henry Fonda, Lee J. Cobb, Martin Balsam. Usa drammatico 1957 — *Giudici e giurati esaminano il un ragazzo accusato di omicidio durante una rapina. Tutti sono certi della colpevolezza, tranne uno lentamente, smontando ogni accusa, convince tutti sua innocenza*

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,26 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,20 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 H
16 — **Il piccolo grande Nell**, telefilm
16,20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco e premi
20,25 **Il ricco e il povero**, sceneggiato. Con Nick Nolte, Peter Strauss, Susan Blakely. Settima parte
22,25 **Flamingo Road**, telefilm
23,25 **Prima pagina speciale Europa**: intervento del segretario del Partito Radicale
FILM 0,25 **Uomini e lilo spinale**, di Lamont Johnson, con Brian Keith. Usa guerra 1970 — *Un ufficiale inglese da un campo di prigionia in cui sono ammassati seicento ufficiali tedeschi. spettro alcune misteriose morti, indaga e scopre un minuzioso piano di fuga. Riesce a bloccare tutti i carcerieri, ma non ad evitare un'evasione generale*

## Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,15 **Magia**, sceneggiato
FILM 15 — **un'estate**, di Delmer Daves, con Maureen O' Hara, Rossano Brazzi. Usa commedia — *La madre di Michael e Dobby è una moglie fedele fino al giorno in cui incontra il musicista italiano vedovo Lo Tasare. La donna se innamora al punto da decidere di seguirlo in Italia*
16,50 **Il magico mondo di Bigi**, cartoni animati
17,20 **Mastere**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **L'onorevole** con l'a sotto il letto, con Lino Banfi, Janet Agren, Alvaro Vitali. Italia commedia 1981 — *Una professoressa di scienze naturali, ingiustamente licenziata da scuola privata in cui lavora, va a Roma per perorare causa presso l'onorevole sua fiducia scoprendo che questo è sposato. Equivoci e inserti moderatamente sexy*
22,15 **Maur show**, varietà
FILM **If...**, di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, David Wood, Warrick. Gran Bretagna drammatico 1969
2 — **Calcio spettacolo**

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

13,30 Master. [illegible] giorno per giorno
15,03 Tu mi senti...Tra le 16,30 e le 17 67° Giro d'Italia 16ª tappa: Alessandria - Bardonecchia
17— Tribuna elettorale europea a cura di [illegible] «Forum europeo di Democrazia proletaria»
[illegible] Musica in ...[illegible]ario di Mariella Serafini Giannoni
18,30 Musica sera: Piccolo concerto
19,25 Audiobox Labyrinthus spazio multicodice di Pinotto Fava
20— Led Zeppelin Programma di Giuseppe Bartolari e Sigfrido Melchiorri
20,30 Fra storia e leggenda «Odissea 24 gennaio 1077» [illegible] reggiato di Giuseppe Di Leva
21,35 [illegible] notte: Parade. Programma di Filippo Tracca
22— Stanotte la mia voce. Colloqui con gli ascoltatori

RAISTEREOUNO

15— Tu mi senti...con F. Biagione, [illegible]. Marchand e P. Bonacompagni
19,15 [illegible]
20,02 Supersteroouno
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano bar

### DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogesse. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15— [illegible] Quasi un rotocalco [illegible] da Manfredo Matteoli
16,35 In [illegible] da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si allontanano e contin[illegible] di [illegible] meriggio
18,32 Il coltello e [illegible] pluri[illegible] incontri nel [illegible]yer della Belle Epoque. 13 trasmissioni di Gianni Gori
19,57 Viene la [illegible] di[illegible] e un'ora d'orchestra
21— Radiodue [illegible] jazz Coordinato da Paolo Padula
[illegible] 3131 [illegible]ta. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15— [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Fabio Bartini e Patrizia Zani

### TRE (FM 98,2)

12— Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Groti
21,10 Nuove musiche dall'Ungheria. Un programma di Armando Gentiluoci
23— Il jazz. Presenta Stefano Morighi

RAISTEREONOTTE

[illegible]a e [illegible] per chi vive e lavora di notte

## Videogruppo Canali 52-54; 57

16,30 Grande Uau, cartoni animati
17,30 [illegible]
17,35 Sir Francis Drake, sceneggiato
18— Gli invincibili, telefilm
18,30 [illegible] dottore, telefilm
19— Videonotizie — [illegible] piano, attualità
19,20 Spazio Europa
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Il ricatto [illegible] vile, di Alex Segal, [illegible] Glenn Ford, [illegible] Reed, [illegible]lle Nielsen. Usa drammatico 1955 — *Rapiscono il figlio di un ric[illegible] industriale. Il padre dapprima vorrebbe pagare, ma poi si persuade che per sal[illegible] il ragazzo [illegible] adottare le [illegible] dure. In un discorso televisivo dichiara [illegible] pronto a consegn[illegible] il denaro del riscatto al primo che gli farà i nomi dei rapitori, ed è esattamente quanto avviene*
22,20 Hawaii squadra 8 zero, telefilm
23,20 Le sule della settimana, promozionale
23,45 Videonotizie
24— Spazio Europa
0,30 Al banco della difesa, telefilm

## G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Mama Linda, telefilm
14,30 Mangia [illegible] foglia, attualità
FILM 14,40 Lo voglio [illegible]rto, [illegible] Paolo Bianchini, con Lea Massari, Craig Hill, Andrea [illegible] Italia western [illegible]
16,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
17— Popeye, cartoni animati
17,30 [illegible], cartoni animati
18— [illegible] Trek, telefilm
19— G. R. P. flash
19,30 Catch
[illegible] 20,20 Valanga, di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster. Usa drammatico 1978 — *Un imprenditore costruisce [illegible] complesso alberghiero in una zona montana che tutti considerano pericolosa per le continue valanghe. Il disastro avviene puntualmente e provoca varie vittime*
FILM 23,30 Gli sposi dell'anno secondo, di Jean-Paul Rappeneau, con Jean-Paul Belmondo, Marlène Jobert, Laura Antonelli, Pierre Brasseur. Francia commedia 1971
24— Barrage, calciatori a confronto
0,25 Europa 84
[illegible] 1— [illegible] ultimo, una vi[illegible] di Sydney Pollack, con [illegible] Pacino, Marthe Keller, Annie Duperey, Romolo Valli. Usa drammatico 1977 — *Un pilota americano [illegible] Formula 1 non [illegible] altri interessi che le corse. Quando [illegible] amico ha un grave incidente [illegible] in una profonda crisi. Per fortuna conosce una ragazza, se ne innamora, ma lei [illegible]. Film-réclame [illegible] continue inquadrature [illegible] marche di sigarette e presumibil*
FILM 2,30 I selettili contro la Terra, di Teruo Ishoy, con Ken Utsui. Giappone fantascienza 1981 — *Un supereroe libera uno scienziato prigioniero dei marziani assieme ai nipotini a bordo di un satellite artificiale*
FILM 4— La ragazza del [illegible] Saloon, di Pierre Chevalier, con [illegible] Julien, [illegible] Arno, Francis commedia [illegible]
FILM 5,30 Geisei [illegible] di [illegible]. Kurahara, con Toshiro Mifune, Emmanuelle Riva, [illegible] avventuroso 1951

## Telecity [illegible] Canali 63-38-36

17— Squadra speciale antiorimine, telefilm
17,30 Viva, per i ragazzi
18,30 Star Trek, telefilm
19,30 [illegible] I [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 20,20 Hollywood [illegible] [illegible], di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Anita Ekberg. Usa commedia 1956 — *Strampalate avventure [illegible] un commesso, fan della Ekberg, che vuole conoscere a [illegible] I così la [illegible] e dopo aver vinto [illegible] meravigliosa automobile ad una lotteria [illegible] [illegible] raggiungerla a Hollywood in compagnia [illegible] un amico e due ragazze. Riuscirà perfi[illegible] a strappare alla diva [illegible] bacio*
FILM 22,20 Il [illegible]ta di fuoco, di Roger Corman, con [illegible] Fonda, Bruce Dern, Sally Sachse. Usa drammatico 1967 — *Un uomo sposato è tradi[illegible] dalla moglie si rifugia [illegible] droga per cercare di vedere chiaro in se [illegible] Dopo numerose allucinazioni comprende che la storia [illegible] la moglie è davvero finita e che lui è pronto per altre esperienze sentimentali*

## Svizzera R1 tv

FILM 15,30 I [illegible] [illegible] Gioconda/
17— [illegible]
17,30 Telescuola
18— La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Obiettivo sport
19,10 Il [illegible] Dominic, telefilm
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Relax, varietà
22,30 Campo Base
FILM 24— Amore è solo una paro[illegible] di Alfred [illegible], con Judy Winter, [illegible]te Thorsten.

## Primantenna Canali 21-37

14— Bazar non stop, promozionale
19— Supercalcifica show, musicale
[illegible] Buon appetito [illegible]...
20— Duello sul fondo, telefilm
FILM [illegible] Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Telenotte notiziario
22,30 La sule della settimana
1,30 Buona notte con...

## Rete A Canali 31-62-33

14— Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
15,30 Cara Cara, sceneggiato
FILM 16,30 Il bambino perduto, di George Seaton, con Bing Crosby, Nicole Maurey. Usa drammatico [illegible] — *Un giornalista americano [illegible] in Francia alla ricerca del figlioletto perduto. Tripudio di buoni sentimenti*
18— [illegible]nger, cartoni animati
18,30 Angie girl, cartoni animati
19— Cara Cara, sceneggiato
20,30 Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
FILM 21,30 [illegible] maledetto ponte sull'Elba, di Leon Klimowski, con Tab Hunter, Erika Wagner, Howard [illegible] Italia guerra 1969 — *La Germania è ormai alle corde, presa da una parte dall'avanzata russa, dall'altra da quella degli Alleati. Il comando americano teme che i russi si spingano troppo avanti e allo scopo di rallentare un poco la loro marcia spedisce un commando col compito di far saltare un ponte sull'Elba presidiato dai tedeschi*
23,30 Casa vacanze

## Quartarete Canali 22-35; 23

14— Datum III, cartoni animati
14,30 Magnetoterapia, promozionale
15— Prezzo quia, promozionale
15,45 L'Ape Magà, cartoni animati
17,15 Batman, telefilm
17,45— Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
18,20 Special Videomusic, musicale
19,30 Batman, telefilm
20— La vita interna e noi, documenti
20,30 Echomondo Europa
20,35 L'ape Magà, cartoni animati
21— Wallace Style, telefilm
22— Echomondo notizie
[illegible] 22,30 Blue occhi per uccidere, con [illegible] Testi. Italia giallo 1972
FILM 0,15 Tempo di furore, di Jack Webb, con Janet Leigh, Edmond O'Brien. Usa drammatico [illegible] — *Un direttore d'orchestra non [illegible] [illegible] tangente dovuta a [illegible] gangster per lavorare in divarsi locali. Per convincerlo il bandito [illegible]a uno [illegible] suoi orchestrali e lui, scoraggiato, accetta le sue imposizioni. Un episodio di violenza lo [illegible]ce però a [illegible]sare al contrattacco*

## Capodistria

16,30 Confine aperto
17— Notiziario
17,05 [illegible] meraviglie dell[illegible] natura, documentario
FILM [illegible] Il grande Buster [illegible]n, di Vernon P. Becker, [illegible] Buster Keaton. Usa comico
18— Lunedì sport
19,00 Notiziario
19,50 Opera settaggio, documentario
20,30 Il cacciatore, telefilm
21,30 Passo di danza, musicale
FILM 22— Film, titolo non pervenuto in tempo utile

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 13— Come rubammo la [illegible] atomica, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1967
15— Il cacciatore, telefilm
[illegible] 17,30 Sette uomini d'oro nello [illegible]o, con Melisa Longo, Gianni Garko. Italia fantascienza 1975
19— Terza pagina
20,30 Selvaggio West, [illegible]
21,30 Hollywood Star, documentario
FILM 23— Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

## Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 Mannix, telefilm
14,15 Le comiche
14,30 Il le stelle stanno a guardare, replica
16,30 Cartoni animati
17,30 Le comiche
18— George, telefilm
18,30 Rubrica musicale
19— Motori [illegible] stop, automobilismo
19,30 Notiziario
20,05 Oroscopo
20,15 Piemonte sport
21,30 Mannix, telefilm
22,30 Posso dire la mia, attualità
23,30 Notiziario - Abat Jour
FILM 0,15 [illegible] Sud, [illegible] Renato Provenzale, [illegible] Renato Salvatori, Claudia Cardinale. Italia drammatico 1960

Claudia Cardinale (ore 0,15)

## Studio Nord Canali 21-56; 68

[illegible] 18,30 I giganti, [illegible] Gilles Grangier, [illegible] Jean Gabin, Jeanne Moreau. Francia poliziesco [illegible]
19,05 Giorno dopo gi[illegible] almanacco
FILM 20,30 S. S. Sezione sequestri, con L. Daniels, Andre Barkley, Grecia [illegible] 1974
22,30 Le carte parlano
FILM 24— Quattrocentomila [illegible] sull'asso di cuori, di Tullio Demichelli, con Chris Robin[illegible] Pilar Velasquez.

## Videouno Canali 53-39-26

[illegible] 14,15 Il [illegible] onorevole Mr. Pulham, di King Vidor.
16— Notiziario - [illegible] [illegible] pagi[illegible], attualità
18,15 Sul cabaret, varietà con Renzo Gallo
[illegible],15 Lone Ranger, cartoni animati
18,45 Teleuropa
20,15 Notiziario
20,30 Appuntamento con lo sport
FILM 22,30 I vampiri dello spazio, di Val Guest, con Brian Donlevy. Gran Bretagna fantascienza 1957

## Canale 68 Canali 68-57

[illegible]35 Noi, voi e [illegible] carte, cartomanzia
FILM 15,40 Assalto alla terra, fantascienza
17,15 [illegible] selvaggia, documenti
18— Ragazzi in tv
19— Piemonte sportivo
19,45 [illegible] fantascienza [illegible] realtà, documentario
FILM 20,30 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
FILM 23— Film, titolo non pervenuto in tempo utile
0,30 Top secret strip

## Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14— Come sposare una figlia
FILM 15,30 L'inverno si farà tornare, di Henri Colpi, [illegible] Alida Valli, Georges Wilson, Gerald Sety. [illegible] drammatico 1951
18,30 Betty White, telefilm
19— Eurovolo
20,20 Notiziario
20,30 Gli emigranti, sceneggiato
21,30 Lancer, telefilm
22,30 L'Ippogrifo, settimanale di cultura e spettacolo
23,30 [illegible]onale auto
24— Polvere di stelle, telefilm

## Quinta Rete Canale 47

14— D come donna, attualità
15,30 Boko 1313, telefilm
16— I rangers [illegible] foresta, [illegible] film
[illegible] Ulisbion, cartoni [illegible]
17— Lassie, [illegible]
17,30 Jenny And Jeremy, cartoni animati
18— Polvere di stelle, telefilm
19— [illegible] Day, telefilm
19,30 Disperatamente tua, [illegible] reggiato
20— Victoria Hospital, sceneggiato
[illegible] 20,30 La calda notte dell'ispettore Tibbs, di Norman Jewison, [illegible] Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Usa drammatico 1967 — *Un industriale [illegible] ucciso in una città del profondo Sud degli Usa. Viene arrestato come sospetto un negro «con troppi soldi in tasca» che riesce di essere un ispettore di polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare una figuraccia a tutti*
22,30 Motori Vip
FILM 24— Sarbole, che romagnole!, di Alfredo Rizzo, con Maria Roberta Rluzzi. Italia sexy
FILM 1,30 Il mondo dei sensi di Emy Wong, di Albert Thomas

## Nilus

## Oroscopo di domani

di AstrOlga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)
Avete iniziato la settimana lavorativa con il consueto slancio e anche domani sarete attivissimi e pieni di risorse. Ma continuerete a dare troppo peso ai suggerimenti di una fantasia distorta e finirete con il commettere un errore.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] le molte opportunità [illegible] vi [illegible], il vostro [illegible] d'animo [illegible] notevole e rischierà di [illegible] perdere una occ[illegible] durante la prima parte della giornata. Agite dunque nella seconda parte, perché avrete le idee più chiare e un umore più adatto.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
Tutto quello che farete [illegible] improntato ad [illegible] [illegible] eleganza di comportamento che susciterà ammirazione. Ma in serata complicherete una bella storia d'amore per mancanza di tatto. Con il consueto funambolismo dialettico ristabilirete la [illegible].

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Sarete aggressivi [illegible] [illegible] di mettervi in mostra e tale comportamento potrebbe costarvi una [illegible] fermata sulla strada del sicuro [illegible] Non fidatevi [illegible] e ragionerete in situazioni pri[illegible] e sera: le circostanze sono complesse.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Strutturate il vostro fascino coltivato artificialmente per superare un impasse e di riuscirete brillantemente, soprattutto se agirete [illegible]e la prima parte [illegible] giornata. Ciò non [illegible] che [illegible] problemi [illegible] insoluti e che rientreranno nel pomeriggio.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Il pensiero di un rapporto sentimentale in crisi vi impedirà di risolvere con la consueta precisione i vostri compiti. Ma con il passare delle ore le consuete attività finiranno per assorbire tutta la vostra attenzione e il successo viene così garantito.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Vi [illegible] lo stimolo [illegible] [illegible]larvi con successo alle consuete attività e per trattare un superiore con l'indispensabile diplomazia. La vostra mente è occupata [illegible] un amore felice [illegible] in campo sentimentale che sfodererà il fascino innocente.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
La situazione professionale e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con molti ostacoli da superare. Ma un personaggio importante per voi offrirà il suo appoggio consentendovi di farvi valere. Continuate però a diffidare di un giovane [illegible] [illegible] in Toro.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Il ben noto slancio che mettete in ogni cosa che fate renderà positiva e producente la prima parte della giornata di domani. Ma verso sera rimarrà a galla la crisi sentimentale e vi convincerete [illegible] volte di più che il partner il ben [illegible] dell'«ideale» [illegible] fa per voi.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)
In un periodo molto positivo ma[illegible]rete [illegible] successi e ot[illegible] sicure garanzie per una impresa a lunga scadenza che vi sta a cuore. Ma siccome siete un [illegible] piantagrane, ci [illegible] un po' a realizzare [illegible] portata [illegible] fortuna.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.)
Non [illegible]vi in una impresa di tipo sociale, visto che ha ben poche possibilità di riuscita e voi lo sapete fin troppo bene. Infatti, durante la prima parte della gior[illegible] sarete di pessimo umore. Dedicherete poi le ore della [illegible] all'amore e sarete più felici.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Situazione professionale ottima: con infallibile intuito otterrete l'appoggio di persone autorevoli e l'aiuto pratico di un collega [illegible] lavoro. In amore, continua la crisi, fonte di incomprensioni e disaguri, quindi [illegible] [illegible] [illegible] litigiorics.

**Temperatura a Torino ore 8 +8** — TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno e residue precipitazioni sui rilievi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: variabile

| Regioni (ore 8) | |
|---|---|
| Aosta | + 6 |
| Alessandria | +12 |
| Asti | +13 |
| Cuneo | +13 |
| Novara | +10 |
| Vercelli | +12 |
| Genova | +14 |
| Imperia | +15 |
| Savona | n.p. |

# STAMPA SERA
## spettacoli

| In Italia (ore 9,30) | |
|---|---|
| Venezia | +20 |
| Milano | +14 |
| Bologna | +16 |
| Ancona | +20 |
| Roma | +18 |
| Napoli | +19 |
| Bari | +23 |
| Reggio C. | +22 |
| Palermo | +19 |
| Cagliari | +15 |

| all'estero ieri | | |
|---|---|---|
| Atene | +16 | +27 |
| Berlino | +10 | +26 |
| Bruxelles | +10 | +16 |
| Buenos Aires | + 3 | +15 |
| Ginevra | +13 | +20 |
| Lisbona | +12 | +17 |
| Londra | +11 | +16 |
| Mosca | + 9 | +18 |
| New York | +14 | +23 |
| Parigi | + 9 | +16 |
| Tokyo | +19 | +22 |

Il regista Lattuada, qui con l'interprete di «Colombo», interpellato «i crociati»

### Una nuova superproduzione televisiva

# ARRIVANO I CROCIATI

ROMA — È una crociata nel futuro della televisione. La stanno preparando, naturalmente sotto forma di maxi-sceneggiato, i produttori Silvio e Annamaria Clementelli, finanziatori con la Rai dell'operazione *Cristoforo Colombo*. Il nuovo «kolossal» si intitolerà *I crociati*, durerà dodici ore e racconterà il passaggio dall'età barbara al primo barlume di Stato moderno, la nascita della solidarietà fra i popoli d'Europa e la riapertura delle vie commercio. La sceneggiatura, pronta, è di Adriano Bolzoni, autore prima stesura del *Colombo*. È pronto anche lo «story board», una sorta di copione illustrato, realizzato ritoccando rifiniti di d'autore. Architetti e direttori di produzione viaggio in Cecoslovacchia, Ungheria, Algeria e Tunisia per effettuare sopralluoghi e mettere a punto un primo preventivo di spesa.

«Bisogna molto precisi in *fatto* di soldi — spiegano i produttori —, il ruolo *dell'imprenditore privato è insostituibile a pa che si giochi da vero imprenditore, senza correre inutili rischi è buio».*

Nel dei *Crociati* il lavoro preliminare dovrà servire a coinvolgere partner produttivi stranieri altissimo . *«Abbiamo bisogno di compagni viaggio con molti mezzi, ma che siano anche in grado partecipare intellettualmente e culturalmente al nostro progetto»*, continua Clementelli.

A parte Bolzoni (*«uno scrittore che sa come costruire uno spettacolo epico»*, lo definisce produttore) ci sono per altri cassetto, nemmeno per *«Purtroppo Lattuada già detto di no, perché non se la sente di cominciare una seconda grande avventura subito dopo il Colombo* — spiega Clementelli — *è comunque è prematuro pensare a chi dirigerà i Crociati».*

Il varo del super-sceneggiato sarà un'operazione lunga e difficile, per la quale prevedono due anni di preparazione. Per il momento i due produttori hanno stabilito un tetto massimo di rischio finanziario e sono pronti a rinunciare al progetto se i conti non torneranno.

*«Pensiamo che gli Anni 90 saranno caratterizzati dalle produzioni* — affermano con fiducia — *e noi vogliamo che portino un'impronta italiana. Col Colombo abbiamo dimostrato che le grandi coproduzioni si possono concretizzare senza perderne il controllo effettivo, come era successo in precedenza».*

Nel frattempo, mentre l'esercito dei crociati si prepara a partire e la caravella di Colombo è ormeggiata nella sala di montaggio a Londra, e Annamaria Clementelli realizzeranno un altro film, il 36° della loro carriera. Si intitolerà *Una casa a Roma*, avrà per protagonisti un'attrice americana e un attore italiano, sarà girato nel capitale in coproduzione gli e somiglierà a quelle belle commedie di una volta: divertenti, tenere, sentimentali e di sicuro .

### «Local hero» di Forsyth allo Studio Ritz

# FIABA ECOLOGICA
## BURT LANCASTER PETROLIERE TEXANO

**LOCAL HERO di Bill Forsyth Peter Riegert, Denis Lawson, Burt Lancaster. Commedia inglese a colori. (Cinema Studio Rita).**

Abbiamo visto film che dimostravano come i capitalisti fossero cattivi e aridi. In *Local hero* facciamo conoscenza con un petroliere texano dalla testa tra le nuvole (perché appassionato di astronomia) e un gruppo di proletari avidi. Allora è dunque finita l'epoca cinema manichelista, i cattivi una parte e i buoni, poveri, dall'altra?

**Trama** — Un capitalista manda il classico giovanotto di belle speranze in una spiaggia scozzese l'incarico di comprarsi l'assenso della popolazione in vista d'una spregiudicata operazione industriale che comporterà lo scavo di pozzi petroliferi e l'inquinamento conn intera. Purtroppo i locali sono talmente furbi di cadere nella trappola e tutto offrirebbero pur di mettere le mani su un gruzzolo di dollari. Il contrario dell'America il padrone a poco a poco si disamora del progetto perché ha paura rovinare l'aura della Scozia descritta sue collaboratore interminabili ingenue telefonate.

**Giudizio** — Il per lo più girato con filtri particolari color cobalto che danno al paesaggio un incanto indicibile. Né il capitalista né bocca regista Forsyth saranno dali da stroncarlo (a mano che non ci pensino i discendenti). Detta così, la lezione di *Local hero* parrebbe qualunquista: non sarà capolavoro ma al contrario questo film indipendente evita appunto i luoghi comuni rincorrendo con profitto un suo ideale di amabile satira.

Il momento più buffo è la seduta d'un consiglio d'amministrazione tutta sussurri e niente grida evitare il brusco risveglio del boss che ha l'abitudine di scegliere per appisolarsi proprio tali interminabili riunioni. I momenti più interessanti della recitazione vengono da Lancaster il quale, diversamente che nel drammatico Osterman weekend, si direbbe lontanissimo dai settanta.

**p. per.**

# FILM TV AL MIT

All'annuale appuntamento del Mit, la mostra internazionale televisiva, che si svolgerà dal giugno in Sardegna, a Calabritta (Arzachena), tre reti televisive della Rai presenteranno in anteprima film ciascuna; *Stangata napoletana* (*La trastola*) di Vittorio Caprioli (Raiuno), *Legati* *tenera amicizia* Alfredo Giannetti (Raidue) e *La dolcezza di vi* di Enzo Muzii (Raitre).

Nel corso della manifestazione organizzata dall'Aicret, l'associazione italiana critici della radio e della televisione presieduta da Mino Doletti in collaborazione con la sede regionale Rai per la Sardegna, verranno proposte le «serate televisive tipo» e i «modelli» di telegiornale di Argentina, Egitto e Gran Bretagna. Sabato 9 giugno si terrà un convegno in ricordo di Daniele D'Anza, intitolato «Il ritorno un successo - Sceneggiati, miniserie e tv», coordinato Sergio Trasatti sotto la presidenza di Saverio Barbati, nel quale si svolgerà un confronto di opinioni tra autorevoli esperti della materia è prevista partecipazione di Emmanuele Milano, direttore di Raiuno, Sergio Silva, capo di una strutture di Raiuno, oltre a registi, sceneggiatori, produttori e giornalisti.

La giornata studi sarà dedicata ai problemi e alla fisionomia attuale del film televisivo. I temi da dibattere sono le caratteristiche di opere come *Io vivo continuo*, *La piovra*, *La ragazza di tutte nere*, la differenza tra questi e i «kolossal», ormai imposti anche sul mercato americano da *Marco Polo* a *Cristoforo Colombo* fino al *Cuore* di Comencini, e le relazioni possibili con i più tradizionali film prodotti, o comprodotti dalla , da *Xaos* dei fratelli Taviani a *Enrico IV* di Marco Bellocchio.

Nella stagione in cui si rivaluta la lezione del teleromanzo e dello sceneggiato, ma in cui si interroga anche sul futuro del cinema e sulla collaborazione nello spazio televisivo, questi temi acquistano significato particolare perché rispondono ai timori e al disagio ormai avvertibile nei grandi festival internazionali (come è avvenuto alla 37ª edizione Cannes) e precedono la scelta, in qualche modo rivoluzionaria, della mostra Venezia, che nel prossimo agosto aprirà le sue porte, una apposita sezione, produzioni specificamente televisive.

È apparso opportuno riunire intorno a questa complessa tematica tutti i protagonisti di questa singolare stagione dell'audiovisivo italiano che sembra fare scuola nel mondo. Al convegno del Mit interverranno dunque i produttori, i registi, i tecnici e gli esperti, ma anche i giornalisti ed i critici alle cui domande, obiezioni, verifiche, si tenterà di offrire delle prime risposte.

La giornata di studi prenderà l'avvio dalla constatazione del successo crescente di questi veri e propri film, nell'ambito della programmazione televisiva. Ma dovrà anche confrontarsi con una tradizione e una storia del cinema che offrono molti spunti di riflessione. Infatti, proprio il cinema, allo suo origini, affiancava spettacoli di durata fluviale ad altri volutamente concisi e fortemente vincolati all'ora e mezzo scarsa. E anche la cronaca parla di scelte produttive che vanno dall'abitudine diffusa, verificata nell'ultima assegnazione degli Oscar, di pellicole molto lunghe (il limite delle due ore, spesso infranto, le avvicina alle caratteristiche della televisione) alla saga di Sergio Leone (*C'era una volta in America*) di ritmo addirittura fluviale.

Di fronte a questa situazione, i partecipanti al convegno del 9 giugno discuteranno se e come i due colossi dell'immaginario (piccolo e grande schermo) riusciranno a celebrare un matrimonio necessario alla salvezza reciproca.

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 6000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ai enti) dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). e domenica Lire 6000

**AMBROSIO** corso V. Emanuele 63 Tel. 647.007

Jesus Christ Superstar, di Norman , con Ned Neely, Karl , Ivonne , Barry Dennon (Usa-Color) — Gli ultimi giorni della predicazione di Cristo, rivisitati in rock da un gruppo di giovani. Non visto.
15,20; 17,40; 20; 22,20 Musicale Riedizione

**ARLECCHINO** Gonzaga 22 Tel. 587.196

Cristiane F., I ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, Natja Brunckhorst (Germania - Color) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta in esperienze di droga e prostituzione. V. 14.
15,45; 18; 20,10; 22,25 Drammatico Riedizione

**CAPITOL** via G. Debenedetti 28 Tel. 540.801

L'accompagnatore, di D. Mase, con Hugh Blapel, Jolene Dalsum (Usa-Color) — Scientifico lolle regola l'accompagnatore non un computer biostatrice che impazzisce e provoca vittime innocenti. Viet. 14
15,45; 17,25; 19,05; 20,50; 22,35 Thrilling

**CENTRALE D'ESSAI** via C. Alberto 37 Tel. 649.110

Margarethe von Trotta, con Jutta Lampe, Fruth (RTF-Color) — Solitudine di una donna che perde la sorella per suicidio e l'amica per incomprensione Drammatico
17; 18,45; 20,35; 22,30

**CHARLIE 1** via Garibaldi Tel. 541.163

Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Color) — Un'impiegata di una centrale nucleare americana scopre strane cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e muore.
Non vist. Ingr. 5000, rid. 3000 Grottesco
15,45; 18,05; 20,25; 22,45

**CHARLIE CHAPLIN 2** via Garibaldi 33/II Tel. 548.348

Daniel, di Sidney Lumet, con Timothy Hutton, Mandy Patinkin, Amanda Plummer (Usa-Color) — Gli Isaacson vengono giustiziati nel '53 perché comunisti. vent'anni Daniel cerca di riabituare la memoria dei ge
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Drammatico

**CRISTALLO** via Cotta 6 Tel. 655.71.80

chiave dell'amore, di regista vari con Emma Cohen, Luis Suarez, Patrice Adriani (Spagna-Color) — Avventure sexy di un gruppo di belle fanciulle ritrovano la «chiave» per la porta del piacere. Viet. 18 Erotico a episodi
15,40; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30

**DORIA** via Granadi Tel. 542.422

di H. Zieff, con Dudley Moore, Kinski (Usa-Color) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e di ucciderla insieme al presunto amante. vietato
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Commedia

**FIAMMA** corso Trapani 87 Tel. 372.007

100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta-Flores (Italia-Color) — La storia generale Dalla Chiesa, detta nomina e pretesto di Palermo ella tragica . Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Drammatico

**ELISEO** piazza Tel. 447.5241

Lo specchio del desiderio, di Jean-Jacques Beineix, con G. Depardieu, N. Kinski (Fr.-Color) — Ambientata nel povero quartiere del porto, la morte di un uomo che cerca di responsabile del suicidio della sorella. V. 14
15; 17,30; 20; 22,30 Drammatico

**ELISEO BLU** piazza Sabotino Tel. 447.5241

Enrico IV, di Marco Bellocchio, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale (Italia-Color) — Tratto dramma della follia di Pirandello, l'unico film italiano presentato a Cannes. Non vist.
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Drammatico

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino Tel. 447.5241

La stato delle cose, di Wim Wenders (Germania-b. n.) — Vincitore del Leone d'Oro di Venezia, racconta le difficoltà di girare un film. Non vietato.
18; 18,10; 20,20; 22,30 Drammatico

**ESPERIA** via C. Colombo 31 Tel. 500.760

Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny , Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli intrighi del socio Non visto.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

**IDEAL** corso Becceria 4 Tel. 641.923

I sopravvissuti della morte, di Anthony Dawson, con David Wentzeck, John Steiner, Susie Sudlow (It.-col.) — americano è ingaggiato da lord britannico per recuperare il preziosissimo scettro di un re morto duemila anni fa.
,40; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 Avventuroso

**LILLIPUT** via XX Settembre 18 bis Tel. 537.100

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Williams Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Color) — amici, compagni studi e molte speranze. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Drammatico

**LUX** Galleria S. Federico Tel. 541.258

Hot dog, con Darlì Newghton, Shannon Tweed (Usa-Color) — Giovane campione di «hot dog» (sci acrobatico) atleta adiaco austriaco, collaudato trionfatore tanta competizioni. Viet. 14
15,05; 17,00; 18,55; 20,45; 22,55 Comm

**MAESTOSO** via Pomba 7 Tel. 511.880

Rambo, di Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Bennehy (Usa-Color) — Scatenato e imprendibile guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. Non visto
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

**OLIMPIA** via Arsenale 21 Tel. 532.449

La donna che visse due volte, di Hitchcock, con James Stewart, Novak (Usa-C.) — Intrigo della trama più complessi del stile del brivido, un poliziotto privato paura del vuoto e una ritorta sembra tornare in vita.
15; 17,30; 20; 22,30 Thrilling Riedizione

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ***** | ECCEZIONALE | ***** |
| **** | SUCCESSO | **** |
| *** | CONSENSO | *** |
| ** | DISCORDI | ** |
| * | SCARSO | * |

**REPOSI** via XX Tel. 531.400

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. N. V.
18; 18,10; 20,20; 22,30 Avventuroso

**ROMANO** Galleria Subalpina Tel. 510.149

I miei problemi con le donne, Blake Edwards, con Burt Reynolds e Julie Andrews (Usa-Color) — L'attore di Victoria racconta nel nuovo film come sia difficile per un uomo scegliersi la donna della sua vita. Non vietato.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

**STUDIO RITZ** via Acqui 2 Tel. 830.831

Local hero, di Bill Forsyth, con Burt Lancaster, Peter Riegar (G.B.-Color) — Un petroliere texano cerca di mettere le mani su un paesino scozzese. Presentato a Cannes '83. Non
16; 18,10; 20,20; 22,30 Commedia

**VITTORIA** via Roma 366 Tel. 561.756

Kiss (Tempo uccisi), con Meli Lattanzi, Caren Kaye (Usa-Color) — l'antagonista americano di Richard Gere. Alle straniere piace talmente da battere al loro record d'incasso.
15,05; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Commedia brillante

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** via C. Battisti 27 Tel. 237.197 - Lire 3000

Mai gridare al lupo, di Carroll Ballard, con Charles Martin Smith (Usa-Color) — L'avventura vera del biologo canadese Mowat recatosi nelle lande artiche dello Yukon per individuare e studiare un branco di lupi. Non vist.
20; 22,30 Avventuroso

**CONTINENTAL** via Mazzini 54 Tel. 687.000 - Lire 3000

CHIUSURA ESTIVA

**FARO** via Po 30 Tel. 835.314 - Lire 3000

Star 80, di Bob Fosse, con Mariel Hemingway, Eric Roberts, Cliff Robertson, Carroll Baker (Usa-Color) — La storia di una giovane e bellissima che cerca di sfondare ad Hollywood, ma ci la . Viet 18.
20,30; 22,30 Drammatico

piazza Massaua 8 Tel. 790.603 - Lire 3000

Saggio di danza
21

## ALTRE VISIONI

**ADRIANO** (via Bacchi 45, tel 537 715)
CHIUSO PER LAVORI

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 8/c, tel 344.077)
Tutto Woody Allen: Il dittatore dello stato libero di Bananas, di e con Woody 20,45; 22,30. Vis Video: Festival del giallo: Prigioniera del terrore, di Fritz Lang, (v. it.) ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. Rassegna

(corso Regio 53, tel. 674.111)
Il comune anarchia, con Richard Gere, Michael Caine, regia di J. Mac Kenzie. Ore 20; 22,30 L. 1500
Drammatico

**NUOVO COLON** (via Vanchiglia 8, telefono 748.03 82)
Oggi chiuso - Domani Bassoreo

(via Cigna 47, tel. 486 557)
Oggi chiuso

**FUORI CITTA'**

**CHIVASSO**
MODERNO: Donna vigliacca. Viale sotto pelle Vie 16 CIRIE'
ITALIA

**MICHELINO**
SUPERGA: L'amico di Sonia. V 18
PINEROLO
ITALIA: Lea V 18.
RITZ: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti
VENARIA
CANTE: Madame Hélène. Vet 18

Progetto **TorcaT**
Ass. Cultura - Regione Piemonte
e CABARET VOLTAIRE presenta
DEL
Rassegna internazionale
FESTIVAL
ESPAÑA
dal 27 maggio al 13 giugno
4-5 giugno solo per due giorni
«CIUDAD IRREAL»
Comp. TEATRO TITERES
LA
Madrid
TEATRO INFERNOTTI ore 21,30

Nastassja Kinski

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Malhelia story, con Aubert
Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8951)
Splendid Women bodies - Porno parade, (2 hard core 2), Novità. 18; ult. 22,30

(via Sacchi 5, tel 530.253)
Terrorist di bocche insaziabili, con Nadine Roussel, Nicole Séguret. Ap. ore 10 ult. 22,30 No stop

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 674.111)
VEDI ALTRE VISIONI

**MAJOR** (largo Ig. Cantoe 100, t. 737.974)
Porno cuginette mia. Ap. 18. Ult. 22,30

**HOLLYWOOD**
(c. Regina Margherita 106, tel. 851.804)
Nasty porno ladies, Super production Usa 84 — Le belle e la bestia, Samantha Fox, Veronika Hart, Vanessa Del Rio, Tori) I giorni (orari no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vietato 18. Ingresso 4000

**CORSO CLUB** (v. Fr. Calandra 19, t. 662)
Dalle Dita sagl-prade. Novità esclusiv. Ingresso riservato ai soci

**VITTORIO VENETO**
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 571 843)
Sexy America - Orgasmo esotico oggi 2 film no stop. Ap. 15; ult. 22,30

(via Nizza 170, tel. 664.3617)
Super femmine (novità) Ap. ; 22,30. L. 3000

(via P. Tommaso 6, tel. 665.334)
Incontri... passo no-stop, con Georgina Spelvin, Harry Reems. Ap. 14,30; ult. 22,30

**MAJORO DOPPIA LUCE ROSSA**
(via Milano 8, tel. 530.258)
Tremiss love (Novità). Ap. ore 10; ultimo 22,30

**REGINA** Rep. Margh. 123, t.
Tutte vogliose le ragazze porno (riedizione) Ap 10, ult 22. Ingresso L. 4500, rid. L. 3000

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 467.758)
Le grandi labbra di bocca d'oro, con Annette Haven. Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

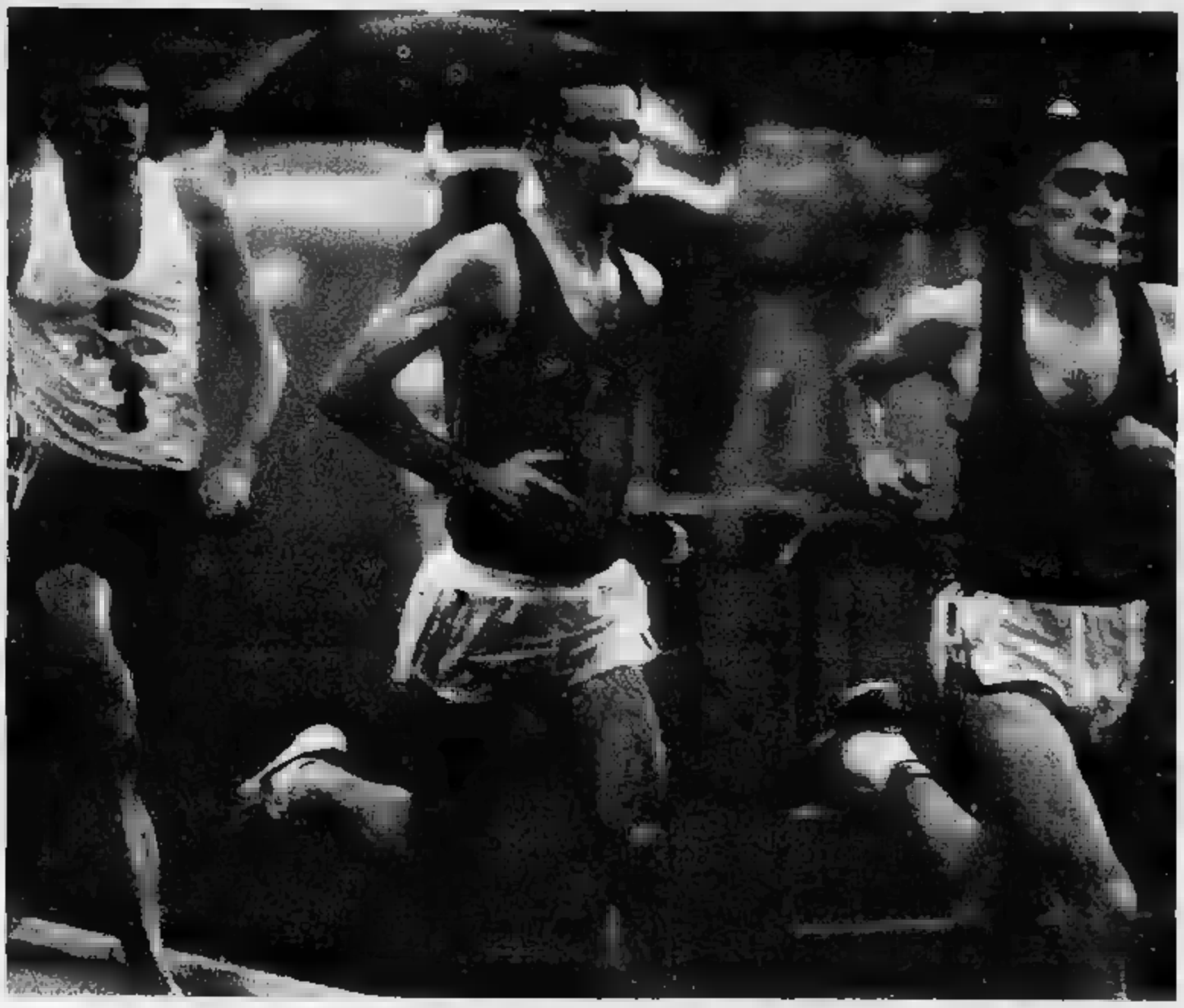
## TEATRI

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORCAT: questa sera ore 21,30 Teatro Interrotto a Cabaret Voltaire presenta «Frontiere del Teatro». Rassegna internazionale Teatro Spagna 83». «Ciudad Irreal» Compagnia Teatro Titeres La Tartana di Madrid. Spettacolo in abbonamento ind. e pren. al Cabaret Voltaire tel. 515.046-541.438 (v. C. Belgio, 4/B - tel. 511.778).
NUOVO: Stage danza classica con Katheryne Bennetts - Studiopiter Salent (entr. c. d'Azeglio 17 - 690 558
TEATRO REGIO: riposo
TEATRO REGIO: riposo

acquisti, ve
TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511302
MILANO ROMA GENOVA AOSTA
FIRENZE BOLOGNA PADOVA

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

# MENNEA HA VINTO, COVA HA PERSO



## ATLETICA

Mennea: «Il boicottaggio [illegible] Paesi dell'Est non mi favorirà ai Giochi. I miei grandi avversari [illegible] gli americani»

A PAGINA 8

## CANOTTAGGIO

La vittoria contro i francesi è di buon auspicio in vista [illegible] Olimpiadi

A [illegible]

## TORINO

Intervista a Moggi: «Squadra più forte, [illegible] senza follie». I granata [illegible] prossima stagione punteranno al vertice

A PAGINA 3

## CAGLIARI

Il club rossoblù è [illegible] a disfarsi di Eloi, ma il brasiliano vuole restare. In arrivo un portiere (Rampulla?) e due [illegible]

A PAGINA 3

## NAPOLI

I [illegible] pagano cinque miliardi l'anno, ma la società li prende in giro: ecco perché [illegible] sfumando l'acquisto [illegible] dona

A PAGINA 2

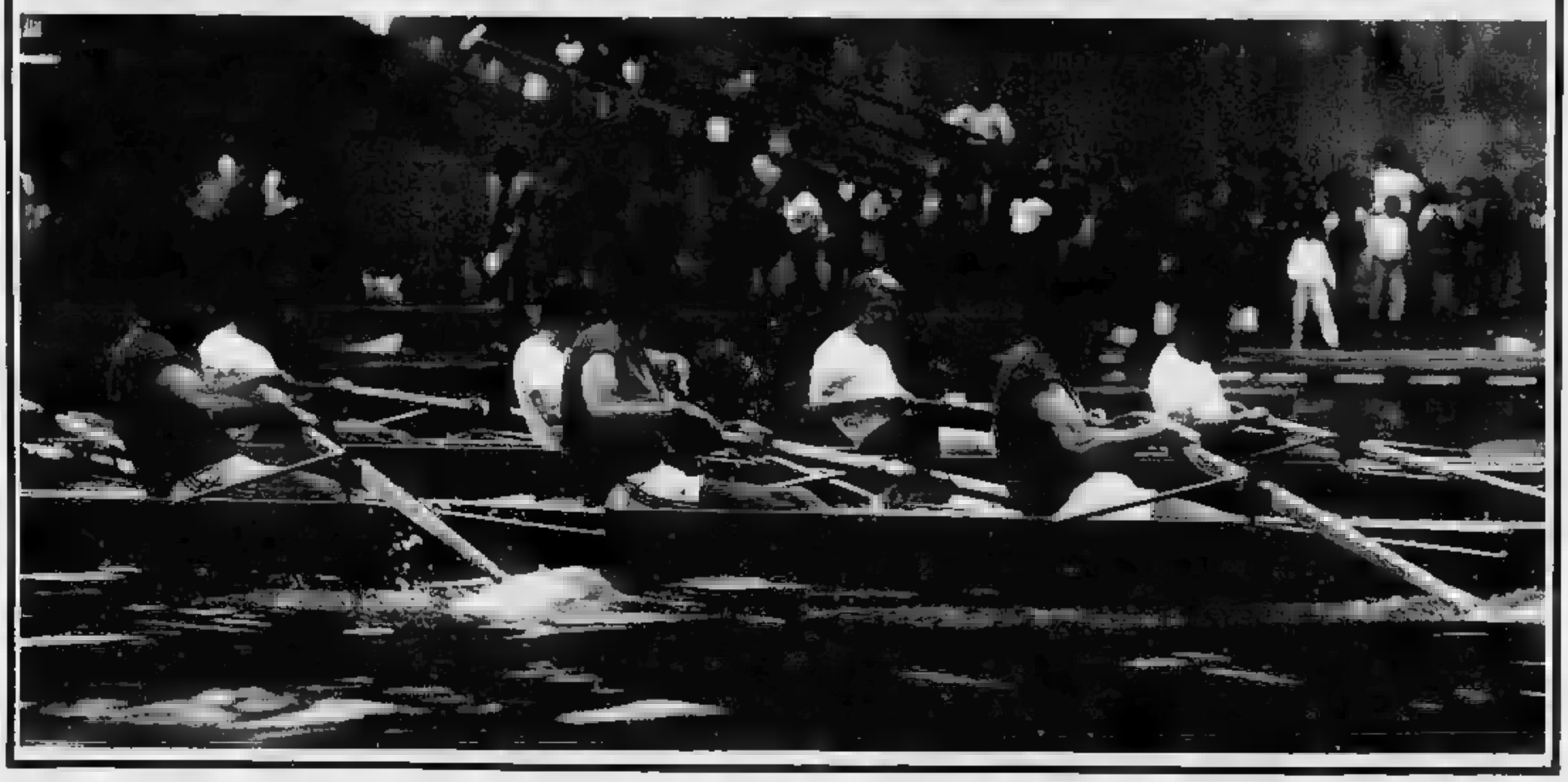
## CICLO

Oggi arrivo a Bardonecchia: [illegible] sale, [illegible] vuole scendere

[illegible]

[illegible] fotocolor: a fianco [illegible] di Cova; sotto, l'«otto» del torinesi e quello di Aix-les-Baine duellano sul Po

# CANOTTAGGIO: TORINO BATTE AIX-LES-BAINS



### A Montecarlo il maltempo ha impedito il regolare svolgimento della corsa

# IL GRAN PREMIO DELLA DELUSIONE

## OLTRE AL FORTUNATO PROST, IN EVIDENZA SOLO SENNA E BELLOF

Tambay sul di Montecarlo: viene portato via in barella l'incidente

Arnoux, autore , si è piazzato quarto

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — E' stato il Gran Premio delle delusioni. Per il pubblico, flagellato dalla pioggia, privato di metà Per la Ferrari, che ha dovuto accontentarsi del quarto posto di Arnoux invece di conquistare punti preziosi per la lotta per il titolo mondiale. Alboreto è rimasto fuori dai primi sei, le vetture di Maranello hanno impressionato per competitività. Bisognerà rivedere ancora qualcosa.

Delusione per tutti i pretendenti tradito, tranne che per Prost, beneficiato dalla giornata.

Il pilota francese ha avuto un punteggio dimezzato, ma si può benissimo accontentare: è stato aiutato un po' dalla fortuna e molto dal suo compagno di squadra (anch'egli pilota Porsche, ma nell'Endurance) e direttore di corsa Jackie Ickx, che ha fermato la competizione dopo soli 32 giri.

Poi si sono stati due eroi, due ragazzi hanno fatto bella figura, che finalmente hanno avuto modo di mettersi in mostra. Si tratta del tedesco Stefan Bellof, pilota della Tyrrell, vettura con motore aspirato, e Ayrton Senna, addirittura secondo, con Toleman. Questi «giovani leoni» hanno veramente impressionato. Si sapeva già che erano veloci, si sapeva che avrebbero cercato a tutti i costi un risultato nelle corse di metà stagione, dopo avere già brillato nella parte iniziale del campionato, ma posta avrebbero potuto la prima posizione a Prost.

Senna è nato a San Paolo del Brasile il 21 1960: ha dunque anni. Attaccante nato, si è messo in luce lo scorso anno nel campionato inglese di Formula 3 ottenendo nove vittorie nella prima parte del campionato. ha dovuto lasciare il titolo britannico all'inglese Brundle, ma si è comunque conquistato un posto in Formula uno.

Alex Hawkridge, *manager* della Toleman, lo ha voluto a tutti i costi e in effetti il giovane sudamericano ha meritato la fiducia che gli è stata accordata. Pilota spettacolare, ieri ha anche rischiato di uscire clamorosamente fuori pista prendendo il volo marciapiede. Tuttavia, il gazzo si farà strada. Si è anche aggiudicato, un paio di settimane sono, campionì nell' inaugurazione del Nürburgring battendo tutti i più titolati colleghi. E' sicuramente il continuatore della tradizione brasiliana, iniziata con Emerson Fittipaldi, campione del mondo del '72 e del '74, e continuata con Nelson Piquet arrivato al titolo nell'81 e nell'83.

Per quanto riguarda Bellof, anche lui è piloti più combattivi. Ha 27 anni e può essere a volta inserito nella tradizione tedesca, di quel Caracciola, mayer che avevano dominato agli albori dell'automobilismo e di Stuck e Mass, piloti degli Anni 70. Bellof è stato ingaggiato dalla Tyrrell «in extremis» al posto dell'americano Danny Sullivan, il quale non trovato uno in grado di pagargli la stagione a bordo della vettura inglese. Il fortissimo Stefan si era messo in evidenza in Formula 3 e in Formula 2 e soprattutto nel campionato mondiale Endurance, dove aveva esordito lo scorso anno.

La compagnia di Derek Bell, con la Porsche, aveva ottenuto nell'83 tre vittorie, quattro pole position e cinque record giro. Anche lui è un uomo d'attacco, e si accontenta certamente di ottenere i risultati con la regolarità. Due piloti, dunque, che sicuramente faranno parlare di sé prossimamente e che forse qualche scuderia importante vorrà ingaggiare per la prossima stagione. Rappresentano la sola annotazione positiva del Gran Premio di Montecarlo.

**Cristiano Chiavegato**

### *Da Socrates a Maradona, una triste storia di illusioni e di grandi beffe*

# I TIFOSI PAGANO 5 MILIARDI OGNI ANNO MA IL NAPOLI LI PRENDE IN GIRO

NAPOLI — Se ce fosse già abbastanza illusa e delusa, Napoli ha conosciuto l'ennesima con il Maradona. Per settimane ingenui e appassionati hanno creduto in un possibile acquisto del fuoriclasse argentino, è scattata la molla della fantasia: pronta una canzone imperniata su Dieguito, pronte poesie e striscioni. E' bastato il nome Maradona per annullare due campionati di calcio all'insegna di una squadra mediocre e la lotta disperata per non retrocedere. C'è chi ha trasformato l'odio Ferlaino, il presidente, in amore. Chi Juliano, ha sognato uno scudetto, inseguito una vita. Poveri tifosi. Versano cinque miliardi per vedersi anche presi in giro.

Il Napoli era cominciato con buoni propositi, ma sono tali. Juliano, il direttore generale, richiamato Ferlaino a furor di popolo, aveva promesso di voltare pagina. La conferma di Marchesi doveva essere una promessa. Poi, la sostituzione di Krol, uno straniero una barca di milioni con il legato alla quotazione dollaro. Cambiava il Napoli rimetteva.

prendere al posto di Krol, un libero giunto al tramonto e con una gamba malconcia? Anche se Ferlaino, dichiarava, esclusivamente ai quotidiani locali, di essere in bolletta, in tutta segretezza il Napoli giungeva a Montecarlo. Pronta fidejussione bancaria di 5 miliardi e mezzo di un istituto italiano arrivare brasiliano. Ma la Fiorentina prima il traguardo. Juliano si perdeva nei temporeggiamenti e sfumava Ma il risalto era minimo. Lo si scoperto solo dopo che il Napoli aveva maggiori possibilità d'arrivare al giocatore. Quindi per i tifosi c'è stato meno rammarico.

A questo punto viene fuori la trattativa Maradona. Juliano è a Barcellona. Non può negare. E lì per convincere il giocatore, ha la di avviare una E' storia di oggi. Un fallimento. Il Napoli presenta un piano senza le garanzie che chiede il Si presenta in Spagna con «pochi spiccioli» da investire e operare di astuzia commerciale: dilazioni, avalli postdatati, senza anticipo, e a garanzia il cartellino del giocatore nelle mani della società di appartenenza. I catalani non ci stanno. Gradiscono poco la manovra di avvicinamento al giocatore e le lusinghe dei Napoli. Impongono condizioni ferree trasferimento, rispondono a telex vaghi di Juliano. Sfuma così anche Maradona.

Resta un'ultima possibilità. Che il Barcellona si convinca a mollare giocatore che rimarrebbe malvolentieri ancora per un campionato. E' una speranza troppo debole. Ora Ferlaino e un po' Juliano sono con le spalle al Il Barcellona entra mercoledì si pronuncerà per «no», probabilmente. I tifosi napoletani saranno pronti a disperarsi non ci fosse Marchesi, un allenatore che non esiterebbe a fare marcia indietro (non ha ancora firmato il contratto anche se è d'accordo su tutto, ndr) se notasse immobilismo a poca voglia di allestire una squadra competitiva.

L'allenatore ha chiesto il rinnovo di almeno sei undicesimi dell'attuale Napoli che a stento schivato la retrocessione. Cook, De Vecchi, Favero, Bagni, Causio, forse Altobelli riusciranno a far dimenticare Maradona? Certamente no. Ecco perché sia Ferlaino che Juliano non hanno abbandonato tutto speranze di agganciare il fuoriclasse argentino, un colpo di coda del prediscusso d'Italia.

Fu Ferlaino ad escogitare la prima formula leasing nel suggerendo a Farina il prestito di Rossi a Perugia. Fu il presidente Napoli a strappare Savoldi al Bologna. Ma stavolta pare proprio che con i dirigenti ci tanga. Hanno detto: «O gli appalti o niente». Chiedono fidejussioni bancarie commerciabili il Napoli non può dare.

**Rino Cesarano**

Maradona, tifosi napoletani: l'acquisto

### *L'azzurro sconfitto in tre set da Sundström*

# PARIGI: AVANTI I FAVORITI QUINDI FUORI CANCELLOTTI

Cancellotti si è fermato a Parigi agli ottavi di finale

PARIGI — Tutto previsto agli Internazionali di Francia del Roland Garros: tutti i favoriti hanno passato il turno. Come dire, quindi, che è stato eliminato anche il nostro Francesco Cancellotti che era opposto allo svedese Sundström, testa di serie numero 7.

Il giovane tennista azzurro, però il uscito piena dignità lottando bene per tutto il primo set e finendo per arrendersi per 7 a 5. Purtroppo ha poi ceduto nelle due successive finendo sconfitto per 6-1 e 6-2. Un risultato secco ma che rappresenta comunque un buon avanti rispetto a quanto era accaduto nelle ultime tre edizioni in cui nessun atleta azzurro era riuscito a superare i primi turni (l'ultimo «bis» ricordo per il tennis italiano risale alla semifinale disputata — ma persa — da Barazzutti).

Cancellotti, come si diceva, lottato bene gettando nella partita le sue grosse risorse agonistiche e giocando ad armi pari col ben più quotato svedese, ma una volta ceduto il primo set si è dovuto arrendere alla maggior regolarità dell'avversario.

Mio Enros ed Artas sono i nomi degli altri giocatori che hanno superato gli «ottavi» appunto nessuna sorpresa, come si diceva, anche se c'è da segnalare che il «grande Mac» ha faticato ben più del previsto per battere lo spagnolo Higueras col ha contato il terzo set dopo aver vinto il primo solo al decimo gioco e il secondo al tie-break. Oggi è la volta di Connors-Sanchez, Noah-Tarpsay, Aguilera-Wilander, Gomez-Gunnarson e Jarryd-.

Fra le facile favorita contro la tedesca Kohde. Passano il turno anche la Mandlikova, la Bonder, la Horvat, la Bassett e la Evert.

## Luciano Moggi spiega come costruirà una squadra che possa lottare al vertice

# TORINO PIU' FORTE, MA SENZA FOLLIE

*«Dovremo dare vitamina alla difesa e al centrocampo: i programmi sono già stati impostati con Radice». Martina sostituirà Terraneo; in arrivo due forti elementi. Per ora, stranieri confermati. E poi, via libera ai giovani*

Il Toro affronta il anno dopo il rinnovamento. I tifosi chiedono quel salto qualità che alla di passare da un quinto posto (non avvilente ma limitante) ad una posizione che permetta di accedere in campo internazionale. Da troppo tempo il Torino manca manifestazione . Ed al là di ogni che possa interessare lo detto, è pensabile che i dirigenti granata impostino una struttura di parcheggiare più stabilmente in una zona internazionale.

occorre per competere maggiore continuità ai vertici del campionato? Innanzitutto dare un maggior supporto ad una difesa che anche sostenere bene i settori avanzati e contemporaneamente dare maggiore vigore al centrocampo, per consentire a Dossena quelle pause ristoro oggi sono parmense. Attorno al capitano dovrebbero gravitare maggiore esperienza e peso. Solo in questo modo potrà qualità e talento in modo esplicito. Continuare a sacrificarlo un compito massacrante sarebbe delittuoso.

La parola a Moggi, general competente molto attento sul . Chiediamo gli progetti nel suo dopo due di a dopo un campionato che è diventato deludente dopo la partita perduta all'Olimpico.

*«Il Torino è arrivato quinto, un piazzamento che nostri progetti* — dice Moggi —. *Un piazzamento non particolarmente gradito per il modo con il quale si è configurato. Dopo un'ottima andata, infatti, c'è stato brutto ritorno. Il rendimento scaduto improvvisamente e non ... ne analizzeremo le cause. Il pubblico deve capire che squadra è complessivamente comportata bene e che soltanto gli ultimi due mesi hanno un po' di fiele den-*

Il portiere Martina sta per diventare grande

*tro il nostro campionato. Comunque devo ricordare che se avessimo perduto a Roma avremmo fottuto il secondo e terzo posto ed a quest'ora parleremmo di Uefa. Il morale nel calcio è tutto; quello sconfitto fatto tanto male».*

Una pietra sul passato, su che è stato e deve guar- !...

*«Certo, cercheremo di migliorare il Torino, senza fare passo. Acquistando giocatori che siano quotati più di sei miliardi ciascuno. Compiremo nei settori che più hanno bisogno vitamine, il centrocampo e la difesa».*

E gli stranieri?

*«Restano, a meno che capiti operazione vantaggiosa. Non ci come in una stanza senza illuminazione, andremo sul sicuro: poiché i salti nel buio sono pericolosi. Schachner ed Hernandez hanno segnato 20 gol . Comunque i colloqui fra dirigenti e Radice frequenti ed un piano massimo è stato più tracciato dall'allenatore».*

Nomi non vengono fuori, anche se tutti sa.. che Martina sostituirà il partente Terraneo, che c'è un interessamento Junior, che Radice chiede difensore di statura e che piacciano i centrocampisti Benedetti e Colombo. rose fiorentine. Frattanto, giovedì, il Torino in trasferta a Genova contro la Sampdoria, squadra tanto forte quanto imprevedibile e lunatica. *«Mi auguro* — precisa Moggi — *che Coppa dia una soddisfazione».*

E i giovani, che sono l'anima del futuro?

*«Pescheremo nel vivaio e i nomi : oltre a Comi, frequenteranno la della prima in pianta stabile Picci e Benedetti. Tutte le squadre serie e un polo di A ce li hanno chiesti. Sono elementi che valgono e noi facciamo fanto affidamento sulla loro bravura».*

**Angelo Caroli**

ANTICIPI Gli avrebbe fatto una nuova proposta

# GENTILE FORSE RESTA BONIPERTI LO HA CONVINTO?

Sembrava che Gentile dovesse lasciare la Juve, ma ora la sua partenza non è più tanto sicura

Claudio Gentile forse resta alla Juve. I dubbi sono ancora in pi poiché soltanto l'11 giugno, in Australia dove la squadra è in tournée, ci sarà l'incontro decisivo con il presidente Boniperti. Il difensore, che in più di una circostanza sembrava orientato ad accettare la proposta molto allettanti della Fiorentina, della Roma, del Milan, del Napoli e dell'Udinese, durante un massimo incontro avvenuto alla Sisport sabato mattina con Boniperti ha probabilmente capito che la strada migliore è quella che conduce in Galleria San Federico. Certamente, accettando l'offerta di Boniperti gnerà i che gli sarebbero venuti Firenze, ma recupererà buona parte di questi giocando in un club che punta sempre allo scudetto ed alla Coppa dei Campioni. Insomma, ha capito che la parola fortezza è una ga.

Queste supposizioni nascono da una frase pronunciata dall'interessato poche ore prima della partenza per «Ora sono meno disposto ad andarmene, perciò potrei restare ancora Juventus. Non è più una questione di soldi, anche se i soldi sono un elemento importante al momento di discutere un contratto. società mi presenterà nuove proposte. Alla luce di questa nuova ev mi sono concesso una pausa di riflessione per valutare la situazione. Dopodiché deciderò. Per quanto concerne l'Australia, non ho subito alcuna pressione per andarci. E' una trasferta che faccio volentieri; e poi il mio contratto scade il 30 giugno e il mio dovere è restare a disposizione».

La Juventus giocherà la prima amichevole dopodomani a Sydney, in notturna, contro Manchester

**r. s.**

## *La società, caduta in B, cerca un portiere (Rampulla?) e due attaccanti*

# IL GENOA E' DECISO A DISFARSI DI ELOI MA IL BRASILIANO VUOLE RESTARE

GENOVA — Incurante della contestazione tifosi, culminata nella presentazione da parte di un gruppetto di piccoli azionisti di esposto alla procura della Repubblica perché si indaghi sui bilanci del Genoa Spa, il presidente Fossati continua a restare in sella alla tigre rossoblù e sta cercando di dare attuazione pratica ai piani che da tempo, in previsione della discesa in serie B, poi puntualmente s si è conclusione di un campionato sfortunato e colpevole, ha predisposto.

Il Genoa 1984-85 sembra destinato a subire notevoli trasformazioni e mutamenti nella sua intelaiatura organizzativa e tecnica. Al posto di Giorgio Vitali, «emigrato» a Padova prima della del campionato, il nuovo direttore sportivo sarà Spartaco Landini; al posto di Simoni, alla guida della squadra, per arrivare Tardelo Burgnich. Fossati si è già incon- separatamente con i suoi nuovi collaboratori e in settimana è previsto incontro a tre per definire le linee operative sul mercato.

Un mercato che, da parte ge- si preannuncia abbamovimentato. C'è da sostituire Martina che, avvalendosi del diritto svincolo, l'anno prossimo il portiere del Torino. C'è sostituire Antonelli che, imitando Martina, si è già accordato con la Roma. Ma, soprattutto, ci sarà da sostituire Briaschi, il bomber appetito da alcune grosse squadre, prima fra tutte Roma e Fiorentina.

Fossati cercato di convincere a tener fede che lo lega al Genoa per un anno, ma l'ala sinistra è stata esplicita: non de giocare in serie B, vuol tentare la sua carta in un club importante. Il pre- nte ha capito che sarebbe inutile cercare di trattenere Briaschi e dispetto dello so... Briaschi o ha fatto anche rapidi conti: venduto procurerebbe Genoa miliardi (Fossati chiede cinque, ma è pronto a scendere a quattro); tra un anno, grazie allo svincolo, Briaschi sarebbe libero e l'indennizzo per il Genoa sarebbe di non miliardi.

Al bra Eloi piace (e s l'ingaggio)

il e alla di un portiere (che potrebbe essere Rampulla, attualmente comproprietà Varese e Cesena) e di due al campionato cadetto. Nomi ne girano parecchi: da Tovalieri (in Pescara, ma proprietà Roma) ai varesino Auteri, tanto per citarne alcuni.

il problema d stranieri. Burgnich parere sfavorevole per brasiliano Eloi, per cui Fossati vorrebbe disfarsi in Brasile, da dove ha ricevuto qualche offerta. Ma Eloi non ci sta a ritornare oltreatlantico da... sconfitto, fa forte del contratto che lo lega Genoa ancora per un (ingaggio 170 milioni), per cui la questione tutta da definire. Quanto a Inter, potrebbe s con un ingaggio ridotto e una retribuzione a gettone di enza. considerazione delle brillantissime condizini .

Problemi di tutt'altro genere, invece, alla Sampdoria. Prima di tutto c'è da completare l'attività agonistica con i quarti finale della Coppa Italia (avversario il Torino), traguardo al quale presidente Mantovani non . Per il in blucerchiata i giochi sembrano già fatti. Torna Eugenio Bersellini, in panchina, al posto Ulivieri.

massimo a fine ci l'annuncio ufficiale dell'ingaggio Scuness, centrocampista «europeo» del Liverpool che prenderà il posto di Brady in regia. L'irlandese finire all'Inter oppure Verona. Mantovani, poi, si è già assicurato po alcuni promettenti giovani della serie B: arriverà dalla Cremonese, arriverà Mannini dal Como.

piede di partenza Guerrini, Chiorri, Marocchino e Bellotto, mentre i giovani portieri Bistazzoni e Rosin andranno in prestito a so- di per maturare adeguatamente, con contemporaneo di un difensore collaudato che faccia da «secondo» a Bordon. E con questi movimenti la Sampdoria edizione 1984-85 praticamente fatta.

**Giorgio Ridone**

# I DILETTANTI ISRAELIANI SONO I PIU' BRAVI DEL MONDO

*Si è concluso al Parco Ruffini il torneo CSIT*

Gli israeliani dell'Apoel, che hanno il campionato dei Celt davanti agli italiani dell'Aics

*L'ultra fecola pianeta calcio: campionato internazionale C.S.I.T. , sigla abbocomplessa per definire il calcio amatoriale, quello dei ragazzi che non diventeranno professionisti e che neppure ci che giocano calcio perché la cosa li diverte, perché dell'attività sportiva che loro sta bene, perché è il modo passare qualche allegria, occupando proficuamente il tempo libero. Lo hanno vinto gli israeliani dell'Apoel (nella specialità quindi i pioni mondo), i quali hanno battuto nella finale (al parco Ruffini) gli italiani dell'AICS nel corso partita vivace, a tratti entusiasmante, che ha permesso loro di mettere in mostra un gioco nettamente superiore e più*

senza discussioni, che ha consegnato torneo alla squadra che lo ha viaggiormente meritato. vittoria per tre a zero, quindi nettissima, di cui gli israeliani sono giustamente orgo , la squadra, di numerosi oltre all'Italia con Uisp e Aics, Francia, Danimarca, Portogallo, Israele e Svizzera), hanno tratto dalla manifestazione ottimi soddisfazione: infatti, mai come questo tipo di gare conta soprattutto il parteciparvi. Una bella festa sport, la possibilità per tanti ragazzi di diversi incontrarsi a dar calci od pallone. Forse, è davvero questo l'autentico sport per i giovani, che in tal modo sono partecipi, attori e non spettatori come troppo spesso accade nel nostro .

Israele, squadre Apoel rappresentano *una realtà importante. L'associazione stata fondata nel 1982 ed oggi conta 728 sui aderenti Federazione calcio israeliana. Alcuni giocatori Apoel fanno parte nazionale, cosa che parte spiega i successi di una organizzazione è rappresentata a tutti i livelli. pensare che dalle 16 squadre della divisione nazionale appartengono alla organizzazione Apoel. Ultimamente, numerosi giocatori Apoel hanno preso parte alla gara contro la selezione irlandese (Israele ha vinto per tre a zero), che spiega abbondantemente il successo ottenuto al par Ruffini la rappresentativa italiana. In ogni modo, lo sport amatoriale ha dato una bella efficienza e di vitalità: può darsi che dalle squadre che abbiamo visto giocare non esca il campione che troverà spazio nella nazionale di Bearzot, ma tutto questo importanza molto relativa: filosofia C.S.I.T. non bisogno di affermazioni di questo : tratta invece dello sport per tutti, traguardo che non deve produrre campioni o fenomeni, ma persone normali e . Ecco un discorso civiltà dello sport, discorso che deve tutti coloro che sono legati a qualsiasi valido modo per impiegare il proprio tempo li dimenticando tutto ciò che può dare insoddisfazione o disagio. Per un attimo tutti i ragazzi diventano campioni: e tirsi campioni è il dono più bello che fanno a tutti coloro che intendono lo sport in maniera logica e corretta.*

**Beppe Bracco**

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**CASAMERCATO** 6566 libero via S. Chiara signorile salone living 3 camere cucina 2 servizi posto auto.

**CASTIGLIONE**
La Rocca grande alloggio inserito in villa condominiale giardino privato club piscina/tennis ristorante. Tel. 962.5812

**CENTRALE** corso Vittorio libero da ristrutturare ma 250 anche uso ufficio lire L. 200 milioni. Tel. 562.174 UFFICIO.

**COLLEGNO** presso corso Francia libero recente salone 3 camere cucina ripostigli box L. 135 milioni. Sarm 447.1236.

**CONIM** 447.5756 corso Francia Cascine Vica ampio 2 camere libero cucinino bagno casa 1968 affare L. 46 milioni.

**CONSOLATA** 533.372 presso Forni Palazzo vera occasione 3 camere cucina ingresso bagno 3° piano L. 36 milioni.

**COOPERATIVA**
prenota ultimi alloggi prima cintura. Termini pagamento eventualmente lavori mutui. Tel. 779 667.

**CORSO** Duca alloggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi cantina. Tel. 837.048

**CORSO** Inghilterra (via Sussa) locato ingresso salone camera cucina bagno cantina L. 40 milioni Sarm 447.1238

**CORSO** Peschiera - Via Viberti libero nuovo signorile soggiorno camera cucina servizi box «Semidotati» 553.129.

**CORSO** Toscana libero 4° piano camere libero cucinino eventuale ristrutturazione. Tel. 530.921.

**CRIMEA** adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 250 mq in palazzina signorile. Gabetti verde 6787.

**CROCETTA** libero recente signorile appartamento 150 mq grande casa altro 80 mq vendo a prezzo. Tel. 937.765.

**CROCETTA** libero signorile ingresso 2 vani cucina doppi servizi Moncalieri 441.000.

**CROCETTA** prestigioso libero prestigioso mq 200 salone 4 camere cucina 4 servizi ristrutturato. Tel. 388 187 383.870.

**CROCETTA** (via Cialdini) libero 2 camere libero angolo cottura servizi mq 60 L. 30 milioni. Tecnimmobil 780.1220.

**EDILCASE** vende sulla panoramica di Sutterga. In bella palazzina recente, due appartamenti liberi composti ciascuno di 180 a 100 mq circa, inseriti in splendido parco condominiale. Per informazioni telefonare 648.154.

**EDILCASE** vende adiacente corso Marconi in stabile recente appartamento di 3 camere ampio cucinino bagno L. 54 milioni 300 mila. Stessa casa sono disponibili negozi magazzino a box auto Tel. 648.154.

**EDILCASE** vende in via Sciara 20 in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamenti di 2-3 camere a partire da L. 11 milioni. Ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 648.154.

**EDILI** libero corso Palermo ristrutturato luminoso camere cucina servizi L. 41 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero corso Marconi piano alto 2 camere cucina servizi L. 38 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero (La French Guttgliardi) soggiorno 2 camere cucinotto servizi ascensore giardino privato. Tel. 512.012.

**EDILI** libero piazza Cimarosa ristrutturato camera cucina servizi L. 41 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero corso Marconi piano alto 2 camere cucina servizi L. 38 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero (La French Guttgliardi) soggiorno 2 camere cucinotto servizi ascensore giardino privato. Tel. 512.012.

**EDILI** libero corso Trieste 4° piano camere libero cucinino ascensore ristrutturato. Tel. 530.921.

**ERMEA** adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 250 mq in palazzina signorile. Gabetti verde 6787.

**CROCETTA** libero recente signorile appartamento 150 mq grande casa altro 80 mq vendo a prezzo. Tel. 937.765.

**CROCETTA** libero signorile ingresso 2 vani cucina doppi servizi Moncalieri 441.000.

**CROCETTA** prestigioso libero prestigioso mq 200 salone 4 camere cucina 4 servizi ristrutturato. Tel. 388 187 383.870.

**CROCETTA** (via Cialdini) libero 2 camere libero angolo cottura servizi mq 60 L. 30 milioni. Technimmobil 780.1220.

**EDILCASE** vende sulla panoramica di Sutterga. In bella palazzina recente, due appartamenti liberi composti ciascuno di 180 a 100 mq circa, inseriti in splendido parco condominiale. Per informazioni telefonare 648.154.

**EDILCASE** vende adiacente corso Marconi in stabile recente appartamento di 3 camere ampio cucinino bagno L. 54 milioni 300 mila. Stessa casa sono disponibili negozi magazzino a box auto Tel. 648.154.

**EDILCASE** vende in via Sciara 20 in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamenti di 2-3 camere a partire da L. 11 milioni. Ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 648.154.

**EDILI** libero corso Palermo ristrutturato luminoso camera cucina servizi L. 41 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero corso Marconi piano alto 2 camere cucina servizi L. 38 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero (La French Guttgliardi) soggiorno 2 camere cucinotto servizi ascensore giardino privato. Tel. 512.012.

**EDILI** libero piazza Cimarosa ristrutturato camera cucina servizi L. 41 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero corso Marconi piano alto 2 camere cucina servizi L. 38 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** libero (La French Guttgliardi) soggiorno 2 camere cucinotto servizi ascensore giardino privato. Tel. 512.012.

**EDILI** libero corso Trieste 4° piano camere libero cucinino ascensore ristrutturato. Tel. 530.921.

**EDILI** libero presso corso Trieste piano alto soggiorno camera libero cucinino servizi metano. Tel. 512.012.

**EDILI** occupato via Foligno abbinabili stabile casa 2 camere cucinino servizi cantina. Tel. 512.012.

**EDILI** occupato Venchiglia casa d'epoca 2 camere cucinotto servizi L. 32 milioni rateizzabili. Tel. 512.012.

**EDILI** Villafranca Piemonte splendida villa nuova su 3 piani più mansarda salone 3 camere cucina 3 servizi giardino box. Tel. 512.012.

**FAELLA & BERTINETTO** 741.3974 libero corso Rosselli, corso Raccanigi recente terzo ascensore 2 camere libero cucinino bagno 2 balconi L. 78 milioni

**GABETTI** vende libero Barriera Milano via Giovanni soggiorno camera cucina bagno ripostiglio recente 5767.

**GABETTI** 5767 vende prestigiosa strada del Ponte Verde in palazzina 3 camere libero cucinino bagno.

**GABETTI** 5767 vende libera Meridiana via Pistoletta seggio 3 camere cucina bagno angolo cottura 2 cause.

**GABETTI** 5767 vende centralissimo via Cibrario casa d'epoca con ascensore 3 camere cucina bagno L. 56 milioni.

**GABETTI** 5767 vende libero corso Monforte monolocale con cucinino bagno palazzo anche uso ufficio.

**GABETTI** 5767 vende libero piazza Carducci via Madama Cristina 3 camere libero cucinino bagno L. 44 milioni.

**GABETTI** 5767 vende San Paolo via Stellone recente luminoso camere libero cucinino bagno L. 31 milioni rateizzabili.

**GABETTI** 5767 vende libero adiacente corso Traiano recente salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box mutuo.

**G.E.A.** vende libero via Boccherini 2 camere bagno ripostiglio Tel. 641.464.

**IPI** 811.382 - Adiacente via Cardinal Massaia recente ingresso 2 camere libero cucinino bagno. Mutuo 60%.

**IPI** 811.383 - Adiacente corso Tassoni in casa d'epoca: ingresso soggiorno 2camere cucina bagno. Mutuo 60%. Iva 2%.

**IPI** 811.382 - Corso Vercelli grosso stabile. Ingresso 2-3 camere libero cucinino bagno. Vari negozio. Mutuo 60%.

**IPI** 811.382 - Corso Lecce in stabile d'epoca: ingresso camere libero cucinino bagno. Mutuo 80%. Iva 2%.

**IPI** 811.382 - Fronte Mauriziano recente signorile: doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi. Box auto.

**IPI** 811.382 - Libero vicinanze via Napione in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno servizio.

**IPI** 811.382 - Libero piazza Respighi via Paganini ingresso camere libero cucinino bagno

**IPI** 811.382 - Libero corso Lecce in casa d'epoca: ingresso camere libero cucinino bagno. Ottimo uso ufficio.

**IPI** 811.382 - Piazza Respighi stabile 1965: ingresso 2 camere libero cucinino bagno. Mutuo 50% Iva 2%.

**IPI** 811.382 - Stadio via Pegli presso stabile. Ingresso 2-3 camere cucina bagno. Mutuo favorito.

**IPI** 811.382 - Via Boccaccio stesso stabile. Ingresso 1-2 camere libero cucinino bagno. Box auto. Mutuo 50%.

**IPI** 811.383 vicinanze piazza Statuto: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. L. 28 milioni.

**MICHELINO** libero recente piano alto ingresso 2 camere libero cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 821.452.

**MICHELINO** via Archimede 2 camere libero cucinino servizi. Ampio. Facilitazioni pagamento. Casamercato 5598.

**ORBASSANO** via Fabio Filzi libero recente 2 camere libero cucinino servizi L. 71 milioni, dilazioni. Tel. 906.681.

**PIAZZA** Ontario adiacente libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto piano 9°. C.V.I. 363 870.

**PINEROLO** Abbadia casa 4 vani ampio terreno recintato mq 1000 libera subito L. 115 milioni Tel. 0121 317.00.

**PINEROLO** recente alloggio camera libero cucinino piano rialzato balcone cantina L. 38 milioni, Tel. 0121 317.00

**PRECOLLINA** corso Babani signorile salone 3 camere doppi servizi mansarda box vendesi libero. Tel. 858.231

**PREZZO** affari vendiamo corso Francia 180 ultimi alloggi 2 camere cucina 50% in contanti. Primissima visita 0 Pasto domenicale. Rubiola Immobili 775.733.

**UTIP** 847.831 vende corso Vercelli 2 camere cucina L. 17 milioni 800 mila, stesso stabile ingresso 2 camere libero cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 821.452.

**UTIP** 847.831 vende libero zona Venchiglia via 9. Ottavo 2 camere libero cucinino servizi. Ampio. Facilitazioni pagamento. Casamercato 5598.

**VIA C.** Alberto libero da ristrutturare 3 vani bagno servizi mq 70 in casa d'epoca terzo ascensore. Fondi 505.891.

**VILLA** Cavoretto ottimo 2 vani cucina servizi locale disimpegno box terreno mq 2000 libero. Tel. 506.681.

**VILLA** Cavoretto ottimo 2 vani cucina servizi locale disimpegno box terreno mq 2000 libero. Tel. 506.681.

**PIAZZA** Ontario adiacente libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto piano 9°. C.V.I. 363 870.

**PINEROLO** Abbadia casa 4 vani ampio terreno recintato mq 1000 libera subito L. 115 milioni Tel. 0121 317.00.

**PINEROLO** recente alloggio camera libero cucinino piano rialzato balcone cantina L. 38 milioni, Tel. 0121 317.00

**PRECOLLINA** corso Babani signorile salone 3 camere doppi servizi mansarda box vendesi libero. Tel. 858.231

**PREZZO** affari vendiamo corso Francia 180 ultimi alloggi 2 camere cucina 50% in contanti. Primissima visita 0 Pasto domenicale. Rubiola Immobili 775.733.

**UTIP** 847.831 vende corso Vercelli 2 camere cucina L. 17 milioni 800 mila, stesso stabile ingresso 2 camere libero cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 821.452.

**UTIP** 847.831 vende libero zona Venchiglia via 9. Ottavo 2 camere libero cucinino servizi. Ampio. Facilitazioni pagamento. Casamercato 5598.

**VIA C.** Alberto libero da ristrutturare 3 vani bagno servizi mq 70 in casa d'epoca terzo ascensore. Fondi 505.891.

**VILLA** Cavoretto ottimo 2 vani cucina servizi locale disimpegno box terreno mq 2000 libero. Tel. 506.681.

**VILLA** elegante tipo chalet (Tranch) salone 3 camere cucina 3 bagni taverna, altre ott. semiinterrato, richiesta solo L. 180 [redacted] per villino appena ultimato finiti. Capello 480.295.

**VILLA** Mondalieri - Cavigliasco - Pino - Pecetto - Trattativa posizione splendida giardino terrazzo garage taverna/atelier alloggio custode. Telefonare 642.101.

**VILLE** a scelta nel verde a 15 minuti Torino, poggiolo, 3 camere, balconi, box, taverna, giardino. Prezzo interessante. Tel. 011 781 748.

**VILLETTA** a Grugliasco con giardino, salone, cucina 3 vani lavanderia lavanderia doppio box impresa vende in via Fabiana 37/F. Tel. 0121 843 082

**VILLETTA** a Rivalta libera villaggio Sansone costruzione recente con giardino, vendo Bal telefono 206 004 - 388.823.

**VILLETTE** a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, bagnetto, box, taverna/atel., giardino privato. Riscaldamento autonomo. Imprese vende direttamente. Tel. 810.309

## 20 Domande affitto

**AMERICA** occupati con figlia cercano 2-3 camere cucina servizi in Barriera Milano o Parella. Tel. 683 809 D12.

**IMPRESA** di costruzioni ricerca in Grugliasco alloggio 2 camere cucina ed ufficio e proprio dipendente. Anche da ristrutturare. Massima garanzia. Telefonare 740 748 - 778.588

**SOCIETA'** azienda ricerca in locazione direzionale quota 2° mese alloggi arredati e vuoti qualsiasi dimensione. Tel. per ufficio 544.763 - 832.284.

## 21 Offerte affitto

**A. FIDALCASE** 501.248 attico zona Valentino prestigioso salone 5 camere ottimi uso studio abitazione L. 750 mila.

**A. FIDALCASE** 501.245 attico Pino Torinese signorili appartamenti in palazzina uso abitazione di 3-4 vani e servizi box auto da L. 500 mila.

**ARMANO** immobiliari diverse possibilità donno e blocchi in Torino alcuni Cass. Telefonare 787.284.

**AFFITTASI** appartamenti di 1-2-3 camere zona centrale stesso stabile. Telefonare 832.564

**AFFITTASI** alloggio arredato e monolocale stesso casa, prima zona. Telefonare 501.220 Agenzia Torricelli.

**AFFITTASI** Moncenisio in Carmagnola alloggio di 4 camere servizi uso abitazione. Telefonare 598.810

**AFFITTASI** Richiamo immobiliare uso abitazione 2 camere libero cucinino bagno. G.R. L'Immobiliare 339.0421.

**AFFITTASI** uso ufficio corso Vittorio 6 vani mq 150 riscaldamento particolare secondo piano 2° piano. Tel. 530.821.

**AFFITTASI** ufficio 3 camere ottima servizi via Pozzo adiacente piazza Carducci. Tel. 503.835.

**AFFITTO** libero in Giaveno villa ottimissima di mq 220 magazzino box giardino a ristrutturati. Tel. 521.500.

**AMMOBILIATO** signorile/mino zona Giardini Reali tutto a nuovo; soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostigli cantina superiore telefono a referenziatissimi affittiamo conveniente. Orario immobiliare, tel. 540 720

**ARREDATO** piazza Manno elegante monolocale zona letto grande soggiorno bagno cucinetta L. 370 mila. Tel. 544.765.

**RESIDENCE** Duca Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 309 8769.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recentissimi eleganti e belle sale riunioni traduzioni stop room dal negozio I.C.S. via Egeo 16, tel. 011 656.71.

**UFFICIO** arredato signorilmente 3 camere 2 vani segreteria telefono affittasi libero subito referenziatissimi. Orario immobiliare, tel. 540.220

## 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE** camere matrimoniali L. 499 mila cucine in formica L. 349 mila. Pagnone mobili via Lagrange 26 corso.

## 30 Scuole e istituti

**APPRENDI** una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Arinni per estetiste. C.A.R.M. - Divisione Estetica, via Oberdan 164, tel. 011 818.332.

## 36 Nautica

**AD** Avigliana motonautica Cesana Piero, diesel Leghi 782 speciali offerte Calisperi e Johnson prove in acqua favolosi Glastron. Tel. 938.138 aperto festivi

**SANREMO** Porto Sole vendiamo posti barca mt 10, 12, 14 disponiamo altre 500 barche Fiorio Yachts 0184 482.274.

## 37 Campeggio e sport

**AIRONE** officina vacanze assistenza e montaggio Kit originali Westfalia, allestimenti ribaltabili su ogni mezzo. Via G. Bruno 12, Torino. Tel. 729.488.

## 43 Filatelia, collezioni

**FRANCOBOLLI** vari collezioni importanti quotati Bolaffi massima valutazione eventuali contanti. Tel. 0184 483.178.

A. L. 8.980.000
e Pavia immobiliare vende ruscico di 6 vani con giardino vicinanze Pinerolo, pagamento rateale senza interessi. Tel. 968 236 568.303.

**A. VENDOMME** 1-2-3 vani grande e in costruzione Finale Ligure Centro Assalto Leggeggio S. Stefano e Depedalelli a partire da L. 40 milioni. Tel. 011 293.301.

a L. 700 mila mq 15 Bci Goa vendo villino alloggio in villa a schiera nel complesso e poli «La Fiorida» con campagna. Interessato faventeria e box terra salone cucina studio bagno e giardino, 1° piano 3 camere 2 bagni ampia mansarda mutuo e agevolazioni di pagamento. Tel. 902.826.

A Pinerolo vera bella villa dell'800 10 vani 3 bagni garage giardino panoramica L. 65 milioni. Tel. 011 482.805

**BORGO** Vanzi alloggio 2 camere soggiorno angolo cottura servizi balcone vista panoramica mare L. 37 milioni più rateimensili. Telefonare 019 644.287

**CALABRIA** Diamante grandi fronte mare. Villini, 8 posti L. 36 milioni lungamente rateabili. Tel 011 781.749.

**CAMAVERA** Vestigné vendo casa indipendente abitabile 6 vani terreno L. 37 milioni 500 mila. Tel. 0175.366.48.

**[redacted]ALUPA** casa 2 letto salone cucina garage cantina mq 2000 posizione panoramica Tel. 0121 217.00.

**CASA** pianura Pinerolese sulla indipendente 5 vani bagno vasto cantina orto, L. 85 milioni. Telefonare 011 974.430.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**ABRUZZO** affittiamo settimanalmente appartamenti arredati, mare Sud Pescara. Telefonare 0564 85.060.

**Al mare estate 1984** affittiamo alloggi arredati giugno L. 350 mila, luglio L. 630 mila, agosto 700 mila, settembre 270 mila. Affittiamo anche per 15 giorni. Agenzia La Gerbenina, piazza Liberta 4/1 - 17100 Borgheto S. Spirito. Telefonare allo 0182 970.024 - 970.975

**CERIALE** affittasi alloggi vicinanza mare 3-6 posti letto periodo estivo anche 15 giorni. Tel 0182 90.237.

**CHIAVARI** Marina affittasi appartamento ammobiliato 7 posti letto a referenziati. Tel. 011 810.744.

**DIANO** Marina società Riviera Orizzonte affitta prossimità mare appartamenti nuovi arredabili giugno luglio settembre. Telefonare 0183 495 413 - 49.582.

**FINALE** Ligure villetta nuova vista mare 3 vani giardino Lire 2% L. 60 milioni. Tel. 019 692.029 - 690.190.

**LOANO** occasionissima monolocale più cantina 200 mt dal mare L. 10 milioni subito più 330 rate mensili. Tel. 019 644.287.

**NONE** villaggio residenziale impresa vende villette bifamiliari o alloggi in palazzina di diverse metrature mutuo agevolato e facilitazioni di pagamento. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.567 - 626.4551 None via S. Lorenzo 33.

**OSPEDALETTI** vendesi ristrutturato nuovo con vista mare imperdibile. Tel. 011 390.301.

**PIETRA** Ligure alla mare, 10 metri spiaggia, vendo camera soggiorno posto cucina, ristrutturato, terno autonomo. Telefonare 019 800 800.

**PIETRA** Ligure soggiorno cucinino servizi terno autonomo balcone fronte mare L. 42 milioni più dilazioni mutuo. Telefonare 019 644 287.

**PIETRA** Ligure altura case rustiche 200 mq più giardino vista panoramica mare L. 80 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019 644.287.

**PRATO NEVOSO** vendo monolocale nuovo completamente arredato vista piste. Tel 019 680.800.

**RUSTICI** di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Studio. Casamercato 011 5588.

**SANREMO** c. Cavalieri affittasi libero 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. O.R. L'Immobiliare 320.824 - 0121 52.310.

**VALCHISONE** Germanasca Perlice alloggi recenti da 2/3 vani garage e posti auto con terrazzo. Tel. 0121 317.00.

**VARAZZE** Piani d'Invrea impresa vende splendidi alloggi vista mare terrazzi pineta. Telefonare 019 25 739.

**VILLE** di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, garanzia. Casamercato 011 5588.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**ABRUZZO** affittiamo settimanalmente appartamenti arredati, mare Sud Pescara. Telefonare 0564 85.060.

**Al mare estate 1984** affittiamo alloggi arredati giugno L. 350 mila, luglio L. 630 mila, agosto 700 mila, settembre 270 mila. Affittiamo anche per 15 giorni. Agenzia La Gerbenina, piazza Liberta 4/1 - 17100 Borgheto S. Spirito. Telefonare allo 0182 970.024 - 970.975

**CERIALE** affittasi alloggi vicinanza mare 3-6 posti letto periodo estivo anche 15 giorni. Tel 0182 90.237.

**DIANO** Marina affittasi appartamento ammobiliato 7 posti letto a referenziati. Tel. 011 810.744.

**DIANO** Marina società Riviera Orizzonte affitta prossimità mare appartamenti nuovi arredabili giugno luglio settembre. Telefonare 0183 495 413 - 49.582.

**FINALE** Ligure villetta nuova vista mare 3 vani giardino Lire 2% L. 60 milioni. Tel. 019 692.029 - 690.190.

**LOANO** occasionissima monolocale più cantina 200 mt dal mare L. 10 milioni subito più 330 rate mensili. Tel. 019 644.287.

**NONE** villaggio residenziale impresa vende villette bifamiliari o alloggi in palazzina di diverse metrature mutuo agevolato e facilitazioni di pagamento. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.567 - 626.4551 None via S. Lorenzo 33.

**OSPEDALETTI** vendesi ristrutturato nuovo con vista mare imperdibile. Tel. 011 390.301.

**PIETRA** Ligure alla mare, 10 metri spiaggia, vendo camera soggiorno posto cucina, ristrutturato, terno autonomo. Telefonare 019 800 800.

**PIETRA** Ligure soggiorno cucinino servizi terno autonomo balcone fronte mare L. 42 milioni più dilazioni mutuo. Telefonare 019 644 287.

**PIETRA** Ligure altura case rustiche 200 mq più giardino vista panoramica mare L. 80 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019 644.287.

**PRATO NEVOSO** vendo monolocale nuovo completamente arredato vista piste. Tel 019 680.800.

**RUSTICI** di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Studio. Casamercato 011 5588.

**SANREMO** c. Cavalieri affittasi libero 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. O.R. L'Immobiliare 320.824 - 0121 52.310.

**VALCHISONE** Germanasca Perlice alloggi recenti da 2/3 vani garage e posti auto con terrazzo. Tel. 0121 317.00.

**VARAZZE** Piani d'Invrea impresa vende splendidi alloggi vista mare terrazzi pineta. Telefonare 019 25 739.

**VILLE** di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, garanzia. Casamercato 011 5588.

## 49 Informazioni

**IMPRENTALIA** informazioni commerciali private, indagini ciascuno individuo. Corso Vittorio [redacted]ncia 107, telefonare 511.024 - 636.[redacted]

## 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina all'americana completa, in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 817.518.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra oro argento monete giolelli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

**A.A.A.A. COMPERANO** apparecchi ortopedici prelatura vecchia antica valutazione immediata. Tel. 876.527 via Martini 27.

**A. ACQUISTO** mobili '800-primi '900, quadri, soprammobili e arredi vari. Sgombero alloggi Tel. 657.546 - 280.190.

**ACQUISTA** antichità appartamenti mobili '800 in stile rinascimento Barocco oggetti vari. Tel. 740.584

**S. LORENZO** (im) affitto vicino mare 6+8 posti letto soleggiati posto auto giugno e seguenti. Tel. 0184 364.788.

**VENTIMIGLIA** Green Park residence affitta a settimane mobilati 3-7 persone con piscina riserva bar tennis calcio. Via Calandri 178, tel. 0184 357.191.

## 47 Alberghi, pensioni

**FINALE** Ligure Pensione Villa Chiara zona tranquilla, prezzi modici, ottima cucina. Telefonare 019 601.377.

**ORIONE** offerta promozionale Hotel delle Rose ideale per bambini 20 mt mare giardino S. Bartolomeo al Mare. Telefonare 0183 400.712, interpellateci.

**LOANO** pensione Roma, tel. 019 668.626 vicino mare, cucina casalinga maggio L. 20 mila, giugno L. 23 mila, luglio L. 28 mila.

**PIETRA** Ligure Pensione Nadia, tel. 019 646.183 sul mare ristrutturata familiare ghiaia e pineta bal. L. 19.000

## 49 Informazioni

**IMPRENTALIA** informazioni commerciali private, indagini ciascuno individuo. Corso Vittorio [redacted]ncia 107, telefonare 511.024 - 636.[redacted]

## 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina all'americana completa, in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 817.518.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra oro argento monete giolelli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

**A.A.A.A. COMPERANO** apparecchi ortopedici prelatura vecchia antica valutazione immediata. Tel. 876.527 via Martini 27.

**A. ACQUISTO** mobili '800-primi '900, quadri, soprammobili e arredi vari. Sgombero alloggi Tel. 657.546 - 280.190.

**ACQUISTA** antichità appartamenti mobili '800 in stile rinascimento Barocco oggetti vari. Tel. 740.584

VIVA LE "RATEVACANZA" PEUGEOT TALBOT!

Acquistando fino al 9 luglio una Talbot Samba, Horizon, Solara o una Peugeot 104, 305, 505 - in versione benzina - puoi usufruire delle eccezionali condizioni di finanziamento, appositamente studiate per questa operazione dalla PSA Finanziaria Italia S.p.A.
- Anticipo minimo (con la possibilità di detrarre il valore del tuo usato).
- "Ratevacanza" bassissima, a partire da L. 176.000 mensili.
- E, ancora, tante altre vantaggiose proposte di finanziamento "su misura".

| Modelli | Anticipo | Rata mensile |
|---|---|---|
| SOLARA LS/ HORIZON LS/ 305 GL | 2.000.000 / 2.300.000 / 2.600.000 | 176.000 / 203.000 / 230.000 |

... E PARTECIPI AL CONCORSO "LINEA DIRETTA CON LA [redacted]

Fino al 9 luglio puoi vincere, ogni giorno, 1 auto e 20 biciclette Peugeot.
Ecco come.
Dopo aver acquistato la tua auto, hai diritto a fare subito una telefonata alla Signorina Fortuna Peugeot Talbot.
[redacted] è la tua ora magica, vinci l'auto che hai appena comprato.
E lo sai subito! Altrimenti vinci una delle 20 bellissime biciclette Peugeot in palio.

RATEVACANZA da L. 176.000* *modello Talbot Samba LS
ANTICIPO MINIMO
VINCI OGNI GIORNO 1 AUTO E 20 BICICLETTE

IN VACANZA E' PIU' BELLO ANDARE [redacted] L'AUTO NUOVA HAI POTUTO COMPRARE
CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

CORSO FILIPPO TURATI n. 18 ANGOLO V. AMERIGO VESPUCCI n. 0 e n. 2

IN UN LUSSUOSO PALAZZO RECENTISSIMO
BIASCENSORI
PORTINERIA
DOPPI SERVIZI
SI VENDONO DIRETTAMENTE CON MUTUO
ALLOGGI LIBERI da mq 168 a 179
ALLOGGI LIBERABILI da [redacted] a 1[redacted]
NEGOZIO su corso Turati con laboratorio
Locale commerciale [redacted] su due piani di mq [redacted]

Rivolgersi in loco. Ufficio vendite dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18

PIAZZA ADRIANO N. 2
CORSO FERRUCCI 34



IMPRESA [redacted]
—Monotocali
—Appartamenti 2-3-[redacted] vani e servizi
—Box auto
—Negozi di [redacted] dimensioni, altamente commerciali

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Orario: 10-12 - 15,30-18

Annunci Economici Facili

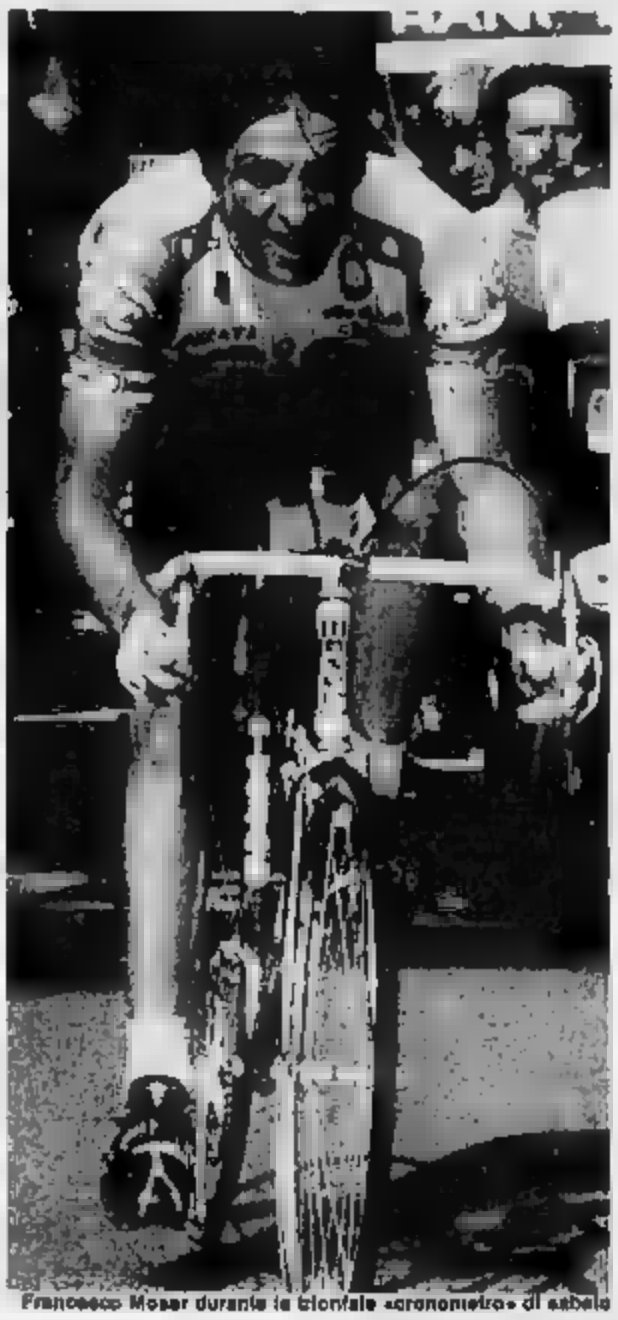
Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

*Ultima settimana della corsa: tutti vogliono tendere imboscate alla Maglia Rosa*

# SI SALE, MA MOSER NON VUOLE SCENDERE IL GIRO OGGI VA A BARDONECCHIA



Francesco Moser durante la tappale «cronometro» di sabato

ALESSANDRIA — Con una prestazione superba nella cronometro di sabato, Moser ha chiuso con il proprio marchio anche la seconda parte del Giro d'Italia. Ma la dimostrazione di forza e potenza offerta nei 38 chilometri che separano la Certosa di Pavia dai Vigorelli di Milano assume un rilievo del tutto particolare in vista delle 7 [illegible]

[illegible] oggi, infatti, con l'arrivo al [illegible] metri [illegible] chia, incominciano le salite e si sa che Moser non è certamente uno scalatore. Ma le condizioni di forma in cui attualmente si trova sembrano potergli consentire qualsiasi impresa. «Certo che se penso allo Stelvio, all'arrivo a Selva di Val Gardena, al tappone dei cinque colli, mi spa[illegible] — sinceramente am[illegible] il campione trentino —. A questo punto, comunque, incomincio a credere anch'io nella possibilità di vincere finalmente un Giro. Sarebbe brutto [illegible] farcela perché questa è l'ultima occasione della mia carriera. Le prossime tappe sono tutte durissime. Anche perché sicuramente i miei avversari non perderanno occasione per attaccarmi».

Una previsione che non pare incline mettere in dubbio. Ma la bella prestazione esibita al Block Haus fa sperare non che Moser sia diventato uno scalatore, ma che abbia trovato il modo di sfruttare anche in salita le sue enormi doti di passista.

Oltretutto la terribile salita allo Stelvio, tanto per fare un esempio, è seguita da un'ottantina di chilometri di di[illegible] in cui il recordman [illegible]l'ora potrebbe recuperare eventuali [illegible] Di tappe con l'arrivo in salita ci sono solo, in fondo, quella di oggi a Bardonecchia (ma si tratta di pendenza molto [illegible]), quella di Selva e quella di Arabba. Né si deve dimenticare che degli immediati rivali di classifica di Moser il solo Lejarreta è un vero scalatore.

*Nella Coppa Brunero avversata dalla pioggia*

## E' CERRI IL «RE» DEI SOPRAVVISSUTI (19 ARRIVATI SU 70 PARTITI)

[illegible] — Sotto il [illegible] nome di [illegible] campione le[illegible] all'epoca del ciclismo eroico: Giovanni Brunero. Sotto il diluvio nel [illegible] che neppure per un solo istante la pioggia ha dato tregua ai 70 dilettanti che [illegible] si [illegible] cimentati in una classica del ciclismo piemontese, partenza e arrivo a Cirié, 161 chilometri con la scalata del [illegible] del Lys a poco più [illegible] [illegible].

E' [illegible] una [illegible] massacrante che ha finito per estromettere in maniera impressionante il gruppo [illegible] partenti: solamente in 19 hanno concluso la fatica.

Questa edizione [illegible] cop[illegible] Brunero ha avuto tre protagonisti, gli stessi [illegible] hanno concluso [illegible] primi posti sul traguardo [illegible] Cirié: [illegible] Cerri, 23 anni, pavese [illegible] Lomello portacolori del Fiat-gri, Henrich Santyniak, [illegible] anni, polacco ma dal 1983 figlio adottivo della nostra Repubblica, e [illegible] Surra, pinerolese ventenne, promettentissimo atleta della Fossa[illegible] Fonderia Bozia diretta [illegible] Beppe Bono.

Sono stati protagonisti in quanto da loro si è avuta l'impronta della combattività. hanno imposto un treno di [illegible] forsennato, sono stati generosissimi.

Se la vittoria fosse stata assegnata come nel pugilato, e cioè ai punti, non ci sarebbe stato alcun motivo per non dare a Cerri, Santyniak e Surra gli identici suffragi. Ma dal momento che nel ciclismo un vincitore necessariamente deve esserci, il giusto tributo se l'è guadagnato Cerri, superbo autore di una cavalcata iniziata a Lanzo quando all'arrivo mancavano [illegible] chilometri. [illegible] andato a riagguantare Santyniak, in fuga solitaria [illegible] una quarantina di chilometri [illegible] in pre[illegible] [illegible] una crisi [illegible] che inesorabilmente gli limitava le forze, e lo [illegible] immediatamente staccato.

L'arrivo solitario di Cerri ieri nella Coppa Brunero

Ecco, lo stupendo volo di Cerri e nel contempo l'audacia del polacco che sulle rampe del Lys era andato a raggiungere e superare l'altro eroe della giornata: Surra. Questo pinerolese cento polmoni aveva lasciato il gruppone quando la strada era di[illegible] in pianura, fra Alpignano e Caselette. Forse [illegible] sua era stata un'offensiva un po' avventata, se si tiene conto che all'arrivo [illegible] qualcosa come una ottantina di chilometri, ma Surra dopo [illegible] molato sul Lys ha [illegible] perato in discesa trascinando a rimorchio il torinese Marco Rosaina, fino a riagganciarsi a Santyniak quando questi, sul Vietti, [illegible] [illegible] orsi profonda.

Tre eroi innanzitutto. Ma dietro a loro ci sono tanti altri atleti [illegible] additare, visto che non [illegible] [illegible] portare a termine una corsa non solo avversata dal maltempo ma già di per sé impegnativa nel tracciato e caratterizzata, ieri, [illegible] [illegible] forature e da tante cadute. Li citiamo così come si sono classificati: Rosaino, Malin, Demitri, [illegible] Campo, Maggioni, Bono, Ottaviglio, Fascia, Cattaneo, Orlando, Merlot, Busso, Laguzzi, Brusco, Parente e Bet.

La corsa è stata organizzata [illegible] gruppo sportivo Brunero [illegible], ha avuto nella Cassa di Risparmio di Torino lo sponsor ufficiale [illegible] Stampa Sera [illegible] ha accordato il patrocinio.

**Ruggero Quadrelli**

# LA VITTORIA CONTRO I FRANCESI TEST QUASI «VERO» PER LE OLIMPIADI

*Pacovich e Baldacci, pur snobbati dalla Federazione, hanno buone chances per Los Angeles. Hanno guidato l'«otto» torinese al successo contro Aix-les-Bains. Bouquiè, un protagonista*

Filippo Bouquiè, campione del mondo veterani, esulta dopo aver portato alla vittoria l'«otto» [illegible] Torino [illegible] match [illegible] contro Aix-les-Bains disputato sul [illegible]

[illegible] [illegible] canottaggio è subito al pen[illegible] a quei ragazzoni [illegible]la Est, spalle così, mani [illegible] pale, [illegible] ture [illegible] [illegible]nto) due [illegible] giorno tutti i giorni del mese per tutti i mesi dell'anno. Oppure si pensa ai [illegible] Abbagnano ed [illegible] loro leggende [illegible] scugnizzi napoletani che aiutano il padre nell'orticello e snob[illegible] i ritiri della Nazionale [illegible] seguire le diete e le tabelle [illegible] attentamente preparate dalla sua.

E' difficile identificare [illegible] canottaggio [illegible] [illegible] [illegible] signore cinquantenne, [illegible] i capelli bianchi (quei pochi che gli restano) ed [illegible] statura più che normali. Eppure [illegible] canottiere così, a Torino, [illegible] e risponde [illegible] nome di Filippo Bouquié. Anzi, proprio lui sabato è stato il protagonista dell'ennesima edizione del tradizionale «match» tra i canottieri [illegible] nostra città ed i transalpini di Aix-les-Bains. Messo di fronte ad un «veterano» che poteva benissimo essere suo figlio: 58 anni contro trenta scarsi, si è tolto la soddisfazione di batterlo. E poi ha [illegible]to al su[illegible] un otto fatto di vecchie glorie, da Vittorio Soave a Bruno Piardi, da [illegible] Saccone e Luca Rosso, un otto [illegible] quale aveva [illegible] [illegible] posto sua moglie Annaria, a spiarsi sui [illegible]e del timoniere.

«*Il nostro allenatore non era un vero atleta* — c[illegible]so di minimizzare i francesi —. *Questo Alain Bichet è uno che ogni tanto [illegible] fa una rematina, giusto qualche ora in più di una passeggiata sul lago*». Ma a vedere lo smacco che avevano dipinto sul volto, c'era [illegible] scommetterci che mentivano.

Quella di sabato, per i colori francesi, è stata [illegible] giornata tutta storta. Erano venuti a Torino sicuri di vincere, di [illegible] [illegible] [illegible]

# piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

## PER DESTRO UN ATTIMO CHE VALE LA STAGIONE

VERCELLI - Robbiano, ore 16,30 di domenica 3 giugno 1984. Botto una pioggia battente e in un clima tipicamente invernale per affrontare Borgoticino ed Albese, nel primo dei tre spareggi che designeranno le due squadre di Promozione al paradiso dell'Eccellenza. A centrocampo le formazioni salutano i tifosi alzando le mani al cielo: per Pierluigi Destro è il momento atteso, l'attimo vale una stagione. Il «flash» che lo ripaga di dieci amari mesi passati in panchina a guardare l'amico-rivale Ferrari destreggiarsi tra i pali quella maglia che per molto tempo è stata sua.

Non certo stati tranquilli, per il portierone ticinese, i campionati trascorsi alla corte del club del presidentissimo Vetilio Manzetti. Acquistato ventunenne dal patron biancazzurro per difendere la porta del Borgo in Eccellenza, accreditato come una delle sicure promesse del calcio novarese, Destro, tre stagioni orsono, fu coinvolto nell'annata nera di una squadra che, pur disponendo di un organico di gran lunga superiore a molte rivali, retrocesse in Promozione per una serie di disavventure.

Pierantonio Destro

Sul banco imputati salirono un po' tutti, anche Pierluigi, che nella successiva estate fu sul punto di essere ceduto. Il patron Vetilio Manzetti, all'ultimo istante, disse di «no» e così Destro rimase tra i biancazzurri, ripagando il presidente con un campionato eccezionale per continuità ed affidamento. Naturali furono la chiamata in Rappresentativa e la conferma per il torneo 1983-84. A settembre, però, la ruota della fortuna è girata nuovamente storta per Destro, che ha dovuto per un infortunio lasciare il posto al bravo Ferrari.

Così, solo l'infortunio del portiere scorso dell'amico-rivale ha permesso a Destro di ritornare in squadra per un finale di stagione.

**Roberto Eynard**

## GABETTA LEONCELLO RUGGENTE

— Nell'ultimo impegno della stagione, quello che ha visto ieri pomeriggio il Derthona porsi di fronte al Livorno, i leoncelli di Valentino Ferenda si sono fatti onore concludendo il 90' della gara con un pareggio e due reti a parte.

Tra gli uomini schierati dal tecnico torinese ancora una volta si è messo particolarmente in luce un giovane difensore

«Con il trascorrere delle domeniche — è il commento del pubblico che ha seguito Gabetta con vero affetto — il ragazzo è cresciuto in stile sia in sicurezza. Senz'altro di tutti i giovani proposti dal Derthona è quello che più d'ogni altro ha saputo mettersi in evidenza».

Gabetta, che ha iniziato a muovere i primi passi nell'Audax di Bernardino, giocatore è approdato alla fila del Derthona

**Enrico Regalzi**

## MASSAZZA GAL AFFONDA CON LA «SUA» BIELLESE

BIELLA — *Protagonista nella buona e nella cattiva sorte, Ugo Massazza Gal presidente dimissionario della Biellese ieri è andato in panchina per essere più vicino ai suoi giocatori nell'ultimo impegno di campionato con la Brembillese.*

*Come un capitano sul ponte di comando di una nave che affonda, Massazza ha voluto condividere fino alla fine le sorti della sua squadra, già matematicamente retrocessa, che ha chiuso la stagione con un'ultima sconfitta per 1-0.*

*Con il ritorno della Biellese al campionato Interregionale, si chiude anche un ciclo che ha visto Massazza sempre al centro dell'attenzione. In sei anni di dirigenza, di cui quattro come presidente, ha gli ultimo tre retrocessioni e una promozione.*

*La Biellese, infatti, dalla C1, alla C2 fino all'Interregionale una prima volta.*

Ugo Massazza Gal

*Il fatto provocò una crisi dirigenziale risolta con un interregno di un commissario straordinario, Franco Petrini Massazza, poi, riprese in mano le redini della società insieme ai soci Sandro Meraviglia e Marco Debernardi, riportò la squadra laniera tra i professionisti.*

*Il presidente ha aggiunto:* «Certo all'inizio di questa sfortunata stagione non avrei mai pensato a una nuova retrocessione. Infatti, si può negare che abbiamo fatto degli errori, ma nell'ambito di un programma per la permanenza della squadra tra i professionisti il fatto che non siamo riusciti a restare in C2 dipende da molti fattori ma è anche il segno di necessario ricambio a livello dirigenziale».

*Massazza ha quindi concluso:* «C'è però molta tristezza questo commiato in quanto si sensazioni, di delusione per la sconfitta, all'amarezza per la contestazione dei tifosi, all'ansia per la sorte della società, la Biellese, alla quale, bene o male mi sento profondamente legato».

**Maurizio Alfisi**

*Duecentouna partite nella Sanremese*

## DE LUCA IL CAPITANO VINCE ANCHE NELLA... SICILIA

SANREMO — Duecentouna partite con la casacca biancazzurra della Sanremese: un traguardo che fa entrare, di diritto, nella storia del club matuziano. Lo ha raggiunto ieri, contro il Parma, Maurizio De Luca, capitano della Sanremese. E, prima dei match, i tifosi del centro coordinamento dei club biancazzurri hanno voluto premiarlo per questa prova di attaccamento alla squadra con una targa d'argento. Una cerimonia semplice e suggestiva che si è inserita nella festa dei Parma e dei tifosi per la promozione in serie B.

Un premio meritato per Maurizio De Luca. Alla Sanremese ha sempre dato tutto. E, con lo stopper Cichero, l'unico superstite della squadra che, sette stagioni fa, prese il via in serie D per la splendida scalata di C1, un'avventura che dura tutto- per il calcio De Luca, nato in Romagna ventisette fa, giunse giovanissimo alla Sanremese, proveniente dalle formazioni giovanili Juventus. Con il tempo è diventato una delle bandiere della squadra, oltre che capitano. Quest'anno, ad un certo punto, aveva anche perso i galloni da titolare che, però, ha riconquistato nel di stagione.

Qualcuno ha voluto interpretare la targa d'argento dei tifosi come un possibile De Luca alla Sanremese. Per lui si parla di una partenza quasi certa: c'è chi dice all'Imperia (il giocatore non vorrebbe più allontanarsi Riviera Ligure), c'è chi dice che De Luca rinuncerebbe addirittura al foot-ball per dedicarsi ad una professione. Vedrà. Anche perché a 27 anni De Luca non certo considerarsi vecchio e più ancora tornare utile a più di una squadra. La sua possibile partenza è uno dei tanti misteri che, al solito, accompagnano i finali di stagione alla Sanremese

**Bruno Monticone**

*Anche se il piccolo astigiano è ambito da molte squadre*

## MARCHESE, «GALLETTO BRASILIANO» NON LASCERA' LA CITTA' DI ALFIERI

ASTI — Adesso i tifosi dell'Asti sperano che Domenico Marchese anche l'anno venturo serie C1. Le offerte, ora la C2 è in archivio, cominceranno a piovere come gli anni scorsi, poiché per molti tecnici categoria il piccolo attaccante calabrese è un lusso, un uomo vincente. Si dice che Giovanni Sacco, che già lo aveva avuto ai suoi ordini ad Imperia, nel caso che resti a Vercelli, sia pronto a riprenderlo. Troverà comunque sulla strada forte

Marchese domenica scorsa ha chiuso il suo campionato bellezza guardando la terza della promozione con la classica ciliegina una respinta della difesa dello Spezia, l'attaccante biancorosso, spalle alla porta, con una freddezza esemplare, ha infilato l'incrocio pali avvitandosi in una mezza rovesciata da manuale. Il pubblico gli ha tributato un'ovazione sincera. per niente

Domenico Marchese

Marchese è il beniamino dei tifosi, soprattutto più giovani, attratti repertorio di finte e controfinte. senso della posizione e dallo stacco di testa prepotente nonostante la piccola statura. Con la rete domenica «brasiliano», come è stato battezzato fans dell'Asti, ha conquistato il titolo cannoniere della squadra: 8 i centri realizzati, tanti quanti lo scorso anno: «*A parte questa soddisfazione personale è promozione della squadra a rendermi veramente felice, arrivare in è sempre un'esperienza meravigliosa*».

Eppure Marchese non nuova a queste imprese, anzi dovrebbe essersi abituato tempo. Aggiunge il giocatore: «*E' la quarta promozione che raggiungo, ma ogni volta riprova squisitamente lo entusiasmo. promozione è pur sempre una promozione*».

Dei quattro passaggi categoria, tre la punta del biancorossi li ha messi a segno ad Asti, conquistando nell'ordine la serie D, quindi la serie C2 e infine la C1: una scalata prestigiosa. Una promozione anche ad Imperia, nell'anno in cui la formazione ligure aveva dominato il torneo Eccellenza, grazie anche alle reti del piccolo attaccante che i tifosi astigiani vorrebbero ancora applaudire l' prossimo durante l'avventura in serie C1.

**Franco Cavagnino**

*Il tecnico sicuramente lascerà Casale*

## ANDREANI COI GIOVANI DELLA FIORENTINA?

CASALE — *A fine partita c'era aria di smobilitazione generale negli spogliatoi Casale, da otto giorni matematicamente retrocesso in Eccellenza dopo l'insuccesso a Carbonia fine settimana) e ieri, con un'inattesa sconfitta ad opera del Pontedera, si è congedato supporters al «Natal Palli». «Un attimo, scusate, devo il mister perché forse è anche l'ultima volta che ci vediamo», ha detto il centrocampista Petrilli ai giornalisti che lo stavano intervistando sulla gara. I giocatori c'era ormai infatti la consapevolezza che l'incontro appena disputato, e sofferto fino scadere, sarebbe rappresentato l'ultima opportunità di giocare insieme.*

*La caduta della compagine casalese, nell'Interregionale comporterà infatti, per la prossima stagione, un rinnovamento pressoché completo ranghi. «E' legge del calcio» ha affermato Fabrizio Confessionari, dei pochi stare riconfermato dopo la scarsa stagione. Con già sugli circolava la voce che, con questa gara fine stagione, si concludeva anche la collaborazione di mister Omero Andreani, da un triennio alla guida del collettivo nerostellato. Secondo indiscrezioni, l'allenatore starebbe valutando la possibilità offertagli da una società di calibro (si fa sempre più insistentemente il nome della Fiorentina) è compito tecnico settore giovanile. Non è infatti un mistero che Andreani sappia il fatto suo (a merito alla preparazione dei giovani. ha dimostrato lo scorso anno portando una formazione di ventenni ai vertici della classifica.*

*Il diretto interessato però, non si sbilancia:* «E' ancora presto per parlare del futuro, quando poi brucia ancora così forte la sconfitta per retrocessione».

**Gino Defrancisci**

## TALLONE, IL «SENATORE» ALL'ALBESE HA DATO TUTTO

VERCELLI — Mentre Carlo Borsalino continua ad andare a gli spogliatoi a protestare contro la cattiva sorte (e il segnalinee e l'arbitro), persuadendo a quel punto lasciato — secondo lui — ad un Borgoticino che ha fatto ben poco per conquistarla, molte parole di elogio vanno a Franco Tallone, il «senatore» Promozione, il centravanti soprattutto in occasioni come questa, non si lascia mai prendere dal panico e dall'affanno.

Franco Tallone visto ieri al «Robbiano» di è stato un dominatore reparto d'attacco, mettendo quasi ridicolo un marcatore come Corletto, che nel non è certo l'ultimo arrivato. Tallone ha lottato per minuti su tutte le palle, ha creato scompiglio e preoccupazione nel reparto arretrato del Borgoticino e ha messo a segno il gol (annullato dall'arbitro fuorigioco) che poteva valere l'Eccellenza la formazione

Franco Tallone

Il «bomber» langarolo, in coppia Raffaele Collica, è riuscito a fare miracoli, tant'è che tribuna «ultrà» azzurri hanno potuto iscriversi a ragione «Brasil Brasil».

Tallone ha sentito più degli altri il peso della responsabilità in difficile match ed è partito a bassa si non sbagliare nulla.

Così nel secondo tempo per riuscire a contenere le sfuriate offensive i giocatori hanno preferito raddoppiare lui catura (agguerrita in contia Corletto quasi un'angullia), approfittando dell'arretramento e fare manforte al centrocampo (dopo la sostituzione di Di Stefano, Arioli ha preso la fascia sinistra).

Poi alla fine stremato ha detto ai compagni: «*Credo d'avere dato proprio tutto*».

Sì, Franco Tallone ha dato tutto all'Albese e allo spettacolo al «Robbiano» non è mancato. rimarrà: il suo dovere lo ha fatto fino in fondo, senza mai arrendersi, anche quando i primi crampi cominciavano a farsi sentire. Peccato per quel gol annullato e per il rigore che non gli è stato Altrimenti adesso Tallone potrebbe già brindare all'Albese in Eccellenza.

**Fiorenzo Fanero**

## DAINESE SALTA IN «C1» AD ASTI UNA VITA NUOVA

SAVONA — *Dopo cinque anni passati in biancoblù, con un «intervallo» a Carrara, Renato Dainese lascia il Savona. E' stato ceduto all'Asti (forma) la notizia è praticamente ufficiale) e ha dovuto terminare prima il campionato per colpa di una brutta squalifica (quattro giornate, di cui due ancora da scontare) rimediata dopo la partita di Tortona.*

*Dainese fa dunque il salto in C1 e nessuno meglio di lui merita quel passaggio di categoria ha invano atteso di poter compiere con la maglia del Savona. Terzino sinistro fascia, specialista nelle incursioni verso l'area avversaria, quest'anno ha dovuto fare anche il marcatore e ha giocato questo ruolo non suo la consumata esperienza di un veterano.*

*Sa battere bene i calci punizione, è disciplinato sul piano tattico e negli ultimi due anni è maturato anche dal punto di vista del carattere. Insomma, un ottimo giocatore, su cui l'Asti può certamente contare per nuova avventura nella categoria superiore. Che la C2 gli stesse stretta c'era in molti a crederlo ma, per un motivo o per l'altro, o forse per voglia di restare a Savona, non trovato negli si è considerazione certamente gli compete.*

Renato Dainese

*Contento di andare ad Asti?* risponde: «E potrei non esserlo? Intanto salgo di scalino, un Mister che stimo, una società seria e un pubblico molto appassionato».

*E il fatto* dover lasciare Savona? «Indubbiamente spiace ma, la verità, qui più stimoli. La società sembra in grado fare il grande salto, è probabile che anche nella prossima stagione non sia in grado battersi convinzione per il primato».

*Ricordi?* «Tanti e, devo dire, anche belli. Il primo anno con Valentino Persenda, la stagione con Chico Locatelli, l'amicizia di Pierino Prati, che mi ha insegnato molte cose. Ma anche quest'anno molto un campionato. Anzi, per quanto mi riguarda, credo sia stato il migliore».

*Renato Dainese sul piede di* partenza

**Sandro Chiaramonti**

## IMPERIA SCIOLLI PRESIDENTE?

IMPERIA — Non è ancora dell'Imperia, ma il «personaggio» è lui. Di Dino Sciolli, già presidente dell'Albenga, si parla molto, in questi giorni. E' il più probabile candidato a rilevare la società nerazzurra e a diventarne presidente, dopo che Bonadina ha annunciato le dimissioni e il consiglio direttivo, logoro e stanco, pare intenzionato a passare altri le consegne. Sembra un ritorno, per il farmacista dianese, che è passato, è già stato al vertice dell'Imperia. Con un gruppo di amici (una quindicina di persone) è pronto ad occuparsi del club con rinnovato

Il fine mese, ha sciolto ogni riserva: è disposto a rientrare nel sodalizio di piazza d'Armi alle condizioni già annunciate, che sono: possesso dell'intero pacchetto azionario, garanzia del mutuo federale e certezza che salvo pendenza arretrato.

**Stefano Delfino**

*Nel torneo dei tecnici abilitati*

## FELLINI PORTA LA CLASSE NON MANCA

*Achille Fellini, ex portiere, anni 43, ancora volte protagonista. L'allenatore, che ha da poco lasciato l'agonismo per la panchina, ha messo a 43 anni, e da due il' allenatore «Verbania.*

*ha successivamente infilato i quanti e dimostrando che la classe è immutata ha trascinato alla vittoria i suoi compagni di squadra nel tradizionale torneo riservato ai soli tecnici abilitati e organizzato dall'Associazione italiana allenatori calcio. La manifestazione, che si è svolta quest'anno Novarese, vedeva impegnati a le rappresentative Vercelli, Cuneo, Torino Sud, Novara Nord; mentre a Voghera d'Agogna, nel girone B, erano raggruppate Alessandria, Novara Sud, Torino Nord e Asti.*

*A Voghera, appunto, Fellini dimostrandosi più che mai «gatto magico», grazie agli interventi, ha portato Novara Sud, che si avvalsa però anche di Gironimi, Erbetta, Obici, Trecanelli, a superare nettamente nella finale Torino Nord (4-1) che i vari Sacco, Palin, Stella, Scarpelli, Santomauro, Del e Gerosa. Mentre i Simonielio, Russo, Rivella, Serramondi, Ferrari, rappresentanti Alessandria, sono finiti terzi.*

*A Momo, invece, Cuneo, con Bravo, Parola, Bonamalli, Turini, battuto con un 3-0 Torino Sud, malgrado l'opposizione di Frola, Stocco, Brandi, De Maestri, Poggi, Gh tti e compagni. Vercelli, con Gori, Granat, Marchesi, Mosca, Isaldi, si piazzava terza e Novara*

*Sabato prossimo partenza Cuneo, Torino Nord, Torino Sud e la Novara Sud, capitanata dal sempre validissimo Fellini, si ritroveranno a Voghera per le semifinali e finali dell'ormai-ventesimo torneo.*

*Al pomeriggio, però, mentre gli «atleti» sul campo combattono, nella saletta del vicino ristorante i presidenti provinciali dell'Associazione, Di Lay (Torino), Dusana (Alessandria), Gristino (Asti), De Maria (Asti), Corgnati (Vercelli), Ariati (Novara) Visconti (Cuneo), provvedevano all'elezione del presidente regionale.*

**Cladinoro Bianco**

*Intervista al presidente che da 20 è l'anima degli azzurri*

## L'ULTIMA «DIAGNOSI» DI TARANTOLA IL NOVARA ORA PASSA A NICOLAZZI

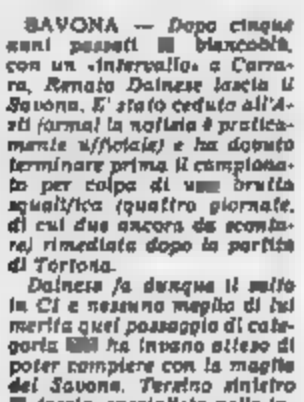
NOVARA — Per Tarantola, quella con il Sant'Angelo è stata, quasi sicuramente, l'ultima partita del Novara col ha come presidente della sola.

A giorni gli subentrerà il ministro Nicolazzi se, beninteso, non ci saranno altri colpi di La stagione è finita, è tempo bilanci. Quello del Novara è in rosso, anche quest'anno. Un quinto posto, quando si puntava espertamente alla promozione, non certo entusiasmante.

«*E' vero* — il presidente uscente — *gli elementi positivi di questo campionato, per noi, sono davvero pochi resta la magra soddisfazione di azzerri battuti pari con le migliori del girone (Pavia, Piacenza, Venezia e Mestre) è poco, troppo davvero*»

Ammette allora qualche errore di scelta? L'allenatore, per esempio, quale giudizio dà Massei?

«*Come uomo sicuramente positivo. Come tecnico ha le idee che io non condivido, ma rispetto*».


Gaetano Tarantola

Ad un certo punto sarebbe stata indispensabile una sterzata decisa che non c'è stata. Come mai?

«*Forse ci siamo considerati battuti troppo presto. Forse si pretendeva troppo da una squadra che era competitiva ma non più composta da undici campioni*».

Niente'altro? «*Abbiamo poi incontrato tutte le peripezie nei momenti sbagliati cioè avevano ancora delle speranze*».

Se dovesse fare una classifica di rendimento dei giocatori. Scienza a parte, visto che una spanna sopra i compagni, chi metterebbe al primo posto? «*Volpi, dopo un inizio un po' in sordina, è uscito bene e questo può valere anche per Bonfi*».

Chi l'ha delusa, invece? «*Il portiere Marchesi mano del previsto. Per vincere il campionato, un portiere deve conquistare da solo qualche punto. Su Legnani non voglio esprimere giudizi. Nel complesso direi però che mi aspettavo qualcosa più dal centrocampo. Un poi l'abbiamo comunque ceduto Ramella per Maruzzo*».

Lei è al Novara da vent'anni, 14 dei quali come presidente. E' stata forse questa la sua squadra più debole? «*In assoluto forse* E' stata certamente più Questi giocatori hanno avvertito troppo il clima esterno. *Si sono lasciati condizionare dalla legittima insoddisfazione dei tifosi. Ci mancati dei risultati nei momenti cruciali stagione. perso troppe partite negli ultimi minuti*».

**Renato Ambiel**

*Brilla nel Mathi*

## GASPARINI SCALATORE

MATHI — *Torinese di scelta, passata come estrazione calcistica, Sandro Gasparini vanta già una discreta esperienza, la giovane (è del '61).*

quattro anni è a Mathi, e quest'anno ha contribuito alla scalata vertice classifica. c'è da tenere il salto in Eccellenza. «Ritengo positivo che i pronostici non ci vedano favoriti negli spareggi — *afferma* — anche se in realtà penso che noi non abbiamo niente da invidiare ad e Borgoticino.

*Gasparini, mediano di marcatura, non ha del suo gioco un'opinione sproporzionata.*

«Gioco al servizio della squadra — sostiene — e quest'anno è dire il vero ho un po' seguito l'andamento della squadra, mentendo all'inizio e riprendendomi nel girone di ritorno».

*Dice anche che una parte del merito nella bella stagione degli arancioni è del pubblico; un pubblico dunque adeguato a quello che definisce* «il miglior ambiente calcistico che abbia mai trovato».

**Paolo Imbovina**

*Si batte contro la sfortuna*

## RAVICCHIO IN VALIGIA

MATHI — Ivano Ravicchio, ventisei anni di cui sette passati nel Mathi, non ha certo avuto una carriera tranquilla. Un menisco, strappi e incidenti a non finire hanno tenuto parecchio lontano dai campi di gioco.

L'aver recuperato un ottimo stato di forma fino a diventare uno dei pilastri della formazione è un merito che non gli si può disconoscere, ma le difficoltà che ha dovuto affrontare sono state anche d'altro ge-

«*Come calciatore* — afferma — *sono un autodidatta, non ho avuto una scuola ben precisa né un allenatore che mi insegnasse i fondamentali. Per quanto riguarda gli infortuni, poi, i medici avevano detto non avrei più potuto giocare a calcio*».

Adesso, invece, dicio, Ravicchio si prepara a dare il massimo nei due spareggi Eccellenza contro Albese e Borgoticino, con la tranquillità di aver già dimostrato il suo valore.

«*Queste finali mi ricordano un po' il girone finale di cui era finita la Nazionale*». **p. l.**

# PIZZO ANCORA UNA VOLTA SIGNIFICA SCUDETTO

*Il «Caimano» continua a vincere anche da presidente. Finale combattuta e nervosa contro i napoletani del Parmacotto. La nuova formula dei playoff ha fatto faticare più del solito lo Stefanel Recco*

Il portiere Alberani, uno dei grandi protagonisti del match

Come una formula matematica il binomio perfetto tra Eraldo Pizzo e lo scudetto si è ricomposto anche quest'anno. Come previsto, infatti, il campionato di serie A di pallanuoto si è concluso sabato nella piscina di Punta Sant'Anna a Recco e per lo Stefanel è arrivato il 16° titolo italiano. Intendiamoci, la vittoria dei liguri non è soltanto merito del «caimano», ma di tutti i suoi atleti, che hanno dimostrato di non essere mai stati di successo; è comunque un fatto che da un po' di tempo (prima da giocatore e ora da presidente) Pizzo è sinonimo di vittoria.

Questo scudetto comunque è stato il più sofferto per i recchelini che, abituati a dominare il torneo ed a volte, a conquistare il titolo notevolmente in anticipo, sono invece stati costretti, dalla nuova formula dei playoff, a battere fino all'ultimo, rischiando continuamente ogni partita. Anche sabato nel retour-match della finalissima con il Parmacotto, infatti, i liguri hanno vinto facile, disputando un incontro tutt'altro che spettacolare. La partita è stata tiratissima e nervosa e si è trasformata in una autentica bagarre verso la fine quando ci sono state parecchie contestazioni. Gli arbitri hanno completamente perso il controllo della situazione, così è accaduto che napoletani che hanno protestato forse troppo vivacemente ed alcuni sono anzitempo negli spogliatoi: una finale playoff meritava altro spettacolo.

«E' un peccato, perché questi episodi hanno rovinato un po' la festa — afferma Eraldo Pizzo —. Ma sono purtroppo cose che succedono quando è posta in palio così alta».

Indipendentemente però da questo burrascoso, l'incontro ha offerto grandissime emozioni, sempre momenti particolare nervosismo sia da parte ligure sia partenopea, errori di gioco piuttosto pesante.

«Non certo giocato molto — confessa —. I ragazzi sentivano troppo la partita. concentrati oltre misura, tesi come corde di violino, e per rischiare di sottovalutare gli avversari sono passati all'opposto. E questo va aggiunto che si giocava a Recco e ciò ha influito notevolmente sul rendimento nervoso. E' inutile negò che una squadra come la nostra, che un attacco pericolosissimo e che se a vincere da tutte le parti, abbia subito quattro reti come se ci fosse stato un abisso nel gioco tra noi e loro».

Alla fine però è arrivato il 15° scudetto ed è questo che conta. E, come avviene, l'ultimo è anche il più bello.

«Non ho mai sofferto così tanto — afferma Pizzo — e al termine della partita ero esausto, tanto che avevo nemmeno forza di gioire per la vittoria. E' stato un titolo bello, perché fortemente voluto da una squadra che, dopo la conquista della Coppa dei campioni, è andata un po' in crisi, ha saputo reagire e combattere fino a raggiungere questo traguardo».

Un traguardo esaltante anche uno che ha già vinto tutto e ormai ha trentacinque anni di anzianità in questo sport. Se si tratta soltanto un rapporto di lavoro sull'orlo della pensione, ma Pizzo la sua esperienza ha tanto da insegnare e soprattutto ha tanta voglia di vincere.

**Maurizio Pignata**

Hockey a rotelle: necessario uno spareggio-scudetto

# GIRARDELLI REGALA ALL'AMATORI VERCELLI UN'ULTIMA SPERANZA

VERCELLI — Franco Girardelli, un è stata sua la rete che ha consentito all'Amatori Magliificio A Il di allo spareggio-scudetto da giocarsi mercoledì al Palasport di Biassono Brianza contro quell'eterna rivale che porta il nome di Vergani Monza.

E dire che a 1'15" dal termine partita i Vergani virtualmente campioni d'Italia. Difatti, la squadra monzese riuscita a realizzare il gol pareggio (8-8) approfittando di uno svarione difensivo dei padroni di casa e in virtù della vittoria martedì scorso avrebbe riconquistato lo scudetto tricolore dopo sedici anni di battute a v.

Girardelli ha infranto i sogni del Monza e ha, nel contempo, restituito vitalità, coraggio e speranze all'Amatori. applausi, l'incitamento e l'entusiasmo sulle gremitissime tribune del Palazzetto vercellese stati tutti per lui. E Girardelli ha risposto aggrappandosi alla rete di protezione, quasi a voler abbracciare in una sola volta tutta la stupenda tifoseria vercellese.

Franco Girardelli, 26 anni, trentino di nascita, è fra i migliori giocatori italiani di hockey a rotelle. Arrivò all'Amatori dalla squadra veneta del Breganze nella stagione Nel campionato dell'anno realizzò 34 reti. In questa stagione, nelle sole 26 partite della fase di qualificazione, è andato a 38 volte. Con l'hockey si guadagni una trentina di milioni a stagione ed è impiegato di banca a Borgosesia.

«Andremo ad incontrare il Vergani — dice — ricaricati nel morale. Non è detto che la squadra di Monza sia favorita per il fatto che gioca al coperto dal pubblico amico. Nell'hockey sorprese attualità, per cui ritengo che scudetto sia per adesso ancora cucito sulle maglie dell'Amatori. Basterà che ed io esprimere con gioco identico a quello presentato sulla pista di Vercelli e binremo il titolo conquistato anno fa nella finale contro il Lodi».

Non è poi da escludere che il Vergani debba fare a meno dell'argentino Aguero, che l'arbitro Pancani ha espulso sabato sera dopo che il giocatore aveva rifilato una in testa a Claudio Pietta. Per il vercellese c'è stato l'immediato trasporto in ospedale, dove i medici gli hanno suturato con tre punti la lacerazione riportata.

Giuseppe Domenicale, il presidente dell'Amatori Magliificio Anna, il ritratto della felicità. «Vede» naturalmente la sua squadra campione d'Italia. «Possiede tutti i requisiti per riconquistare il titolo — sostiene — e la carica psicologica ragazzi è tale che mi consente di contare sulla vittoria. Si tenga conto, poi, che Pietta potrà essere recuperato e, pertanto, i giallorossi giocheranno a Biassono nella migliar formazione».

r. q.

autore del gol della vittoria

*A Collegno festa per i calciatori del C.M.L.*

# ANCHE SENZA PREMI DI PARTITA SI IMPEGNANO E SONO PROMOSSI

COLLEGNO — In questi ultimi anni Collegno, città che ormai conta 48 mila abitanti, ha fatto registrare un notevole aumento numerico e qualitativo delle sue attività sportive. Il calcio, more solito, è la disciplina più seguita ed è quella, basket a parte, che ottiene migliori risultati. A confermare quella che è ormai diventata una regola, l'Unione sportiva C.M.L. (Circolo Martiri della Libertà), la seconda in ordine di grandezza dopo il Collegno Collegnese, quest'anno ha vinto il campionato di Terza Categoria e ha maturato il diritto — dopo un spareggio contro la Polisportiva Borgo San Rocco, vinta per 3-1 — di disputare prossima stagione il torneo di Categoria.

nel la società, la sede a Beinasco e ha in uso gli impianti comunali di via Tampellini 41, dopo militato per quattro anni nell'Uisp, si è iscritta Figc. quel momento s'è iniziata che, in un alternarsi di risultati, portato agli vertice dilettantistico piemontese. Attualmente la presidente Angela Caruso, che si avvale della collaborazione di due vice: Ubaldo Marangon e Luciano Fariato, Segretario del sodalizio è Nino Attore, direttore tecnico Arrigo Favaro, primo allenatore Giuseppe Tucci.

«Parlare avanti una società come la nostra — racconta il presidente Caruso — è un impegno notevole e a volte faticoso. Per sport e i giovani, sovente si trascura la famiglia in gli impegni sono tali e tanti che rubano ogni momento di libertà».

L'opera di Caruso e dei soci del C.M.L., venticinque persone di ogni estrazione sociale, in maggioranza impiegati, artigiani e operai, ha un risvolto sociale notevole e meritorio. Oggi il sodalizio ha 300 iscritti e 8 squadre in attività nel campionato dilettanti, quattro nel settore giovanile. «E' nostra intenzione — ha detto il segretario Attore — ampliare i quadri dirigenti, fondare la scuola calcio, mantenere il vivaio po a squadre giovanili, rinforzare per il prossimo e più impegnativo torneo la prima squadra».

Nel campionato da poco concluso formazione allenata Tucci ha partite segnato 101 gol, una media di 3,34 reti per gara, subendone Castiello Lentinello, Antonio Bargarelli e Roberto Attia Dato, con 23, 20 e 13 gol sono stati i bomber della squadra. La società, il cui passivo bilancio è pareggiato dalla mensilità dei soci, non elargisce premi di partita ai giocatori. «Non potremmo — commenta il presidente Caruso — e i ragazzi non lo hanno mai preteso. In compenso studiamo incentivi a tutte le loro esigenze sportive nel campo dell'abbigliamento e in occasione di ogni valida prestazione li radunamo in pizzeria e in un ristorante per festeggiarla con una merenda o una cena. Abbiamo trasformato la società in un club di amici e questa è la nostra forza».

**José Leva**

*L'aspirazione di Ribaudo, tennista-pittore*

# VIVERE A LUNGO PER DIPINGERE ANCORA (ANCHE CON LA RACCHETTA...)

*Ha esposto (e intanto ha fatto un torneo) al Green Park*

Il pennarello tratteggia linee nere, sottili, dita si muovono con scioltezza e sul di tela pi forma un albero. Vittorio Ribaudo, 47 anni, pittore - tennista siciliano, parla della sua vita e delle sue aspirazioni seduto al tavolo del club Green Park di Bruere dove ha allestito una sua mostra e dove, contemporaneamente, è impegnato nel torneo di tennis Fidersum (circuito 35 prove per veterani).

Una cascata riccioli bruni, occhi vivaci, sorriso scanzonato, per un momento, egli ci rende partecipi del suo mondo. Un certamente vario, ricco di esperienze, quali venire sport e dell'arte insieme: connubio insolito che Ribaudo invece ha portato con sé fin dall'infanzia.

«Quand'ero bambino mi piaceva lo sport, soprattutto il calcio — racconta —. E questo ispirò un'altra mia grande passione: il disegno. A 7 anni i soggetti dei miei schizzi erano scene di calciatori, in particolare quei giocatori che sono periti nella tragedia di Superga. Ricordo che tra gli amici riscontrai più un certo successo. Poi ho iniziato a giocare a tennis e ho scoperto che preferivo questa disciplina perché mi dava la sensazione di essere protagonista. Da allora la pittura ed il tennis sono diventati i compagni fedeli della mia vita».

Ha vinto la coppa rtenghi («la più prestigiosa giovani», sottolinea orgoglioso), ha rappresentato la Sicilia ai campionati nazionali (negli Anni 50), andato in Nazionale juniores insieme con Tacchini, Morelli e sono diventato ben presto campione siciliano assoluto».

giocato atleti a livello mondiale, Drobn), Arkistal, Gucelli. : il tennis ha dato posizione di conoscere il vita, di essere altruismo. Sentimenti che sono nitidi suoi dipinti (molto apprezzati in Italia e all'estero). Il suo stile è particolare, conferisce ai suoi quadri un qualcosa di , di caratteristico. E' stato definito «il pittore ecologico», e non a caso.

«Ho esposto — dice — soggettivo migliore per delineare sua arte. Le sue «tele» tavolette di legno le venature, i nodi, le variegate sfumature gli suggeriscono i soggetti dei quadri: scarni, ne agresti, cavalli ritratti nell'armonia del galoppo sfrenato, vivi dolorosi di vecchi segnali dalla fatica.

Da cosa è nata questa ispirazione? «Un giorno osservai la porta di una stanza e soffermai lo sguardo sull'incredibile varietà trama, sfumature che sono impresse sul legno — spiega —. Non è stata una scelta certo facile perché, a differenza della tela, se si sbaglia sul non è possibile fare correzioni e quindi si bruciare la tavola. Il lavoro più arduo consiste proprio nella ricerca legno adatto, nello studio dei colori, della venature che si possono sfruttare. In genere uso il carrubo che mi dà il particolare colore rosa gosto, il castagno per i suoi nodi e striature, il noce per le macchie naturali, il ma anche la corteccia dell'abete e tanti altri. Dipingo inoltre su e sull'onice».

Forse la più famosa delle da lui compiute (e che ha mondiale) è stata l'illustrazione dell'Inferno di Dante. «Fin da ragazzo ho subito il fascino questo poema».

Vittorio Ribaudo ha tanti desideri: «Vorrei conquistare la maglia azzurra fra i veterani e vivere il più a lungo possibile per e tante immagini».

Il disegno intanto è terminato: quello che qualche attimo prima un semplice tovagliolo ora è diventato un lembo della sua terra, con il mare, le falde dell'Etna, i grappoli di case sparse sulle colline degradanti, ed i rami dell'albero, lunghi, intricati che tendono lontano. Proprio come lui.

**Luisa Cavallo**

*In classifica ha detronizzato la Biellese*

# CON UN AVETTA IN CONDIZIONI SMAGLIANTI LA STRONCIA BALZA IN TESTA

BIELLA — Un Avetta in forma smagliante (e qualcuno che lo giudica un giocatore mediocre farebbe bene a considerarlo per quanto effettivamente vale) è stato il mach-winner della decima prova del campionato di bocce per società. Grazie alla sua performance da ieri Stronca è balzata al comando della classifica generale detronizzando la «cugina» Biellese. Il trentaduenne stronca finalino però di forza nei due giorni di gara ha offerto tutta una varietà di colpi da grande campione e in più di un'occasione ha strappato applausi al competente pubblico biellese: nella partita finale, poi, contro la fortissima coppia della Ciriacese — Salva e Priotto — si è addirittura superato comportandosi in modo esemplare sia nel tiro (25 bocciate colpite su 28, con cinque «fermi» e un pallino a favore sul parziale 5-1 in suo favore che avrebbe potuto dare una svolta diversa all'incontro), sia nelle poche occasioni che ha dovuto giocare in accosto.

*Il trentaduenne campione di bocce ha strappato applausi*

Ma insieme lui merita stagio il quarantacinquenne Vittorio Buscaglione, un B dalle prese ricorse, che alla sua prima «uscita» tra i «grandi» della A ha centrato un obbiettivo molto prestigioso: «prima bianca» Buscaglione, di Occhieppo Superiore, aveva dalla sua il vantaggio di conoscere molto bene i campi di gioco, ma gli ha dato alto di parecchio grinta, capacità e tecnica. Tra semifinale e finale su 57 bocce accostate ha fatto gioco con 43, costringendo così gli avversari a un super lavoro; anche nel tiro se l'è sbrigata con disinvoltura e in una giocata della finale, dopo che il suo compagno Avetta aveva già colpito tre bocciate con un «fermo», per tre volte ha pure lui centrato il bersaglio.

Dopo molto digiuno Granaglia è riuscito di nuovo ad esaporare la gioia di fare qualche punto: peccato che il suo compagno Ghio l'abbia accondato a dovere, perché aveva dato a vedere d' essere in giornata di vena e avrebbe anche fatto sperare a qualcosa meglio dei due puntioni conquistati.

Cacciato, della Bmb, hanno raggranellato altri tre preziosi punti giocando degli incontri: in quello di semifinale, contro Avetta e Buscaglio stati continuativi (in precedenza, denunciando anche un po' di affaticamento. Per loro, comunque, è sufficiente piccolo sforzo per avere la certezza di raggiungere la qualificazioni e un'annata che per loro sinora non è stata avara soddisfazioni.

Un'altra lieta sorpresa è pel dal piazzamento di «Yoghi» Colombino e «patron» Gilardi, Montagnola: hanno fa molto meglio tante altre squadre che vanno la maggiore e per loro l'attenuante di aversi trovati sulla dei vincitori del torneo.

Per la Co Italia giovanile si sono le selezioni tra i Comitati del Piemonte: risultano qualificate le squadre Asti, Cuneo, Biella e Susa-Pinerolo; deludente la prova del favorito Comitato di Torino, che è stato pertanto eliminato.

**Guido Tolassi**

*Il Rally (sotto la pioggia) alla Porsche 930 Turbo*

# RADOLFI VA CONTRO UN MURO I PIGOLI VINCE IL PREALPI

L'equipaggio formato da Massimo Pigoli e Maurizio Decio, della scuderia Novara Corse, ha vinto con la Porsche 930 Turbo l'ottava edizione del Rally Prealpi Orobiche indetto dall'A.C. Bergamo su un percorso di complessivi 384,130 di cui km 111,760 suddivisi in 9 prove speciali (4 primo giro e 5 nel secondo).

gara, occasionata per un brevissimo periodo durante lo svolgimento della 4° p.s., la Valcava-Torre De' che concludeva il primo giro, si è interamente disputata tutto una che tuttavia non ha provocato una eccessiva selezione. Dei 156 equipaggi ammessi al via, 109 giunti al traguardo dopo circa 11 di corsa.

avuto via libera a partire dal giro, allorché il favorito Radolfi. Il pilota-preparatore bergamasco che dopo che il suo si era imposto sulla (Colle e Radolfi (ed anche a Montini l'altra Porsche). Ma Martinon è più in là di un comunque temibile avvicinamento (un solo secondo di distacco), e il vincitore ha fatto seguire quattro successi parziali consecutivi portando oltre il minuto il proprio vantaggio.

*Il favorito (anche lui su Porsche) esce al secondo giro per incidente*

Terso al passato il Roberto Beretta con l'unica 037 presente (vittoria prova in ma Rual primo giro) mentre proprio prova conclusiva è parsa le Ferrari di Quarto assoluto Sipes l'Opel Manta Ottero primo del Gruppo A (e eccellente quinto nonché vincitore del Gruppo 2 dopo grande rimonta). Pagnessi con la Il Gruppo N è stato vinto da Currin-Calza con la Ritmo 130 Abarth. gli equipaggi cl partiti. Coppa a Meri Bertatti su Fiat spider.

## Mennea vede negli americani il grande ostacolo di Los Angeles

# «IL BOICOTTAGGIO NON MI FAVORISCE»

*Il campione olimpionico dei 200 metri ieri ha battuto sovietici, polacchi e cubani, che negli Usa non ci saranno. Per Cova più speranze senza gli atleti dell'Est. Per il c.t. Rossi un bilancio positivo*

Il ricordo più [illegible] gli [illegible] partecipanti al «quadrangolare» di atletica svoltosi di Torino sarà senza dubbio il tempo a questo significa, che le risultanze di carattere tecnico sono state ampiamente positive. [illegible]ntato il dominio [illegible], anche l'Italia ha infatti tenuto [illegible] figurando degnamente [illegible] spalle dei «giganti» [illegible] e ribadendo le grandi aspirazioni della nostra atletica.

[illegible] Tilli, Cova, Andrei, Evangelisti, [illegible] Sabia, Antibo e Martino [illegible] stati gli interpreti più [illegible] prezzati di questa «due [illegible]rni» che ha offerto al pubblico torinese — annichilito dall' [illegible] sabato e quindi infreddolito nel continuo [illegible] ieri — una gustosa e spettacolare esibizione [illegible] parte di alcuni fra i più grandi campioni del vecchio continente. Un privilegio che, [illegible] noto, non [illegible] gli spettatori di Los Angeles, perché [illegible] russi, [illegible] polacchi, né [illegible] e neppure i cubani varcheranno i confini dei loro Paesi per [illegible]carsi ai Giochi.

[illegible] primati italiani (con Evangelisti e Martino nella prima giornata, i quali hanno rispettivamente [illegible] i record del [illegible] [illegible] lungo e del disco e ieri con Andrei, il [illegible]le ha spedito il peso a 21,12 metri), [illegible] i miglioramenti [illegible] [illegible] molti atleti e [illegible] collettivo [illegible] generale, rendono ottimista il commissario tecnico Enzo Rossi. «*La riunione di Torino* — osserva — *è stata* [illegible] *positiva. Ammetto di essere particolarmente* [illegible] *nonostante i risultati* [illegible] *risentito delle condizioni meteorologiche*».

Considerazioni del genere, a neppure due mesi dalle Olimpiadi, non [illegible] da poco. «*Mi [illegible] affermare che stiamo rispettando i pro*[illegible] *lavoro. Guardate il risultato: finire a [illegible] punti dall'Urss non mi pare impresa [illegible] sottovalutare*».

Protagonista [illegible] [illegible] avvin[illegible] duello [illegible] [illegible], nel quale proprio nel finale si [illegible] inserito il sovietico Muraviev a conquistare il [illegible] posto e fare così da...terzo incomodo, Pietro Mennea si è imposto [illegible] grande autorità [illegible] [illegible] il successo lo ha visibilmente galvanizzato. Dopo aver salutato ripetutamente il pubblico con il dito [illegible] [illegible] bei tempi, il grande velocista [illegible] dice: «*Non m'interessa il tempo (20"60, n. d. r.) ma la vittoria,* [illegible] *l'obiettivo per il quale ho partecipato alla* [illegible]. *Ho battuto avversari molto forti e ciò mi incoraggia nel proseguire* [illegible] *lavoro in questa importante stagione*».

Negli U.S.A., cioè alla [illegible] ultima avventura olimpica, [illegible] proverà l'amarezza [illegible] trovare il campo avversario falcidiato dal boicottag[illegible]. Un malinconico addio ai Giochi. «*Ma no* — rettifica l'atleta — *perché i* [illegible] *più grandi rivali* [illegible] *americani e non sovietici* [illegible] *valore tecnico delle gare alle quali parteciperò resterà dunque intatto*».

[illegible] è [illegible] [illegible] traguardo? «*La finale* [illegible] *Los Angeles*».

Alberto Cova non [illegible] all'inarrestabile progredire di Dmitriev e ha dovuto [illegible] accontentarsi del secondo posto nei 5 mila davanti al bravo Antibo. Demoralizzato? «*Neppur per sogno, anzi sono contentissimo perché soprattutto* [illegible] *previsione dei 10 mila ho dimostrato di essere abbastanza a posto. Tra l'altro, il russo si classificò quarto ai Mondiali, e come i suoi connazionali, a Torino ha voluto dimostrare quanto fosse* [illegible] [illegible] *preparazione alle Olimpiadi. Una piccola rivincita morale che* [illegible] *parte abbiamo pagato anche noi*».

L'assenza degli atleti dell'Est [illegible] favorirà Mennea; Cova invece... «*Mancando i tedeschi orientali e gli ungheresi il mio compito dovrebbe* [illegible]*re facilitato, ma non* [illegible] *illusioni. Così come Aliene* [illegible] [illegible] [illegible] *me, a Los Angeles potrei a mio* [illegible] *rimanere vittima di* [illegible] *sconosciuto. E allora, malgrado tutto, piano con gli ottimismi*».

**Pierenrio Alfonsetti**

### *Ecco la situazione*

**16° di ritorno**

| | |
|---|---|
| Arezzo-Como | 1-0 |
| Campobasso-Atalanta | 2-1 |
| Cavese-Pescara | 3-2 |
| Cesena-Padova | 0-0 |
| Cremon.-Palermo | 3-3 |
| Lecce-Perugia | 1-1 |
| Monza-Cagliari | 3-2 |
| Sambened.-Pist. | 1-1 |
| Triest.-Catanzaro | [illegible] |
| Varese-Empoli | 0-0 |

**LA CLASSIFICA**

| | P.ti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atalanta | 47 | 37 | 18 | 11 | 8 | 45 | 29 |
| Como | 40 | 37 | 14 | 12 | 7 | 36 | 25 |
| Cremonese | 45 | 37 | 10 | 15 | 7 | 46 | 27 |
| Lecce | 41 | 37 | 13 | 10 | 6 | 33 | 20 |
| Arezzo | 40 | 37 | 12 | 10 | 9 | 33 | 31 |
| Padova | 39 | 37 | 11 | 17 | 9 | 33 | 27 |
| Campob. | 38 | 37 | 13 | 12 | 11 | 30 | 30 |
| Triestina | 36 | 37 | 11 | 10 | 10 | 38 | 36 |
| Perugia | 34 | 37 | 8 | 26 | 9 | 31 | 29 |
| Cesena | 36 | 37 | 10 | 10 | 12 | 31 | 32 |
| Monza | 35 | 37 | 11 | 13 | 13 | 28 | 32 |
| Sambenedet. | 35 | 37 | 9 | 17 | 11 | 38 | 31 |
| Pescara | 35 | 37 | 13 | 9 | 15 | 41 | 49 |
| Varese | 35 | 37 | 10 | 15 | 12 | 29 | 37 |
| Cagliari | 34 | 37 | 9 | 16 | 12 | 29 | 31 |
| Cavese | 33 | 37 | 8 | 17 | 12 | 34 | 31 |
| Empoli | 33 | 37 | 7 | 19 | 11 | 28 | 34 |
| Palermo | 29 | 37 | 8 | 13 | 16 | 33 | 53 |
| Pistoiese | 33 | 37 | 11 | 15 | 10 | 35 | 33 |
| Catanzaro | 30 | 37 | 10 | 10 | 17 | 33 | 43 |

PROSSIMO [illegible] (domenica 10 giugno, ore 16,30, ultima giornata): Atalanta - Samben.-dettese (ind. 1-1); Cagliari - Arezzo (2-3); Catanzaro - Varese (0-1); Como - Triestina (0-2); Empoli - Cesena (0-2); Padova - Campobasso (0-0); Palermo - Monza (0-1); Perugia - Cremonese (1-3); Pescara - Lecce (0-2); Pistoiese - Cavese (0-1).

Atalanta, Como e Cremonese sono già promosse in [illegible]. Catanzaro è già retrocesso in terza C1.

**Graduatoria [illegible] marcatori**

16 [illegible] Bivi (Catanzaro).
15 [illegible] Magrin e Paolone (Atalanta); De Falco (Triestina).
12 [illegible] Fiorini (Sambenedettese).
11 RETI: Desiderio (Palermo); De Giorgis (Triestina).
10 RETI: Gibellini (Como); [illegible] (Pescara); [illegible] (Cesena); [illegible] (Cremonese).
9 RETI: Cozzella (Pescara); [illegible] (Empoli); Nicoletti (Cremonese).

L'allenatore Cadè

### *Risultati: ultima giornata*

**Girone A**

| | |
|---|---|
| Ascoli-Treviso | 3-2 |
| Bologna-Trento | 1-0 |
| L.R. Vicenza-Brescia | 3-0 |
| Legnano-Modena | 0-1 |
| Prato-Fano | 1-0 |
| Reggiana-Fanfulla | 1-1 |
| Rondinella-Rimini | 2-1 |
| Sanremese-Parma | 0-1 |
| Spal-Cattolica | 1-1 |

| | P.ti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parma | 46 | 34 | 18 | 10 | 4 | 47 | 20 |
| Bologna | 45 | 34 | 17 | 14 | 3 | 48 | 27 |
| Vicenza | 47 | 34 | 17 | 13 | 4 | 34 | 20 |
| Carrarese | 38 | 34 | 13 | 10 | 7 | 36 | 28 |
| Spal | [illegible] | 34 | 12 | 10 | 7 | 40 | 31 |
| Brescia | 39 | 34 | 11 | 17 | 6 | 35 | 29 |
| Rondinella | 38 | 34 | 14 | 11 | 9 | 36 | 34 |
| [illegible] | 37 | 34 | 14 | 9 | 11 | 38 | 38 |
| Reggiana | 34 | 34 | 9 | 16 | 9 | 29 | 32 |
| Modena | 32 | 34 | 11 | 10 | 13 | 34 | 40 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6 | 16 | 10 | 31 | 41 |
| [illegible] | 30 | 34 | 6 | 12 | 15 | 35 | 38 |
| Legnano | 28 | 34 | 10 | 8 | 16 | 28 | 33 |
| Sanremese | 29 | 34 | 7 | 15 | 13 | 24 | 36 |
| Prato | 27 | 34 | 6 | 15 | 13 | 29 | 42 |
| Fano | 28 | 34 | 9 | 6 | 17 | 25 | 50 |
| Fanfulla | [illegible] | [illegible] | 3 | 15 | 12 | 23 | 37 |
| Trento | 12 | 34 | 1 | 10 | 23 | 21 | 62 |

Sono promosse in B: Parma, Bologna.
Retrocedono in C2: Prato, Fano, Fanfulla e Trento.

**Girone B**

| | |
|---|---|
| Akragas-Bari | 0-0 |
| Barletta-Campania | 0-5 |
| Benevento-Taranto | 1-0 |
| Foggia-Casertana | 1-1 |
| Messina-Cosenza | 1-1 |
| Rende-Foligno | 1-5 |
| Salernitana-Elena | 3-1 |
| Ternana-Francavilla | 3-2 |
| V. Catanzaro-Civitanov. | 3-3 |

| | P.ti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 46 | 34 | 18 | 13 | 3 | 60 | 22 |
| Taranto | 42 | 34 | 18 | 10 | 6 | 31 | 19 |
| Francavilla | 41 | 34 | 12 | 17 | 5 | 39 | 24 |
| Casarano | 41 | 34 | 14 | 13 | 7 | 37 | 27 |
| Casertana | 37 | 34 | 9 | 19 | 6 | 21 | 16 |
| Benevento | 36 | 34 | 12 | 12 | 10 | 33 | 27 |
| Cosenza | 36 | 34 | 9 | 18 | 7 | 27 | 27 |
| Salernit. | [illegible] | 11 | 12 | 10 | 33 | 31 |
| Barletta | 35 | 34 | 11 | 13 | 10 | 28 | 30 |
| Foggia | 33 | 34 | 8 | 16 | 10 | 29 | 30 |
| Messina | 30 | 34 | 8 | 13 | 10 | 28 | 31 |
| Akragas | 33 | 34 | 6 | 17 | 9 | 26 | 31 |
| Campania | 32 | 34 | 9 | 14 | 11 | 36 | 37 |
| Ternana | 32 | 34 | 5 | 22 | 7 | 23 | 27 |
| Civitanov. | 30 | 34 | 8 | 10 | 16 | 25 | 39 |
| Elena | 28 | 34 | 8 | 12 | 13 | 29 | 31 |
| Rende | 22 | 34 | 4 | 14 | 16 | 18 | 47 |
| Foligno | 21 | 34 | 6 | 9 | 19 | 28 | 61 |

Sono promosse in B: Bari, Taranto.
[illegible] in C2: [illegible] sa, Elena, Rende e Foligno.

### *Risultati: ultima giornata*

**Girone A**

| | |
|---|---|
| Asti-Spezia | 3-0 |
| Biella-Pol[illegible] | 2-2 |
| Chiavari-Nu-Olbia | 1-0 |
| Derthona-Livorno | 2-2 |
| Lucchese-Alessandria | 1-2 |
| Massese-Carbonia | 0-0 |
| Savona-Voghevese | 1-2 |
| Torres-Imperia | 1-0 |
| Ha riposato: Carrarese | |

Sono promosse in C1: Livorno, Asti.

Retrocedono nell'interregionale: Carrarese, Casale.

| | P.ti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | 30 | 32 | 16 | 14 | 0 | 35 | 7 |
| Asti | 25 | 32 | 16 | 14 | 2 | 32 | 14 |
| Aless. | 41 | 32 | 15 | 11 | 6 | 38 | 28 |
| Lucchese | 34 | 32 | 15 | 14 | 3 | 29 | 22 |
| Pontedera | 34 | 32 | 7 | 20 | 5 | 24 | 24 |
| Savona | 33 | 32 | 6 | 13 | 8 | 26 | 23 |
| Torres | [illegible] | 11 | 11 | 10 | 25 | 24 |
| Derthona | 31 | 32 | 6 | 19 | 7 | 25 | 34 |
| Imperia | 26 | 32 | 8 | 12 | 11 | 19 | 28 |
| Chiav. | 26 | 32 | 8 | 10 | 14 | 21 | 28 |
| Olbia | 28 | 32 | 6 | 12 | 14 | 24 | 36 |
| Massese | 27 | 32 | 8 | 11 | 11 | 24 | 28 |
| Voghevese | 27 | 32 | 7 | 13 | 12 | 20 | 26 |
| Spezia | 27 | 33 | 5 | 17 | 10 | 18 | 27 |
| Carbonia | 26 | 32 | 7 | 12 | 13 | 25 | 35 |
| Carrarese | 26 | 33 | 6 | 14 | 13 | 25 | 37 |
| Casale | 24 | 32 | 3 | 18 | 11 | 18 | 39 |

**Girone B**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 1-0 |
| Cerisol[illegible] | 2-1 |
| Mestre-Portogruaro | 1-1 |
| Montebell.-P. Patria | 2-0 |
| Novara-S. Angelo | 3-1 |
| Ospitaletto-Mira | 4-0 |
| Parte-Marlova | 1-2 |
| Pergocrema-Omegna | 1-1 |
| Piacenza-Rhodense | 2-1 |

Sono promosse in C1: Parma, Piacenza.

Retrocedono nell'interregionale: Sant'Angelo, Brembillese, Stellese.

| | P.ti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parma | 46 | 34 | 18 | 12 | 4 | 47 | 24 |
| Piacenza | 47 | 34 | 18 | 15 | 3 | 36 | 21 |
| Mestre | 44 | 34 | 14 | 16 | 4 | 46 | 24 |
| Mariano | 43 | 34 | 14 | 11 | 7 | 42 | 33 |
| Novara | 38 | 34 | 12 | 16 | 7 | 43 | 32 |
| Venezia | 28 | 34 | 14 | 11 | 9 | 35 | 27 |
| Capital. | 36 | 34 | 11 | 14 | 9 | 45 | 39 |
| Rhodense | 35 | 34 | 9 | 17 | 8 | 37 | 34 |
| P. Patria | 33 | 34 | 8 | 14 | 11 | 23 | 28 |
| Omegna | 31 | 34 | 8 | 15 | 9 | 34 | 36 |
| Pergocr. | 31 | 34 | 8 | 15 | 11 | 30 | 37 |
| Mira | 31 | 34 | 7 | 17 | 10 | 21 | 28 |
| Montebell. | 30 | 34 | 6 | 17 | 15 | 33 | 51 |
| Pontec. | 30 | 34 | 8 | 14 | 12 | 29 | 38 |
| Cerisia | 30 | 34 | 6 | 17 | 13 | 27 | 39 |
| S. Angelo | 28 | 34 | 7 | 14 | 13 | 32 | 46 |
| Brembill. | 21 | 34 | 5 | 11 | 18 | 28 | 53 |
| Stellese | 17 | 34 | 4 | 9 | 21 | 28 | 53 |

# CREMONESE IN A FRA BRIVIDI E QUALCHE FISCHIO

Sentina raggiante al termine della partita: la Cremonese è promossa

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — Partita dei brividi, delle emozioni forti. [illegible] di tutto, a Cremona, [illegible] nella giornata che [illegible] non [illegible] dovuto riservare sorprese, perché alla Cremonese bastava [illegible] punticino per raggiungere la serie A dopo [illegible] anni di [illegible] e [illegible] avrebbe dovuto faticare sul serio per ottenerlo contro un Pa[illegible] non ancora condannato [illegible] retrocessione, [illegible] comunque precariamente in bilico [illegible] baratro [illegible].

Invece a confarma [illegible] quanto sia passo il gioco del calcio, [illegible] accadere l'impre[illegible] [illegible] la Cremonese prima in [illegible] taggio di due gol, poi addirittura [illegible] gliata nel finale da un Palermo costretto a giocare con il cuore per non dare l'[illegible] B [illegible] dignità. I maligni [illegible] moderebbero l'ufficio inchiesta per chia[illegible] come un netto 3-1 per i lombardi sia diventato un inimmaginabile [illegible]. [illegible] chiamare in causa De [illegible] [illegible] collaboratori, [illegible] semplicemente che [illegible] Cremonese [illegible] perso la [illegible] sentendosi [illegible] sicuro [illegible] [illegible] del risultato, ha cominciato a giochicchiare svogliatamente mandando su tutte le furie l'allenatore Mondonico ed i tifosi [illegible] [illegible] pre[illegible] le bandiere per [illegible] grande sfilata per le [illegible] [illegible].

[illegible] prima di [illegible] [illegible] passa [illegible] [illegible] il diluvio, i fans grigiorossi hanno sfogato la loro rabbia contro quei giocatori che, secondo loro, [illegible] quasi traditi. «*Venduti, venduti*» gridavano con [illegible] [illegible] ancora rimasto in gola, mentre [illegible] offeso [illegible] [illegible] panchina e rientrava negli spogliatoi quando mancavano [illegible] sei minuti alla fine della partita. [illegible] cose fatte, a meglio disfatte, spiegava: «*Io devo pensare solo al calcio. Per risultarci vicino a casa,* [illegible] *Cremonese* [illegible] *merita una parte del suo pubblico, solo i tifosi* [illegible]*o curva Nord ci sono sempre vicini ed è a loro che dedico questa promozione*».

[illegible] infatti, ripresosi dalla rabbia, Mondonico [illegible] sotto il diluvio [illegible] ringraziare quel settore di [illegible] [illegible] [illegible] bene e nei [illegible] [illegible] squadra. Ha poi spiegato che lo sbandamento [illegible] [illegible] tempo si giustifica con la troppa [illegible] [illegible] avere già [illegible] vittoria e la pro[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] A [illegible] [illegible] teggiamenti [illegible] saranno più tollerabili. [illegible] partita [illegible] una battaglia, [illegible] [illegible].

E [illegible] si prepara [illegible] Cremonese [illegible] [illegible] frontare [illegible] campionato che si presenta per lei pieno di incognite? L'attende un cammino costellato [illegible] sofferenze, perché [illegible] Cremonese [illegible] fin d'ora destinata [illegible] entrare nel [illegible] delle squadre che lot[illegible] per non retrocedere. La sua fatica [illegible] meno dura, però, se ora la [illegible] cietà riuscirà a rinforzare adeguatamente la squadra. Solo in settimana Mondonico, il presidente Luzzara (che ieri ha saputo che l'impresa era compiuta in ospedale [illegible] si trova [illegible] rimettersi [illegible] un [illegible] ed il [illegible] sportivo Lamberti progr[illegible] il futuro.

Di sicuro c'è per [illegible] la partenza di Vialli, [illegible] sa alla Sampdoria, e quella [illegible] Drago, che ritornerà alla Juventus. Ni[illegible] [illegible] in comproprietà con il Como, [illegible] dovrebbe rimanere. Quanto [illegible] stranieri la Cremonese è per il [illegible]. Luzzara non farà follie, [illegible] [illegible] in questi [illegible] si è parlato di [illegible] [illegible] per il [illegible] Paulo [illegible], [illegible] in [illegible] sono i [illegible] che [illegible] a [illegible] in Italia e fanno di tutto per [illegible] pubblicità. L'unica soluzione possibile sarebbe quella di ingaggiare [illegible] straniero che si trova già in [illegible] ma Mondonico è molto prudente, teme di squilibrare la squadra e quindi non se ne farà [illegible]. Con il denaro ricavato dalla [illegible] di Vialli si potranno comunque [illegible] quistare quei giocatori in grado di [illegible] pletare e rafforzare la «rosa», [illegible] ora insufficiente ad un campionato meno grintoso e più tecnico come la A.

**Fabio Vergnano**

[illegible] DI EGI [illegible] MERO

vinci vinci 6777
A PAGINA 2

# STAMPA SERA

edizione SORSE

L. [illegible] 110 - NUMERO 162

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - [illegible] MA[illegible]32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN[illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 4 Giugno 1984

### Stamane la prima notizia da «fonte sovietica»

# «SACHAROV E' A GORKY DOVE VIVE CONFINATO IN DISCRETE CONDIZIONI»

*«Mi hanno detto che è vivo e ha cessato la sua protesta» aveva dichiarato ieri sera a Madrid il presidente del Senato spagnolo di ritorno da un viaggio in Urss. Anche Tatiana «turbata ma scettica»*

MOSCA — Una fonte sovietica ha definito stamane «falso» le notizie divulgate in Occidente secondo cui il [illegible]co Andrei Sacharov sarebbe deceduto.

La fonte, che ha chiesto di non essere rivelata, ha detto che Sacharov si trova a Gorky, città a [illegible] km circa da Mosca in cui vive confinato, in discreto condizioni di salute.

L'Accademia delle scienze sovietica [illegible] detto di non sapere nulla sulla morte di Sacharov e di ritenere non vera la notizia sulla scomparsa.

[illegible] — Il «giallo» sul[illegible] presunta morte del premio Nobel Sacharov si sta complicando di ora in ora. Dopo le apprensioni provocate dalla misteriosa telefonata della signora Sacharov giunta a Firenze [illegible]rzato («Aiu[illegible]i, [illegible] non è più fra noi») e la [illegible] settimanale inglese *Sunday Times*, secondo la quale non c'erano più dubbi sulla morte del dissidente, ieri sera un filo di speranza è rinato dopo le dichiarazioni del presidente del Senato spagnolo, José Federico De Carvajal.

L'esponente politico spagnolo ha detto che Sacharov è vivo. «*Ho avuto piena garanzie* — ha detto — *che il Premio Nobel per la pace [illegible] bene e ha smesso lo sciopero della fame*».

De Carvajal è appena tornato a [illegible] dopo un viaggio di alcuni giorni a Mosca alla guida di una delegazione di senatori spagnoli.

«*Avendo ricevuto indicazioni secondo le quali Sacharov era morto* — ha detto inoltre il presidente del Senato spagnolo — [illegible] *espresso ieri mattina la mia profonda preoccupazione e [illegible] posto una serie di domande ad alti dirigenti sovietici. Mi hanno assicurato che Sacharov è vivo e ha cessato [illegible] sua protesta*».

De Carvajal si è detto [illegible]vinto [illegible] veridicità delle ri[illegible]sto sovietiche. [illegible]on ha potuto [illegible] prove [illegible]te [illegible] sorte del fisico dissidente.

Negli ambienti occidentali, intanto, si fanno molte ipotesi sulla telefonata giunta [illegible]bato a Firenze e che ha [illegible] via a tutte [illegible] voci sulla [illegible] Sacharov. [illegible] si domanda, soprattutto, [illegible] avrebbe fatto la moglie [illegible] Premio Nobel ad effettuare quella telefonata dal momento[illegible]che la teleselezione f[illegible]na [illegible] a Mosca e che la donna non si trova [illegible]le [illegible] capitale sovietica.

C'è anche [illegible] ipotesi che la telefonata sia [illegible] in realtà un espediente [illegible] servizi segreti sovietici, anche se non è ben chiaro quale potrebbe essere il fine di questa manovra.

HELSINKI — La figliastra del dissidente e premio Nobel sovietico Andrei Sakharov, Tatiana Yankelevich, attualmente ad Helsinki, ha affermato ieri sera di essere turbata, ma anche scettica in merito alle notizie diffuse dalla stampa circa la morte del patrigno.

Ha aggiunto che cercherà di ottenere un visto di ingresso nell'Urss.

Tatiana Yankelevich è giunta a Helsinki insieme al marito per cercare appoggio a favore del Sakharov tra i delegati alla conferenza dell'organizzazione «*medici internazionali per la prevenzione della guerra nucleare*», conferenza alla quale ella non ha però ottenuto il permesso di parlare.

Tatiana Yankelevich ha detto ai giornalisti nel [illegible] albergo: «*Cercheremo di [illegible] il permesso di recarci nell'Urss per vedere i nostri genitori, oppure mia madre se mio padre è morto*».

«*Cercheremo* [illegible] *ottenere una attendibile risposta concreta dall'Urss su ciò che è accaduto, o sta accadendo, ai nostri genitori. Non ho nessuna maniera* [illegible] *confermare la notizia pubblicata dal "Sunday Times" di Londra* [illegible] cui *Andrei Sakharov è morto giovedì sera*».

[illegible] settimanale inglese [illegible] va attribuito la notizia a «fonti [illegible].

# CHI CONOSCEVA LA DONNA ASSASSINATA A CASTAGNETO PO?

*Ecco i dati per identificarla: era bruna, alta 1,65, pantaloni bianchi, camicietta a fiori, orologio, anelli...*

TORINO — Non sarebbe una prostituta la donna trovata morta e senza documenti ieri mattina in una scarpata lungo [illegible] strada Cassino-San Raffaele Cimena-Chivasso, zona borgata Galleani. I carabinieri, compiute le prime indagini fra le ragazze che abitualmente sostano sulle piazzole della Cassino-Chivasso, hanno escluso questa ipotesi con certezza quasi matematica.

Improbabile, secondo gli investigatori, anche l'eventualità dell'omicidio a scopo di rapina: addosso alla giovane, la cui età apparente si aggira sui 25-30 anni, sono infatti stati trovati un orologio d'acciaio al quarzo (fermo alle 7,05. Forse l'ora del delitto?) e quattro anelli d'oro, di cui uno con brillanti. Nessun rapinatore, uccisa la sua vittima, avrebbe rinunciato a quei preziosi.

Allora? Non è escluso che qualcuno abbia portato il cadavere fra i cespugli [illegible] scarpata apposta per deviare [illegible] indagini. Ma come apparirà? Scarseggiano gli indizi, a disposizione degli inquirenti restano soltanto i fatti [illegible]ti e raccapriccianti.

Pantaloni bianchi, camicetta a fiorellini celesti, una cintura bianca rossa e azzurra, scarpe grigi traforate, la donna, i capelli neri tagliati «alla maschietta», un metro e [illegible] circa di altezza, è stata rinvenuta bocconi fra l'erba [illegible]. Il viso era tumefatto, come se fosse stata colpita da una raffica di pugni, e sul capo presentava grumi di sangue: potrebbe esser stata uccisa da ripetuti colpi di bastone, vibrati con una forza non comune. Ma l'assassino potrebbe anche aver usato una grossa pietra, oppure il calcio di una pistola.

Interrogativi cui, probabilmente, l'autopsia in programma per oggi potrà dare qualche risposta. Pare accertato, invece, che la morte risalga a una decina di giorni fa. Questo, almeno, secondo il primo esame effettuato sul cadavere dal dott. Aldo Vittone. La salma, infatti, era già in stato di decomposizione.

Nemmeno dal racconto, ripetuto più volte, dei due guardiacaccia che hanno trovato il corpo sono emersi elementi utili. Gianluigi Mezzagori, [illegible] anni, di Cassino, e Ugo Ella, [illegible] anni, di Casalborgone, hanno [illegible] corpo fra l'erba alta mentre, ieri mattina, perlustravano la zona che costeggia la borgata Galleani. «Sembrava che dormisse» hanno detto le guardie della Federcaccia. Ma, avvicinatisi, hanno fatto la macabra scoperta.

Sul fatto indagano i carabinieri di Chivasso agli ordini [illegible] capitano Montefiori e del [illegible] La Rizza, coordinati dal dott. Trovato.

**ULTIMA ORA**

## PALUMBO RINUNCIA ALL'INCARICO DI DIRETTORE DEL «CORRIERE»

MILANO — Poco prima delle 13 di questa mattina l'agenzia Ansa ha annunciato che Piero Ostellino [illegible] designato direttore del «Corriere della Sera» dopo che il direttore designato in precedenza, Gino Palumbo, aveva rinunciato all'incarico «per motivi di salute».

«Ho comunicato al consiglio di amministrazione che, per motivi di salute, sono costretto a rinunciare ad assumere la direzione del "Corriere della Sera" che il consiglio stesso aveva voluto affidarmi a partire dal 20 giugno».

Così afferma Gino Palumbo in un suo comunicato, che così prosegue: «E' una decisione che ho [illegible] dopo lungo tormento e [illegible] profonda amarezza, ben conscio anche di ciò che la direzione del "Corriere" significhi per un giornalista che ha dedicato tutta la sua vita alla professione. Ma ho troppo rispetto per il "Corriere", per ciò che esso rappresenta, per la sua redazione, [illegible] tutti coloro che in ogni settore vi lavorano, perché [illegible] un momento tanto delicato della vita dell'azienda e del giornale, io possa assumere un ruolo di così grande responsabilità con la consapevolezza che le mie condizioni di salute non mi consentono poi di svolgerlo con quell'efficienza che il comune interesse richiede.

[illegible] Palumbo, direttore editoriale della «Gazzetta dello Sport», era stato designato direttore del «Corriere della Sera» il 15 marzo scorso [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'editoriale, «sentiti preliminarmente il giudice delegato e il commissario giudiziale». Il nuovo direttore sarebbe dovuto subentrare all'attuale direttore, Alberto Cavallari, alla scadenza del mandato cioè il 19 giugno.

Il nuovo direttore designato, dott. Piero Ostellino, afferma in un suo comunicato: «Il consiglio di amministrazione dell'editoriale del "Corriere della Sera" mi ha offerto oggi di assumere l'incarico di direttore del "Corriere della Sera". Nel ringraziare il consiglio per la fiducia accordatami, vorrei innanzitutto esprimere il mio rammarico per le gravi ragioni che hanno indotto l'amico Gino Palumbo a rinunciare alla sua [illegible]signazione. Associandomi alla richiesta del consiglio di amministrazione, mi auguro [illegible]'io che, non [illegible]ra le sue condizioni di salute lo consentiranno, Gino Palumbo voglia garantire al "Corriere della Sera" ed a me personalmente la sua preziosa collaborazione».

### Il delitto questa notte a Casale Popolo

# MADRE DI NOVE FIGLI IL MARITO LA UCCIDE «PERCHE' MI TRADIVA»

*Cinque colpi di rivoltella al termine di un litigio. L'omicida è un venditore di caldarroste*

CASALE — Un ambulante di caldarroste ha ucciso [illegible] cinque colpi di rivoltella [illegible] moglie al termine di un litigio scoppiato perché [illegible] donna aveva confessato di averlo tradito. E' accaduto a mezzanotte di ieri, in un alloggio di Cantone Chiesa 49 a Casale Popolo, frazione [illegible] Casale, dove i [illegible] coniugi vivevano con [illegible] figli.

La vittima si chiamava Maria A[illegible] Principato ed aveva [illegible] [illegible]. L'uxoricida è Mario Milazzo, 47 [illegible]. E' [illegible]to convinto a costituirsi dall'autista dell'ambulanza che si era recato alla casa del delitto. Accompagnato dallo stesso autista, il cinquantottenne Carlo Robbione, abitante in corso Trento 10, al commissariato, Mario Milazzo ha confessato, consegnando l'arma con cui aveva ucciso, [illegible] revolver 38 special, e cinque proiettili che [illegible] in tasca.

Verso la [illegible]tto di ieri una telefonata è arrivata al 113, per annunciare che nella abitazione dei coniugi Milazzo, a Casale Popolo, [illegible]scoppiato [illegible] litigio. [illegible] una pattuglia e pochi attimi dopo arrivava un'altra telefonata: era [illegible] dei figli dei coniugi Milazzo che annunciava che il padre aveva [illegible] ucciso la moglie. Gli agenti, intanto, erano entrati nell'alloggio di Cantone Chiesa 49, rinvenendo sul letto il cadavere di Ma[illegible] Assunta Principato.

Accorreva, [illegible] un'ambulanza, anche Carlo [illegible] che però doveva rientrare in quanto il cadavere non poteva essere rimosso. Sulla strada per Casale l'autista ha notato Mario Milazzo che subì[illegible] dopo il delitto era [illegible]cito di casa. L'uomo [illegible] disperato, piangeva. Carlo Robbione ha convinto l'ambulante omicida a costituirsi, l'ha fatto sa[illegible] in ambulanza e l'ha accompagnato al commissariato.

Consegnata [illegible] rivoltella, Carlo Milazzo ha confessato: «Mia moglie mi ha confessato d'avermi tradito, abbiamo litigato, ad un tratto ho [illegible] la testa e, afferrata la rivoltella, le ho sparato uccidendola».

Da un primo esame medico legale risulta che Maria Assunta Principato è stata raggiunta da cinque colpi alla testa, al torace ed a un braccio. Cinque ferite, altrettanti i colpi esplosi dall'uxoricida. Oggi, comunque, il corpo della donna sarà sottoposto a perizia necroscopica, come ha disposto il procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola che coordina le indagini [illegible] delitto.

I. m.

# SPARATORIA A POZZUOLI TRA RAPINATORI E CC MUORE CAMERIERE

*Altro tentativo di rapina in un ristorante a Castellammare di Stabia: ferito [illegible] cuoco e catturato un bandito sedicenne*

NAPOLI — [illegible] cameriere del ristorante «L'Oasi» sul lago Patria, [illegible] zona di Pozzuoli, [illegible] di 38 anni, è stato ucciso da un colpo di pistola, pare di rimbalzo, che [illegible] ha raggiunto durante una sparatoria tra carabinieri e quattro rapinatori.

Il fatto è accaduto nella [illegible] serata di ieri. Santelli, rimasto gravemente ferito, è morto durante la notte nell'ospedale «Cardarelli», dove gli stessi carabinieri lo avevano portato. Tre dei quattro rapinatori — Giulio Migliaccio e Francesco Artorelli, entrambi di 17 anni e Giuseppe Nespoli, di 19, tutti di Afragola — sono stati arrestati subito dopo la sparatoria mentre il quarto, fuggendo nelle campagne, ha fatto perdere le tracce.

La pattuglia [illegible] nucleo radiomobile della compagnia di Pozzuoli [illegible] compiendo [illegible] giro di perlustrazione [illegible] zona quando due giovani di anno avvicinati, avvertendo i militari di essere stati rapinati poco prima, mentre erano appartati in automobile, da quattro banditi che si erano impossessati di denaro ed oggetti d'oro, per una [illegible] complessiva di due milioni [illegible] lire.

I carabinieri si sono fatti indicare la direzione nella quale erano fuggiti i malviventi e, seguendo quella strada, poco dopo, sulla riva [illegible] la[illegible] Patria, hanno [illegible] quattro giovani che stavano compiendo [illegible] rapina ad un'altra coppia, ferma in un'automobile.

I carabinieri hanno intimato ai banditi di arrendersi, ma i malviventi hanno cominciato a sparare. I militari, a loro volta, hanno risposto al fuoco con le mitragliette. Subito dopo tre dei quattro rapinatori [illegible] sono [illegible]si, mentre un altro [illegible] fuggito. Resisi conto che il cameriere, raggiunto da un proiettile al capo, era gravemente ferito, i militari hanno d[illegible] dall'inseguire il quarto bandito ed hanno soccorso Santelli, portandolo nell'ospedale «Cardarelli».

In un'altra tentata rapina in un ristorante è rimasto ferito [illegible]i il cuoco, Raffaele Coppola, di 28 anni, in servizio allo «Chalet Porto Salvo», [illegible] Castellammare [illegible] Stabia.

I [illegible] giovani che avevano tentato di attuare la rapina sono riusciti [illegible] fuggire ma, successivamente, uno di essi — Nunzio Palumbo, di 18 anni, di Torre Annunziata — è stato catturato dagli agenti del commissariato di polizia di Castellammare di Stabia, [illegible] Vico Equense. Coppola [illegible] stato ricoverato nell'ospedale «San Leonardo» [illegible] prognosi riservata.

[illegible] momento dell'irruzione dei malviventi, nel locale pubblico si trovavano, oltre al cuoco, altre [illegible] persone, che [illegible] facendo le pulizie.

All'intimazione [illegible] rapinatori di consegnare [illegible] denaro, Coppola ha accennato a reagire. Uno [illegible] malviventi ha sparato [illegible] colpo [illegible] pistola in aria, a scopo intimidatorio, ma il [illegible] non si è spaventato e si è mosso per avventargli contro. A questo punto il bandito ha sparato di [illegible] colpendo [illegible] [illegible] torace.

E' cominciata allora una colluttazione con gli altri [illegible] presenti al termine della quale i rapinatori sono fuggiti a piedi (erano giunti davanti al ristorante con una «127», che hanno abbandonato). Nella lotta ad [illegible] di essi era stata sfilata la maglietta e ciò ha facilitato l'opera della polizia che cercava un giovane a torso [illegible].

Questi, Nunzio Palumbo, è [illegible] trovato [illegible] [illegible] pattuglia nel corso di una perlustrazione attuata nei dintorni [illegible] Castellammare di Stabia, a Vico Equense.

### Sequestrati 2 milioni e le ricevute

# [illegible]SCOMMESSE ILLEGALI 3 DENUNCE A TORINO

TORINO — L'allibratore clandestino è arrivato nel bar, come ogni settimana, a raccogliere le scommesse ma con i giocatori ha trovato la polizia ed è stato denunciato assieme ai suoi clienti. [illegible] sono stati sequestrati con le ricevute anche due milioni.

La legge per Giovanni Torchio, 53 anni, via Cimarosa 68, prevede una pesante sanzione economica ma anche la detenzione fino ad un anno. A denunciarlo è stato il sovrintendente Sciaraffa che si occupa del Totonero.

Domenica mattina il sottufficiale si trovava nel bar di corso Grosseto 156 quando è arrivato il Torchio e s'è incontrato con Nazzareno Pisano, 44 anni, e Antonio Spina, 32 anni. Assieme hanno stabilito [illegible] puntate [illegible] corse dei cavalli in programma nel pomeriggio. Il Torchio ha incassato [illegible] rilasciando le ricevute, compilate in tre copie perché una è normalmente ritirata dal finanziatore del gioco il quale rimane nell'[illegible] coperto dall'omertà [illegible] quanti, [illegible] può [illegible] il Torchio, girano per lui i bar e raccolgono le scommesse.

**TEMPO**

**Fino alle 24: sulle regioni centro-settentrionali molte nuvolose con piogge e temporali più frequenti al Nord dove saranno localmente forti. Sulle regioni meridionali condizioni di variabilità. Temperature in lieve diminuzione.**

**Domani: al Nord nuvolosità estesa con piogge e temporali intermittenti. Al [illegible] e sulla Sardegna nuvolosità variabile con precipitazioni locali. Sulle altre zone la prevalenza poco nuvolose.**

Volo diretto
TORINO
OLBIA

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO ↓ P. 12.55
OLBIA ↓ A. 14.00

OLBIA ↓ P. 11.10
TORINO ↓ A. 12.15

Domenica*
OLBIA ↓ P. 17.30
TORINO ↓ A. 18.35

TORINO ↓ P. 19.15
OLBIA ↓ A. 20.20

(*dal 21/6)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

[illegible]
BORSA
TORINO
Attività
[illegible]
MILANO
Scambi
modesti
A P[illegible] 7

LA CASA SOTTO CASA
QUANTO VALE
COME SI COMPRA
COME SI VENDE
CHIEDI E TI SARA' DETTO
EDILCASE

"La [illegible] [illegible]" è una risposta gratuita a qualsiasi domanda [illegible]ziaria.

"La [illegible] [illegible] [illegible] un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri [illegible] città.

Passo nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47 - Torino - Tel. 548154

**STAMPA SERA**

**VINCI DUE**

**A112 AL MESE**

Estrazione e. 10 [illegible] giugno

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP ____ Città _____ Tel. _____

**REGOLAMENTO**

1) L'Editrice La Stampa vende fino al 15 giugno un tagliando per tutte le edizioni del quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior. Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

venerdì 4 maggio — venerdì 18 maggio — venerdì 1 giugno — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i membri di 1° grado del Consiglio di Amministrazione dell'Editrice La Stampa, con l'esclusione dei dipendenti addetti esclusivamente alla vendita pubblicità e diffusione.

4) I tagliandi mancanti devono essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Cavour 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

**C'E' [illegible] NOVITA' [illegible] L'INOLTRO:** si sono aggiunte ai tradizionali punti [illegible] seguenti concessionarie LANCIA, dove da [illegible] si possono imbucare i tagliandi e vedere la

**A112**

simbolo [illegible] del nostro grande concorso

**AUTOGRUP S.p.A.** - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. [illegible]

**GAIDANO S.a.s.** - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

**LANCAR S.p.A.** - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

**LINCARAUTO S.r.l.** - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

**SAVEA S.r.l.** - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

**S.V.A.T. S.p.A.** - C. Turati 12 - Tel. 585.983/593.182

**SALONE ESPOSIZIONE** - Via Roma [illegible] T. 535.632

[illegible] **S.n.c.** - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

**VENCAR S.a.s.** - C. Susa 308 - RIVOLI - T. [illegible]


## DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi completati possono [illegible] inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

**C'E' [illegible] NOVITA' [illegible] L'INOLTRO:** si sono aggiunte ai tradizionali punti [illegible] seguenti concessionarie LANCIA, dove da [illegible] si possono imbucare i tagliandi e vedere la

**A112**

simbolo [illegible] del nostro grande concorso

**AUTOGRUP S.p.A.** - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. [illegible]

**GAIDANO S.a.s.** - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

**LANCAR S.p.A.** - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

**LINCARAUTO S.r.l.** - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

**SAVEA S.r.l.** - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

**S.V.A.T. S.p.A.** - C. Turati 12 - Tel. 585.983/593.182

**SALONE ESPOSIZIONE** - Via Roma [illegible] T. 535.632

[illegible] **S.n.c.** - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

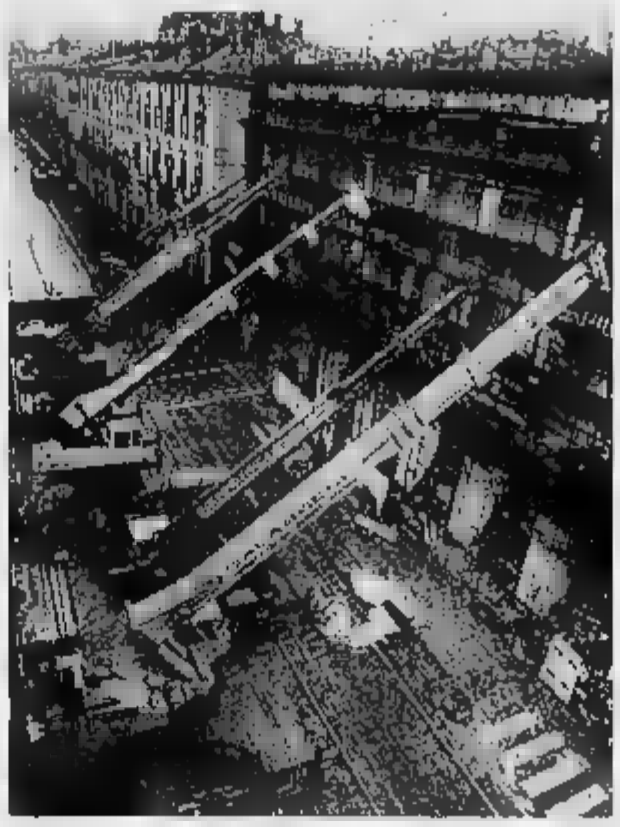
**VENCAR S.a.s.** - C. Susa 308 - RIVOLI - T. [illegible]



### *Venti giorni per abbattere il resto del palazzo*

# CI SONO STANZE «PERICOLOSE» NEI PALAZZI VICINI?

*Questa mattina i vigili urbani sono passati in diverse abitazioni contigue al palazzo facendo firmare diffide ad abitare le camere su via Rossini. «Se c'è veramente pericolo, ci facciano sgomberare. Se non c'è ci lascino in pace»*



Le gru che puntellano la [illegible] del palazzo degli stemmi e [illegible] immagine dell'interno [illegible] palazzo crollato

La pioggia si è fermata, anche [illegible] le nuvole non se ne sono andate del tutto, e le chiazze di sole sul Palazzo degli Stemmi, se da una parte rivelano con maggiore crudezza [illegible] scempio causato [illegible] crollo, dall'altra concedono un qualche respiro agli uomini che devono provvedere [illegible] «pronto intervento» per evitare [illegible] ulteriori cedimenti [illegible] struttura.

La mattinata ha offerto agli occhi dei numerosissimi curiosi l'inconsueto spettacolo di un edificio «tenuto sui» dalle gru che, con le loro potenti braccia d'acciaio appoggiate alla facciata, impediscono al muro che [illegible] via Po di precipitare [illegible] strada. Nelle prossime ore le gru verranno gradatamente sostituite da contrafforti e speroni in [illegible] mento, dopodiché si provvederà a demolire, pezzo per [illegible] partendo dall'alto, la parte della facciata pericolante e forse anche il [illegible].

Mentre queste iniziative vengono messe in atto, si moltiplicano ovviamente [illegible] interrogativi: che cosa [illegible] causato il crollo? Fra le cause («Non la causa principale, [illegible] una forte concausa certamente») gli abitanti di via Po e via Rossini mettono il passaggio [illegible] [illegible]: «Le vibrazioni [illegible] tremende, le sentiamo distintamente e fanno tintinnare i bicchieri nelle credenze».

In effetti chi ha la ventura di abitare sopra una linea tranviaria [illegible] ne rende conto [illegible] a strutture di legno e mattoni, tenute insieme [illegible] antiche malte, [illegible] in via Po, certo tali vibrazioni non fanno bene.

I vigili urbani, questa mattina, sono passati in diverse abitazioni contigue al palazzo [illegible] firmare agli abitanti [illegible] [illegible] abitare le [illegible] danno su via Rossini, ad aprire [illegible] finestre sulla medesima strada, lasciando intendere che [illegible] un pericolo reale. Ora, [illegible] lamentano gli abitanti, «se un pericolo c'è ci facciano sgomberare; se [illegible] ci lascino in pace, [illegible] pare che vogliano mettere solo [illegible] mani avanti nel caso capiti qualcosa».

C'è molta confusione, in effetti, e il crollo ha choccato molta gente. Il fatto che [illegible] vi siano state vittime, e che quindi lo choc [illegible] sia [illegible] tipo luttuoso, lascia intendere [illegible] [illegible] temano le conseguenze politiche dell'accaduto: in consiglio comunale questa sera ci sarà certamente battaglia, con tutti i gruppi, non escluso il pci, [illegible] avanzare richieste di chiarimenti in termini [illegible]a perentori. [illegible] I chiarimenti non po[illegible] mancare.

Nel frattempo l'ing. Aldo Brizio, coordinatore [illegible] lavori [illegible] restauro, ha [illegible] che «ci [illegible] almeno venti giorni per abbattere quanto ha resistito nella parte direttamente interessata [illegible] e dovranno essere ispezionati accuratamente i restanti due terzi del palazzo per verifi[illegible] [illegible] tenuta e decidere [illegible] [illegible] che [illegible]. Non è escluso che [illegible] debba buttare giù tutto».

Sul tutto si inserisce il rapporto che la polizia ha inoltrato alla procura della Repubblica: i magistrati potrebbero configurare nell'accaduto [illegible] il reato di «crollo colposo» ed aprire un procedimento penale. Alcuni esperti, infatti, hanno spesato la tesi che a provocare il disastro non siano [illegible] [illegible] le piogge abbondanti di maggio (ed anche in [illegible] c[illegible] qualche responsabilità ci deve pur essere, [illegible] il palazzo [illegible] non è sta[illegible] protetto), ma soprattutto un [illegible] nel calcolo del peso.

E' [illegible] estratta, venerdì, la nona auto del nostro concorso «Vinci [illegible] *A 112 al mese*». La macchina è andata [illegible] Gabriella Alberto Passalacqua, impiegata, due bambini.

Ancora [illegible] volta la dea bendata ha premiato la pazienza: la signora, affezionata lettrice di *Stampa Sera*, spediva da [illegible] solo [illegible] mesi quattro tagliandi alla settimana. [illegible] quando le è stato comunicato che aveva vinto, ha commentato: *«Non è possibile* — ha detto — [illegible] è [illegible] *scherzo. Vincere la prima volta che partecipo a un concorso? Troppo bello per essere vero»*.

La signora Passalacqua ha ritirato l'auto alla Lancia Gvat di corso Turati 12.

### *Gli appuntamenti*

## CONTI ELEZIONI EUROPEE

● L'onorevole Sergio Pininfarina ha partecipato, ieri, alle seguenti manifestazioni: a Pinerolo, incontro promosso dal pli locale, a Torre Pellice, incontro-dibattito [illegible] dal [illegible] a [illegible] pri, a Bra, dibattito promosso [illegible] dall'Ande, Associazione nazionale donne [illegible] trici, con la presenza dell'onorevole Zanone. Pininfarina, parlando all'Hotel [illegible]ty di Torre Pellice, ha detto tra l'altro: «Tra i [illegible] [illegible]tenti per l'Europa il primo [illegible] aperta alle opportunità offerta dal nuovo trattato di Unione europea, che colmando il vuoto decisionale, facendo partecipare il Parlamento [illegible] all'iter legislativo e sottoponendo alla ratifica diretta dei Parlamenti nazionali una s[illegible]tura federale, con[illegible] la [illegible] messa indispensabile per la soluzione dei problemi settoriali e strutturali della Comunità. Il Trattato di Unione europea basta da solo — ha concluso Pininfarina — a dare un contenuto [illegible] [illegible] significativo [illegible] alla prima legislatura».

Oggi, nei principali mercati cittadini, [illegible] nelle liste pli/pri offriranno ai passanti omaggi floreali. Questa sera, [illegible] 20,30, a Collegno, comizio [illegible] Algranati (pri) e Formica (pli). Alle 21, a Casale Monferrato, incontro con Garavaglia (pri), Viziano (pli), [illegible] (pli) e Sullone (pri), nel salone Senato della Biblioteca civica.

● Nell'ambito dell'iniziativa «Quartiere in esterno» si inaugura oggi alle 14, [illegible] via Romita 15 la [illegible] «Ti piace la pace?». In via Rubino 58, sempre a Mirafiori, dalle 14 alle 19, giornata inaugurale della mostra «Il nostro quartiere». [illegible] [illegible] 28 alle [illegible], in [illegible] Brasova 225, avvio del corso di «Espressione c[illegible] e mimo».

● Stasera alle 21 [illegible] alla convegni MD di Mario, via Servais 125, presentazione [illegible] metodo anticellulite di Andrè Lapassat. L'ingresso è riservato a [illegible]stenti e [illegible]

### RITROVI

**BELLE ARTI**: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio
**CLUB 84**: ore 15,30.
**DU PARC**: ore 21 orch. Nicola
**FORTUNO**: ore 15,30 ingressi liberi.
**PRINCIPE**: 15,30 Armandino e Raffaela.
**LE VIGNE-PIANO BAR** (v. Verdi 10, tel. 839 7441): al piano Piero.
[illegible] **NIGHT**: ore 21,30-3 [illegible]. [illegible] Piazza Palomba

### GALLERIE E MU[illegible]

**ARTE CLUB** (Bra/Fiera 3): L. Cerqui
**DAVICO**: Pers. Mirella Bentivoglio
**LA ROCCA**: Manifesti originali
**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 264): Mostra sociale di primavera. Orario 15,30-19,30.
**PORTICI** (I. Fattori 15,30-19,30.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo

**ARTEINCORNICE** (v. Vanchiglia 11): Personale Mario Bardi
**BENIRAS**: Luciano Provenzale «Torino e la sua magia».
**CIRSI** (p. Bolzano 2): Dipinti degli Anni 30-40 (orario chiusura).
**LE IMMAGINI** (Rocca 3): C. Piccolo.
**LE IMMAGINI** (Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
**NARCISO**: Collettiva 900 liberty.
**SANT'AGOSTINO**: Vinrango.
**VIOTTI**: Filippi piemontesi in Sicilia
**MUSEO NAZIONALE** [illegible] [illegible] (Parco Chabrieul): oggi chiuso

### *echi di cronaca*

**Istituto Cima**
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 839.751 - 548.181. Registrare stenografia e calligrafico. Amministrativo. Scuola Media Superiore.

**Da oggi alla Centrarredo**
Interrato, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di marmi componibili delle migliori marche. Candiolo, tel. 911 962.500.

[illegible] [illegible]

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fusari, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotta, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Peloponi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 921 DEL 30-12-1983

### Aperte questa mattina le iscrizioni [illegible] Estate-giovani

# TUTTI IN CODA DALLA NOTTE

## Qualche protesta garbata: perché [illegible] aiutare?

Code in via San Francesco da Paola sin dal cuore della notte

La villeggiatura val bene una notte, ed è così che in via San Francesco [illegible] Paola 3/P, questa notte, qualcuno ha cominciato a posteggiare poco dopo la mezza mentre alle tre hanno iniziato a coagulare i primi, sonnacchiosi capannelli.

Mario di «*Estate Giovani*», il programma [illegible] iniziative che [illegible] comunale [illegible] Sport, Gioventù [illegible] Turismo ha riproposto [illegible]ndo la sua [illegible] collaudata tradizione, [illegible] per stanziare l'inizio delle iscrizioni: duemila posti per un arco di oltre trenta offerte differenti, anche se l'aspettativa ne richiederebbe chissà quanti in più.

Così, ecco [illegible] gente in fila sin dalle prime luci dell'alba, preoccupata di arrivare in tempo assicurandosi [illegible] oggi contesissimi soprattutto per q[illegible] riguarda gli stages di equitazione e di vela.

Qualcuno si è organizzato preparando foglietti numerati poi distribuiti intorno per un giusto avvicendamento, qualcun altro si preoccupa [illegible] anticipo dei documenti del caso.

L'importante è farcela e intanto «meglio non parlarne troppo, altrimenti il prossimo anno qui infileremo tutto il centro». Suggerisce una madre: «*Dato l'affollamento perché non permettere [illegible] iscrizioni presso diversi punti di smistamento o, almeno, suddividere le giornate di prenotazione a seconda [illegible] tipo di vacanza?*».

Intanto i funzionari [illegible] pati a ricevere le richieste spiegano, suggeriscono, indirizzano. [illegible] cercano di [illegible] lare i tanti genitori di bimbi rimasti fuori dal programma studiato specificamente [illegible] loro dall'Assessorato all'istruzione.

Protesta [illegible] padre: «*Alla Pacchiotti hanno pubblicizzato la circolare istitutiva scaduti i termini per le iscrizioni, quando già tutti i soggiorni erano al completo. Adesso, spero soltanto in Estate-Giovani*».

Precisa una [illegible] «*Per lavoro mi è impossibile tener con me il mio bambino ad agosto. [illegible] ho [illegible] una vacanza [illegible] Mandria costituisce una soluzione non solo ideale ma indispensabile*». La signora Della, madre di quattro figli, invece sorride: «*Uno al Gargano, l'altro sulle Dolomiti, un terzo al corso [illegible] equitazione. [illegible] sarò a cavallo anch'io*».

### In tre, sono partiti questa mattina da Caselle verso la Florida per cambiare il motore [illegible] velivolo

# SULL'ATLANTICO [illegible] UN PICCOLO AEREO DA TURISMO

## «Lo abbiamo [illegible] per risparmiare» scherza Mario Merlo, [illegible] Avigliana, campione di sci nautico

I tre avventurosi piloti questa mattina a Caselle prima di partire per la traversata

Il monomotore BE 36 Beechcraft Debonaire [illegible] atterrato [illegible] sulla pista di Caselle pochi minuti prima [illegible] 11. A bordo [illegible] i due piloti [illegible] Padova, Beppe Rossi e Mauro Mason, che insieme con il terzo, Mario Merlo, compiranno [illegible] traversata a tappe dell'Atlantico per giungere [illegible] Fort Lauderdale, in Florida.

Scopo del viaggio, che non sarà [illegible] avaro di avventure; sostituire il motore ormai vecchio dell'aereo con un altro acquistato sul posto.

«Per risparmiare», confessa Mario Merlo, ma soprattutto [illegible] desiderio di sentirci, un po' pionieri del volo, un po' esploratori. I rischi maggiori riguardano il maltempo: il piccolo aereo, infatti, non può volare più in alto di 9-11 mila piedi e non è quindi [illegible] grado [illegible] viaggiare sopra gli [illegible] [illegible] di nubi che abbondano in questo mese.

Gli unici che questa mattina apparivano [illegible] po' preoccupati, anche [illegible] nascosti dietro sorrisi e battute spiritose, [illegible] i genitori [illegible] Mario Merlo, il ventisettenne campione [illegible] sci nautico di Avigliana che è anche abile pilota, tanto che per guadagnarsi da vivere in America lavora [illegible] istruttore di volo.

I tre protagonisti avevano dipinta in faccia una cosa sola: la voglia di partire, d'incominciare l'avventura. Il viaggio durerà, secondo le previsioni, [illegible] settimana e mezzo [illegible] ad ogni aeroporto [illegible] fatti i piani [illegible] volo per [illegible] scalo successivo.

«Abbiamo anche dovuto portare un sacco di roba per l'emergenza — dicono —: canotto coperto, tenda, sacchi a pelo, razzi, specchi per riflettere il sole, una radio HF». Quando [illegible] [illegible] pronto [illegible] e il suo carico d'entusiasmo hanno preso il volo. Prima tappa, Le Touquet, in [illegible].

*Stasera in Consiglio comunale*

# TANTE INCHIESTE SUL CROLLO

*Sarà nominata una commissione di esperti per accertare eventuali responsabilità in rappresentanza di tutti i gruppi politici. Le interrogazioni presentate da dc, pri, e pci*

Sembra che anche il tempo sia contro la giunta comunista se è vero che è addirittura come principale responsabile del crollo del Palazzo degli stemmi di via Po.

D'altronde la dc è molto esplicita nel chiedere al monocolore pci *«quali misure siano state prese per evitare i danni causati dalla pioggia di questi ultimi giorni»*. Pensare all'amministrazione civica come a una mamma che deve proteggere tutta la città contro ogni intemperia è molto bello, ma allora come potrebbe fare il governo nazionale a evitare i malanni di quest' Italia così bagnata?

Speriamo nel sole di questa primavera non ancora nata per salvare il salvabile e magari per evitare un'altra crisi politica al Comune di Torino.

Ma possibile che il pericolo numero uno sia il maltempo?

Stasera in Consiglio comunale i partiti finiranno per affrontare anche questo nodo. Dc e pri dall'opposizione hanno già annunciato interrogazioni, così il pci per la maggioranza. Gli altri non staranno a guardare.

Le vere cause del crollo le vogliono conoscere tutti, giustamente. Sospetti sulla pioggia a parte (che può avere accelerato il crollo), c'è una commissione d'inchiesta da nominare. La giunta, e per lei l'assessore Giuseppe Chiezzi, chiede che ciascun gruppo designi un suo rappresentante tra architetti e ingegneri più validi ed esperti.

Il capogruppo repubblicano Franco Ferrara chiede che *«vengano individuate le responsabilità oggettive»*. La dc — con un quarto di gruppo, da Alberton a Galotti a Accattino a Zanetta a Montanaro — vuole una relazione dettagliata sui lavori di restauro e interroga *«se vi siano stati colpevoli ritardi nel restauro»*. Lo stesso pci, con il capogruppo Carpanini, parla di *«individuazioni di responsabilità a tutela della civica amministrazione»*. E' chiaro che se saranno accertate responsabilità da parte dell'impresa che stava svolgendo il restauro (ndr: Navone) ci saranno ingenti danni da pagare alle casse comunali, senza che il Palazzo degli stemmi possa risorgere.

Probabilmente il Consiglio comunale, stasera, finirà per occuparsi soltanto di questo argomento. Ci sarebbe la proposta di delibera sulla metropolitana, ma c'è la commissione che si deve ancora riunire.

**l. bor.**

L'assessore Chiezzi

**ARCA DI NOE'** Persino le lumache alla gara dell'Enpa

# «NO» AL TIRO AL PICCIONE GRIDATO IN CORO DA 600 ANIMALI

*La passeggiata non competitiva organizzata per ricordare alla gente l'inutile barbarie di uno «sport» tollerato solo dall'Italia fra tutti i Paesi europei. Anche Gipo Farassino, col suo cane, fra i partecipanti*

Il grosso cane «chow-chow», il lupo di Gipo Farassino e tanti gattini alla marcia dell'Enpa

Pesci rossi, galline e tartarughe, criceti, cavalli, conigli, lombrichi, lumache, gatti e formiche, grilli, ricci, api, pappagalli, mosche e topolini. E poi tantissimi cani, di razza e non di razza.

Più di seicento animali, in coppia con i loro padroni, si sono mobilitati ieri per gli amici colombi, prendendo parte, tutti insieme, alla seconda edizione dell' «Arca di Noè».

La manifestazione, «passeggiata non competitiva» organizzata dall'Enpa in collaborazione con il Comune di Pino Torinese, era infatti volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla pratica del tiro al piccione. E il trofeo «Arca di Noè» (che nell'83 era stato assegnato alla cavia, contro la vivisezione) quest' anno è andato proprio ai colombi, per ricordare come questi animali, simbolo della pace, abbiano negli ultimi tempi pagato contributi altissimi al sadismo umano.

Quattromila di essi sono stati massacrati durante i campionati internazionali di tiro a volo di Montecatini, un mese fa, e altrettanti moriranno a Roma per le gare nazionali di venerdì e sabato prossimi. E moriranno fra tormenti atroci, feriti dai pallini in ogni parte del loro piccolo corpo, per il divertimento di chi si dedica a una barbarie camuffata da sport che l'Italia è l'unico Paese europeo a tollerare.

La protesta di ieri mattina ha visto riunite oltre seicento persone con i loro animali. Una folla festosa, intrisa di pioggia e con la lingua a penzoloni per il gran correre, ha arrancato su e giù per gli undici chilometri del percorso, dal km 2 della «panoramica» al «Brik palue» e ritorno.

Fra i partecipanti illustri, oltre ad assessori e consiglieri regionali, Gipo Farassino con il suo cane pastore Lampo. A disposizione degli intervenuti, servizio medico per i padroni e servizio veterinario per gli animali. Nessuno, fortunatamente, ne ha avuto bisogno. Tranne Zeb, giovane chow-chow. Forse stufo di camminare, arrivato all'ambulanza dell'Enpa Zeb si è sdraiato per terra lasciando la zampa.

Non aveva assolutamente nulla, ma per rialzarsi ha preteso una candida e vistosa fasciatura. Poi ha ripreso la sua camminata molto soddisfatto e dandosi un sacco di arie: in fondo era l'unico di tutti i partecipanti a poter ostentare un segno distintivo: quasi un tocco d'eleganza.

Il primo a tagliare il traguardo è stato Carlo Pavan, studente di 25 anni, con il suo riccio. Secondo assoluto e primo per i cani è arrivato invece Yoko, cucciolone di pastore tedesco, con il suo padrone Andrea Ciccilin.

Per tutti, comunque, coppe e medaglie in ricordo dell' «Arca di Noè». A consegnare i premi, il presidente dell' Enpa Silvano Trailet.

*A Giaveno*

# ESPOSTO CONTRO IL SINDACO

*Un consigliere del psdi accusa la giunta di presunte irregolarità in alcuni appalti.*

L'esposto-denuncia presentato dal consigliere comunale socialdemocratico Aldo Regen alla Procura della Repubblica contro la giunta comunale di Giaveno, presieduta dal sindaco comunista Luigi Cugno, ha scatenato una vivace polemica tra il sindaco e il denunciante.

L'esposto di Regen si riferisce ad una serie di atti della giunta e del sindaco, da lui ritenuti irregolari, ed in particolare ad alcuni appalti. Uno di questi riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani, affidata ad una ditta la cui offerta non sarebbe stata economicamente la più vantaggiosa, mentre altri appalti — sempre secondo il denunciante — sarebbero stati affidati a familiari di consiglieri comunali.

La polemica è uscita dalla sala consiliare dopo che il sindaco, attraverso una emittente locale, aveva attaccato Regen definendo il suo atteggiamento scorretto e privo di senso civico ed affermando che tutti gli appalti sono sempre stati affidati nei termini e con le procedure della massima regolarità e trasparenza. Secondo il sindaco, lo stesso consigliere socialdemocratico, in qualità di capogruppo, ha sempre avuto modo di controllare i dati di ogni documento.

Da parte sua, Regen, prima con un manifesto e poi tramite la stessa emittente, ha ribadito la sua convinzione su quanto esposto alla magistratura ordinaria, alla quale spetterà di giudicare l'operato dell'attuale maggioranza.

*Parlano i periti, questa mattina, al processo contro Oddenino Paris*

# ADESSO PER DECIDERE SULLE ACCUSE AL «MAGO» ENTRANO IN CAMPO TESTIMONI E SCIENZA

Entrano in scena testimoni e periti. Il processo contro il «mago» Paolo Oddenino Paris, 37 anni, è ripreso oggi a porte chiuse nella prima sezione penale del tribunale per vivere una giornata decisiva. Sinora sono state sentite le versioni, diametralmente opposte, dei protagonisti della vicenda: la maestra elementare di Pino Torinese Claudia Valzania, 25 anni, ha denunciato l'Oddenino per violenza carnale, perpetrata nel corso di un «rito magico» o pseudo-tale, mentre il «mago» insiste nel replicare che la vera vittima è lui, imbattutosi in una cliente in vena di «esperienze» insolite: *«Ho resistito ai suoi approcci e lei si è vendicata inventando questa storia»*.

Come appurare la verità? L'unico modo pare verificare l'attendibilità dei due racconti con il supporto di periti e testimoni. Paolo Oddenino Paris avrebbe già segnato un punto a suo favore in fase istruttoria, quando la ragazza ha sostenuto di essersi addirittura difesa a morsi. La perizia eseguita dal professor Ariva esclude la presenza di lesioni.

Allora è vero che la donna si è inventato tutto per una relazione isterica? Un altro punto su cui la difesa pare intenzionata ad insistere molto è il ritorno a casa dopo il «rito» nel «tempio». L'Oddenino Paris, che era andato a prendere la Valzania con la sua auto, avrebbe picchiato la cliente e tentato un secondo stupro mentre la riaccompagnava. *«Però — sottolinea* l'avvocato del mago, Antonio Foti — *la ragazza ammette che durante il percorso l'Oddenino si è fermato ad una farmacia e lei è scesa per andare a comperare l'Optalidon. Come si può accusare un individuo anche di sequestro a fine di libidine se la stessa accusatrice rivela indirettamente che avrebbe potuto sottrarsi alla situazione fuggendo o avvertendo il farmacista?»*.

La ragazza al contrario (per quel che è possibile sapere visto che la causa, con decisione discutibile e contestata da più parti, è celebrata dal presidente Cirillo a porte chiuse) sosterrebbe di esser stata terrorizzata a tal punto dalla situazione, e dal potenziale scandalo, che in primo luogo voleva arrivare a casa per parlarne con il fratello: temeva persino che il padre, posto a conoscenza della vicenda, potesse reagire sconsideratamente.

Oggi in aula sarà presente, chiamato dall'avvocato Foti, anche il professor Fornari: la difesa pare intenzionata a chiedere (ma è improbabile che la corte lo conceda) una perizia psichiatrica per chiarire la personalità dell'accusatrice. Tra i testimoni che saranno sentiti ci saranno probabilmente anche madre e fratello della Valzania. Pare molto importante anche stabilire la ragione per cui la donna è voluta andare dal «mago». Perché interessata al «mistero» ed alla parapsicologia, come sostiene adesso, oppure perché pensava davvero di risolvere i suoi problemi con il fidanzato (*«Non mi sfiora più da molto tempo»*) con un esorcismo come Paolo Oddenino Paris continua a sostenere? I capi d'accusa contro il «mago» sono violenza carnale, sequestro a scopo di libidine, truffa, tentata estorsione, esercizio abusivo di professione medica e tentata evasione per cui il processo, con ogni probabilità, non si concluderà in giornata.

Il mago Paolo Oddenino Paris stamane torna in aula

*Vendevano eroina alle «Nuove»*

# DROGA IN CARCERE QUATTRO ARRESTATI

Antonio Pecorella

Domenico Brancato

Droga in carcere: quattro nuovi arresti. In un bar di barriera Milano, i carabinieri del nucleo operativo hanno preso tre giorni fa un ex detenuto che, approfittando delle sue mansioni di «scopino», si muoveva liberamente all'interno della prigione torinese e smerciava eroina al prezzo di 400 mila lire il grammo.

Una volta scontata la pena, il pregiudicato aveva continuato i suoi commerci usando come «canale» i parenti dei carcerati. E' Antonio Pecorella, marsalese, 41 anni, via Barbaroux 28. Oltre a lui, sono stati arrestati per spaccio Domenico Brancato, palermitano, 36 anni, via San Massimo 40 e Pietro Torcano, 39 anni, via Cibrario 88. Un quarto pregiudicato, Salvatore Buccherini, 31 anni, è stato raggiunto in carcere dal mandato di cattura.

I quattro arresti rientrano nell'inchiesta, istruita sei mesi fa dal giudice Lanza, che aveva portato in aprile all'arresto di altre trentuno persone (detenuti e familiari) accusate di smerciare eroina alle «Nuove». Su questo «mercato» continuano le indagini.

# AGGRAVATO IL PILOTA DELL'AMX

Manlio Quarantelli

TORINO — Le condizioni di Manlio Quarantelli, il pilota dell'Aeritalia precipitato la settimana scorsa con il prototipo AMX, si sono aggravate: sopravvenute complicazioni polmonari, con versamento pleurico e blocco renale hanno reso preoccupante la situazione. I medici del Cto lo hanno posto in dialisi peritoneale, dalla Molinette è stato chiamato un urologo. Se la situazione non dovesse sbloccarsi si renderà necessario un trasferimento al reparto dialisi della Molinette.

# L'ABBE' PIERRE IN DUOMO

Continua a Torino lo sciopero della fame dell'abbé Pierre, il sacerdote francese fondatore della «Comunità di Emmaus» che lotta per la liberazione di Vanni Mulinaris, l'ex direttore dell'istituto parigino «Hyperion», da 28 mesi in carcere perché sospettato di attività terroristica.

Ieri l'abbé Pierre — giunto all'ottavo giorno di digiuno — ha partecipato ad una manifestazione sul sagrato del duomo di Torino, cui hanno preso parte alcune decine di giovani giunti anche dalla Francia e dalla Svizzera. Secondo quanto è stato rivelato dal sacerdote francese, ieri Vanni Mulinaris — che nel carcere di Udine sta facendo lo sciopero della fame ormai da 14 giorni — ha rifiutato il trasferimento in ospedale come aveva consigliato il medico della prigione.

# ANZIANA INVESTITA MUORE

Anna Stecca, 66 anni, corso Giulio Cesare 66, è stata investita in corso Giulio Cesare angolo corso Novara, ed è deceduta all'Astanteria Martini dove è stata trasportata dall' investitore.

E' accaduto ieri alle 19. L' investitore ha immediatamente soccorso la donna e l' ha portata al più vicino «pronto soccorso». Una corsa, purtroppo inutile.

● I poliziotti del commissariato di Rivoli dove recentemente è stata la direzione del dott. Caracciolo è stato attivato un servizio antirapina e antifurto che ha già dato ottimi risultati, hanno arrestato ieri Ettore Pili, 27 anni, via Giovanni Basso 7, Chivasso.

Il giovane che ha al suo attivo decine di furti e rapine ed estorsioni, è stato sorpreso da una volante mentre tentava di asportare dall'Iper Standa di Cascine Vica merce varia per il valore di circa un milione.

# GENITORI E STUDENTI A DIFESA DELLA BIDELLA PRIMA ASSALITA IN CASA E POI SFRATTATA

*Genitori e studenti davanti alla scuola di via Parenzo 46, alle Vallette. Protestano perché il municipio ha sfrattato la custode-bidella Bianca Borgaro che, in una settimana, si è trovata per strada, senza casa, con i mobili caricati dai vigili urbani su un camion di traslochi. Per ora l' unico posto dove potrà abitare è una stanza dove non c'è nemmeno l'impianto della luce.*

*Lo sfratto le è stato comunicato con una lettera, lei e la gente del quartiere si sono rivolti ai funzionari del Comune e al vicesindaco che hanno promesso di «mettere a posto la cosa» e questa mattina ha dovuto sloggiare. Si è mosso tutto il quartiere. La gente ha preparato una petizione di protesta: l'hanno firmata un centinaio di famiglie.*

*Perché mandano via Bianca Borgaro, una donnina minuta, pallida, capelli «a spaghetto» e gli occhi che non trattengono le lacrime? La burocrazia accenna soltanto all'articolo 823 del codice civile.*

*La gente sostiene che questa donna è stata messa di mezzo perché una notte alcuni drogati hanno fatto irruzione in casa sua e l'hanno picchiata. Lei non ha fatto rapporto e questa sua decisione è stata scambiata per un tentativo di «favorire» i tossicodipendenti. «Ma la lotta alla droga — dice la gente — non la deve fare solo una bidella. Ci vogliono servizi d'ordine e sorveglianza. Invece il quartiere è dimenticato da Dio e dagli uomini. I drogati fanno quello che vogliono, di giorno e di notte, le siringhe le gettano dappertutto, si "bucano" nelle braccia e nelle gambe. Perché deve pagare una poveretta che lavora qui da 15 anni e che tutti conoscono? Il Comune non ha il diritto di mandarla a spasso così».*

Bianca Borgaro piange sconsolata fra genitori e studenti

**CASALE** Elezioni, giunta a termine, nuove alleanze?

# «GOVERNEREMO MEGLIO SENZA LA DC E IL PCI!» DICE L'EX SINDACO PSI

CASALE MONFERRATO — Elezioni anticipate con la presenza del commissario prefettizio, una giunta a termine in vista della consultazione elettorale, rilancio di alleanze per concludere la legislatura alla sua scadenza naturale: queste alcune delle ipotesi di soluzione della ennesima crisi politica apertasi al comune di Casale con le dimissioni della giunta rosso-colore minoritaria comunista presieduta da Mario Scaiola.

L'ultima di una serie di crisi che ha arroventato il clima politico della città. Commenta Franco Rissone, consigliere comunale socialista: «*E' una situazione libanese: tutti sparano contro tutti ed ognuno ritiene di avere buone ragioni. Bisogna invece trattare, disperatamente trattare, per arrivare a soluzioni*».

Ed una trattativa tra i gruppi vi sarà, poi, giovedì e venerdì sera. Il dibattito verrà affrontato nuovamente in consiglio comunale.

Le posizioni al momento sono molto diverse. I liberali, con Eugenio Viale, propongono «*la formazione di una giunta di ispirazione laico socialista con l'appoggio qualificante ma esterno della democrazia cristiana*».

La dc si dichiara disponibile per la ricostituzione del pentapartito ma sottolinea il segretario Riccardo Coppo: «*Se i nostri alleati non sono disponibili cercheremo un accordo che veda la partecipazione di tutto il consiglio comunale. Solo se questo accordo risulterà impossibile non ci opporremo alle elezioni anticipate, ma dovranno essere gestite dal commissario prefettizio*».

Il pci, maggior forza in consiglio con la dc (hanno entrambi 13 rappresentanti) chiede che, se non vi saranno soluzioni di maggioranze, «*si giri un accordo tecnico di governo in previsione delle elezioni, senza ricorso però al commissario*».

Commenta inoltre Anna Maria Ariotti: «*I nodi politici vanno sciolti prima delle elezioni, altrimenti non sarà possibile farlo neppure dopo*».

Quelli che da mesi invocano le elezioni sono invece i socialisti, che ne vedono quale mezzo per portare in Comune «*una classe dirigente nuova. «Efficienza e decisione è il binomio portante della nuova classe dirigente* — afferma Mario Oddone, capogruppo psi ed ex sindaco caduto a gennaio proprio perché accusato di eccessivo decisionismo e personalismo — *e il giudizio della gente è quello che ci interessa*».

Oddone spera nella vittoria a maggioranza assoluta del blocco laico socialista (ora 14 consiglieri su 40) «*per poter governare senza i due partiti egemoni, democristiani e comunisti*».

Per le elezioni anche Piero Benzi, ex liberale ora indipendente. Il missino Gianni Balocco e i due esponenti socialdemocratici. Sfiducia nelle capacità del consiglio viene espressa dall'unico rappresentante repubblicano, Guido Cattaneo, anche lui ex sindaco: «*Nessuna difficoltà è insuperabile; con un programma minimo, accettato da tutti, si può andare allo scadere naturale della legislatura*».

**Mauro Faccioto**

*Nell'Acquese*

# STANZIATI 500 MILIONI PER AREE ARTIGIANE ATTREZZATE

ACQUI — *(e.c.)* Su proposta dell'assessore regionale all'artigianato, l'alessandrino Mario Bruciamacchie, la Giunta regionale ha deciso l'ammissione al contributo riguardante il progetto di area attrezzata per insediamenti artigiani a Acqui. L'importo provvisorio è di circa mezzo miliardo e su di esso la Regione erogherà al Comune un contributo dell'ottanta per cento, pari a oltre 350 milioni. L'importo definitivo sarà determinato successivamente in base ai costi effettivi delle opere.

Ad urbanizzazione ultimata l'area consentirà l'insediamento di nove imprese artigiane che oggi si trovano in città e non possono attuare le necessarie ristrutturazioni per espandere la loro attività. Il provvedimento adottato è molto importante per una zona come l'Acquese dove la crisi economica ha prodotto e produce effetti molto gravi sulla realtà locale e dove le forze politiche e sociali, consapevoli della situazione, stanno compiendo sforzi per il rilancio della economia.

*Una testimonianza di industria e di lavoro*

# GOZZANO, VA A PEZZI LA GLORIOSA «SAICA»

*Lo stabilimento, sorto lungo il torrente Agogna sul finire dell'Ottocento, segna in qualche modo la storia manifatturiera della zona del lago d'Orta*

BORGOMANERO — *La Saica di Gozzano, vecchio stabilimento per il riciclaggio degli stracci, sta andando in rovina. Scompare uno dei più interessanti esempi di archeologia industriale del Novarese, autentico monumento al lavoro per la zona del lago d'Orta, unica fonte di occupazione femminile in tempi che erano ancora più difficili degli attuali.*

*«Se ne va un brandello del nostro passato, una testimonianza di operosità e in un certo senso anche un bell'oggetto da museo», dice Rino Godi, attuale sindaco di Gozzano, industriale titolare di un moderno stabilimento per la produzione dei «tessuti non tessuti» (quelli degli interni delle automobili Fiat), frutto dell'evoluzione del ciclo di lavorazione dei cascami.*

*Prima di diventare imprenditore e di approdare alle tecnologie tessili di avanguardia, il sindaco Godi ha lavorato per vent'anni (dai 14 ai 34) alla Saica, Società anonima industria cascami e affini: «Mi piange il cuore adesso vederla cadere a pezzi», dice con rammarico.*

*Il vetusto e fatiscente stabilimento sorge su un appezzamento di sei ettari di terreno. Una decina o più di capannoni, e due pittoresche ciminiere: una in blocchi di calcestruzzo che risale agli Anni 30, l'altra, ottocentesca, in mattoni di terra cotta rossa.*

*«Quest'ultima — racconta Godi — serviva un tempo per il processo detto di carbonizzaggio. In breve, si bruciavano con acido cloridrico gli stracci per recuperarne la lana, che veniva nuovamente cardata, filata e tessuta; con quel tessuto riciclato, durante la prima guerra mondiale, si producevano le divise per i soldati al fronte».*

*Il reparto con le macchine per carbonizzare c'è ancora, anche se quella lavorazione era stata abbandonata da decenni. I più vecchi capannoni, anche su due o tre piani, appaiono sostenuti da colonne in ghisa, i tetti presentano travature e perlinature in legno. Un ambiente suggestivo.*

*La fabbrica, sul torrente Agogna tra Gozzano e Briga, fu costruita sul finire del secolo scorso nel luogo dove un tempo sorgevano gli antichi mulini della Resiga e della Mauletta, appunto per sfruttare l'acqua delle rogge molitorie: promotori dell'iniziativa furono gli Alliata di Boroggia, pionieri dell'industria novarese.*

*Gli Alliata rimasero coinvolti nella crisi del 1928: subentrarono altre società, ultima i Cascami di Ponzone. Lo stabilimento subì vari incendi, il più disastroso dei quali risalì quello del 1953 che segnò praticamente la morte della Saica, chiusa definitivamente alcuni anni dopo.*

*La fabbrica, che nei tempi migliori diede lavoro sino a 560 operai, giace ora abbandonata, in preda ai vandali. Il sindaco Godi precisa che la località figura nella zona industriale del nuovo piano regolatore: «Il recupero di un simile patrimonio sarebbe quanto mai auspicabile dal punto di vista economico, ma anche sul piano dell'archeologia industriale». Ma bisognerà fare presto: le due belle ciminiere stanno per crollare.*

**f. a.**

# VIGEVANO IN GARA I CENTAURI

VIGEVANO — Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, 303 sono stati i partecipanti della quinta edizione del Motoraduno nazionale «Città di Vigevano», patrocinato dal locale motoclub. La pioggia prima ha disturbato l'arrivo dei motociclisti, poi ha inferito al termine della cerimonia di premiazione.

La manifestazione ha avuto luogo nel centro storico, con breve carosello attraverso le strade attorno a piazza Ducale al mezzogiorno. Il partecipante giunto da più lontano è un centauro di Taranto, Francesco Liberdi.

Dal torrente la città ricava acqua potabile per il suo fabbisogno

# BURRASCA A VALENZA PER GRANA E GRANETTA

## *Il pericolo costituito dal fango che arriva da Genova*

VALENZA — La «grana del Grana» è arrivata l'altra sera in Consiglio comunale suscitando non poche apprensioni. Il Grana è un torrente dal cui alveo Valenza pesca acqua potabile da immettere nella rete idrica cittadina. Poco prima dei pozzi, il Grana riceve il Granetta (non è che nella zona abbondi la fantasia toponomastica), rio che scorre lungo la discarica di Pomaro.

Della discarica di Pomaro (nella cui società di gestione è interessato lo stesso sindaco del paese, Carlo Quartero) dopo che la Regione, con un singolare decreto di «sanatoria», ha concesso l'autorizzazione all'immagazzinamento di 5 mila tonnellate di miceli e 10 mila di fanghi, all'anno.

Il pericolo maggiore sarebbe rappresentato dai fanghi (provenienti in larga parte dal depuratore di Genova), «ma — precisano in Provincia — *questo tipo di scarico è bloccato per una causa intentata dall'amministrazione provinciale contro i titolari della discarica*». I miceli invece (terreno di coltura per antibiotico) arrivano in gran parte dalla Farmitalia di Torino e dal punto di vista inquinante sarebbero meno pericolosi.

Quello che ha impressionato i consiglieri comunali valenzani, dopo la relazione «*a forti tinte*» del capogruppo dc Mario Manenti, sono state comunque le altissime quantità di materiale di scarto che, secondo la licenza, si può immagazzinare a Pomaro. «*E' mostruoso*» ha commentato un assessore.

Recentemente, comunque, il Comune ha fatto fare delle analisi delle acque del Grana: «*Pur considerando che i prelievi sono avvenuti in un periodo di piena, i risultati sono per ora tranquillizzanti*», ha notato l'assessore all'Igiene urbana Luciano Lenti.

«*Ma se qualche sostanza inquinante si infiltra nei pozzi dell'acquedotto, rischia di intossicare l'intera città in pochi minuti*», ha rincarato Renzo Ravarino, capogruppo pci. Insomma quello del Grana resta un problema tutt'altro che «disinnescato» ed i valenzani guardano alla discarica di Pomaro con sempre maggior preoccupazione, anche se la Provincia ha annunciato la possibilità di ricorrere al Tar contro la «sanatoria» regionale.

**p. b.**

*Atti di libidine in una scuola di Novi Ligure*

# PROCESSO CONTRO BIDELLO CHE MOLESTO' DUE BAMBINI

ALESSANDRIA — *Una squallida vicenda in una scuola di Novi Ligure sarà rievocata in tribunale ad Alessandria. Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio il trentottenne Luigi Fasano, abitante a Novi, bidello alla scuola Pascoli di corso Italia, accusato di aver commesso atti di libidine su due scolari di 8 anni e atti osceni in luogo pubblico.*

*Secondo l'accusa l'uomo avrebbe prestato troppa attenzione ai due bambini e, in più occasioni dal settembre 1982 al maggio 1983, avrebbe compiuto atti di libidine su di loro. Ciò sarebbe avvenuto nei corridoi della scuola o nell'aula, quando la maestra era assente. La vicenda sarebbe proseguita finché uno dei due scolari non l'ha raccontata al padre, che ha informato il direttore didattico.*

*L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta: i due bambini hanno confermato al magistrato le accuse mentre il bidello si è difeso dicendo che intendeva scherzare. Sottoposto a perizia psichiatrica è stato riconosciuto seminfermo di mente. In questa condizioni era quando commise gli episodi che gli vengono contestati.*

**e. c.**

*Un convegno si terrà a Lucinasco*

# SI VUOLE DIFENDERE L'OLIO EXTRAVERGINE

LUCINASCO — Che fanno le regioni italiane per l'olivicoltura e in particolare per la tutela dell'olio extra-vergine? All'interrogativo, attuale in conseguenza anche della rivalutazione della «dieta mediterranea», cercherà di rispondere, a fine mese, un convegno che si terrà a Lucinasco, in occasione della nona edizione delle «Giornate Olivicole».

Ad organizzarlo, è un trust di enti: con l'assessorato regionale all'agricoltura della Liguria, la Camera di commercio e l'amministrazione comunale di Imperia, il Comune di Borgomaro e la Comunità montana dell'olivo di Borgomaro, il convegno è patrocinato dal ministero dell'Agricoltura e foreste.

Il 29 giugno, saranno in discussione argomenti di politica e legislazione delle materie grasse. Il prof. Vito Saccomandi, docente di estimo dell'Università di Perugia, introdurrà i lavori. Interverranno inoltre i firmatari dei disegni di legge sulla classificazione, sul marchio di qualità e dei «doc» dell'olio di oliva. Sinaga Chiarri Cozzi, presidente della Camera di commercio: «*Dal confronto delle parti tesi, è auspicabile che si possa giungere ad una concentrazione delle iniziative, al fine di poter avere chiarezza nel commercio delle materie grasse e tutela per le produzioni agricole nazionali, legate all'olivicoltura*».

Il 30 giugno, l'attenzione si sposterà sulle relazioni delle principali regioni olivicole italiane, e sarà quindi possibile verificare quali tipi di interventi sono stati posti in essere a favore dell'olivicoltura. In special modo sarà utile conoscere quanto viene fatto a difesa dell'extra-vergine, e ciò, precisa Cozzi, «*in funzione di una armonizzazione delle politiche di qualificazione delle produzioni nazionali e di questo tipico ed indispensabile alimento della civiltà e cultura mediterranea*».

**Stefano Delfino**

*Premio «Ferrero» ad Alessandria*

# 1 MILIONE AI GIOVANI CHE AMANO IL CINEMA

ALESSANDRIA — Giovani alessandrini appassionati di cinema e di critica cinematografica possono concorrere all'assegnazione del «Premio Adelio Ferrero» istituito dalla famiglia per ricordare il professor Adelio Ferrero, illustre critico cinematografico, docente universitario di storia del cinema, fondatore della rivista «Cinema e Cinema», primo presidente dell'Aiace, l'azienda teatrale alessandrina.

Il premio, di un milione di lire, ha lo scopo di segnalare alla pubblica attenzione e di aiutare i giovani i quali hanno intenzione di dedicarsi allo studio del cinema in ogni suo singolo aspetto.

Altri riconoscimenti, fino a un milione, saranno attribuiti a saggi ritenuti meritevoli di considerazione anche in rapporto all'età dei concorrenti che non possono avere meno di 18 e più di 25 anni.

Il saggio premiato verrà pubblicato sulla rivista «Cinema e Cinema» e la cerimonia di assegnazione avverrà in autunno nell'ambito di una serie di manifestazioni (seminari, dibattiti e festival nazionale presenti registi, critici, studiosi di cinema, proiezione di film) che ogni anno — il premio è alla sesta edizione — crescono di importanza e di interesse.

L'organizzazione del «Premio Ferrero» è curata dall'Aiace, la quale si avvale della collaborazione della rivista «Cinema e Cinema», mentre una qualificatissima giuria esaminerà i vari saggi.

Il premio andrà all'elaborato di cui sarà possibile apprezzare maggiormente l'effettivo contributo agli studi cinematografici e l'originalità dell'apporto.

Gli argomenti devono riguardare autori, opere, tendenze, problemi del cinema; i saggi devono essere originali, inediti, e per gli argomenti trattati non vi è alcuna limitazione di tempo, luogo, aspetto e prospettiva.

**e. c.**

*Parteciperanno alla trasmissione del 17 giugno*

# CUNEESI A «DOMENICA IN» PER LA SFIDA DEI CUOCHI

CUNEO — *Abbandonati per un giorno i fornelli, i cuochi professionisti della «Granda» si incontrano nel pomeriggio per la tradizionale «Festa di primavera» che ogni anno in località diverse li vede sfidarsi in gare sportive, discutere dei problemi della categoria, decidere il calendario delle manifestazioni gastronomiche, per concludere la giornata con una pantagruelica cena e un trattenimento danzante.*

*Il raduno '84 si svolge a Pradleves in Valle Grana, sede di un santuario della buona cucina come il «Tre Vergne d'Oro», il cui titolare Andrea Durando oltre a far parte di una dinastia di cuochi è anche con Piergiorgio Gallina della «Capannina» di Alba vicepresidente dell'associazione guidata dal frabosano Vittorio Bertolino.*

*I cuochi professionisti della «Granda» sono oltre duecento: esercitano in provincia ma anche fuori e qualcuno lavora all'estero in prestigiosi locali. Per la «Festa di primavera» hanno invitato a Pradleves i colleghi delle associazioni piemontesi.*

*Il raduno di quest'anno dovrà anche decidere la partecipazione ufficiale della provincia di Cuneo ad una delle prossime gare gastronomiche della trasmissione televisiva «Domenica In». Il direttivo del sodalizio ha già designato Andrea Bertolino, di Mondovì, il quale è anche insegnante alla scuola alberghiera regionale di Barolo. L'assemblea dei soci dovrà convalidare la designazione. Salvo rinvii dell'ultimo momento i cuochi della «Granda» dovrebbero apparire in televisione domenica 17 giugno.*

*Chi segue la trasmissione sa che prendono parte alla gara cuochi di diverse regioni italiane e che la giuria degli esperti premia il piatto più originale oltre che più gustoso. I cuneesi hanno scelto per il cimento il dolce e come soggetto il celebre santuario di Vicoforte Mondovì la cui cupola ellittica è seconda per dimensione solo a San Pietro. Con pan di Spagna, panna, crema e zucchero sarà ricostruita la basilica, con alcuni effetti spettacolari perché nella gara televisiva l'occhio ha una parte preponderante.*

*Intanto oggi pomeriggio altre gare attendono i cuochi: bocce e scopa. Tra le prossime manifestazioni in programma vi è il concorso de «Il berretto d'oro» che si svolgerà a Lurisia Terme il 25 ottobre per premiare il più bravo chef del Piemonte. Questa sera durante la cena verrà poi consegnato un diploma di benemerenza al collettivo obiettori di coscienza che svolge il servizio civile a Castelmagno, e in particolare ai giovani Costanzo Martini di Roma e Marcello Benedetti di Torino i quali tempo fa hanno invitato alla loro mensa una delegazione di cuochi preparando delizioni manicaretti che ora vengono premiati.*

**g. d. m.**

Singolare rassegna d'arte presentata a Gignese

# LA CITTA' DELL'OMBRELLO ESPONE

## *Le tele hanno almeno un secolo di vita*

GIGNESE — «*Gignese en plein air*», slogan che sa di esotico, è il titolo di una mostra di quadri, organizzata a Gignese, il paese degli ombrelloni, sulle colline del Lago Maggiore. Le tele hanno almeno un secolo di vita: sono state dipinte da un gruppo di artisti (per la maggior parte milanesi) che volevano ritrarre i «paesaggi». Fra tutti i panorami avevano scelto proprio quelli di questo angolo «azzurro» della provincia di Novara, a due passi da Varese e dal Canton Ticino.

E' una rassegna che propone un pezzetto di storia dell'arte. E' organizzata dal Museo del Paesaggio di Verbania con la collaborazione dell'Azienda autonoma di turismo e della comunità montana del Cusio-Mottarone. In un primo tempo doveva restare aperta per un mese fino a ieri, poi, visti i consensi di critica, la data di chiusura è stata posticipata al 24 giugno. E' già un segno dell'importanza e del favore che incontra l'iniziativa.

Verso il 1870 Eugenio Gignous e Carcano, pittori lombardi dell'avanguardia artistica, «scoprono» il paesaggio come oggetto di lavoro. Il pittore — recita la filosofia dell'arte dell'epoca — deve uscire dagli studi e prendere contatto con la natura e con le sue cose. Le tele, insomma, devono proporre la concretezza della realtà e non le elaborazioni realizzate a tavolino. Gli «atelier» si trasferiscono all'aperto: cavalletti e tele appoggiati sull'erba, colori e pennelli fra i sassi, in posti scomodi ma che offrono il vantaggio di scorci panoramici di rara suggestione.

La strada del Lago Maggiore la prendono anche Leonardo Bazzaro, Umberto Dell'Orto, Pompeo Mariani, Mosè Bianchi. Si arrampicano sulla collina del Vergante, verso il Mottarone, per sentieri che non conoscono ancora l'asfalto, attraverso villaggi che non sanno che cosa sia il cemento. Ogni curva uno spettacolo. Da una parte le colline che ora sono verdi di primavera e ora ingrigite dall'autunno; dall'altra parte il lago, ora ovattato dalle nebbioline che nascondono i contorni e le figure, ora scintillante al sole a picco della bella stagione. E poi: le barche dei pescatori; le reti fradice di acqua che asciugano al vento; i tetti delle case addossate una all'altra; le isole Borromee; la passeggiata di Stresa.

La mostra «*Gignese en plein air*» è il pezzetto di una storia forse sconosciuta di cento e più anni fa, un recupero culturale e un veicolo di propaganda per il turismo. Anche alla fine dell'Ottocento il Lago Maggiore era segnato con particolari attenzioni sulle mappe della villeggiatura. Era frequentato dalla nobiltà della «*belle époque*», nobili di sangue blu e teste coronate. Poi è arrivato il turismo popolare con code di automobili sulla statale «33» del Sempione.

Eppure il fascino di questa terra è rimasto identico. I pittori «paesaggisti» della fine del 1800 aspettavano sul Mottarone il bagliore del tramonto per fermare quell'attimo in un colore da spruzzare sulla tela. Oggi i turisti alzano le macchine fotografiche per portare non sé quel secondo di luce fatata.

**Lorenzo Del Boca**

AUTOMERCATO
Le seguenti autovetture
GOAT Ford AUSTIN ROVER
MAT
Vuoi acquistare un'auto d'occasione?
Alle porte di Orbassano c'è il più grande automercato del Piemonte: 700 auto selezionate di tutte le marche sono pronte per essere vendute, le Concessionarie più prestigiose riunite per iniziativa della GROSSO MAT ti offrono la possibilità di scegliere la tua auto.
Finanziamenti fino a 48 mesi senza cambiali, assistenza interna.
APERTO anche la DOMENICA
MERCATO AUTOCCASIONE TORINO
STR. TORINO - ORBASSANO
è un'iniziativa GROSSO MAT
GROSSOMAT - TRASPORTI AUTOVETTURE

## TORINO
### Attività ridotta

TORINO — Inizio di settimana ancora molto irregolare, con attività ridotta e prezzi che però segnano lievi miglioramenti. La scarsità di affari è ancora la nota dominante del mercato. Una certa corrente di denaro si è comunque avuta nelle fasi finali della seduta e questo ha consentito a diversi valori di migliorare e di chiudere su basi relativamente più ferme.

Beneficiano di questa tendenza positiva la Sip e la Stet, entrambe con recupero dell'1,35%. Buono anche l'andamento di alcuni bancari, soprattutto nella Comit, che recupera lo 0,65%, del Banco di Roma (+0,83%). Nei finanziari, flessioni consistenti per le Bastogi, per le Centrale risp., per le Ifil risp. e per le Pirelli & C.; migliorano invece le Centrali risp. (+1,37%) e le Pirelli (+0,69%).

Andamento alterno anche per gli assicurativi, con lievi assestamento per le Generali, perdite più consistenti per le Ras (—0,94%) e per le due Toro; migliorano le Sai (+2,13%) e le Milano ord. (+1,30%). Negli industriali pressochè invariate sulle basi precedenti le Fiat e le Olivetti. Valori locali trascurati con prezzi generalmente deboli. Reddito fisso molto attivo per quanto riguarda i valori di Stato con prezzi in recupero. Fixing delle Fiat ord. 3845, priv. 3125.

Stabile BORSA

### Cambi Bancari

Quotazioni informative

Bancoroma (Milano)

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1652,00-1653,75 |
| Sterlina | 2114,00-2124,00 |
| Marco tedesco | 615,70-620,45 |
| Franco svizzero | 743,90-748,40 |
| Franco francese | 201,35-201,45 |
| Franco belga | 30,24-30,37 |
| Fiorino olandese | 549,20-549,70 |
| Scellino | 89,15-89,30 |
| Yen | 7,210-7,215 |

### PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fiat ord. | 3852 | Generali | 34.050 |
| Fiat priv. | 3150 | Montedison | 221 |

## MILANO
### Scambi modesti

MILANO — Ripresa di attività in tono minore, con intonazione generale più resistente e con isolati recuperi nei settori primari. All'inizio il mercato non ha presentato nulla di particolare e l'indice generale è salito dell' 0,1 per cento, ma le oscillazioni sono apparse contenute e irregolari, specialmente sui valori industriali, come Fiat, Olivetti, alcuni assicurativi e finanziari; meglio tenute sono apparse oggi le Montedison. Resistenti, su livelli regolari, le Centrale.

Attività in complesso sempre modesta; verso la chiusura i corsi hanno segnato leggere ripresa e l'indice è salito a + 0,5 per cento. Tuttavia, la Borsa non ha presentato nulla di nuovo e molti valori si sono mossi soprattutto su livelli più calmi. Il dopo listino è apparso leggermente migliore per Montedison, a 221 lire, Centrale 2320-2340, Ras 47.250, Italmobiliare 37.800. Reddito fisso quasi stabile, attività minima accentrata su Bot e carte di credito.

Prezzi: Generali 34.050, Fiat 3850, 3855; Fiat priv. 3125, 3145; Montedison 220,25, 221; Viscosa 1470, 1485; Olivetti 4905, 4930; Olivetti priv. 3983, 4000; Toro 11.050; Sai 11.950; Ifil 4685; Burgo 3150.

## DOLLARO
### Forte ribasso

ROMA — Il dollaro ha aperto in ribasso in Europa ed ha continuato a perdere terreno nella prima parte della mattinata, passando da 1658-1659 lire all'avvio a 1653,50-1654,50, con una perdita di una ventina di punti.

La rimonta delle valute europee è guidata dal marco: a Francoforte la divisa Usa ha aperto a 2,6735 marchi per cadere poi a 2,6655 in un mercato molto movimentato con il dollaro sotto pressione per un calo di un quarto di punto di percentuale sui tassi degli eurodollari.

Tassi sotto pressione per voci secondo le quali la Federal Reserve americana potrebbe decidere un ribasso del tasso di sconto.

## ORO
### Apertura salda

LONDRA — Sostenuto dal ribasso del dollaro e da altri fattori internazionali, l'oro avvia la nuova settimana su tono saldo con valori indicati sui 392,90-393,40 dollari all' apertura londinese. Lieve flessione, rispetto a venerdì ma buon avvio di settimana.

## *Oggi lo sciopero dei medici*
# SANITA' BLOCCATA
### *Fra i motivi della protesta la disoccupazione: dai 50 ai 70 mila laureati non hanno un lavoro regolare*

*Prima di due anni, secondo i sindacati, nessun numero chiuso alla facoltà di medicina*

ROMA — Oggi è meglio non ammalarsi e comunque non aver bisogno dei servizi sanitari, sia pubblici che convenzionati. Tutti i medici sciopereranno: una protesta generale che non ha riscontri nel passato. Sono chiusi gli ambulatori dei medici di famiglia, i quali si recheranno a domicilio del malato solo per casi urgenti, chiedendo il corrispettivo dell'onorario, che dovrà essere rimborsato dalle Usl. Allo stesso modo si regolano gli specialisti convenzionati esterni, e cioè cardiologi, dermatologi, analisti clinici, radiologi, fisiochinesiterapisti.

Negli ospedali sono eseguiti soltanto interventi urgenti. I malati già ricoverati non saranno dimessi. Ne deriva pertanto un rilevante danno economico per il sistema sanitario nazionale. Attualmente in Italia ci sono circa 1100 ospedali pubblici e la retta per ogni ricoverato sfiora le duecentomila lire al giorno. Anche gli ambulatori diurni ospedalieri sono bloccati, e così gli ambulatori specialisti delle Usl.

La protesta è stata indetta dai nove sindacati che organizzano tutti i medici italiani: Anaao, Anmo (medici condotti), Anpo (primari), Cimo, Pimed, Fimmg, Fimp, Snami, Sumai. A questi si aggiungono l'Aipac (patologi clinici), Snr (radiologi).

Il campo medico si presenta così composto: gli ospedalieri sono circa 60/70 mila, mentre 12/15 mila sono precari, ossia attendono la sistemazione nei ruoli (tutti i precari della sanità ammontano a 40 mila). I medici condotti sono circa 20 mila. I medici di famiglia 60 mila. I medici ambulatoriali del Sumai circa 20 mila. Gli specialisti convenzionati esterni 15/20 mila.

Alcuni di questi svolgono il doppio incarico: cioè coloro che sono medici pubblici, possono essere, anche se con «tetti» ridotti, medici di famiglia o convenzionati esterni. I medici a «tempo pieno» non possono ricoprire altri incarichi, salvo svolgere la libera professione all'interno stesso degli ospedali e con regole prefissate. Anche i medici condotti possono essere «a tempo pieno» (nel tal caso sono coordinatori nelle Usl), con la proibizione di svolgere altre attività.

**Che cosa chiedono i medici?**

Primo: un ruolo medico, che riconosca la professionalità, la responsabilità, l'autonomia contrattuale, con conseguente esclusione di ingerenze dei sindacati confederali, e una reale partecipazione alla gestione tecnica del sistema sanitario nazionale.

Secondo: convenzioni e contratti. Medici di famiglia, medici ambulatoriali del Sumai e specialisti convenzionati esterni attendono il rinnovo delle rispettive convenzioni. Solo quella dei medici di famiglia è pronta, e si è fermata per il noto «incidente» della mancata firma del protocollo di intesa da parte del ministero del Tesoro.

Il contratto dei medici pubblici, che è un contratto unico per tutto il personale delle Usl, è stato firmato e reso esecutivo da oltre un anno, ma non è quasi applicato da nessuna parte.

Terzo: disoccupazione dei medici. Attualmente vi sono da 50 a 70.000 medici neo-laureati di età tra il 27 e i 34 anni disoccupati o sottoccupati o addirittura assorbiti in «lavoro nero».

**Che cosa risponde il governo?**

1) Ruolo medico. Il governo ha presentato un disegno di legge che secondo i sindacati si limita a fornire «una definizione formale del ruolo medico, senza contenuti sostanziali».

2) Numero chiuso alla facoltà di medicina: anche per questo problema è stato presentato un d.d.l. governativo, ma i sindacati ritengono che non potrà diventare applicativo prima di due anni.

*«Europe by train»: una guida indispensabile per chi si mette in viaggio*

## TURISTA, VUOI VIAGGIARE ATTRAVERSO L'EUROPA? SCEGLI I TRASPORTI TEDESCHI: SONO I PIU' PUNTUALI

«Europe by train» è una guida della Penguin Books inglese, che invita a scegliere il mezzo di trasporto ferroviario per percorrere in lungo e in largo l'Europa, da Lisbona a Varsavia, dalla Sicilia a Capo Nord, dalla Scozia alla Grecia. Fitta di indicazioni pratiche sui percorsi e sulle città-tappe e sulle regioni attraversate, la guida segnala il pittoresco di taluni itinerari noti e meno noti. Vediamone alcuni.

In Scozia il tratto da Edimburgo a Inverness, la capitale della regione delle Highlands, prende quattro ore di treno, passando per Perth e Aviemore. Lo scenario, dice la guida, è meraviglioso, tra montagne, laghi e fiumi, castelli e ricordi di Macbeth.

In Svizzera, invece, una delle strade «ferrate» più belle e suggestive è quella dei Grigioni, quando da Coira (centro culturale e amministrativo, anche della cultura ladino-romancia) si sale a Saint Morita. Scendendo poi in Italia per il Bernina, la «scena» diventa, per «Europe by train», addirittura «incredibile».

Molte le pagine dedicate al nostro Paese e alle sue bellezze. Ma il giudizio sull'efficienza delle ferrovie non è molto benigno. Pare che la gente, da noi, abbia rinunciato ad attendersi una estrema puntualità. Passiamo alla Germania Orientale dove, quanto meno, la puntualità ferroviaria non è una opinione. Ci viene ricordato che Lipsia ha la più grande stazione centrale (Hauptbhahnof) d'Europa, con quanto la guerra ha lasciato intatto di monumenti e musei.

Da Stoccolma andando a Nord fino a Narvik, appena in Norvegia, si sono 24 ore di treno. Anche qui, viaggio molto suggestivo, toccando pure le famose città minerarie di Gallivare e di Kiruna.

Nell'estremo Nord della Norvegia, da Trondheim (città universitaria, le cui principali attività consistono nel produrre ed esportare legname, pesce, prodotti agricoli e navi) si va in ferrovia verso Capo Nord, giungendo fino a Bodo, capitale della provincia di Nordland.

**Carlo Beltrame**

## LE AZIONI A TORINO

| TITOLI | 4-6 | 1-6 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 4700 | 4700 |
| Eridania | 6300 | 6300 |
| Fiorio | 199 | 197 |
| Milanagr. Vittoria | 5050 | 5050 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| C. Ass. Milano ord. | 19450 | 19200 |
| C. Ass. Milano risp. | 8400 | 8450 |
| Comp. Latina ord. | 532 | 532 |
| Comp. Latina priv. | 420 | 420 |
| Generali | 34050 | 34110 |
| RAS | 47300 | 47750 |
| SAI ord. | 11850 | 11700 |
| SAI priv. | 11800 | 11600 |
| Toro Ass. ord. | 11100 | 11150 |
| Toro Ass. priv. | 6930 | 6900 |
| **BANCARI** | | |
| B. Comm. Italiana | 33250 | 33000 |
| Banco di Roma | 15800 | 15700 |
| Credito Italiano | 4150 | 4200 |
| Interbanca priv. | 18100 | 18100 |
| Mediobanca | 57600 | 57600 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 3730 | 3730 |
| Burgo priv. | 2900 | 2975 |
| Burgo risp. | — | — |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Pozzi Ginori ord. | 135 | 135 |
| Pozzi Ginori risp. | 141 | 141 |
| Sifamil ord. | 380 | 380 |
| Sifamil priv. | 373 | 373 |
| Unicem ord. | 16400 | 16300 |
| Unicem risp. | 12500 | 12700 |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 985 | 985 |
| Mira Lanza | 28900 | 27000 |
| Montedison | 221 | 218 |
| Paramatti | 1830 | 1870 |
| Pierrel ord. | 1435 | 1430 |
| Pierrel risp. | 730 | 730 |
| Saffa ord. | 5800 | 5800 |
| Saffa risp. | 5775 | 5775 |
| SAIAG | 1165 | 1165 |
| Snia B.P.D. ord. | 1475 | 1474 |
| Snia B.P.D. risp. | 1510 | 1525 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente ord. | 425 | 425 |
| Rinascente priv. | 329 | 329 |
| Silos Genova | 992 | 992 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 990 | 1000 |
| Autostrade To-Mi | 5300 | 5575 |
| Italcable | 10100 | 10100 |
| NAI | 22 | 22 |
| SIP ord. | 1850 | 1825 |
| SIP risp. | 2050 | 2045 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi (RSI) | 129 | 124 50 |
| Borgosesia ord. | 9450 | 9400 |
| Borgosesia risp. | 2600 | 2600 |
| Centrale ord. | 2330 | 2330 |
| Centrale risp. | 1470 | 1450 |
| Centrale r. 1-7-82 | 1400 | 1450 |
| CIR ord. | 5500 | 5530 |
| CIR risp. | 5450 | 5460 |
| Fidis | 3810 | 3810 |

| TITOLI | 4-6 | 1-6 |
|---|---|---|
| Finsider | 37 | 37 |
| Fiscambi | 2950 | 3000 |
| Gim ord. | 4000 | 4060 |
| Gim risp. | 2380 | 2350 |
| Ifil priv. | 4600 | 4710 |
| IFIL ord. | 5500 | 5475 |
| IFIL risp. | 4150 | 4200 |
| Invest | 3240 | 3240 |
| Mittel | 1020 | 1100 |
| Pirelli & C. | 2530 | 2560 |
| Pirelli S.p.A. | 1455 | 1440 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1450 | 1450 |
| SAROM | 1950 | 1910 |
| Schiapparelli | 317 | 314 |
| SME | 640 | 630 |
| SMI | 2100 | 2100 |
| SMI risp. | 1755 | 1755 |
| STET ord. | 1935 | 1912 |
| STET risp. | 2060 | 2010 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Attività Imm. | 2580 | 2580 |
| B.I.I. ord. | 637 | 630 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 625 | 620 |
| B.I.I. risp. | 625 | 630 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | — | — |
| Condotte Acqua | 130 | 130 |
| Fer-Co | — | — |
| Gen. Imm. Sogene | 812 | 805 |
| I.P.I. | 1520 | 1570 |
| ISVIM | 19000 | 19000 |
| Risanam. Napoli ord. | 8850 | 8850 |
| Risanam. Napoli risp. | 5000 | 5200 |
| SIFA | 3315 | 3315 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Castagneti | 1891 | 1891 |
| Fiat ord. | 3852 | 3852 |
| Fiat priv. | 3150 | 3120 |
| Gilardini | 9450 | 9450 |
| Magneti Marelli ord. | 1030 | 1030 |
| Magneti Marelli risp. | 1370 | 1030 |
| Olivetti ord. | 4820 | 4800 |
| Olivetti priv. | 4000 | 4150 |
| Olivetti risp. | 4750 | 4750 |
| Olivetti r. 1-7-82 n. c. | 3750 | 3750 |
| Saab priv. | 3460 | 3530 |
| Westinghouse | 21850 | 21800 |
| **METALLURGICI** | | |
| Dalmine | 400 | 383 |
| Ferrara | 171 | 171 |
| Teleo Gratis | 12000 | 12000 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 2880 | 2850 |
| Fisac ord. | 5850 | 5850 |
| Fisac risp. | 5800 | 5800 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque Potabili | 3700 | 3700 |
| Ciga Hotels | 3630 | 3550 |
| Pacchetti | 68 | 68 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Ass. Gen. 12% 81/88 | 282 | 282 |
| Centrale 13% 81/88 | 102 | 102 |
| Ifil Ster 7% 73/88 | — | — |
| M. Mont. 7% 73/88 | — | — |
| M.B. Spirito 7% 73/88 | — | — |
| B.I.I. 12% 82/95 | 157 | 157 |
| M. Metalli 13% | — | — |
| M. Snia 13% 90 | 161 | 161 |
| Olivetti 13% 81/91 | 118 | 118 |
| Pirelli 13% 81/91 | 118 | 118 |

## REDDITO FISSO A TORINO

| TITOLI | 4-6 | 1-6 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89 | 104 60 | 105 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89 | 106 90 | 106 75 |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 II | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-4-84 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-5-84 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 II | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-7-84 | 99 85 | 99 95 |
| C. Cr. Tes. 1-8-84 II | 100 05 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-9-84 | 100 15 | 100 10 |
| C. Cr. Tes. 1-10-84 | 100 25 | 100 20 |
| C. Cr. Tes. 1-11-84 | 100 45 | 100 40 |
| C. Cr. Tes. 1-12-84 | 100 80 | 100 65 |
| C. Cr. Tes. 10% 78/85 | 93 | 92 |
| C. Cr. Tes. 1-1-85 | 100 50 | 100 45 |
| C. Cr. Tes. 1-2-85 | 100 35 | 100 30 |
| C. Cr. Tes. 1-3-85 | 100 35 | 100 30 |
| C. Cr. Tes. 1-4-85 | 100 35 | 100 30 |
| C. Cr. Tes. 1-5-85 | 100 30 | 100 20 |
| C. Cr. Tes. 1-6-85 | 101 | 100 80 |
| C. Cr. Tes. 1-1-86 | 101 95 | 102 10 |
| C. Cr. Tes. 1-3-86 | 101 40 | 101 40 |
| C. Cr. Tes. 1-4-86 | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-5-86 | 101 30 | 101 20 |
| C. Cr. Tes. 15% 1-5-86 | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-6-86 II | 101 90 | 102 05 |
| C. Cr. Tes. 1-7-6 | 101 20 | 101 20 |
| C. Cr. Tes. 1-7-86 II | 99 50 | 99 50 |
| C. Cr. Tes. 1-8-86 | 101 30 | 101 30 |
| C. Cr. Tes. 1-9-86 | 100 70 | 100 70 |
| C. Cr. Tes. 1-10-86 | 100 65 | 100 65 |
| C. Cr. Tes. 1-11-86 | 100 90 | 90 |
| C. Cr. Tes. 1-12-86 | 101 50 | 101 15 |
| C. Cr. Tes. 1-1-87 | 100 75 | 100 80 |
| C. Cr. Tes. 1-2-87 | 101 | 100 70 |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | 100 80 | 100 60 |
| C. Cr. Tes. 1-6-87 | 100 85 | 100 65 |
| C. Cr. Tes. 1-8-87 | 100 70 | 100 65 |
| C. Cr. Tes. 1-9-87 | 101 10 | 100 80 |
| C. Cr. Tes. 1-7-88 | 100 80 | 100 50 |
| B.T.N. 12% 1-10-87 | 94 50 | 94 40 |
| B.T.P. 13% 1-4-84 | — | — |
| B.T.P. 16% 1-4-84 | — | — |
| B.T.P. 12% 1-10-84 | 98 80 | 98 80 |
| B.T.P. 16% 1-1-85 | 101 45 | 101 50 |
| B.T.P. 17% 1-5-85 | 101 70 | 101 70 |
| B.T.P. 17% 1-7-85 | 101 70 | 101 70 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 77/84 II indicizzate | 145 | 146 |
| Enel 8 indicizzate | 99 90 | 99 90 |
| Enel 81/88 indicizzate | 100 35 | 100 30 |
| Enel 82/89 indicizzate | 105 10 | 105 10 |
| Enel 82/89 II indicizzate | 105 15 | 105 15 |
| Enel 82/89 III indicizzate | 104 90 | 104 60 |

| TITOLI | 4-6 | 1-6 |
|---|---|---|
| Enel 83/88 IV indicizzate | 105 | 105 |
| Enel 83/90 I indicizzate | 105 25 | 105 25 |
| Enel 83/90 II indicizzate | 102 95 | 102 95 |
| Enel 83/90 III indicizzate | 102 80 | 102 80 |
| Autostrade 6% 58/88 I | 83 20 | 83 20 |
| Autostrade 6% 57/87 | 86 20 | 86 20 |
| Autostrade 7% 72/88 | 88 40 | 88 50 |
| C.C. CO. PP. 5% | 75 | 75 |
| C.C. CO. PP. 5,5% | 73 60 | 73 50 |
| C.C. CO. PP. 6% | 88 | 88 |
| C.C. CO. PP. 7% | 93 95 | 93 70 |
| C.C. Int. St. 6% 58 I | 91 35 | 91 20 |
| C.C. Int. St. 6% 57 II | 87 40 | 87 40 |
| C.C. Int. St. 6% 58 III | 84 10 | 84 10 |
| C.C. Int. St. 7% 70 I | 77 80 | 77 80 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 78 20 | 78 20 |
| C.C. Aut. 7% 70 I | 85 05 | 85 05 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 83 70 | 83 10 |
| FF.SS. 6% 58 I | 90 90 | 90 90 |
| FF.SS. 6% 57 | 87 90 | 88 |
| FF.SS. 7% 72 I | 79 | 79 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 76 50 | 76 50 |
| Amm. FF.SS. 10% 75 I | 98 | 98 |
| Amm. FF.SS. 12% 79 I | 99 80 | 99 80 |
| Amm. FF.SS. 83/90 Indiciz. | 102 35 | 101 25 |
| ICIPU vari 6% | 84 10 | 84 10 |
| ICIPU 7% 71 I | 76 20 | 76 20 |
| IMI 80/85 Indicizzate | 99 90 | 99 90 |
| IMI 81/88 Indicizzate | 111 30 | 111 30 |
| IMI 81/88 Indicizzate | 105 50 | 105 50 |
| IMI 81/88 II Indicizzate | 102 40 | 102 40 |
| IMI 81/88 III Indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/88 IV Indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/88 V Indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/88 VI Indicizzate | 103 | 103 |
| IMI 82/90 VII ogl. Indiciz. | 103 | 103 |
| Montedison 13,5% 78 | 193 50 | 193 50 |
| Olivetti 82/87 Indicizzate | 103 30 | 103 30 |
| Pirelli 82/88 Indicizzate | 102 85 | 102 50 |
| Fiat 81/88 Indicizzate | 103 80 | 102 85 |
| Città Torino 6% 32/84 | 90 | 90 |
| Pr. To AEM 5,5% 80/85 | 92 | 92 |
| Pr. To AEM 5,5% 82/85 | 92 | 92 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 85 | 85 |
| Ist. S. Paolo To 6% | 81 75 | 81 75 |
| Ist. S. Paolo a. conv. 6% | 70 | 69 10 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 79 50 | 79 50 |
| S. Paolo OO.PP. 6% ex 5% | 56 | 56 |
| S. Paolo OO.PP. 6% | 80 | 80 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 6% | 101 15 | 101 15 |
| S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic. | 102 10 | 102 10 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic. | 101 80 | 101 60 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic. | 101 70 | 101 70 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic. | 103 | 103 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 54 | 52 50 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 71 | 71 |
| Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74 | 60 | 60 |

## LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 4/6 | 1/6 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 4705 | 4710 |
| Bonifiche Ferr. | 23200 | 23300 |
| Cerealsarda | coop. | coop. |
| Eridania | 6300 | 6205 |
| Ind. Buitoni ord. | 2050 | 2069 |
| Buitoni risp. | 1875 | 1850 |
| Ind. Zuccheri | coop. | coop. |
| Milanagr. Vittoria | 5030 | 5010 |
| Perugina ord. | 1840 | 1890 |
| Perugina risp. | 1620 | 1612 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 37600 | 38420 |
| Ausonia Ass. | 1075 | 1071 |
| C. Ass. MI ord. | 19450 | 19110 |
| C. Ass. MI risp. | 8340 | 8400 |
| C. Latina ord. | 522 | 529 |
| C. Latina priv. | 436 | 436 |
| FIRS ord. | 1220 | 1210 |
| FIRS risp. | 650 | 650 |
| Generali | 34080 | 34010 |
| Italia Assicurazioni | 10001 | 10050 |
| L'Abeille | 33700 | 32710 |
| La Fondiaria | 43500 | 43000 |
| RAS | 47000 | 47300 |
| RAS C. P. | 46900 | 46950 |
| SAI ord. | 11950 | 11750 |
| SAI priv. | 11600 | 11600 |
| Toro Ass. ord. | 11050 | 11100 |
| Toro Ass. priv. | 6905 | 6910 |
| **BANCARI** | | |
| B. Catt. Veneto | 4800 | 4549 |
| B. Comm. Ital. | 33270 | 33050 |
| Banco Roma | 15790 | 15795 |
| Banco Lariano | 4580 | 4620 |
| Cred. Italiano | 4150 | 4121 |
| Cred. Varesino | 4151 | 4130 |
| Interbanca priv. | 18150 | 18000 |
| Interbanca 1-7-83 | coop. | coop. |
| Mediobanca | 57400 | 57000 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 3750 | 3701 |
| Burgo priv. | 2895 | 2945 |
| Burgo risp. | n.r. | n.r. |
| De Medici | 2840 | 2795 |
| Ed. Espresso | 5200 | 5200 |
| Mondadori ord. | 3512 | 3519 |
| Mondadori priv. | 1950 | 1970 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir | 1571 | 1568 |
| Pozzi-Ginori ord. | 130 | 131 |
| Pozzi-Ginori risp. | 131 50 | 131 50 |
| Eternit ord. | 352 | 352 |
| Eternit priv. | 359 | 377 |
| Italcementi ord. | 45100 | 45200 |
| Italcementi risp. | 39500 | 39260 |
| Unicem ord. | 15485 | 15150 |
| Unicem risp. | 12590 | 12500 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Boero | 5000 | 5010 |
| Caffaro ord. | 592 | 592 |
| Caffaro risp. | 592 | 591 |
| Fermit. Erbe | 8580 | 8700 |
| Italgas | 980 | 982 |
| Lepetit ord. | coop. | coop. |
| Lepetit priv. | coop. | coop. |
| Mira Lanza | 28510 | 26910 |
| Montedison | 220 25 | 218 |
| Pertier | 6780 | 6790 |
| Pierrel ord. | 1450 | 1480 |
| Pierrel risp. | 730 | 721 |
| Rol | 1385 | 1390 |
| Saffa ord. | 5780 | 5750 |
| Saffa risp. | 5750 | 5750 |
| Siossigeno | 14850 | 14850 |
| Snia B.P.D. ord. | 1479 | 1476 |
| Snia B.P.D. risp. | 1507 | 1515 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente ord. | 424 75 | 424 |
| La Rinascente priv. | 335 | 328 50 |
| Silos | 995 | 999 |
| Standa ord. | 5670 | 5650 |
| Standa risp. | 5810 | 5700 |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI** | | |
| Alitalia priv. | 1045 | 981 |
| Ausiliare | 7990 | 7990 |
| Autostrade To-MI | 5330 | 5600 |
| Italcable | 10191 | 10060 |
| NAI | 22 | 22 |
| Nord Milano | 6980 | 6000 |
| SIP ord. | 1854 | 1831 |
| SIP risp. | 2100 | 2035 |
| Tripcovich | 6240 | 6260 |
| Selm | 2640 | 2610 |
| Tecnomasio | 384 50 | 384 50 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acque Marcie | 1511 | 1510 |
| Agricola Fin. ord. | 13850 | 12900 |
| Agricola Fin. risp. | 12150 | 12150 |
| Bastogi IRSI | 116 | 125 |
| Bonif. Siele | 27100 | 27100 |
| Borgosesia ord. | 9350 | 9400 |
| Borgosesia risp. | 2575 | 2570 |
| Brioschi | 997 | 969 |
| Cir | 2490 | 2400 |
| La Centrale ord. | 2300 | 2310 |
| La Centrale risp. | 1465 | 1449 |
| La Centrale r. 1-7-82 | 1370 | 1430 |
| CIR ord. | 5505 | 5510 |
| CIR risp. | 5430 | 5430 |
| Euromobiliare | 4170 | 4100 |
| Fidis | 3800 | 3800 |
| Fin. Breda | 3690 | 3690 |
| Firmare | 25 | 24 25 |
| Finrex | 1175 | 1170 |
| Finsider | 35 50 | 36 |
| Fiscambi | 2950 | 2960 |
| Gemina ord. | 485 | 466 |
| Gemina risp. | 509 | 510 |
| GIM ord. | 3990 | 3990 |
| GIM risp. | 2335 | 2335 |
| IFI priv. | 4560 | 4720 |
| IFIL ord. | 5505 | 5450 |
| IFIL risp. | 4100 | 4160 |
| Invest | 3221 | 3225 |
| Italmobiliare | 37500 | 38000 |
| Mittel | 1050 | 1060 |
| Partec. Finanz. | 1251 | 1251 |
| Pirelli & C. | 2535 | 2545 |
| Pirelli SpA ord. | 1451 | 1445 |
| Pirelli SpA risp. | 1459 | 1483 |
| Rejna ord. | 14500 | 14500 |
| Rejna risp. | 20000 | 20000 |
| Riva Financ. | 3899 | 3850 |
| Sarom | 1950 | 1950 |
| Schiapparelli | 331 | 325 50 |
| SME | 638 | 634 |
| SMI ord. | 2083 | 2089 |
| SMI risp. | 1708 | 1715 |
| Stet ord. | 1949 | 1926 |
| Stet risp. | 2050 | 2010 |
| Terme Acqui | 961 | 981 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| Aedes | 6340 | 6340 |
| Attività Immobiliari | 2550 | 2550 |
| B.I.I. ord. | 638 | 625 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 624 | 624 |
| B.I.I. risp. | 625 | 626 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | n.r. | n.r. |
| Cogefar | 1771 | 1785 |
| Cond. Acque Roma | 128 50 | 129 50 |
| De Angeli Frua | 1787 | 1790 |
| Gen. Imm. Sogene | 813 | 803 |
| Iniziativa Edilizia | 26800 | 26790 |
| Isvim | 20000 | 19500 |
| Le Milano Centrale o. | 5150 | 5101 |
| Le Milano Centrale r. | 813 | 8040 |
| Risanamento ord. | 6960 | 6810 |
| Risanamento risp. | 6150 | 6160 |
| Sifa | 3340 | 3320 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Fiat ord. | 3840 | 3840 |
| Fiat priv. | 3125 | 3111 |
| Gilardini | 9575 | 9443 |
| Franco Tosi | 16200 | 15900 |
| Magneti M. ord. | 1020 | 1020 |
| Magneti M. risp. | 1015 | 1015 |
| Olivetti ord. | 4905 | 4870 |
| Olivetti priv. | 3982 | 4130 |
| Olivetti risp. | 4749 | 4735 |
| Olivetti r. 1-7-82 n.c. | 3740 | 3725 |
| Saab ord. | 3560 | 3540 |
| Saab priv. | 3450 | 3510 |
| Westinghouse | 21880 | 22010 |
| Worthington | 2170 | 2190 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Broggi Iear | 224 | 224 |
| Cambr. Metall. Ital. | 4000 | 4010 |
| Dalmine | 402 | 381 25 |
| Falck ord. | 1900 | 1900 |
| Falck risp. | 2035 | 2019 |
| Ilsa-Viola | 795 | 795 |
| La Magona | 4700 | 4700 |
| Pertusola | 490 | 490 |
| Trafilerie | 3080 | 3100 |
| **TESSILI** | | |
| Cant. e Zinelli | 43 75 | 43 50 |
| Cantoni | 2815 | 2810 |
| Cucirini | 1500 | 1470 |
| Cascami 1872 | 3420 | 3420 |
| Eliolona | 1035 | 1035 |
| FIBAC ord. | 5580 | 5640 |
| FIBAC risp. | 5590 | 5590 |
| Linif. e Can. o. | 1785 | 1780 |
| Linif. e Can. r. | 645 | 645 |
| Marzotto ord. | 1485 | 1489 |
| Marzotto risp. | 1810 | 1808 |
| Olcese Veneziano | 39 | 39 |
| Rotondi | 11900 | 11800 |
| Unione Manif. | 16700 | 16950 |
| Zucchi | 3140 | 3140 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari ord. | 1525 | 1530 |
| Acq. De Ferrari risp. | 1520 | 1521 |
| Acque Potabili | 3700 | 3710 |
| Calcest. Varese | coop. | coop. |
| CIGA Hotels | 3520 | 3540 |
| Jolly Hotel | 4790 | 4840 |
| Pacchetti | 67 50 | 67 50 |
| Tremo | 15700 | 15710 |

*Decreto-bis al Senato ma altri problemi premono*

# FERRARI AGGRADI «GOVERNO E PCI DEVONO SUPERARE LO SCONTRO»

*Tra i pomi della discordia: equo canone condono edilizio e riserve petrolifere dopo la guerra Iran-Iraq*

Mario Ferrari-Aggradi

ROMA — Secondo i programmi della maggioranza, quella che si apre oggi è l'ultima settimana di guerra sul decreto, ma le opposizioni di sinistra non si danno per vinte, e promettono di sostenere lo scontro il più a lungo possibile, sino alla vigilia del voto per le europee. E intanto altre scadenze premono: il blocco dell'equo canone, il condono edilizio, la probabile crisi petrolifera conseguente alla guerra tra Iraq e Iran. «*E' tempo che maggioranza e opposizione* — dice Ferrari Aggradi, presidente della commissione Bilancio del Senato — *superino la fase di scontro sul decreto che ha predeterminato la scala mobile, e affrontino con coscienza tutti i temi di politica economica. E' in gioco il futuro stesso della nostra economia*».

**Decreto** — Tempi contingentati e seduta fiume per chiudere al Senato la vicenda del decreto sulla scala. Ma ciò non basterà e il governo dovrà richiedere una volta ancora il voto di fiducia. Il pci proseguirà l'ostruzionismo.

**Equo canone** — Per «ammorbidire» la propria opposizione, il pci ha chiesto che il blocco dell'equo canone venga deciso per decreto. Ma la maggioranza vuole prima ottenere l'approvazione del decreto sulla scala mobile.

**Condono edilizio** — E' stato approvato da un solo ramo del Parlamento, ma altri scontri sono all'orizzonte. Per esigenze fiscali, il governo chiede che il condono dell'abusivismo edilizio sia operativo entro la fine di giugno.

**Crisi petrolifera** — Alla Camera il governo deve rispondere a numerose interrogazioni e interpellanze sulla crisi del Golfo Persico. Quel che più preme alle forze politiche, è il contraccolpo sulla nostra economia di una crisi petrolifera. Il pci giudica ottimistiche e illusorie le assicurazioni del ministro Altissimo sulle scorte petrolifere.

E. D.

*Le conseguenze degli scioperi di aerei, treni, navi*

# I TURISTI SE NE VANNO MILIARDI DI DANNI

ROMA — La tregua è solo parziale, nella «guerra dei trasporti» e la pace è ancora lontana. Controllori di volo, personale aeroportuale e dipendenti Alitalia hanno deciso di sospendere gli scioperi per «*dare respiro alla trattativa*» in corso tra sindacati e ministro Signorile; ma lo stato di agitazione nel personale del trasporto aereo permane vigile e la prospettiva di nuovi blocchi degli aeroporti è tutt'altro che improbabile.

Come il ministro dei Trasporti, anche quello della Marina Mercantile, Carta, è impegnato in una difficile trattativa per assicurare da una parte il rinnovo contrattuale dei marittimi, e dall'altra il collegamento navale con le isole. Ma è tutto il mondo dei trasporti che è in agitazione: sabato si è chiusa la serrata dei benzinai, che preannunciano nuove iniziative; domani si fermano i ferrovieri dell'Italia centrale per 24 ore.

Si tratta di una serie di contratti «difficili» che vedono impegnate quasi tutte le categorie del trasporto pubblico: ai ferrovieri, agli aeroportuali e ai marittimi, bisogna aggiungere i vigili del fuoco, i doganieri e i tassisti. Un'estate calda per i trasporti, che crea disagi alla comunità, moltiplica gli appelli del governo all'autoregolamentazione e agita lo spettro delle precettazioni, che stavolta non sarebbero dirette contro i soli autonomi, bensì contro Cgil, Cisl e Uil.

Tira aria di tempesta sui trasporti e c'è chi piange, avvertendo che i danni sono ormai incalcolabili e la tragedia rischia di farsi irreversibile per la nostra economia. E' il mondo del turismo a denunciare che i danni indiretti al settore, per i soli trasporti, superano i dieci miliardi di lire; che un milione di passeggeri è rimasto appiedato nelle ultime settimane per gli scioperi nel settore aereo; che l'ondata di agitazioni nei vari settori prevista per i prossimi giorni rischia di bruciare altre centinaia di miliardi; e che questo inizio di stagione turistica, già seriamente compromesso dalle condizioni meteorologiche avverse, rischia di essere irrimediabilmente perduto per le strutture turistiche e per la bilancia commerciale.

Sono questi, affermano gli operatori turistici, gli effetti più vistosi dell'onda lunga degli scioperi nel settore dei trasporti, che stanno sommergendo la nostra economia turistica e rischiano di deteriorare, in modo irreversibile, «*l'immagine Italia*».

«*Ormai* — dice il presidente dell'Enit Gabriele Moretti — *l'obiettivo è raggiungere alla fine di quest'anno i 15 mila miliardi, contro gli 11 mila del 1983, come saldo attivo della bilancia turistica, è già un miraggio. Se si pensa che il bimestre maggio-giugno procura un gettito valutato in 2500 miliardi di entrate in valuta fresca, è facile fare i conti delle perdite già in atto*». Ma la perdita valutaria, aggiunge Moretti, non è il solo danno immediato: «*Questa ondata di scioperi* — spiega il presidente dell'Enit — *sta vanificando lo sforzo promozionale che avevamo intrapreso soprattutto all'estero nei mesi scorsi, per il rilancio dell'immagine Italia, stanno infatti arrivando a raffica, doppiettuto, disdette alberghiere e annullamenti di voli charter*».

Ancor più neri i commenti e le previsioni degli albergatori e degli agenti di viaggio. Il presidente della Fiavet (la federazione degli agenti di viaggio italiani) Antonio Rigillo afferma che «*solo con il mancato arrivo di settemila inglesi a Roma per la partita di finale di Coppa dei campioni tra Roma e Liverpool, che pure avevano già in tasca il biglietto, e che preoccupati dalle notizie degli scioperi in atto nel nostro Paese hanno rinunciato a venire in Italia, si è subito un danno intorno ai due miliardi*».

Il bilancio di Rigillo è già tragico. «*Da Pasqua* — aggiunge — *quando in pratica sono cominciati i primi scioperi, fino ad oggi, abbiamo valutato una perdita secca per il turismo del nostro Paese quantificabile in non meno di 10 miliardi. Ci risulta che Jumbo pieni di americani con destinazione Italia sono stati dirottati in altri Paesi, e che alcune compagnie aeree straniere di linea hanno cominciato a sorvolare l'Italia senza più atterrare*».

Analoghe le lamentele degli albergatori. «*Al ritardato arrivo della bella stagione* — dice Bonaventura Vaccarella, direttore generale della Faiat, l'associazione degli albergatori — *si è aggiunta ora questa ondata di scioperi, che ci fa correre il rischio di perdere il treno della ripresa della domanda turistica internazionale. L'organizzazione mondiale del turismo aveva previsto un aumento del 4-5 per cento nel triennio fino al 1985; ma se continua così, in Italia possiamo scordarcelo*».

Gianni Pennacchi

Claudio Signorile

## FERROVIE ITALIA BLOCCATA

*Ed aerei in forse*

ROMA — Ancora una settimana nera per i trasporti pubblici. Domani e mercoledì le ferrovie isolano l'Italia centrale; giovedì si rischia la paralisi per gli aeroporti. Infine, sempre domani, i lavoratori marittimi bloccano gran parte dei collegamenti con le isole. Gravi difficoltà, dunque, per chi viaggia e altri danni per l'economia.

Altro motivo di agitazione: le modifiche al decreto antinflazione sollecitate dalla Cgil sono ancora al centro di nuovi scioperi territoriali previsti domani a Palermo, Avellino e Sassari; mercoledì a Salerno; venerdì a Matera e Potenza; sabato a Catanzaro. Il decreto sarà oggetto di esame da parte dell'esecutivo della Cgil il 6 giugno, mentre il 7 e l'8 il direttivo della Cgil discuterà dell'occupazione.

Ancora domani, martedì, si svolge a Roma una nuova manifestazione dei pensionati Cgil che sollecitano il riordino del sistema pensionistico.

r. l.

**Per le giunte di Castello (14.211 elettori)**

# VOTO A S. MARINO

*Flessione per tutti i partiti meno che per la dc che guadagna nove seggi*

SAN MARINO — E' stato ufficializzato ieri sera a San Marino lo spoglio dei voti riguardanti le elezioni per le giunte di Castello.

Questi i risultati e i raffronti con le precedenti consultazioni per le giunte di castello del 1980 e le politiche del 29 maggio 1983.

Ha votato l'87,11 per cento degli aventi diritto ammontanti a 14.211.

Il partito comunista ha avuto il 22,14 per cento, 33 seggi, meno 3,51 rispetto al 1980 e —0,59 rispetto all'83, perde sette seggi.

Il partito socialista ha avuto il 14,67 per cento, 24 seggi, —0,71 e —0,24, perde un seggio.

Il partito socialista unitario ha ottenuto il 14,57 per cento, 19 seggi, —0,97 e —0,35, perde un seggio.

Il partito socialdemocratico, presentatosi in soli due castelli dei nove totali, 1,17 per cento, —1,39 e —1,96, nessuno seggio come in precedenza.

Il partito democristiano ha avuto il 46,64 per cento, 76 seggi, +0,73 e +4,42, aumenta di nove seggi.

Il partito repubblicano presentatosi in un solo castello ha ottenuto lo 0,90 per cento, un seggio, non si presentò nelle consultazioni dell'80 e rispetto a quelle dell'83, dove si presentò su tutto il territorio, ha perso in percentuale 1,17.

*Stamane all'Asinara*

# CATTURATO L'EVASO BULGARO

SASSARI — E' stato catturato intorno alle 7,30 di stamane Ivan Pavlov, il detenuto bulgaro di 39 anni evaso martedì scorso dalla sezione «Fornelli» dell'Asinara. L'uomo è stato notato da una pattuglia di agenti di custodia nella zona «Castello». Si stava dirigendo verso il mare e gli agenti hanno sparato alcune raffiche di mitra in aria a scopo intimidatorio. Pavlov ha in un primo momento proseguito la fuga, ma si è poi trovato davanti ad un dirupo e si è arreso.

Il bulgaro — che sta scontando una condanna a 30 anni per duplice omicidio e rapina — era visibilmente stanco e provato dalla fame a cui è stato costretto, non essendo a quanto pare riuscito a procurarsi cibo prima della fuga.

Come è noto, insieme con il bulgaro era evaso un presunto terrorista, Giuseppe Pinna, di 30 anni, il quale era stato ripreso due giorni dopo la fuga.

*Telefonata a Nuoro*

# RAPIMENTO RIVENDICATO DAL MAS

NUORO — Il Movimento armato sardo (Mas) ha rivendicato il sequestro dell'allevatore Ernesto Pisanu di 57 anni nativo di Sindia rapito sabato pomeriggio mentre si recava nell'azienda zootecnica nelle campagne del paese.

La rivendicazione è stata effettuata con una telefonata alla famiglia. Lo sconosciuto, oltre alla rivendicazione da parte del sedicente movimento eversivo, ha chiesto il pagamento di un miliardo di lire per il riscatto.

Gli inquirenti sono propensi a ritenere autentica la rivendicazione anche se non escludono che possa essere stata fatta dagli autori del rapimento in un tentativo di depistare le indagini.

La circostanza peraltro, in piena campagna elettorale per le europee e soprattutto per il rinnovo del consiglio regionale, desta qualche preoccupazione tenuto conto che il Mas cerca in qualche modo di «nobilitare» gli episodi di criminalità.

*A Cervia il mare non si è sposato*

# LA FEDE NUZIALE NON E' RIPESCATA

CERVIA — *Lo sposalizio del mare a Cervia si è concluso con una delusione per i giovani pescatori e per la migliaia di persone che hanno partecipato alla cerimonia, che ogni anno si celebra a Cervia sin dal 1445, il giorno dell'Ascensione.*

*La fede nuziale infatti non è stata ripescata. I festeggiamenti sono cominciati nella mattinata con una Messa solenne celebrata dal vescovo monsignor Eraldo Tonini e sono proseguiti col palio del mare, corsa su cavalli da sella lungo la spiaggia. La gara, ripristinata dopo cento anni, è stata vinta dal purosangue «Tien», montato da Augusto Battistini di Cervia.*

*Vi hanno partecipato 17 concorrenti provenienti dalle più note scuderie romagnole. Nel pomeriggio, dopo l'esibizione di gruppi folcloristici, si è formato il corteo dalla piazza Maggiore verso il porto. Le autorità e il vescovo sono saliti sui pescherecci che si sono recati al largo. Il tempo minaccioso e il mare mosso non hanno permesso la rattitudine dell'anello che il vescovo ha lanciato in acqua dopo averlo benedetto con la formula di rito.*

*I giovani luffutist a ripescarlo sono saliti a mani vuote. Vuole la tradizione che il ritrovamento del prezioso monile sia presagio di una buona annata per la pesca e per il turismo. Già dieci anni fa accadde la stessa circostanza ma la stagione fu ugualmente buona.*

VENEZIA — *La festa dell'Ascensione è stata celebrata a Venezia con la secolare cerimonia in costume dello sposalizio con il mare. Un corteo acqueo, con i galoni del palio della Repubbliche, ha raggiunto la laguna di fronte al Lido e lì un figurante, abbigliato come il Doge di Venezia, ha gettato in acqua un anello d'oro, simbolo del dominio della Serenissima sulle onde. E' seguita una Messa nel duomo di San Nicolò del Lido*.

*Piano d'intervento*

# DROGA SCALFARO IN USA

ROMA — Il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro è partito per gli Stati Uniti dove si tratterrà due giorni, su invito del ministro della Giustizia degli Usa, l'attorney general, William Smith.

Scalfaro, recentemente nominato dal presidente del Consiglio copresidente del comitato italo-americano per la lotta contro la droga, avrà a Washington colloqui con il ministro William Smith, anche lui copresidente dello stesso comitato.

Questi colloqui, oltre a quelli che il ministro dell'Interno avrà con altre autorità governative interessate, serviranno a delineare i compiti, la composizione e l'organizzazione del gruppo di lavoro bilaterale. Obiettivi di questa organizzazione saranno, tra gli altri, la creazione di speciali gruppi investigativi misti e gli interventi tendenti alla scoperta dei canali di riciclaggio e dei movimenti valutari attinenti al traffico di droga.

*Il presentatore, in lista per i radicali scrive a Montanelli, Biagi e Bocca*

# ENZO TORTORA: CHIEDERO' ALL'EUROPARLAMENTO DI AUTORIZZARE IL PROCESSO

ROMA — Enzo Tortora, candidato alle elezioni europee per il pr, ha scritto una «*lettera aperta*» a Indro Montanelli, Rossana Rossanda, Enzo Biagi e Giorgio Bocca, nella quale afferma che chiederà formalmente al parlamento europeo, se eletto nella consultazione del 17 giugno, l'autorizzazione a procedere contro di lui. Lo riferisce l'agenzia «*Notizie radicali*». «*Se, come sinceramente mi auguro, il parlamento europeo accoglierà questa richiesta, io sarò presente in aula davanti ai miei giudici e in tempi che dovranno essere solleciti per tutti, a esercitare il mio diritto-dovere di ottenere giustizia. Ciò nel pieno rispetto di quelle leggi che nessuno, e tantomeno un esponente politico, deve poter permettersi di calpestare. Lascio questo turpe privilegio, largamente praticato dalla partitocrazia, appunto alla partitocrazia*».

Tortora scrive, inoltre, che

*«Se Strasburgo fosse contraria rinuncerei alla immunità parlamentare»*

se il parlamento di Strasburgo dovesse negare alla magistratura italiana di procedere contro di lui, in questo caso egli dichiara «*solennemente e in piena libertà di coscienza*» che rinuncerà all'immunità parlamentare rassegnando il suo mandato, preferendo di gran lunga il titolo di «*cittadino a quello privilegiato di onorevole che non onora nulla e nessuno. Sono pronto, pur di rispettare questo impegno, prima dell'appuntamento con le urne, a rientrare in carcere e da lì continuare insieme a tanti altri una battaglia che sta ormai naufragando nel disprezzo della dignità dell'uomo*».

GIVER VIAGGI E CROCIERE
GENOVA - Via Maragliano 15 r. Tel. (010) 566241
IL GRANDE NORD
VOLI NO-STOP OGNI SABATO DAL 16 GIUGNO AL 25 AGOSTO
FIORDI NORVEGESI
CAPITALI SCANDINAVE
SOLE DI MEZZANOTTE
Volo a/r + tour in autopullman con guida
+ hotel selezionati + pasti principali
8 giorni da Lire 1.090.000
SCANDINAVIA IN LIBERTÀ
Volo a/r + soggiorno
8 giorni da Lire 590.000
Informazioni e prenotazioni c/o la Vostra Agenzia Viaggi
o GIVER VIAGGI E CROCIERE Tel. (010) 566241

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale Politico Fiscale di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO DEI SINDACATI AUTONOMI UNSLAU, FINANZIARI E FINANZIERI
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 TORINO
Tel. (011) 532097 - 541601 - 516012 - 534712 - 548175 - 547790
Sez. Stampa Propaganda
Centro Sud Italia - Via Torino 5/4
RAPALLO (Ge) - Tel. 272875 - 275119 - 272817

(Segue da pagina 4)

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

**Luciana Candelaresi**

Ne danno dolorosa partecipazione i famigliari tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr., alle ore 14,30, alla parrocchia di S. Barbara (via Assarotti), indi la cara Salma proseguirà per Bra. La presente è ringraziamento. Un particolare grazie al dott. Franco Aluffi, al prof. Michele Marossi Loria unitamente alla sua équipe; a tutto il personale del Reparto pensionati dell'Ascoli Maniri di largo Gottardo per la premurosa cura prestata.

— Torino, 3 giugno 1984.

**ANNIVERSARI**

1982 1984

**Achille Nani**

Sempre affettuosamente ricordato. Tua moglie e parenti.

1884 1984

PROF. DOTT.

**Giuseppe Enria**

Con immutato amore nel cuore dei suoi cari.

Per la ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maranesi 32 Torino
PK publikompass spa

**Una mostra di fumetti d'epoca con i personaggi che hanno allietato il tempo libero**

# A ROMA DA VENERDI' SI FESTEGGIA MANDRAKE

**Gordon, Li'l Abner, Donald Duck, Red Barry altri, anche «in vendita»**

ROMA — *Una torta con 50 candeline allieterà il prossimo 11 giugno la nascita di Mandrake, «il mago», e con lui dell'erculeo Lothar e dell'eroina Narda. Si celebra, infatti, il cinquantesimo anniversario della sua prima apparizione nelle strisce giornaliere dei quotidiani americani.*

*Una celebrazione significativa per milioni di fans della «comic art», in un anno caratterizzato dal raggiungimento del mezzo secolo di vita per un notevole numero di eroi del fumetto che hanno nutrito il tempo libero e la lettura di alcune generazioni: da Gordon, l'eroe stellare, a X9, agente, figlio della notte di San Valentino; da Jim della giungla, cacciatore di belve e briganti in terre asiatiche, a Red Barry, il poliziotto dai «capelli rossi»; da Terry, in perenne lotta contro i pirati di ogni genere, a Li'l Abner, l'ingenuo, affettuoso ebreo di Dogpatch.*

*Nel 1934 fatto la sua prima apparizione, in un cartone animato, anche l'irascibile, estroso, poco fortunato Donald Duck, il nostro Paperino. Tutto ciò costituisce una carrellata di ricordi che, naturalmente, coinvolge soggettisti e disegnatori di prestigio internazionale; tutti capaci di imprimere ai propri personaggi una tale carica di simpatia e popolarità da farli sopravvivere alla propria morte, mediante il passaggio degli stessi ad altri grafici.*

*Basti pensare ad Alex Raymond, creatore di Gordon e «Dorè dei fumetti», ad Al Capp, che diede vita a Li'l Abner, ed a Phil Davis, che fece Mandrake a propria immagine e somiglianza.*

*Queste celebrazioni per il cinquantesimo di tutti questi personaggi si estendono in un arco di tempo che va sino al prossimo ottobre. In mezzo c'è lui, Mandrake, eroe positivo, reso originale dalla forza ipnotica degli occhi, dal bastone utilizzato quale bacchetta magica e da un periodo di giovanile apprendistato in una misteriosa «scuola per maghi» dislocata in una imprevia località del Tibet.*

*Ed è proprio a ridosso della sua «festa» che Roma, da sempre sensibile a tutte le manifestazioni dell'arte e della fantasia, ma poco incline a coinvolgere in esse le tavole fumettate, si fa questa volta interprete di un «revival» all'insegna della pura fantasia, anche se con risvolti commerciali, dato che si tratta di «materiale in vendita».*

*Si tratta infatti della «Mostra nazionale del fumetto d'epoca», che si svolgerà da venerdì 8 a domenica 10 giugno presso il Centro socioculturale di via Porta Furba 62, con l'organizzazione dell'Anaf (Associazione nazionale amici del fumetto) e della VI circoscrizione.*

*Il programma comprende lo svolgimento il 10 giugno, alle 9,30, di un didattico sul tema «Fumetto ieri ed oggi», a cui parteciperanno esponenti del mondo della scuola, del giornalismo, dell'editoria e dei club collezionistici.*

*«Mandrake — dicono gli organizzatori — sarà così contento». Allampanato, forse scavato, baffetti alla Douglas Fairbanks, frac, cravatta a farfalla e cilindro per cappello (tutto sommato già allora un po' demodé in un mondo dove la violenza era alla base del racconto fantastico) riuscì subito in Italia l'interesse dei lettori de «l'Avventuroso» e de «l'Audace», che ne riportarono ripetitivamente le strisce giornaliere e le tavole domenicali.*

*Caratteristica importante di queste ultime fu il frequente sfociare nella fantascienza. Il mago sfidò a che vedersela con «uomini lanuti», «uomini di cristallo» viventi nella «dimensione X», singolari imperatori extraterrestri. Una fantasia, comunque, tutta diversa da quella delle vicende che ebbero per protagonisti Gordon e Brick Bradford (il nostro Guido Ventura), che non potevano contare su poteri sovrannaturali, capaci di trasformarli all'occorrenza in giganti o conigli, o di renderli invisibili. In questo genere Mandrake ha rappresentato e rappresenta un modello fantastico in un mondo fantascientifico.*

*Inalterato, anche qui, il suo fascino e senza flessioni la sua tipicità nella difficile oscillazione narrativa fra concreto ed astratto, ben reso dal lavoro di Davis, che nelle tavole poteva spaziare con il suo segno incisivo, senza incorrere nelle strettoie della striminzita striscia quotidiana.*